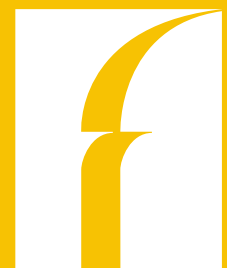


**BILANCIO
DI MISSIONE**

2025

COSTRUIRE INSIEME PER IL BENE COMUNE



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA



INDICE

> IDENTITÀ E ATTIVITÀ

1.1 >> Missione	10
1.2 >> La Fondazione	12
1.3 >> Come opera	14
1.4 >> L'attività filantropica	15
1.5 >> Le strategie di azione	16



> GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

2.1 >> Il governo	18
2.2 >> Struttura amministrativa e organizzativa	23
2.3 >> Attività formative	28
2.4 >> Sistema incentivante	29
2.5 >> Collaborazioni esterne	30
2.6 >> Altri aspetti di rilievo	31
2.7 >> Sistema di gestione dei rischi	31
2.8 >> Gli stakeholder	34
2.9 >> Dialogo con il territorio	36
2.10 >> Strumenti di comunicazione	37



> PATRIMONIO

3.1 >> Il patrimonio	40
3.2 >> Stato patrimoniale e Conto economico	44
3.3 >> La redditività: risultato contabile e rendimento finanziario	47
3.4 >> I proventi	48
3.5 >> Sostenibilità delle erogazioni future	51
3.6 >> Sicurezza e dimensione ambientale	52



> ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 >> L'attività istituzionale 2025	59
4.2 >> Programmazione e realizzazione degli interventi	63
4.3 >> Strumenti di intervento	67
4.4 >> Valutazione dei progetti	69
4.5 >> Monitoraggio degli interventi	70
4.6 >> Rilevazione dei risultati e ricadute sul territorio delle iniziative finanziate nel 2023 tramite bando	73
4.7 >> Risorse economiche liquidate	90
4.8 >> Settori e progetti in dettaglio	91



> Presentazione	2
> I numeri chiave del 2025	3
> Nota metodologica	4
> Guida alla lettura	5
> Sistema di rendicontazione	6
> Indicatori principali	7
> 1 IDENTITÀ E ATTIVITÀ	9
> 2 GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE	17
> 3 PATRIMONIO	39
> 4 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	58
> 5 ALLEGATI	201

PERSONE ● 92

P.1 >> Iniziative della Fondazione	93
P.2 >> Azioni di sistema	97
P.3 >> Progetti promossi attraverso i bandi	104

CULTURA ● 134

C.1 >> Iniziative della Fondazione	135
C.2 >> Azioni di sistema	146
C.3 >> Progetti promossi attraverso i bandi	149

SVILUPPO ● 163

S.1 >> Iniziative della Fondazione	164
S.2 >> Azioni di sistema	175
S.3 >> Progetti promossi attraverso i bandi	178

> ALLEGATI

5.1 >> Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2025 a cura di PwC	202
5.2 >> Fondazione Progetto Genus Bononiae (Stato patrimoniale e Conto economico)	204
5.3 >> Rilevazione risultati delle iniziative finanziate nel 2023 tramite bando	206



PRESENTAZIONE

TRASPARENZA, SOSTENIBILITÀ
E COLLABORAZIONE
GUIDANO OGNI NOSTRA
SCELTA, PER COSTRUIRE
INSIEME COMUNITÀ PIÙ
FORTI, INCLUSIVE E CAPACI
DI FUTURO

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna è un'istituzione filantropica privata a base associativa, senza scopo di lucro, autonoma e indipendente. Operiamo nel quadro normativo delineato dal D.Lgs n. 153/99 e dalle sentenze della Corte costituzionale n. 300 e 301 del 2003. La nostra missione si realizza attraverso risorse economiche, progettuali e professionali, per sostenere progetti che promuovano il bene comune, la crescita delle persone e l'interesse collettivo. Contrastare le disuguaglianze e favorire la coesione sociale, con un'attenzione particolare alle fasce più fragili della popolazione, sono gli obiettivi che guidano il nostro agire. Dal 1991, anno della nostra nascita in seguito alla Legge Amato-Carli, che ha avviato il processo di privatizzazione delle banche pubbliche, abbiamo raccolto e proseguito l'eredità della Cassa di Risparmio in Bologna, fondata nel 1837 per rispondere alle difficoltà economiche e sociali del tempo. Questa visione originaria continua a guidarci, orientando il nostro sostegno a progetti nei settori dell'arte e cultura, del sociale, della ricerca scientifica, dell'istruzione e della formazione. Ogni anno, attraverso bandi e progettualità dirette, diamo vita a centinaia di iniziative che generano opportunità e valore per il territorio, creando condizioni favorevoli allo sviluppo delle persone e

delle comunità locali e sostenendo percorsi di crescita duraturi e inclusivi. Tuttavia, la nostra azione non si esaurisce nella capacità erogativa: perseguiamo un approccio credibile basato sulla trasparenza, sul coinvolgimento per tessere legami con la comunità e innescare dinamiche di collaborazione tra diversi soggetti, sullo stimolo continuo a creare valore e identificazione, sulla produzione di conoscenza e di strumenti di lettura del presente per incoraggiare il cambiamento e l'innovazione sociale. Gestiamo, supportati da un advisor indipendente, il nostro patrimonio, configuriamo e attuiamo la nostra politica di investimento, destiniamo i frutti della gestione patrimoniale agli scopi istituzionali. I tempi che viviamo ci spingono a confrontarci con situazioni incerte e mutevoli, che riteniamo necessario affrontare con attenzione alla sostenibilità, in un'ottica di lungo periodo e operando attraverso il dialogo, la condivisione e una stretta sinergia con il nostro territorio e con le istituzioni nazionali e locali. In quanto corpo intermedio della società, sentiamo il dovere di partecipare attivamente ai processi di sviluppo, offrendo il nostro contributo al raggiungimento di obiettivi anche di portata globale. Al tempo stesso, ci impegniamo a stimolare e sostenere le migliori energie del territorio, con l'obiettivo

di costruire comunità coese, capaci di prendersi cura del bene comune e, in particolare, delle persone più vulnerabili. Nonostante le difficoltà del contesto globale, nel 2025 siamo riusciti non solo a confermare, ma a superare l'iniziale previsione di destinare 12 milioni di euro alle erogazioni, raggiungendo la cifra di 14.753.357,04 euro. Nel 2025 la Fondazione ha proseguito l'impegno a destinare risorse a favore delle iniziative sociali, per l'assistenza e il supporto alle fasce sociali più deboli, grazie alle previsioni contenute nel documento programmatico e alle conseguenti azioni attuate. Questo risultato erogativo è stato possibile anche dalla resilienza e dalla solidità del portafoglio finanziario della Fondazione che, nonostante la crisi globale, acuita dall'inflazione, ha comunque generato le risorse necessarie per adattare i nostri programmi al mutato scenario di riferimento. Confidando che l'impegno della Fondazione, anche nel dare conto agli stakeholder del proprio operato, possa ulteriormente favorire la conoscenza e la fiducia reciproca, fundamenta di solide relazioni necessarie ad affrontare le grandi sfide che ci attendono, affidiamo alla lettura dei documenti di rendicontazione, e in particolare di questo Bilancio di Missione, il racconto del nostro anno di lavoro.

I NUMERI CHIAVE DEL 2025

Creazione di valore condiviso con gli stakeholder

ATTIVITÀ FINANZIARIA



989,5 MLN €
PATRIMONIO NETTO
+20 MLN € rispetto al 2024



1,4 MLD €
ATTIVO CONTABILE
+52 MLN € rispetto al 2024



80,4 MLN €
PROVENTI
+2,4 MLN € rispetto al 2024

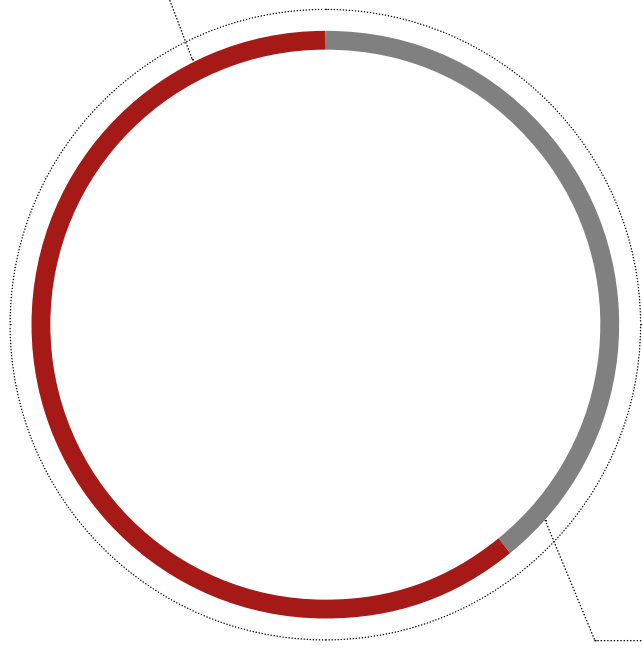
MISSIONI



ATTIVITÀ FILANTROPICA

DELIBERATI

14.753.357,04 €
a sostegno di 385 progetti



LIQUIDATI
9.083.997,70 €
a sostegno di 419 progetti

PROGETTI PER AREE E STRUMENTI DI INTERVENTO



PERSONE



CULTURA



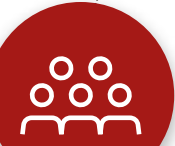
SVILUPPO



PROGETTI PROPRI	AZIONI DI SISTEMA	BANDI
3	10	162
19	7	79
8	8	89
30	25	330

* L'importo impegnato risulta coerente con le previsioni del DPP 2025; la quota sul totale non raggiunge il 50% previsto poiché, nel corso dell'esercizio, gli impegni complessivi hanno superato la soglia programmata di € 12 milioni, raggiungendo € 14,7 milioni, per effetto di attività straordinarie, in particolare l'acquisizione di un immobile dalla controllata Fondazione Progetto Genus Bononiae (immobile destinato in prospettiva a funzioni istituzionali riconducibili prevalentemente ad attività di formazione e ricerca).

FARE COMUNITÀ



684
PARTNER
nello sviluppo
dei progetti

x3,5
EFFETTO LEVA
sulle risorse economiche
messe in campo

BENEFICIARI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ SOCIALE, ECONOMICA O SANITARIA



15.836
con fragilità
socioeconomiche

10.527
migranti e rifugiati

4.815
con disagio psichico
o dipendenze

4.228
con disabilità

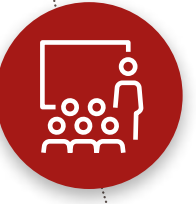
PATRIMONIO CONDIVISO CON LA COMUNITÀ



92 BENI
CULTURALI
provenienti
da donazioni

3.400
VOLUMI
donati

FORMAZIONE



20 PERCORSI
FORMATIVI
dedicati agli operatori del
Terzo settore e al personale
interno della Fondazione

47 ORE
di formazione
fruite pro capite

NOTA METODOLOGICA

Lo Statuto della Fondazione prevede la redazione del **Bilancio di Missione**, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dal Collegio di Indirizzo, acquisito il parere dell'Assemblea dei Soci, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di Missione assolve alla funzione di fornire le informazioni richieste dalle **normative vigenti per le fondazioni di origine bancaria**. In particolare, l'art. 9 del D.Lgs n. 153/1999 richiede che la relazione sulla gestione illustri "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

Il Bilancio di Missione viene redatto in conformità agli **Standard sui principi di redazione del Bilancio Sociale**, con particolare riferimento al documento di ricerca n. 10 sulla rendicontazione sociale per le aziende non profit (**GBS 2013**).

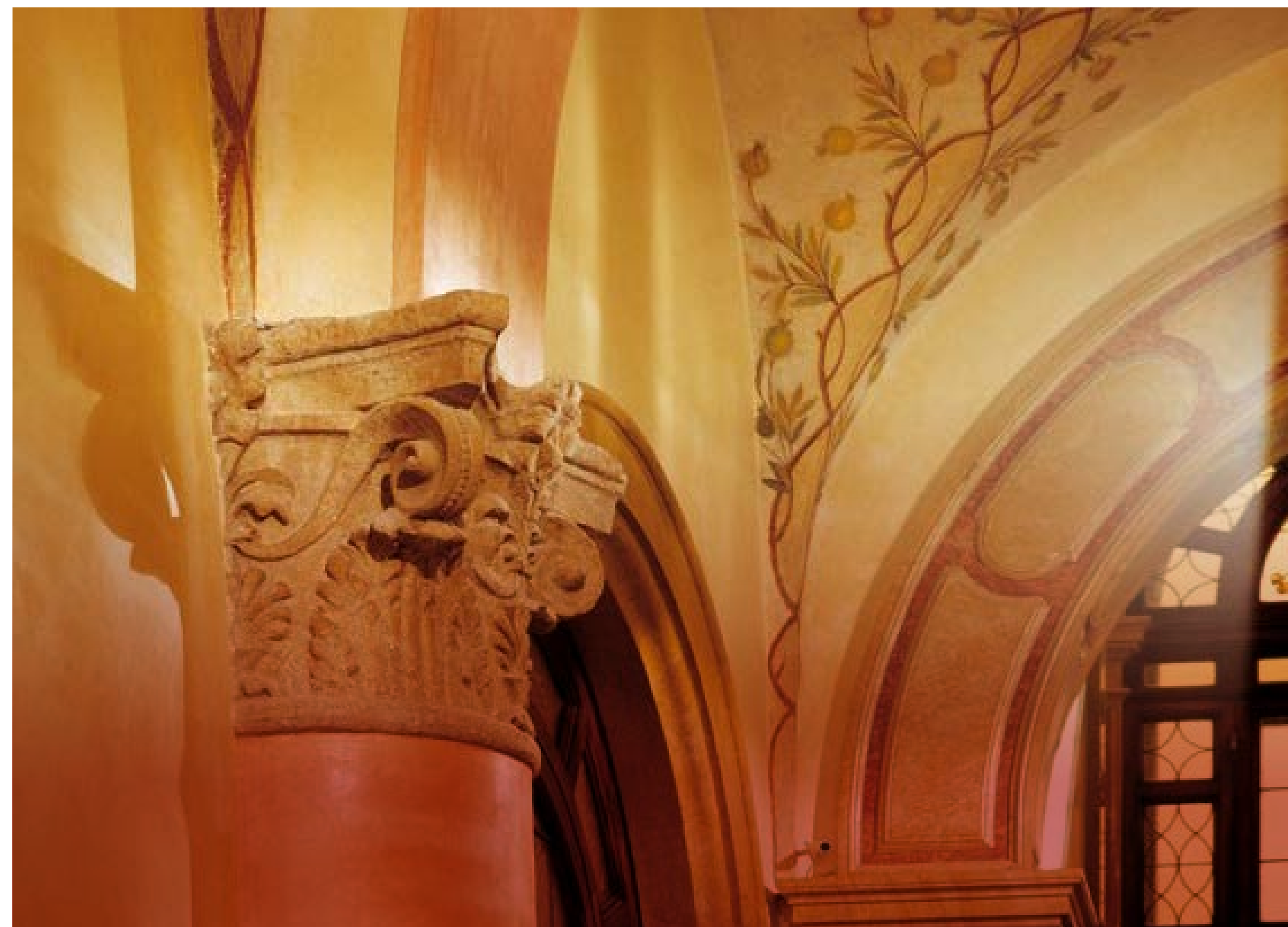
Oltre alle suddette disposizioni, per la redazione del Bilancio di Missione si considerano i seguenti **referimenti normativi**:

- **Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro recante le indicazioni per il Bilancio di Esercizio** (19 aprile 2001);
- **Protocollo d'intesa tra Acri – Associazio-**

ne di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA e MEF – Ministero dell'Economia e delle Finanze (22 aprile 2015), aggiornato con l'Addendum sottoscritto in data 28 ottobre 2025;

- **Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit**, elaborate dall'Agenzia per il Terzo settore (2011);
- **Modello di riferimento per la redazione del Bilancio di Missione delle fondazioni di origine bancaria** redatto da Acri (novembre 2004);
- **Principi di attendibilità e chiarezza, così come indicati dall'art. 2423 c.c.** che disciplina i principi generali di redazione del bilancio, a garanzia che le informazioni desumibili dal bilancio possano essere considerate dagli utilizzatori come rappresentazione completa e veritiera dell'oggetto cui si riferiscono.

I dati contenuti nel Bilancio di Missione derivano dalla contabilità generale e dagli altri sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono opportunamente segnalate. Fanno eccezione i dati relativi ai risultati ottenuti da progetti realizzati da soggetti terzi destinatari di contributi della Fondazione; in questo caso, i dati forniti vengono verificati e rielaborati in modo aggregato.



Casa Saraceni, sede della Fondazione, dettaglio decorativo nell'atrio d'ingresso

GUIDA ALLA LETTURA

Il Bilancio di Missione mette in relazione le attività della Fondazione con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** definiti dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'ambito dell'**Agenda 2030**, evidenziando la coerenza e l'allineamento delle linee strategiche della Fondazione con alcuni di tali obiettivi. Nel riconoscere il valore del quadro di riferimento promosso dall'ONU, la Fondazione ha integrato questi parametri all'interno dei propri documenti programmatici, sottolineando l'importanza di un impegno condiviso e collettivo per il raggiungimento di obiettivi fondamentali per il benessere del Pianeta.

Il **perimetro del Bilancio di Missione 2025** comprende l'insieme delle attività svolte dalla Fondazione, incluse quelle realizzate dalla strumentale Fondazione Progetto Genus Bononiae¹.

Il **processo di redazione** del bilancio si è svolto nel periodo compreso tra dicembre 2025 e febbraio 2026 ed è stato realizzato attraverso un lavoro trasversale che ha coinvolto le diverse funzioni interne della Fondazione, con il contributo dell'intera Struttura organizzativa.

Il **sistema dei documenti di rendicontazione**, che include sia il **Bilancio di Esercizio** sia il **Bilancio di Missione**, è stato predisposto nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo ed è stato successivamente approvato dal Collegio di Indirizzo nella seduta del 28 aprile, previo parere favorevole dei Soci espresso nell'Assemblea riunita il 21 aprile. La documentazione di bilancio, limitatamente alle sezioni rispondenti alle previsioni normative precedentemente indicate, è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori e della Società

di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

Il **layout grafico** del Bilancio di Missione è stato riprogettato con l'obiettivo di migliorarne la leggibilità, l'efficacia comunicativa e l'impatto visivo, arricchendo l'esperienza di **lettura digitale e interattiva** su schermo. Il documento, pubblicato e accessibile sul sito internet istituzionale della Fondazione, assicura a tutti gli stakeholder un flusso di informazioni chiare e aggiornate sulle attività e sui risultati conseguiti, attraverso una consultazione semplice e intuitiva. Il sistema di rendicontazione così adottato si inserisce nel duplice solco del costante processo di miglioramento e del modello che ha ottenuto l'**Oscar di Bilancio 2022** nella categoria "Fondazioni di Erogazione", conferito da FERPI – Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, Università Bocconi e Borsa Italiana.

¹Nel 2025 è avvenuta la trasformazione di Genus Bononiae Srl in Fondazione Progetto Genus Bononiae



Casa Saraceni, piano nobile, soffitto del salone centrale, dipinto allegorico ad opera di Roberto Franzoni

SISTEMA DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione sull’operato e i risultati della Fondazione viene effettuata attraverso un **sistema integrato di documenti**, disponibili sul sito internet nella sezione “Cosa facciamo”.

Di seguito, si presenta una **mappa strutturata dei contenuti** inclusi nel sistema di rendicontazione in uso, con l’obiettivo di facilitare l’accesso alle informazioni di maggiore interesse per i lettori.



per approfondire
consulta il sito
nella sezione
“Cosa facciamo/Bilanci”



BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPALI CONTENUTI

Schemi di bilancio, nota integrativa e relazione economico finanziaria

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

FOCUS

- Composizione del Patrimonio, del Conto economico con relativa dinamica registrata nell’esercizio in esame
- Indicatori gestionali



BILANCIO DI MISSIONE

PRINCIPALI CONTENUTI

**Missione, governo e risorse umane
Stakeholder
Attività erogativa svolta
Attuazione del Documento Programmatico di riferimento**

FOCUS

- Dettaglio della composizione degli Organi e attività
- Struttura operativa e organizzazione
- Erogazioni assegnate, risorse liquidate, sistema di monitoraggio degli interventi
- Strumenti di intervento
- Progetti approfonditi
- Dettaglio degli interventi deliberati per settori di intervento

INDICATORI PRINCIPALI

	2025	2024
Patrimonio netto contabile	€ 989.493.057	€ 969.123.036
Avanzo dell'esercizio	€ 57.839.629	€ 77.646.850
per il perseguimento degli scopi statutari 2025 e futuri ¹	€ 37.595.759	€ 50.470.453
per il consolidamento del patrimonio	€ 20.243.870	€ 27.176.397
ATTIVO (a valore contabile)	€ 1.422.977.993	€ 1.370.951.327
ATTIVO (a valore di mercato – media prezzi del mese di dicembre)	€ 2.547.899.682	€ 2.001.988.604
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio	€ 14.753.357	€ 15.126.674
Importo stanziato per il Fondo per le erogazioni al volontariato	€ 1.542.390	€ 2.070.583
Numero di progetti approvati	385	356
Governo e Risorse umane (al 31/12)		
Consiglio di Amministrazione ² – componenti	7	7
Collegio di Indirizzo ³ – componenti	20	20
Collegio dei Revisori ⁴ – componenti	3	3
Assemblea dei Soci – componenti	97	96
Dipendenti	13	13

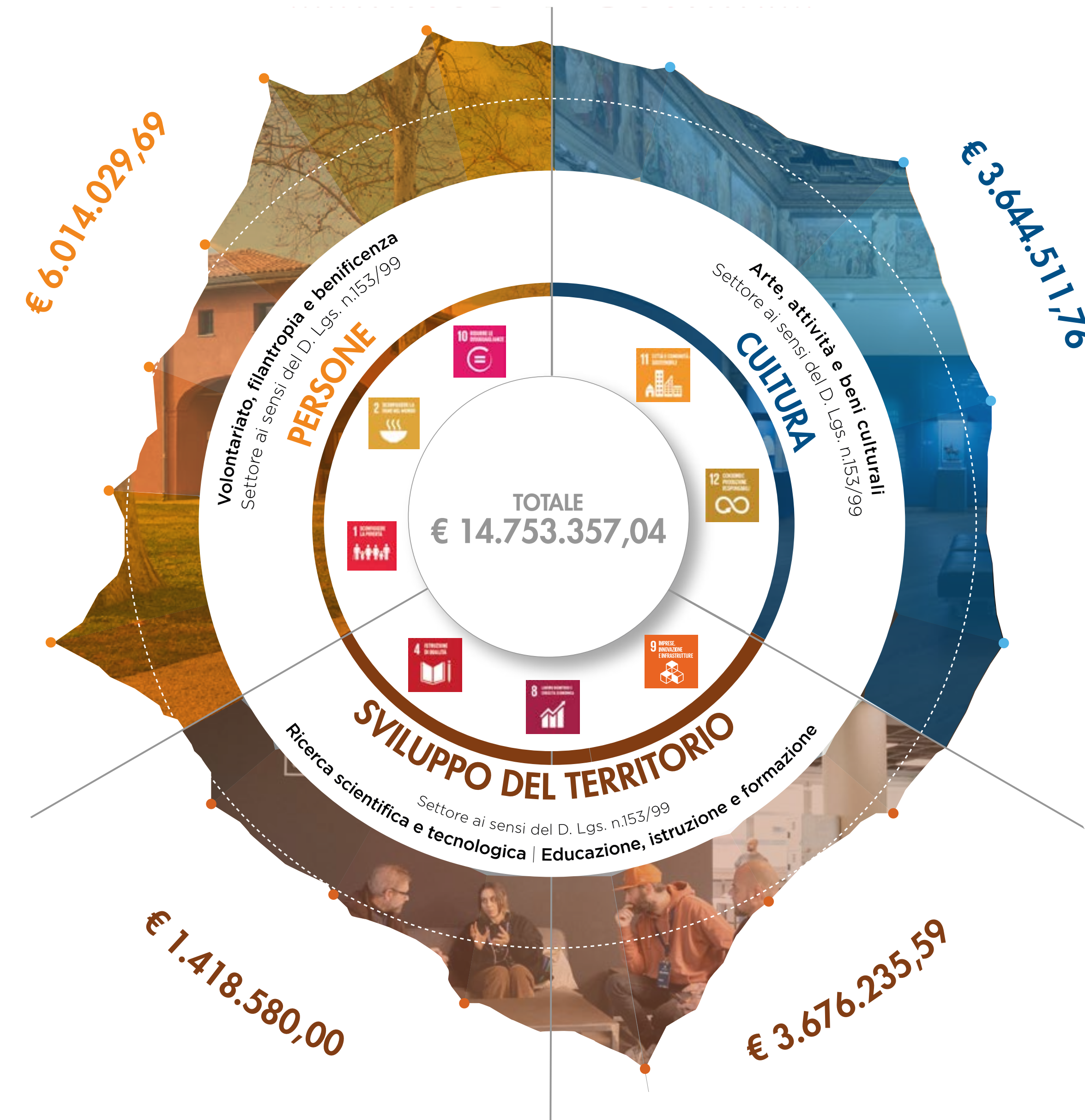
(1) Compreso accantonamento al Fondo per le erogazioni al volontariato
(2) Scadenza mandato giugno 2026
(3) Scadenza mandato maggio 2029
(4) Scadenza mandato luglio 2028

EROGAZIONI DELIBERATE PER SETTORI

Sono 3 le aree tematiche in cui l’attività è articolata operativamente: Persone, Cultura e Sviluppo del territorio, riconducibili ai settori di intervento rilevanti.

AREE E SETTORI DI INTERVENTO

PERSONE	CULTURA
Volontariato, filantropia e beneficenza	Arte, attività e beni culturali
percentuale sul totale deliberato 40,76%*	percentuale sul totale deliberato 24,70%
€ 6.014.029,69	€ 3.644.511,76
SVILUPPO DEL TERRITORIO	SVILUPPO DEL TERRITORIO
Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)
percentuale sul totale deliberato 9,62%	percentuale sul totale deliberato 24,92%
€ 1.418.580,00	€ 3.676.235,59



* L’importo impegnato risulta coerente con le previsioni del DPP 2025; la quota sul totale non raggiunge il 50% previsto poiché, nel corso dell’esercizio, gli impegni complessivi hanno superato la soglia programmata di € 12 milioni, raggiungendo € 14,7 milioni, per effetto di attività straordinarie, in particolare l’acquisizione di un immobile dalla controllata Fondazione Progetto Genus Bononiae (immobile destinato in prospettiva a funzioni istituzionali riconducibili prevalentemente ad attività di formazione e ricerca).



IDENTITÀ E ATTIVITÀ

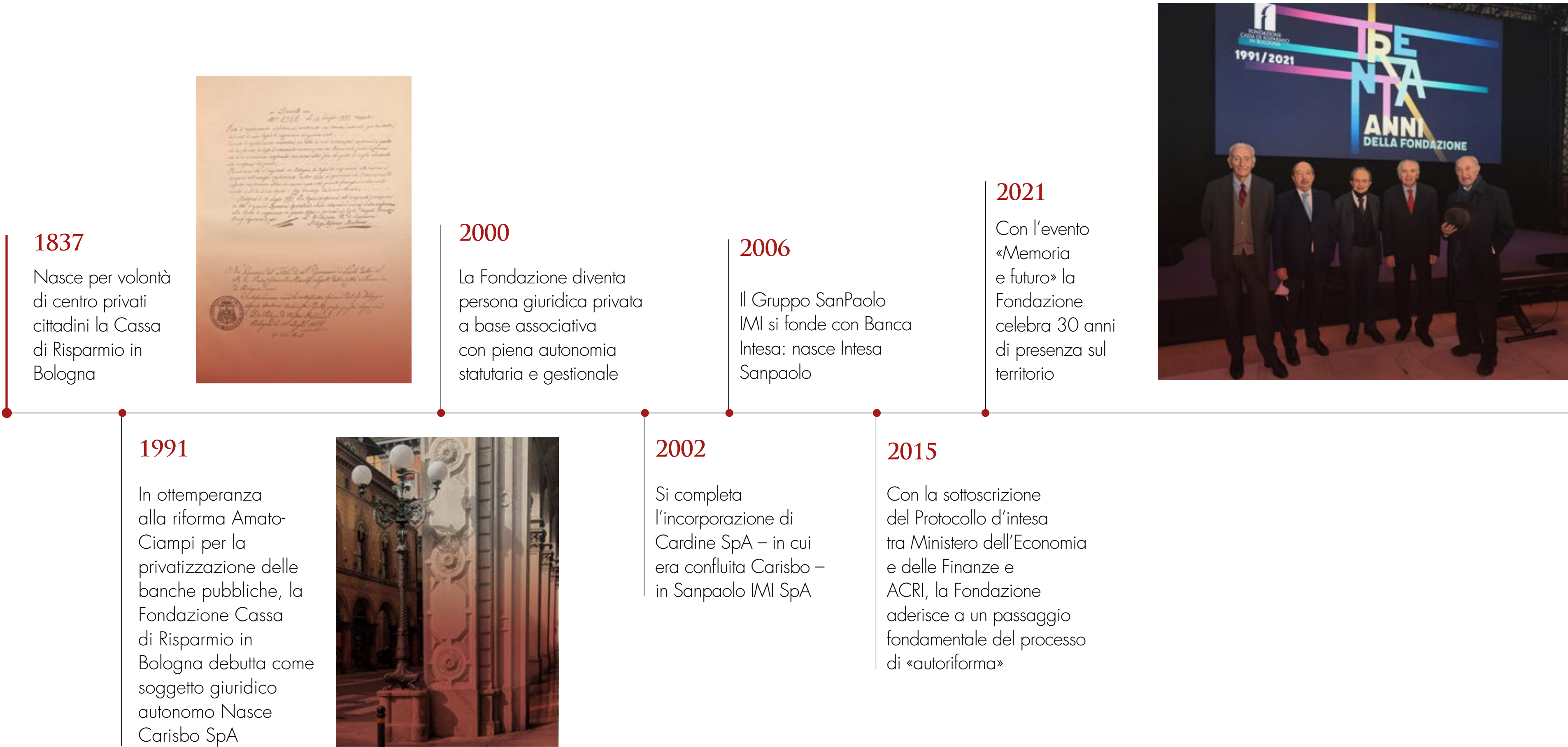
1.1 >> Missione	10
Sistema normativo interno	13
1.2 >> La Fondazione	12
1.3 >> Come opera	14
1.4 >> L'attività filantropica	15
1.5 >> Le strategie di azione	16

1.1 MISSIONE

LA NOSTRA STORIA

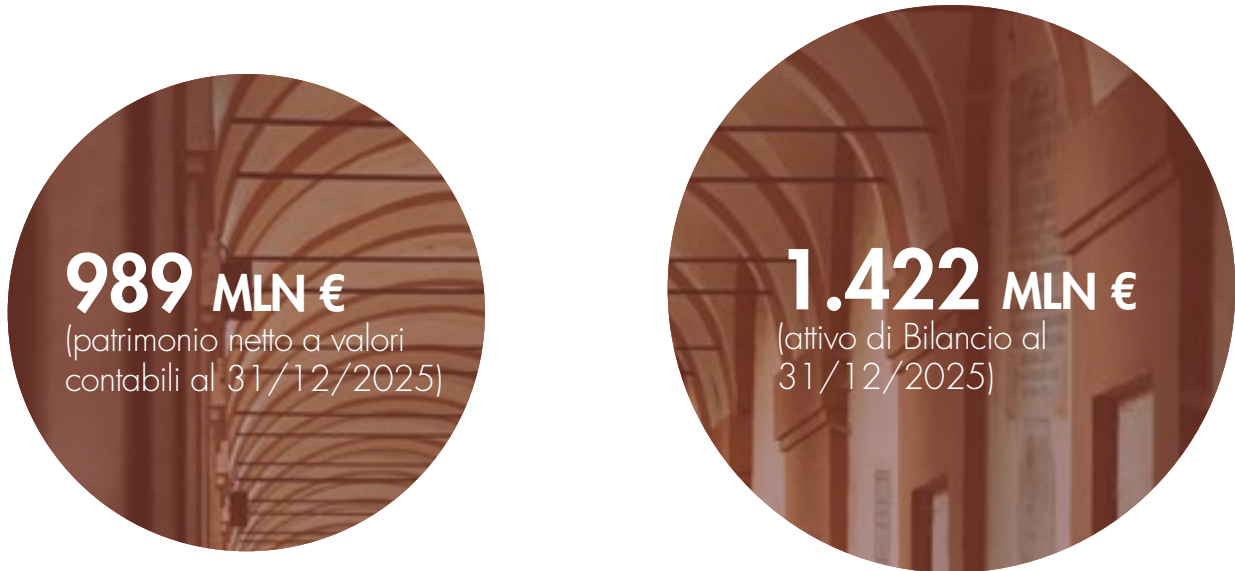
La Fondazione è un **ente senza scopo di lucro** che opera per promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico delle comunità che risiedono nell’area metropolitana di Bologna. **Nata il 22 dicembre 1991** a seguito della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato-Carli – che ha comportato lo scorporo dell’azienda bancaria conferita nella Cassa di Risparmio in Bologna –, la Fondazione utilizza le risorse derivanti dagli investimenti del proprio patrimonio per **sostenere e realizzare iniziative di utilità sociale**, concentrate sulla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, sulla promozione della coesione sociale e sul sostegno all’innovazione e alla sostenibilità.

Da oltre 30 anni la Fondazione **contribuisce a creare valore e opportunità nell’esclusivo interesse delle persone e delle comunità**, impegnandosi nell’attivazione, nel sostegno e nella promozione di progetti per lo sviluppo del territorio. La condivisione degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** definiti dall’**Agenda ONU 2030** ha consentito l’adozione di una puntuale metodologia operativa, riconosciuta a livello internazionale, funzionale alla misurazione della propria attività e alla valutazione delle progettualità intraprese.



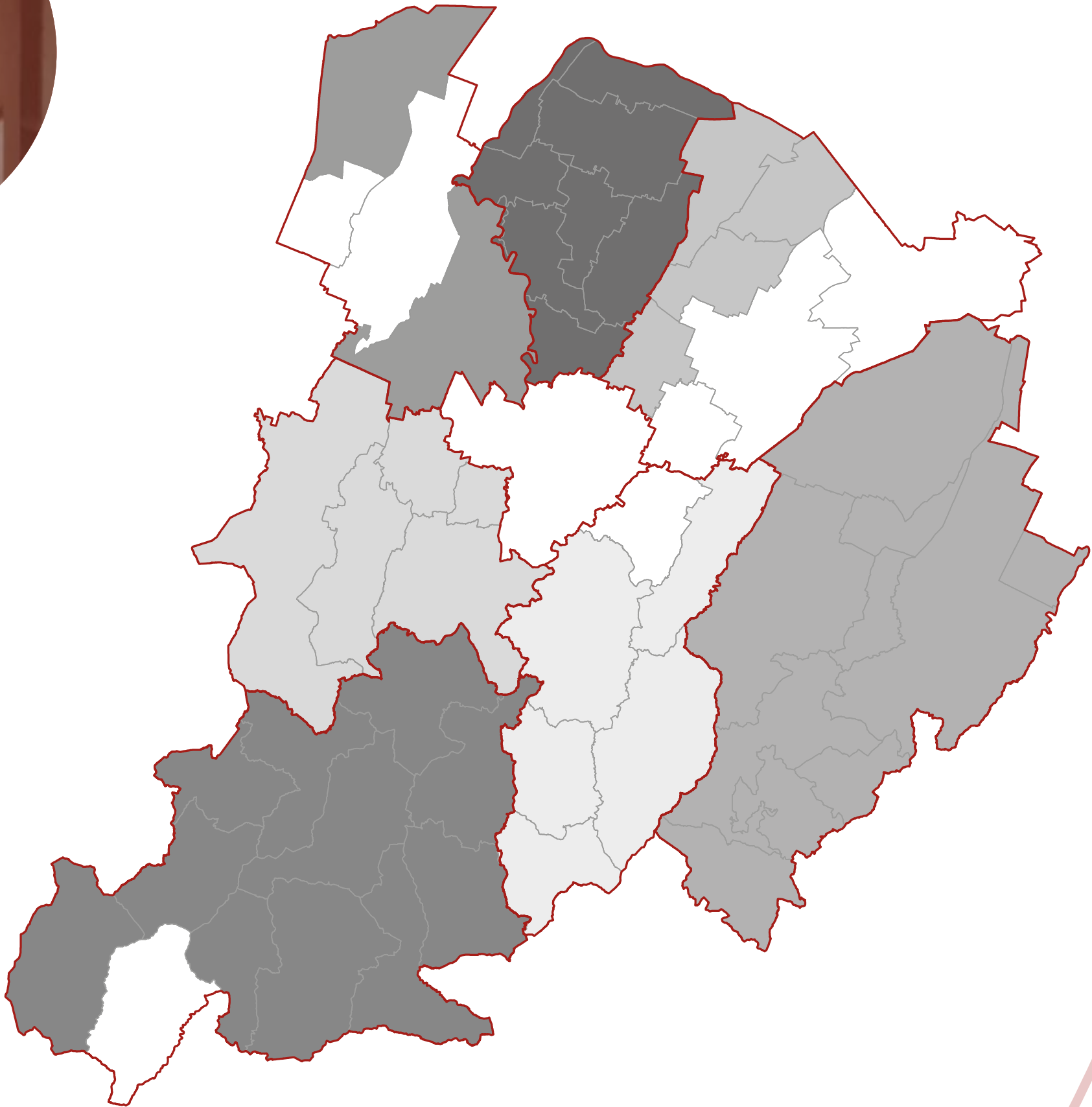
PATRIMONIO NETTO

Nella graduatoria delle Fondazioni di origine bancaria si posiziona **12° per dimensione patrimoniale** (XXX Rapporto Annuale Acri – 2024)



DOVE OPERA

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna opera prevalentemente nell'ambito della **Città metropolitana di Bologna**, che comprende il capoluogo e 55 comuni dell'area bolognese, per un totale di 1.020.865 abitanti secondo le ultime rilevazioni Istat del dicembre 2024. Le sfide a cui la Fondazione si impegna a dare risposta riguardano i profondi cambiamenti che stanno attraversando il territorio di operatività, vere e proprie trasformazioni che richiedono un'attenzione crescente e interventi mirati per affrontare al meglio le nuove esigenze del contesto di riferimento. In questa prospettiva, tramite la programmazione triennale e annuale, la Fondazione pianifica azioni e strumenti funzionali a rendere quanto più possibile, efficace e sinergica la propria attività filantropica.



DEMOGRAFIA E STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

- Indice di vecchiaia: 223 (223 over 65 ogni 100 minori 0-14)
- Età media: 47 anni (donne 48,8)
- Popolazione 65+: 24,5% del totale
- Popolazione 15-34 anni: 85.611 (21,8% del totale)



DIVARI DI GENERE

- Tasso di occupazione femminile (15-64 anni): 65,6% (tra i più alti in Italia)
- Gender pay gap sul reddito mediano imponibile: -24% (donne vs uomini)



FLUSSI MIGRATORI

- Saldo migratorio totale: +2.713
- Saldo con l'estero: +3.247 (in crescita costante)
- Saldo con altre regioni: +2.721
- Studenti Unibo da fuori regione: +50% | Iscritti con residenza estera: oltre 4.000



FRAGILITÀ GIOVANILE

- NEET (15-29 anni che non studiano e non lavorano): 17,3% (era 9,8% nel 2001)



DIGITALIZZAZIONE (INDICE DESIER)

- Bologna: 1° posto in Emilia-Romagna per digitalizzazione
- Servizi pubblici digitali: +0,93 sopra media regionale

1.2 LA FONDAZIONE

La Fondazione, attraverso la propria **attività istituzionale e filantropica**, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo del territorio nell'ambito dei settori di intervento individuati e nel rispetto dei principi sanciti dal Codice etico. Realizza la propria missione attraverso una **programmazione pluriennale** che tiene conto dei bisogni della comunità e delle risorse disponibili, con l'obiettivo di garantire una gestione efficiente, ottimizzando l'utilizzo delle risorse, assicurando la redditività degli investimenti e preservando il patrimonio.

Interpretando il **ruolo di soggetto attivo e strategico**, capace di incidere positivamente sulle realtà territoriali, la Fondazione indirizza il proprio impegno alla realizzazione e allo sviluppo di azioni complementari e sinergiche con i soggetti non profit, attraverso un utilizzo sempre più efficace ed efficiente delle risorse impegnate. I **settori di intervento** verso i quali destinare le proprie energie vengono individuati annualmente sulla base di una valutazione comparata che considera le esigenze del territorio, i risultati dell'attività svolta, le dinamiche generali in corso e il profilo strategico dell'azione prospettica, al fine di adattarsi con flessibilità alle evoluzioni sociali ed economiche.

Nell'attuale contesto caratterizzato da forte

complessità e spinte al cambiamento, il **sostegno alla comunità** rappresenta un fattore decisivo verso il quale rivolgere risorse ed energie. Rimane prioritaria la necessità di saper cogliere le dinamiche e le peculiarità rappresentate **nel territorio di riferimento**, anche al fine di rispondere al meglio ai bisogni esistenti ed emergenti e di creare relazioni di reciproco rafforzamento all'interno della comunità stessa.

La Corte costituzionale, con la sentenza n. 300 del 2003, ha confermato la natura giuridica privata delle fondazioni di origine bancaria, definite "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali". La Fondazione è quindi un **soggetto privato non profit dotato di piena autonomia statutaria e gestionale**, sottoposto alla **vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze**, come previsto dall'art. 52 del D.L. n. 78 del 2010, convertito dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010. Aderisce alle disposizioni contenute nella **Carta delle Fondazioni** varata dal Congresso nazionale Acri nel giugno del 2012, che promuove l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e dell'accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio, e alle indicazioni del **Protocollo d'intesa Acri-MEF** del 22 aprile 2015 (rinnovato at-

traverso l'Addendum sottoscritto il 28 ottobre 2025).

Oltre all'adozione delle **misure in campo economico-finanziario** previste dal proprio Statuto, la Fondazione ha ridefinito specifici aspetti riguardanti la **governance** e, in particolare, le procedure di nomina per assicurare, nel rispetto del principio di efficiente funzionamento, la presenza di personalità in grado di concorrere proficuamente:

- alle attività e finalità dell'istituzione, assicurando l'**adeguata rappresentanza di genere**;
- all'identificazione di eventuali cause di incompatibilità che potrebbero compromettere l'**autonomia e l'indipendenza degli Organi** nello svolgimento delle proprie funzioni;
- a potenziare il rispetto dei **principi di trasparenza e di riservatezza**.

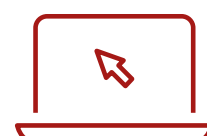
Così come previsto dallo **Statuto**, periodicamente viene verificato che i soggetti designanti i componenti del Collegio di Indirizzo siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale. Le norme statutarie sono in fase di revisione per adeguarle ai nuovi contenuti previsti dal già citato **Addendum al Protocollo d'intesa Acri-MEF**.

ADDENDUM PROTOCOLLO D'INTESA ACRI-MEF

Nel 2025 il Protocollo d'intesa siglato nel 2015 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio (Acri) è stato integrato e aggiornato tramite un apposito **Addendum**. Esso interviene su alcuni profili specifici, riguardanti in particolare i mandati nella governance delle Fondazioni di origine bancaria e le modalità di gestione del patrimonio, **con l'obiettivo di adeguare il quadro regolatorio all'evoluzione del contesto istituzionale ed economico**. L'Addendum è il risultato di un percorso di confronto sviluppatosi in un clima di piena condivisione tra l'Autorità di vigilanza e le Fondazioni di origine bancaria, nel rispetto della loro autonomia. Tale percorso è stato orientato a bilanciare due esigenze fondamentali: da un lato, garantire la continuità strategica nella governance delle Fondazioni, favorendo al contempo un adeguato ricambio degli organi; dall'altro, promuovere il processo di diversificazione degli investimenti assicurando la salvaguardia del patrimonio, in funzione delle diverse caratteristiche delle Fondazioni.



SISTEMA NORMATIVO INTERNO



per approfondire
consulta il sito nella
sezione “Chi siamo/
Documenti istituzionali”

A beneficio del lettore che volesse approfondire le caratteristiche e le attività promosse dalla Fondazione, gioverà conoscere il sistema normativo interno che regola la vita e il funzionamento dell'intera organizzazione:

- Lo **Statuto** è il documento fondamentale che disciplina organizzazione, scopi e funzionamento della Fondazione, fungendo da guida per tutte le sue attività.
- Il **Codice etico** è il riferimento che contiene le regole e i criteri di adeguatezza che orientano l'operato della Fondazione, parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001 in materia di “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche”.
- Il **Modello di organizzazione, gestione e controllo** redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 che regola la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.
- La **Carta delle Fondazioni**, codice di autoregolamentazione volontario, ma al tem-

po stesso vincolante, di cui le fondazioni di origine bancaria si sono dotate per fissare una serie di standard comportamentali condivisi, volti a conferire maggiore organicità al proprio sistema di valori e a sistematizzare le buone pratiche più comuni.

- Il **Protocollo d'intesa Acri-MEF** sottoscritto nel 2015 tra l'Acri (in nome e per conto delle fondazioni aderenti) e il MEF, disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria delle fondazioni, introduce regole per la composizione della governance, di trasparenza dell'operato e di esercizio delle attività istituzionali. I suoi contenuti sono stati oggetto di revisione attraverso l'Addendum sottoscritto nel 2025, che introduce aggiornamenti con particolare riferimento ai mandati nella governance degli enti e alla gestione del patrimonio.
- Il **Regolamento per la gestione del patrimonio** definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e disciplina

le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti del Protocollo Acri-MEF.

- Il **Regolamento delle attività istituzionali** regola e disciplina l'attività istituzionale ed erogativa della Fondazione.
- Il **Regolamento designazioni e nomine negli Organi di Indirizzo Amministrazione e controllo** disciplina le procedure per la composizione degli Organi indicati in aderenza ai contenuti del Protocollo Acri-MEF.
- I **regolamenti interni di funzionamento degli Organi** di Indirizzo e Amministrazione, nonché dell'Assemblea dei Soci.

A costituire le basi dell'attività della Fondazione sono le **Linee di Indirizzo Triennali (LIT)** e il **Documento Programmatico Previsionale annuale (DPP)**, che periodicamente approvati dal Collegio di Indirizzo delineano le priorità operative e i piani di intervento per il breve e medio periodo, qui richiamati dal momento che in questo bilancio vi si farà più volte riferimento.

1.3 COME OPERA

Il sostegno che la Fondazione offre al territorio di riferimento si basa sulla gestione e sugli investimenti del proprio patrimonio finanziario. I rendimenti generati vengono destinati alla **realizzazione di progetti e iniziative finalizzati al bene comune e all'utilità sociale**, contribuendo concretamente al miglioramento della qualità della vita della comunità in cui opera.

L'**attività filantropica** della Fondazione si traduce in una **varietà di interventi** che mirano a massimizzare l'impatto positivo sul territorio e che vengono attuati attraverso **strumenti diversificati**, tra cui bandi per la selezione di progetti, iniziative dirette gestite internamente, azioni di sistema finalizzate a creare sinergie tra diversi soggetti e il coinvolgimento di enti strumentali e società partecipate, ampliando la capacità operativa della Fondazione.

La Fondazione opera quindi su **due direttrici di attività strettamente integrate**:

- **Gestisce il proprio patrimonio con lo scopo di preservarlo per le generazioni future** e, possibilmente, **incrementarlo**

nel tempo garantendo la sostenibilità delle attività filantropiche. Gli investimenti rientrano nell'orizzonte temporale di lungo periodo e, talvolta, perseguono anche finalità istituzionali, che si configurano come investimenti correlati alla missione.

- **Promuove e sostiene progetti di utilità sociale su base pluriennale** predisponendo e adottando le Linee di Indirizzo Triennali, aggiornando annualmente gli obiettivi da perseguire attraverso il Documento Programmatico Previsionale annuale.

La Fondazione ha confermato i **settori di intervento consolidati per il triennio 2024-2026**, frutto di un confronto tra gli Organi che ha permesso di riflettere sull'efficacia delle progettualità passate e sugli obiettivi strategici futuri. I settori individuati, in linea con quanto previsto dalla normativa (D.lgs. n. 153/99), rispondono alle esigenze locali e, come già anticipato precedentemente, contribuiscono agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030**, promuovendo un modello di sviluppo equo e sostenibile.



Santuario della Beata Vergine di San Luca

1.4 L'ATTIVITÀ FILANTROPICA

La Fondazione promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e orientata all'innovazione.

Queste finalità vengono perseguite assumendo un **duplice ruolo**:

- di **sostegno alla realizzazione di progetti** volti ad avere ricadute positive sulla collettività;
- di **innovazione sociale**, attraverso la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni per bisogni ed esigenze emergenti, nella prospettiva di una loro applicazione su più vasta scala, qualora se ne confermi l'efficacia.

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio con una **gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale**. La Fondazione esercita le proprie funzioni in piena autonomia, operando senza ingerenze o condizionamenti esterni che possano comprometterne l'indipendenza. In tale contesto, viene costantemente assicurata l'assenza di conflitti di interesse, nonché il rispetto delle disposizioni statutarie e normative con riferimento alle cariche ricoperte e ai processi deliberativi.



Veduta del portico di Casa Saraceni, in vetrina opera di Francesco Giuliari

Nel corso del 2025, l'attività della Fondazione ha proseguito in modo coerente lungo il **percorso di miglioramento continuo dell'azione generale**, già avviato negli anni precedenti, rafforzandolo progressivamente secondo criteri di sostenibilità. In questa prospettiva è stata ulteriormente sviluppata l'attività di interazione con le comunità locali e con i soggetti appartenenti al mondo culturale, scientifico, produttivo, del volontariato e, più in generale, del Terzo settore, attraverso

un **articolato processo di coinvolgimento e partecipazione**. Questo processo partecipativo ha generato nuove occasioni di confronto, consentendo di orientare in modo più efficace le iniziative e di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, al fine di realizzare interventi capaci di produrre effetti concreti e trasformazioni positive, valorizzando sia gli asset materiali sia quelli immateriali della Fondazione. Il perseguimento trasversale di questi obiettivi ha richiesto, anche nel 2025,

un **impegno costante volto al perfezionamento dei metodi e degli strumenti gestionali** nelle diverse articolazioni organizzative, includendo i necessari **momenti di verifica, sia interni sia esterni**.

Nel contesto attuale, caratterizzato da rilevanti cambiamenti di natura sociale ed economica, è emersa l'esigenza di confermare **la configurazione dei settori di intervento** e il peso attribuito a ciascuno di essi, così come delineato nel **Documento Programmatico Previsionale 2025**. Tale impostazione è stata affiancata da una valutazione più flessibile delle dinamiche reali che incidono sui destinatari e sui beneficiari dei contributi, adottando una lettura basata su insiemi omogenei. La naturale e parziale sovrapposizione tra tali insiemi e i settori di intervento ha evidenziato come un eventuale rafforzamento degli interventi di natura sociale e, in particolare, sanitaria avrebbe potuto essere realizzata anche mantenendo invariata la struttura settoriale definita nel medesimo DPP 2025. In questa direzione è stata quindi definita una **mappa degli interventi articolata per aree – Persone, Cultura e Sviluppo del territorio** –, che racchiudono in modo coerente i settori rilevanti di intervento secondo l'impostazione originariamente prevista dal Legislatore.

1.5 LE STRATEGIE DI AZIONE

La Fondazione, tramite il **processo di pianificazione** strutturato, individua gli **obiettivi della propria attività erogativa**, delineando azioni e strumenti che le consentano di perseguirli nel **medio-lungo termine**. La pianificazione tiene conto di molteplici elementi e si dispiega in due dimensioni, triennale e annuale, che trovano compimento nella redazione di specifici documenti:

- Linee di Indirizzo Triennali (LIT)** che costituiscono il quadro di riferimento per l'azione complessiva nel medio periodo e definiscono per il triennio:
 - Settori di intervento
 - Linee strategiche
 - Priorità di intervento
 - Risorse per le erogazioni
- Documento Programmatico Previsionale (DPP)** che determina annualmente gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione alle Linee di Indirizzo Triennali. Il **DPP 2025** ha definito come la Fondazione intendesse svolgere la propria attività erogativa annuale, conformandosi agli indirizzi triennali 2024-2026, nell'ambito delle linee strategiche delineate. Tale documento stimava in **12 milioni di euro** l'importo complessivo delle erogazioni da effettuare.

Il volume delle attività è stato oggetto di analisi aggiornate di **Asset & Liability Management (ALM)**, svolte con il supporto dell'**advisor Prometeia**, finalizzate all'individuazione della combinazione ottimale tra le politiche erogative (liability) e la strategia di investimento del patrimonio (asset). Tale approccio è orientato a bilanciare l'esigenza di preservare il patrimonio nel lungo periodo con l'obiettivo di garantire la stabilità della capacità erogativa della Fondazione, anche a tutela delle generazioni future.

Il quadro di intervento delineato nel Documento Programmatico Previsionale 2025, in termini di risorse e metodologie, si è concretizzato in una programmazione articolata per obiettivi di intervento, in raccordo con i settori rilevanti individuati tra quelli ammessi dal Legislatore.

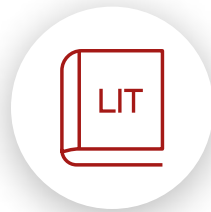
La ripartizione delle risorse tra i diversi settori ha assicurato a ciascuno di essi una **dotazione adeguata al mantenimento di livelli di attività coerenti**, sia nella risposta alle necessità individuate sia nello sviluppo di una progettualità strutturata, tenendo conto dello scenario di riferimento delineato.

L'avanzo di esercizio 2024 ha consentito di generare le risorse necessarie al finanziamento dell'insieme delle attività previste per il 2025, determinando **accantonamenti ai fondi destinati all'attività d'istituto**, ovvero all'attività erogativa, per un ammontare complessivo pari a **48 milioni di euro**.



IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE

- Missione
- Ruolo
- Stile di azione



PIANIFICAZIONE TRIENNALE

- Obiettivi strategici (Linee strategiche e priorità di intervento)
- Stima delle risorse per le erogazioni del triennio



PROGRAMMAZIONE ANNUALE

- Azioni che la Fondazione intende intraprendere
- Strumenti erogativi che intende attivare
- Stima delle risorse per le erogazioni dell'anno



i settori di intervento;



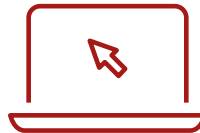
le linee strategiche;



le priorità di intervento;



le risorse per le erogazioni.



per approfondire
 consulta il sito nella
 sezione “Cosa facciamo/
 Documenti programmatici”



GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

2.1 ›› Il governo	18
La composizione degli Organi statutari	19
Organismo di Vigilanza	22
2.2 ›› Struttura amministrativa e organizzativa	23
Struttura operativa	24
Obiettivi di miglioramento	27
2.3 ›› Attività formative	28
2.4 ›› Sistema incentivante	29
2.5 ›› Collaborazioni esterne	30
2.6 ›› Altri aspetti di rilievo	31
2.7 ›› Sistema di gestione dei rischi	31
Certificazione per la qualità uni en iso 9001:2015	33
2.8 ›› Gli stakeholder	34
Chi sono gli stakeholder della fondazione	35
2.9 ›› Dialogo con il territorio	36
2.10 ›› Strumenti di comunicazione	37

2.1 IL GOVERNO

La Fondazione persegue la propria missione sia attraverso l'attività degli **Organi statutari**, i cui componenti sono scelti tra soggetti di chiara professionalità, competenza e autorevolezza (anche al fine di garantire la più efficace azione nei settori e nell'ambito territoriale di riferimento), sia attraverso l'adozione di processi di nomina funzionali a salvaguardare l'indipendenza e la terzietà dell'organizzazione.

Lo Statuto identifica i seguenti Organi:

- **Assemblea dei Soci**

Svolge la funzione di mantenimento e rappresentanza della continuità degli interessi storici e originari della Fondazione. Nomina i Soci, designa la metà dei componenti il Collegio di Indirizzo, esprime pareri non vincolanti su materie quali, ad esempio, le modifiche statutarie, il bilancio, i programmi triennali e annuali dell'attività;

- **Collegio di Indirizzo**

Nomina il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori. Individua i settori di intervento, determina i programmi, le priorità, gli obiettivi e ne verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, i regolamenti interni, il Bilancio di Esercizio e di Missione, i documenti programmatici pluriennali e annuali;

- **Consiglio di Amministrazione**

Nomina il Presidente e il Vice Presidente. Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria, svolge l'attività di gestione operativa, predispone il Bilancio di Esercizio e di Missione e i documenti di programmazione;

- **Presidente**

Ha la rappresentanza legale della Fondazione. Presiede il Collegio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione, nonché l'Assemblea dei Soci nel caso in cui l'Assemblea stessa non si sia dotata di una propria presidenza;

- **Collegio dei Revisori**

Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni degli Organi. Inoltre, vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Mediante i **regolamenti interni** la Fondazione determina le modalità e i criteri secondo cui devono essere realizzati i propri fini statutari. Tali regolamenti sono volti, fra l'altro, ad assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la più ampia possibilità di tutela degli interessi statutari nonché la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia dell'azione. Gli Organi della Fondazione, per assicurare la corretta e netta distinzione tra funzioni e poteri di indirizzo, amministrazione e controllo, devono operare nel rispetto delle competenze attribuite a ciascuno dallo Statuto.

LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

al 31 dicembre 2025

ASSEMBLEA DEI SOCI



97
membri



PRESIDENTE
CANTELLI FORTI Giorgio



VICE PRESIDENTE
BITTOTO Enrico



65
anni



79%
uomini



21%
donne



85
laurea



12
altro
studio

SOCI DI DIRITTO

MOLARI Giovanni
Rettore Università di Bologna

RAGONESI Gianfranco
Presidente Onorario della Fondazione Carisbo

ZUPPI Matteo Maria
Arcivescovo di Bologna

SOCI ELETTIVI

AVATI Giuseppe (detto Pupi)
BACCOLINI Gianluigi
BAESI Daniela
BARONCELLI Manfredi Paolo
BAZZOLI Franco
BEGHELLI Paolo Antonio
BENDINELLI Costanza
BERTOZZI Giampaolo
BIASCO Guido
BIAVATI Alberto
BOCCHETTI Salvatore
BONVICINI Isabella
BORGHI Claudio
CACCIARI Paolo
CALVI Massimo
CASINI Pierferdinando
CERVELLATI Stefano
CIPOLLI Carlo
CIULLI Angela
COCCÌA Giuseppe Nicola
COLONNA Giuseppe
COMINETTI Stefano
CUOGHI Remo
DE GAETANO Sergio
DI BARTOLOMEO Roberto
DIONIGI Ivano
DIRITTI Giorgio
ERMINI Giuliano
FERRARI Tiziana
GALETTI Gian Luca
GARGIULO Gaetan Domenico

GHETTI Giulio
GIAMPAOLO Pietro
GINNASI Alessandro
GOLINELLI Stefano
GRAZIOSI Andrea
GUARALDI Federica
GUARNIERI MINNUCCI Adriano
JACCHIA Giordano
KOLLETZEK Massimo
LELLI Gianluca
LORENZINI Enrico
LORENZINI Laura
MAGRI Gianluigi
MANARESI Giovanni
MARTINI Giampiero
MARTUCCI Ermanno
MATACENA Antonio
MATTEI Marco Maria
MAZZACUVA Nicola
MELETTI Paola
MELLONI Alberto
MESSINA Paolo
MICHELIN Ivo
MONTI Carlo
NANNUCCI Stefano
NAVARRA Giuseppe
PANEBIANCO Angelo
PAOLUCCI Laura
PASINI Patrizia
PETRONELLI Angela
PIRAZZOLI Massimo

PISTOCCHI Elisabetta
POGGIOLI Gilberto
POGGIPOLLINI Tiziano
POLETTI Michelangelo
QUAGLIA Maila
RENZI Amilcare
RICCI Pietro
RIFFESER MONTI Sara
ROCCO DI TORREPADULA Gianandrea
ROVERSI-MONACO Fabio Alberto
SASSOLI de BIANCHI Filippo
SAVINI Maura
SCHIAVINA Riccardo
SERVADEI Davide
SERVADEI Renzo
SESTA Michele
SIBANI Leone
SQUARZONI Silvia
STAME Federico
STEFANELLI Maria Alessandra
STEFONI Sergio
TAGLIAVENTI Maria Rita
TIBALDI Giuseppe
TIMOTEO Marina
TOMBA Francesca
UTILI Michela
VACCHI Alberto
VALENTI Danila
ZABBAN Gino
ZANOLI Stefano

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna conserva affettuosa memoria del socio deceduto nel corso dell'anno: MENGOLI Paolo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Scadenza mandato giugno 2026



7

membri



PRESIDENTE

PASINI Patrizia



VICE PRESIDENTE

BEGHELLI Paolo Antonio



CONSIGLIERE ANZIANO

MAGRI Gianluigi



CONSIGLIERI

MELLONI Alberto, MESSINA Paolo, QUAGLIA Maila, SERVADEI Renzo



60

anni



70%

uomini



30%

donne



6

laurea



1

altro studio

COLLEGIO DI INDIRIZZO

Scadenza mandato maggio 2029



20

membri



VICARIO DEL PRESIDENTE

ERMINI Giuliano



COMPONENTI

ALBANO Alessandro, BAZZOLI Franco, BORGHI Claudio, CONTINI Annamaria, CREDI Alberto, DI BARTOLOMEO Roberto, FIORENTINO Maria, GARGIULO Gaetano Domenico, GINNASI Alessandro, JACCHIA Giordano, MARCHESELLI Paolo, MARTUCCI Ermanno, NAVARRA Giuseppe, PAOLUCCI Laura, PISTOCCHI Elisabetta, RUBBI Valeria, SQUARZONI Silvia, VALENTI Danila, ZANOLI Stefano



60

anni



65%

uomini



35%

donne



20

laurea

COLLEGIO DEI REVISORI

Scadenza mandato luglio 2028



3

membri



PRESIDENTE

NANNUCCI Stefano



REVISORI EFFETTIVI

CUOGHI Remo, ROMBOLI Monica



65

anni



67%

uomini



33%

donne



2

laurea



1

altro studio

RIUNIONI E COMPENSI

ORGANI COLLEGIALI	RIUNIONI	TASSO MEDIO DI PARTECIPAZIONE	DELIBERAZIONI	COMPENSI LORDI
Assemblea dei soci	4	60%		
Collegio di indirizzo	7	93%	29	€ 142.214
Consiglio di Amministrazione	15	97%	199	€ 405.625
Collegio dei Revisori	7	100%		€ 47.082



Casa Saraceni, piano nobile, Sala del Consiglio



ORGANISMO DI VIGILANZA

La Fondazione è inoltre dotata di un **Organismo di Vigilanza (OdV)** che ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D. lgs. n. 231/2001. Nel corso del 2025 l'OdV si è riunito con cadenza regolare e ha relazionato periodicamente al Consiglio di Amministrazione, come previsto dal modello organizzativo.

In data 28 ottobre 2025 il Collegio di Indirizzo ha provveduto al rinnovo dell'Organismo, che al 31 dicembre 2025 risulta così composto:

- **COMINETTI Stefano**
Componente effettivo, membro dell'Assemblea dei Soci della Fondazione, dottore commercialista e già Presidente del Collegio dei Revisori. In data 9 gennaio 2026, l'OdV nella riunione di insediamento ha provveduto alla sua nomina quale Presidente dell'Organismo di Vigilanza.
- **COLONNA Giuseppe**
Componente effettivo, membro dell'Assemblea dei Soci della Fondazione, già Primo Presidente della Corte d'Appello di Bologna
- **DEL CASTELLO Alessandro**
Componente effettivo, membro esterno, già Condirettore Generale di Acri
- **PAOLUCCI Laura**
Componente effettivo, membro del Collegio di Indirizzo, Avvocato dello Stato presso l'Avvocatura Distrettuale di Roma
- **RAMACIOTTI Laura**
Componente effettivo, membro esterno, Rettrice dell'Università degli Studi di Ferrara e Presidente CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane)

PRESIDENTE ONORARIO

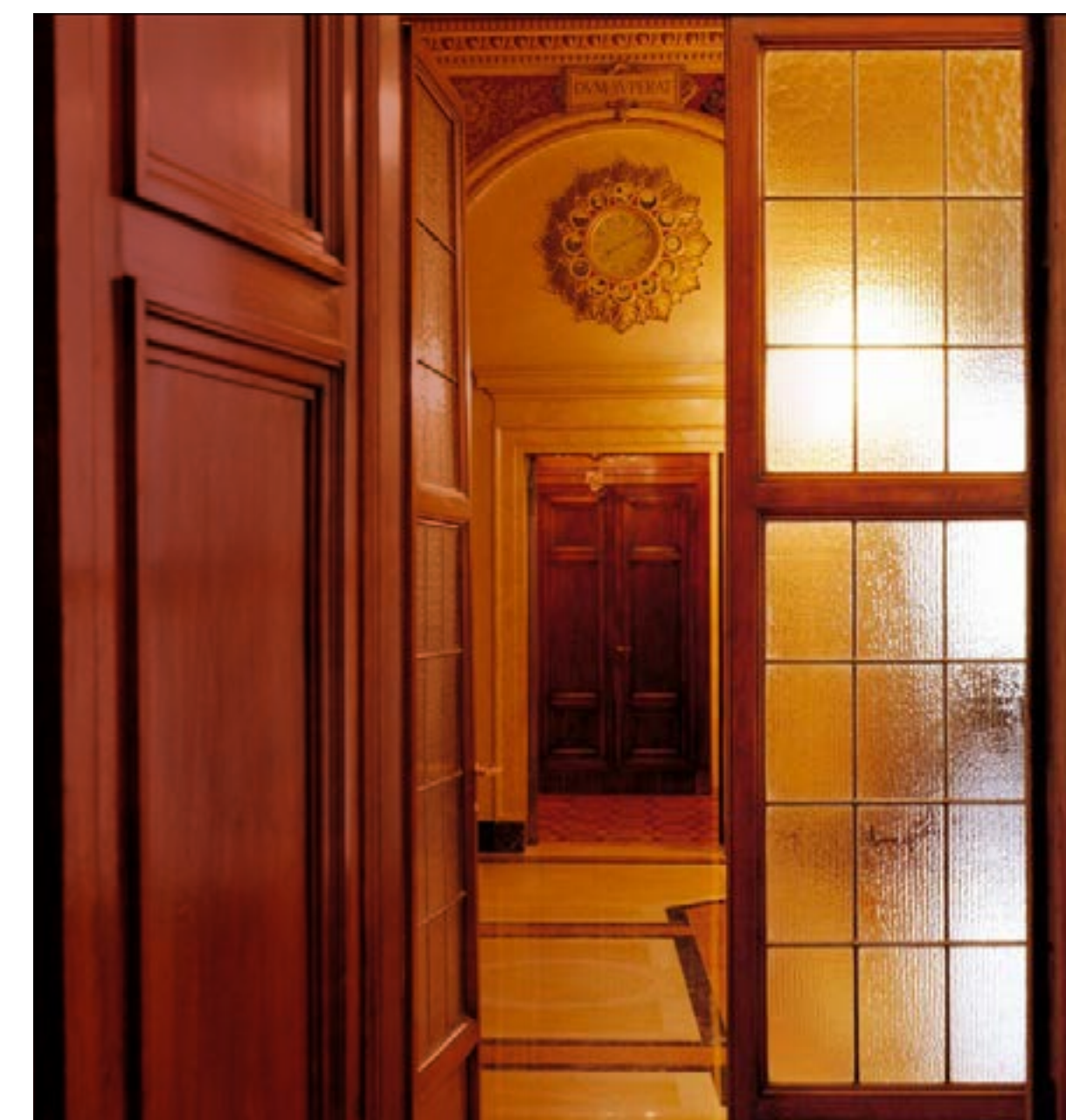
Presidente Onorario della Fondazione, nominato nel 2018, è Gianfranco Ragonesi. Tale carica, strettamente onorifica e non retribuita, è prevista dallo Statuto e viene attribuita dal Collegio di Indirizzo a personalità di alto prestigio, competenza e onorabilità. La carica è stata rinnovata nel corso del 2024 per ulteriori 6 anni.

2.2 STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

Sebbene la struttura operativa della Fondazione sia composta da un numero relativamente contenuto di persone, la ricchezza delle competenze professionali, la natura eterogenea e dinamica degli ambiti in cui opera, le molteplici interazioni interne con gli Organi di governo e le numerose relazioni con organizzazioni esterne ed enti istituzionali ne fanno, di fatto, un'**organizzazione complessa e articolata**, fondata su un sistema multistrato orientato all'apprendimento continuo.

All'interno di tale contesto, le singole risorse, pur svolgendo ruoli specifici a presidio dei processi interni – strutturati e codificati in conformità al **Sistema di Certificazione per la Qualità** adottato dalla Fondazione a partire dal **2020 (norma UNI EN ISO 9001:2015)** – operano anche in modo trasversale su più ambiti di competenza, condividendo conoscenze e abilità acquisite al fine di favorire l'ulteriore miglioramento delle pratiche consolidate. La formazione del personale interno non si esaurisce nella

partecipazione ad **attività formative di crescita professionale**, sia tecnica sia comportamentale, promosse direttamente dalla Fondazione, ma si sviluppa anche attraverso l'assunzione di responsabilità individuale e la volontà di intraprendere percorsi di autosviluppo e di affiancamento. Nel corso del 2025 è stato adottato per i dipendenti della Fondazione il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il Settore Terziario e Servizi, al quale è stato altresì adeguato il Regolamento del Personale.



Casa Saraceni, piano nobile, affaccio sul salone centrale

STRUTTURA OPERATIVA



La struttura operativa e la relativa composizione organica sono oggetto di **periodiche valutazioni**, in funzione delle esigenze gestionali e operative collegate anche all’evoluzione degli ambiti operativi della Fondazione. Da giugno 2024 è presente una risorsa in regime di distacco della strumentale Fondazione

Progetto Genus Bononiae. Prosegue il rapporto di collaborazione a tempo determinato dedicato al progetto Festival della Scienza Medica. Al 31 dicembre 2025 l’organico della Fondazione risulta composto da **13 persone**, tutte con contratto a tempo indeterminato, di cui 1 con rapporto part time.

CARATTERISTICHE DELLO STAFF



13
Risorse umane



9
laurea



4
altro studio



54%
uomini



46%
donne



10
impiegati



2
quadri



1
dirigente

Le responsabilità attribuite a ciascun ambito operativo si articolano come segue:

Segretario Generale

Il Segretario Generale è a capo della struttura organizzativa e del personale della Fondazione e provvede al coordinamento funzionale e organizzativo delle attività; le sue funzioni sono descritte dallo Statuto.

- Alessio Fustini è il Segretario Generale

Segreteria di Presidenza e Direzione

Ha il compito di supportare il Presidente e il Segretario Generale nelle attività di dialogo e di ascolto degli enti del territorio, coadiuvandoli in tutti gli aspetti organizzativi legati allo svolgimento delle proprie mansioni.

- Carolina Crovara Pescia
- Francesco Tosi
- Emanuela Ruberti* – Direzione

Amministrazione e Affari Generali

Assicura la corretta gestione delle attività amministrative, provvede alla contabilizzazione dei fatti di gestione e al monitoraggio delle attività patrimoniali mobiliari e immobiliari eseguendo le decisioni di investimento. Elabora il Bilancio di Esercizio, cura gli adempimenti di natura fiscale e previdenziale.

- Daniela Vignoli – Responsabile
- Giuseppe Fallica – Amministrazione del personale, acquisti e Contabilità
- Carolina Crovara Pescia – Gestione immobili e logistica

Segreteria Organi e Affari Generali

Garantisce assistenza e collaborazione nell’applicazione delle normative vigenti, redige e monitora le disposizioni interne, assiste e supporta gli Organi statutari collegiali raccordandosi con il Segretario Generale e assolve le direttive obbligatorie nei confronti dell’Autorità di Vigilanza. La Gestione per la Qualità è sviluppata all’interno della Segreteria stessa al fine di assicurare che i processi interagiscano e producano gli output attesi.

- Giada Binini – Segreteria Generale / Organizzazione, Gestione per la Qualità e Formazione
- Isabella Gozzi – Segreteria Generale

Accoglienza e Servizi di supporto

Gestisce la reception, le sale riunioni, contribuisce alla gestione degli archivi documentali fisici e digitali.

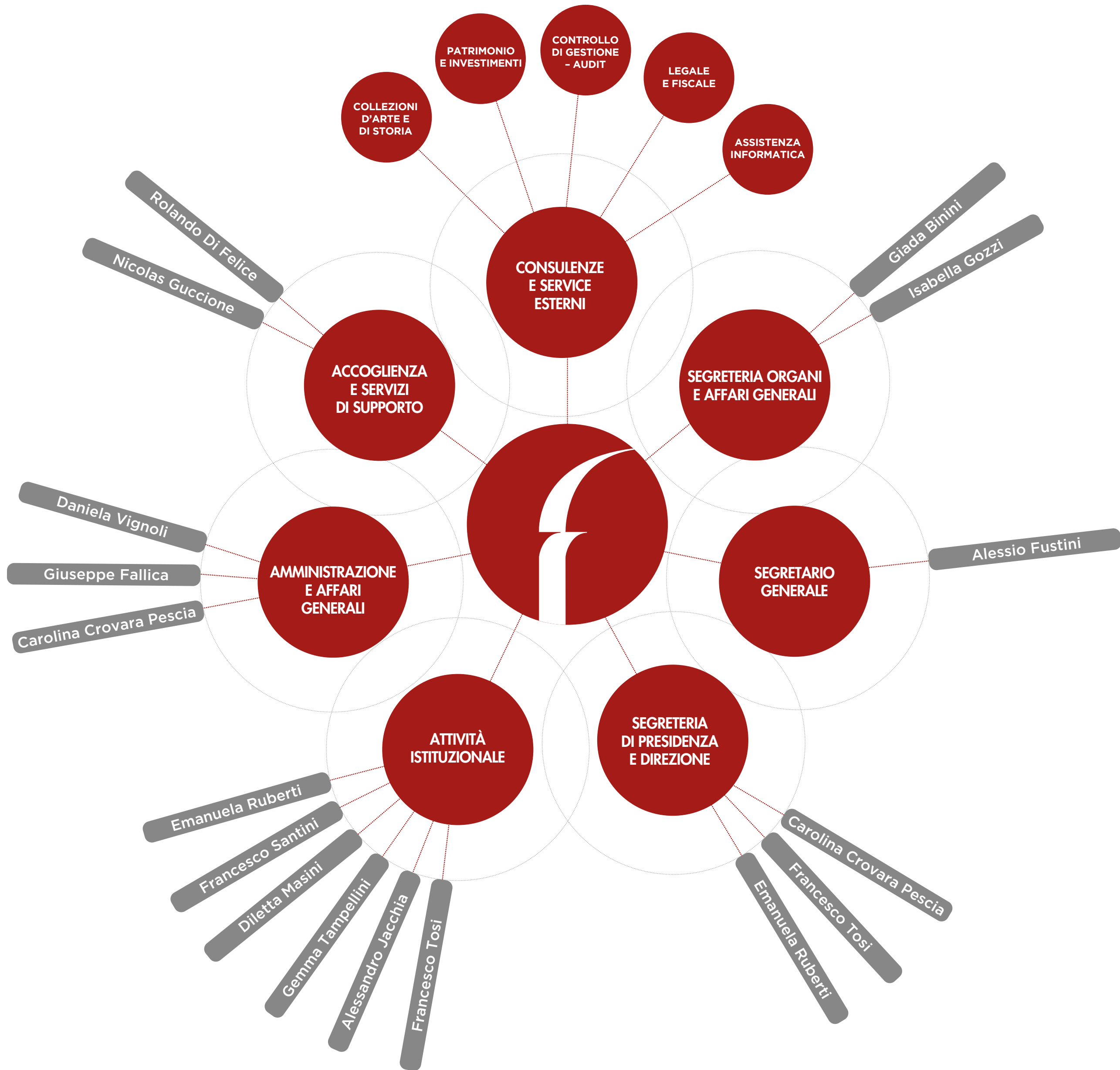
- Rolando Di Felice
- Nicolas Guccione

Attività istituzionale

Cura la realizzazione dei progetti promossi dalla Fondazione, bandi e sessioni erogative, in tutte le loro fasi; supporta gli Organi nella definizione della programmazione annuale e pluriennale, sviluppa le diverse attività di rendicontazione, monitoraggio e comunicazione delle attività svolte. Cura la gestione della rete informatica della Fondazione e l’implementazione del sistema di sicurezza, nel rispetto della normativa sulla privacy, quest’ultima in coordinamento con l’ufficio Amministrazione e Affari Generali.

- Francesco Santini – Responsabile
- Diletta Masini – Attività istituzionale
- Gemma Tampellini – Attività istituzionale / Patrimonio librario e documentale
- Alessandro Jacchia – Monitoraggio e IT
- Francesco Tosi – Comunicazione Progetti della Fondazione
- Emanuela Ruberti – Festival della Scienza Medica

* In comando da Fondazione Progetto Genus Bononiae





OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nel quadro dei propri processi operativi e del modello organizzativo, la Fondazione continua a orientare le proprie scelte agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, integrandoli in modo sempre più strutturato nelle strategie di investimento, nella programmazione istituzionale e nella gestione delle attività interne. Tale impegno si traduce in un'**attenzione costante all'innovazione, alla responsabilità sociale e alla progressiva riduzione degli impatti ambientali**, con particolare riferimento al contenimento delle emissioni di CO₂.

Per rafforzare e rendere più sistematici questi orientamenti, nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito e sviluppato alcuni ambiti di lavoro strategici, finalizzati al miglioramento continuo delle proprie pratiche operative e decisionali:

- **Investimento responsabile**

La Fondazione conferma e consolida l'adozione di un approccio di investimento socialmente responsabile (SRI), coerente con le migliori pratiche internazionali e fondato sull'integrazione dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance). L'attenzione è rivolta a un numero selezionato di ambiti ritenuti prioritari, con l'obiettivo di rendere più efficace il monitoraggio dei risultati e più chiaro l'allineamento tra scelte finanziarie e valori

istituzionali. In tale prospettiva, permane l'esclusione da investimenti in strumenti finanziari emessi da soggetti coinvolti in violazioni delle principali convenzioni internazionali in materia di diritti umani, tutela ambientale, contrasto alla corruzione e armi di distruzione di massa, nonché da Stati responsabili di gravi violazioni dei diritti fondamentali.

- **Digitalizzazione e riduzione dell'uso della carta**

Nel 2025 è proseguito il percorso di dematerializzazione dei processi legati all'attività istituzionale, attraverso l'utilizzo sistematico della piattaforma SIME/ROL per la gestione online dei bandi e dei progetti sostenuti. La digitalizzazione consente di gestire in modalità integrata l'intero ciclo di vita dei contributi: dalla presentazione delle richieste alla comunicazione delle deliberazioni, dalle richieste di anticipo alla rimodulazione e rendicontazione dei progetti, fino alle attività di monitoraggio e valutazione degli impatti. L'estensione delle funzionalità paperless, già avviata negli anni precedenti, contribuisce sia all'efficienza amministrativa sia alla riduzione dell'impronta ambientale complessiva. Dal 2021 ad oggi sono state digitalizzate oltre 4.000 pratiche.

- **Creazione di valore e misurazione dell'impatto**

In un'ottica di rafforzamento del proprio ruolo di attore dello sviluppo territoriale, la Fondazione continua a investire nel miglioramento degli strumenti di misurazione e valutazione dell'impatto sociale e ambientale delle iniziative sostenute. Anche nel 2025 prosegue la collaborazione con Sinloc SpA, con l'obiettivo di affinare le metodologie di analisi e favorire un dialogo strutturato e continuo con gli stakeholder. L'intento è quello di consolidare un modello di intervento sempre più orientato alla sostenibilità, all'innovazione sociale e alla generazione di valore condiviso, capace di produrre benefici concreti e verificabili per la comunità di riferimento.

A supporto di questi obiettivi di miglioramento, la Fondazione continua a fare riferimento al proprio **Sistema di Gestione per la Qualità** conforme alla norma **UNI EN ISO 9001:2015**, attivo dal 2020, **quale strumento di presidio dei processi e di promozione di una cultura organizzativa orientata all'efficacia, alla trasparenza e al miglioramento continuo**. In coerenza con questo percorso evolutivo, la Fondazione sta valu-

tando, **in prospettiva 2026, l'adozione dello standard AA1000 come ulteriore riferimento metodologico**, con l'obiettivo di rafforzare in modo sistematico la qualità del coinvolgimento degli stakeholder, la solidità dei processi partecipativi e la rendicontazione delle performance di sostenibilità, intese anche in termini di impatto sociale, territoriale e relazionale. Fondato sui principi di inclusività, materialità, reattività e impatto, lo standard AA1000 consentirebbe alla Fondazione di compiere un ulteriore salto di qualità, strutturando in modo più esplicito e verificabile il dialogo con i diversi portatori di interesse, migliorando la capacità di individuare e prioritizzare i temi rilevanti per il territorio e rafforzando la coerenza tra obiettivi strategici, azioni intraprese e risultati effettivamente generati. In questa prospettiva, l'adozione dell'AA1000 non è intesa come un adempimento formale aggiuntivo, ma come naturale evoluzione del sistema di governance e valutazione già in essere, complementare al SGQ ISO 9001:2015. Il biennio 2026-2027 rappresenta il traguardo del percorso prefissato, finalizzato al consolidamento di un modello di gestione e rendicontazione integrato, fondato sulla qualità dei processi, sulla partecipazione degli stakeholder e sulla misurazione dell'impatto.

2.3 ATTIVITÀ FORMATIVE

603 ORE-UOMO TOTALI
DI FORMAZIONE



46 ORE PRO
CAPITE DI
FORMAZIONE



16 INIZIATIVE
FORMATIVE



Per rispondere in modo efficace alle nuove sfide poste dalla crescente complessità del contesto di riferimento e dall'evoluzione delle esigenze del territorio, la Fondazione ha proseguito anche nel 2025 il proprio impegno nel **rafforzamento delle competenze** della struttura operativa, attraverso un articolato programma di attività formative. Il piano formativo è stato sviluppato combinando percorsi in presenza e modalità di erogazione a distanza, con l'obiettivo di garantire un **coinvolgimento trasversale dei collaboratori delle diverse aree operative** e di favorire un aggiornamento continuo delle competenze professionali, sia specialistiche sia trasversali.

Le attività formative realizzate nel corso dell'anno hanno riguardato, in particolare, i seguenti ambiti:

- **bilancio e finanza amministrativa;**
- **intelligenza artificiale;**
- **strumenti digitali, sistemi informatici e applicativi aziendali;**
- **privacy e protezione dei dati;**
- **sistemi di gestione interna e qualità (ISO 9001);**
- **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;**
- **comunicazione digitale e strumenti di promozione online.**

In un'ottica di sviluppo delle competenze a supporto dei processi decisionali e gestionali, particolare rilevanza ha assunto nel 2025 la formazione in materia di **bilancio e finanza**, rivolta anche a personale non specialista, finalizzata a rafforzare la comprensione dei principali strumenti contabili e finanziari e a favorire una maggiore consapevolezza nell'analisi dei dati economici. Parallelamente, è stato avviato un primo percorso strutturato di

avvicinamento all'**intelligenza artificiale**, con iniziative dedicate sia all'introduzione dei concetti di base sia all'approfondimento delle possibili applicazioni degli strumenti digitali e dell'AI a supporto delle attività operative e della relazione con gli interlocutori esterni. Tali ambiti di formazione strategica – bilancio e finanza da un lato, intelligenza artificiale e trasformazione digitale dall'altro – rappresentano un filone di sviluppo che la Fondazione intende consolidare e approfondire ulteriormente anche nel corso del 2026, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento continuo e innovazione organizzativa.

Nel corso del 2025 tutti i dipendenti hanno partecipato ad almeno un'attività formativa. Nel complesso, sono state realizzate **16 iniziative formative**, per **603 ore-uomo totali di formazione** e con una **media di circa 46 ore pro capite** di formazione. In continuità con gli anni precedenti, la Fondazione ha inoltre fatto ricorso, per la realizzazione di alcune attività, anche al **Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua**, al quale aderisce.

2.4 SISTEMA INCENTIVANTE



È proseguita anche nel 2025 l'applicazione del **sistema di valutazione e sviluppo delle risorse interne**, che prevede per ciascun collaboratore:

- l'attribuzione degli **obiettivi (collettivi e individuali)**;
- l'individuazione del **livello di qualità attesa del lavoro**;
- la definizione delle **competenze attese per il ruolo** e la valutazione del livello posseduto;
- l'attuazione di un **processo di autovalutazione e di feedback** con il proprio responsabile a metà e a fine anno.

Questo sistema è di supporto alla definizione del **piano di sviluppo individuale**, coerente con gli obiettivi generali della Fondazione che, attenta alle esigenze dei propri dipendenti e impegnata a migliorare il benessere aziendale attraverso il proprio **sistema di welfare**, rende inoltre disponibili diversi servizi che spaziano dalla formazione alla tutela della salute e alla previdenza complementare, di cui possono beneficiare sia i dipendenti che i loro stessi familiari.

2.5 COLLABORAZIONI ESTERNE

Per attività che richiedono **supporti professionali specializzati** la Fondazione ricorre a collaborazioni esterne **in materia fiscale, legale e di gestione del patrimonio mobiliare, immobiliare e artistico**, avvalendosi nel 2025 delle seguenti collaborazioni professionali:



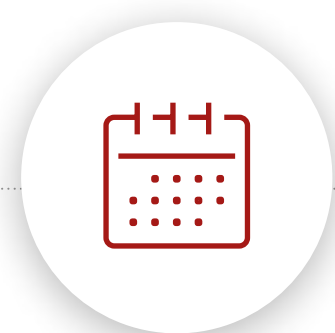
PricewaterhouseCoopers SpA

per la revisione del bilancio



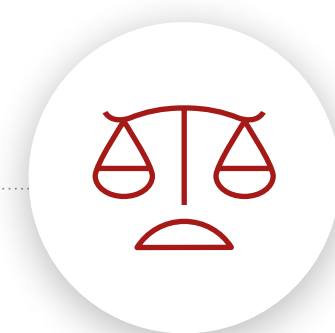
Prometeia SpA

in qualità di advisor in materia di monitoraggio e gestione del patrimonio finanziario della Fondazione



Studio luxteam

per le tematiche contabili e la segreteria a supporto dell'Organismo di Vigilanza



Studio prof. Andrea Zoppini e Avvocati associati

per le tematiche legali straordinarie

Avv. Martino Filippi

per le tematiche legali di assistenza ordinaria



Dott. Angelo Mazza

in qualità di Conservatore delle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione

2.6 ALTRI ASPETTI DI RILIEVO

Nel corso del 2025 i dipendenti sono stati sottoposti, secondo le previste scadenze, alle **visite periodiche** nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D.Lgs. n. 81/2008. Non si sono verificati infortuni sul lavoro né contenziosi in materia di salute, sicurezza e diritto del lavoro.

2.7 SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

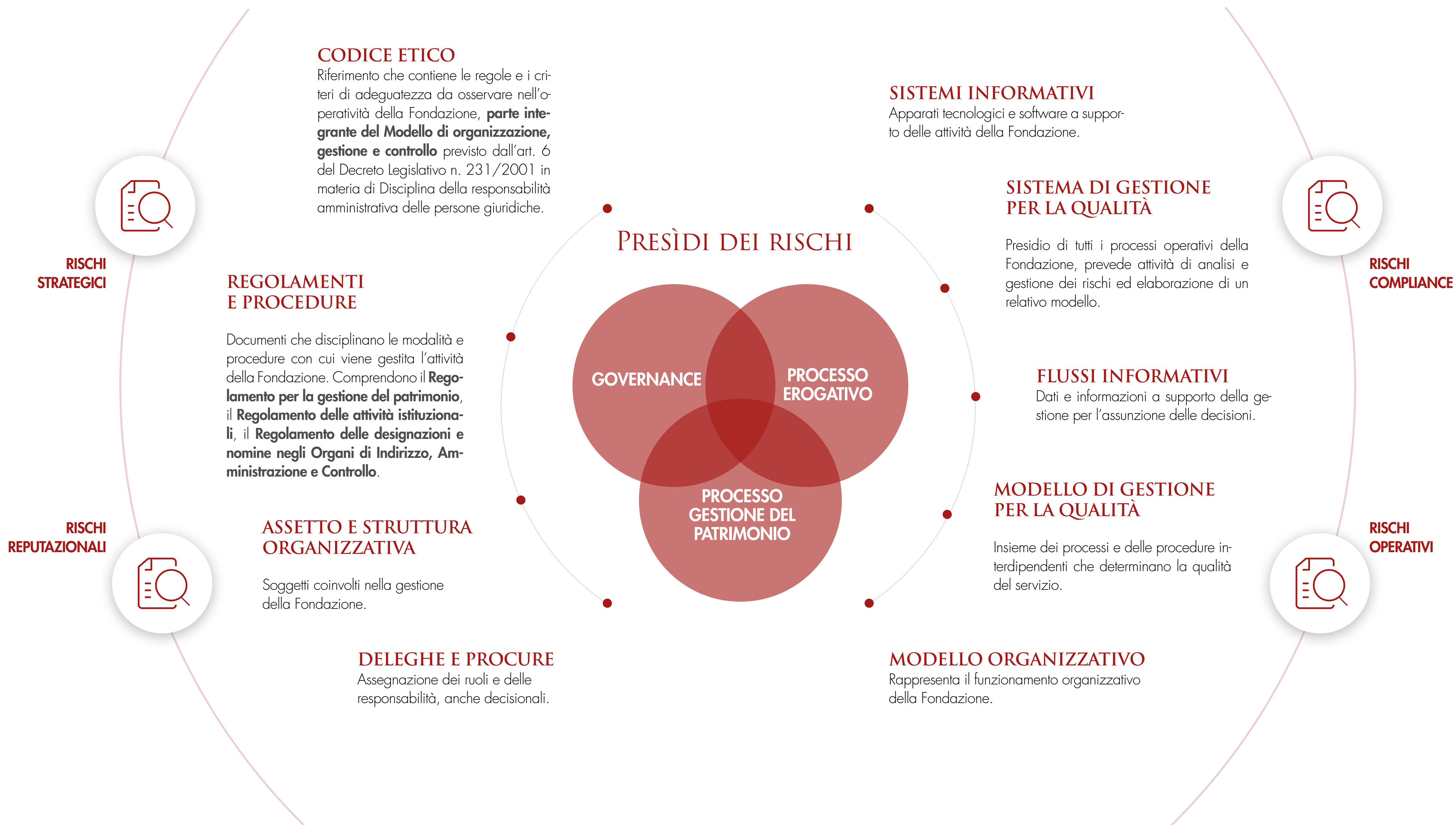
Dal 2018 la Fondazione è dotata del **Modello di Organizzazione e Gestione** ex D.Lgs. n. 231/2001.

Nel corso del 2025 è stato **ulteriormente implementato il Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015**, la cui certificazione è stata conseguita dalla Fondazione nel 2020 e riconfermata per un ulteriore triennio – fatte salve le verifiche annuali di mantenimento – nel dicembre 2023. La Fondazione ha adottato un sistema di gestione dei

rischi (strategici, operativi, di compliance) e specifiche misure organizzative di presidio.

Tale sistema, mutuato dalle buone pratiche che nel tempo si sono affermate anche a livello internazionale, intende garantire l'efficace ed efficiente impiego delle risorse generate, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio, la correttezza delle informazioni diffuse agli stakeholder, la conformità alle norme di legge e alle altre fonti regolamentari.







CERTIFICAZIONE PER LA QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2015

La Fondazione ha progressivamente consolidato il proprio impegno verso il miglioramento continuo dei processi organizzativi attraverso l'adozione di un **Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015**, conseguito nel 2020 e rinnovato nel dicembre 2023 per un ulteriore triennio, con il previsto ciclo di verifiche annuali di sorveglianza da parte dell'**ente di certificazione accreditato RINA SpA**. Nel corso del 2025 il sistema è stato sottoposto alla regolare visita di sorveglianza, svolta nel mese di novembre, che ha avuto esito positivo, confermando la validità della

certificazione e la **piena conformità dell'operatività della Fondazione agli standard internazionali di riferimento**. Il certificato attualmente in vigore avrà scadenza nel dicembre 2026, data entro la quale sarà necessario avviare il percorso di verifica per la ricertificazione.

La certificazione riguarda le **attività di programmazione e realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo sociale ed economico del territorio**, nonché la **gestione e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare**, ambiti nei quali il Sistema di Gestione per la Qualità costituisce uno strumento strategico di governo e controllo. Attraverso la formalizzazione e il monitoraggio dei processi, delle procedure e delle responsabilità, il sistema supporta il perseguimento degli obiettivi istituzionali, favorendo l'efficacia dell'azione, la trasparenza e l'orientamento ai bisogni degli stakeholder. L'adozione della norma UNI EN ISO 9001:2015 si conferma pertanto una scelta organizzativa coerente con la missione della Fondazione, in quanto consente di strutturare il miglioramento continuo anche mediante valutazioni periodiche indipendenti, rafforzando l'affidabilità dell'ente e la qualità dei risultati conseguiti a beneficio del territorio.



per approfondire
consulta il sito
nella sezione
“Cosa facciamo/
Politica per la Qualità”



CERTIFICATO N. 40678/20/S
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

VIA FARINI, 15 40124 BOLOGNA (BO) ITALIA
NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIA FARINI, 15 40124 Bologna (BO) ITALIA

È CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD
ISO 9001:2015

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES

PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DEL TERRITORIO.
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE.

PROGRAMMING AND REALIZATION OF PROJECTS AIMED AT THE SOCIAL AND ECONOMIC DEVELOPMENT OF THE TERRITORY.
MANAGEMENT AND ENHANCEMENT OF MOVABLE AND REAL ESTATE ASSETS.

Per informazioni sulla validità del certificato, visitare il sito www.rina.org

For information concerning validity of the certificate, you can visit the site www.rina.org

Per i requisiti della norma non applicabili al campo di applicazione del sistema di gestione dell'organizzazione, riferirsi alle informazioni documentate relative.

Reference is to be made to the relevant documented information for the requirements of the standard that cannot be applied to the Organization's management system scope

IAF:39

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale
The validity of this certificate is dependent on an annual / six monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system
L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the certification of Quality Management Systems

Prima emissione <i>First Issue</i>	30.12.2020	Data decisione di rinnovo <i>Renewal decision date</i>	14.12.2023
Data scadenza <i>Expiry Date</i>	29.12.2026	Data revisione <i>Revision date</i>	14.12.2023



SGQ N° 002 A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements



RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

2.8 GLI STAKEHOLDER



L'azione della Fondazione si sviluppa attraverso un **dialogo continuativo e strutturato con la comunità di riferimento** e con un articolato sistema di soggetti del territorio, pubblici e privati. Tale relazione si fonda su una **pluralità di strumenti, canali di comunicazione e modalità di ascolto e coinvolgimento**, che consentono di favorire processi di partecipazione diffusa e di collaborazione stabile.

Il **confronto con gli stakeholder** rappresenta un elemento essenziale per il perseguimento della missione istituzionale: solo attraverso l'ascolto delle istanze, dei bisogni e delle aspettative dei diversi portatori di interesse è possibile orientare in modo efficace le scelte strategiche e generare un impatto positivo e duraturo sulla qualità della vita delle persone e sullo sviluppo della comunità. In questo senso, ciascun stakeholder contribuisce, in modo diretto o indiretto, al cambiamento che la Fondazione intende promuovere. Per stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni, portatori di aspettative, interessi e diritti connessi alle attività della Fondazione. La natura delle funzioni svolte e la pluralità degli ambiti di intervento determinano un **perimetro di stakeholder** particolarmente **ampio e diversificato**.

Rientrano tra gli **stakeholder interni** coloro che sono chiamati a governare la Fondazione e a garantirne l'indirizzo strategico

e la corretta gestione, in particolare i componenti degli Organi statuari, nonché le persone che operano all'interno dell'organizzazione, a partire dal personale dipendente.

Sono considerati **stakeholder esterni** i soggetti che:

- svolgono funzioni di controllo e vigilanza, quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio dei Revisori, l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, la Società di Revisione e la società accreditata incaricata della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità;
- intrattengono relazioni continuative con la Fondazione, come le istituzioni del territorio, il sistema delle fondazioni di origine bancaria, le altre fondazioni e, più in generale, il complesso degli enti del Terzo settore;
- operano per la gestione del patrimonio, per le attività di comunicazione e informazione e per la fornitura di beni e servizi.

Assumono infine un ruolo centrale gli **stakeholder di missione**, rappresentati dagli enti pubblici e privati, dalle organizzazioni del Terzo settore e, in senso più ampio, dai destinatari finali delle attività istituzionali, a favore dei quali la Fondazione orienta le proprie risorse e il proprio impegno.

CHI SONO GLI STAKEHOLDER DELLA FONDAZIONE

DENOMINAZIONE	BENEFICIARI DIRETTI	BENEFICIARI INDIRETTI	DIPENDENTI	ORGANI STATUTARI	ENTI DEL MONDO FONDAZIONE CARISBO*
RUOLO	Percepiscono contributi dalla Fondazione	Non ricevono contributi diretti, possono cofinanziare i progetti	Prestano servizi retribuiti dalla Fondazione per accompagnare la realizzazione dei progetti	Esercitano attività di controllo e indirizzo strategico	Percepiscono contributi dalla Fondazione che partecipa alla loro struttura di governance
ATTIVITÀ	Realizzano materialmente i progetti	Beneficiano di beni e servizi resi dai progetti (inclusa la conoscenza generata)	Rendono possibile l'operatività della Fondazione	Esercitano il controllo e l'indirizzo strategico	Realizzano attività specifiche condivise con la Fondazione
TIPOLOGIA DI SOGGETTI	Stakeholder esterni	Stakeholder di missione	Stakeholder interni che operano	Stakeholder interni che governano	Stakeholder esterni
ENTI PUBBLICI TERRITORIALI E NON	✓	✓			
 Enti non profit e imprese sociali	✓		✓		✓
 Imprese profit			✓		✓
 Intermediari finanziari			✓		
PERSONE FISICHE		✓		✓	
 Dipendenti			✓		
 Professionisti			✓		

* Fondazione Progetto Genus Bononiae

2.9 DIALOGO CON IL TERRITORIO



Progetto *Lo sport dev'essere per tutti*, a cura di di PGS IMA ASD

Il dialogo con il territorio e con i molteplici portatori di interesse rappresenta un elemento strutturale dell'azione della Fondazione, che ha continuato a investire in attività e strumenti volti a rafforzare il confronto con la comunità di riferimento. Attraverso **modalità di relazione diversificate e complementari**, la Fondazione opera per intercettare i bisogni emergenti, contribuire alla definizione delle priorità di intervento, garantire trasparenza sulle iniziative realizzate e favorire una partecipazione informata e consapevole.

L'**interazione con la comunità locale costituisce un valore imprescindibile**, perseguito mediante forme di ascolto e coinvolgimento coerenti con le specificità dei diversi ambiti di intervento. In questa prospettiva, la Fondazione promuove un **approccio orientato alla prossimità e alla responsabilità**, finalizzato a interpretare le istanze più rilevanti e a consolidare una relazione diretta e proattiva con i destinatari delle attività istituzionali, riconoscendo il dialogo come leva essenziale per accrescere l'efficacia delle proprie azioni. L'attività di comunicazione si è sviluppata in continuità con il percorso

di rafforzamento avviato negli ultimi anni, dalla riprogettazione grafica e strutturale del **sito internet istituzionale** al progressivo **utilizzo integrato dei canali digitali, social, e dei media tradizionali**.

L'impiego coordinato di tutti i diversi strumenti informativi ha consentito di raggiungere un pubblico ampio e diversificato, con l'obiettivo di:

- **assicurare una comunicazione trasparente e accessibile** sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla Fondazione;
- **diffondere le iniziative promosse**, favorendone la conoscenza e l'accesso da parte del maggior numero possibile di soggetti potenzialmente interessati;
- **stimolare il confronto con gli stakeholder**, raccogliendo opinioni, valutazioni e proposte in merito ai progetti sostenuti, alle aspettative nei confronti dell'azione della Fondazione e ai bisogni espressi dal territorio, da considerare nei processi decisionali e di programmazione.

Coerentemente con questa impostazione, la Fondazione dedica attenzione anche ai **profili di governance**, con particolare riferimento alla **composizione dell'Organo di Indirizzo e al ruolo degli Enti designanti**, al fine di valutarne il grado di rappresentatività rispetto al territorio e agli interessi sociali connessi all'attività istituzionale. Tale valutazione si fonda su un insieme integrato di analisi interne e strumenti di ascolto strutturato, tra cui l'**indagine di stakeholder satisfaction** promossa dalla Fondazione, che ha previsto, tra gli altri, un quesito specificamente dedicato alla percezione della rappresentatività dell'Organo di Indirizzo. L'analisi complessiva evidenzia l'importanza di preservare un equilibrio tra i diversi attori coinvolti, assicurando che le designazioni riflettano la pluralità delle istanze e delle sensibilità presenti nella comunità. Oltre all'Assemblea dei Soci, concorrono infatti alla costituzione dell'Organo di Indirizzo, secondo criteri di rotazione, enti pubblici e privati quali la Regione Emilia-Romagna, il Comune e la Città metropolitana di Bologna, la Camera di Commercio, l'Università,

l'Arcidiocesi e la Prefettura di Bologna, nonché organizzazioni culturali, assistenziali ed enti del Terzo settore. Questo assetto contribuisce a rafforzare il legame della Fondazione con il territorio e a sostenere una **governance attenta alle diverse dimensioni dello sviluppo locale**.

In continuità con il percorso di ascolto e di dialogo sviluppato nel tempo e con l'obiettivo di rafforzare le basi conoscitive a supporto delle scelte strategiche, la Fondazione prevede di promuovere nel corso del 2026, in parallelo alla predisposizione delle **Linee di Indirizzo Triennali 2027–2029**, un'**ulteriore indagine sulla situazione economica e sociale del territorio bolognese**, in collaborazione con l'**Istituto Cattaneo**. L'analisi, fondata su dati demografici, economici, occupazionali, educativi e sociali, consentirà di individuare i bisogni emergenti, cogliere le principali dinamiche di trasformazione del contesto e valorizzare le risorse locali, orientando in modo consapevole le future linee di indirizzo e rafforzando efficacia, trasparenza e partecipazione.

2.10 STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

SITO WEB ISTITUZIONALE E ALTRI SITI

Fondazione carisbo.it si conferma come il principale canale di comunicazione al servizio degli utenti e di tutti coloro che vogliono entrare in contatto con la Fondazione, per conoscerne la storia, la missione e l'attività filantropica per il bene comune. Il sito raccoglie e rende consultabile un'ampia disponibilità di documenti come i **regolamenti istituzionali, documenti programmatici e di indirizzo, bilanci di missione e di esercizio**, insieme al **set informativo** e alle **video guide** dedicate alle **modalità di accesso ai bandi** di finanziamento per presentare una richiesta di contributo.

Concluso l'intervento di riprogettazione grafica, dei contenuti e dell'infrastruttura tecnologica del sito internet, finalizzato inoltre a ridurre sensibilmente le emissioni di CO2 tramite un servizio di web hosting green con fonti di energia 100% rinnovabili, nel 2025 è stato pubblicato l'**aggiornamento in lingua inglese del sito**, dedicato in particolare agli stakeholder e ai partner internazionali confluiti nella piattaforma Philea – Philanthropy Europe Association. Stabile a fine anno il dato che consolida la crescita del 30% circa di **nuovi utenti** e del **volume totale di visualizzazioni** già registrata nel 2024.

Al sito istituzionale si affiancano **ulteriori siti dei seguenti progetti promossi dalla Fondazione**:

- **Genus Bononiae**
progetto articolato in più sedi museali gestite dalla Fondazione, in partnership con Opera Laboratori, tramite la direzione della Società strumentale Fondazione Progetto Genus Bononiae;
- **Borgo Digani**
complesso multiservizi e accoglienza realizzato dalla Fondazione in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, l'Ausl di Bologna, la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Argelato e il Settore Sociale dell'Unione Reno Galliera;
- **Rocchetta Mattei**
di proprietà della Fondazione e concessa in gestione al Comune di Grizzana Morandi, in collaborazione con la Città metropolitana di Bologna e l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese;

- **BIGBO – Boost Innovation Garage**
polo dedicato ai talenti e all'imprenditorialità creato dalla Fondazione per contribuire ad accelerare lo sviluppo dell'ecosistema d'innovazione in città, con il supporto del partner operativo Associazione TechGarage;
- **Sinergie**
il portale che raccoglie i profili degli enti e delle organizzazioni non profit che collaborano con la Fondazione, raccontandone i progetti e il loro impatto sul territorio. Già menzionato dalla Giuria dell'Oscar di Bilancio 2022 per l'attività di coinvolgimento degli stakeholder, anche nel 2025 Sinergie ha confermato il trend di crescita nel numero di organizzazioni aderenti e di progetti pubblicati (+33%);
- **Digital Humanities**
progetto intrapreso dal 2019 per la digitalizzazione degli archivi, dei fondi documentali e delle collezioni d'arte e di storia della Fondazione, rendendo oggi accessibile alla comunità e agli studiosi un patrimonio documentario di 56.818 unità.



LA COMUNICAZIONE ONLINE, SOCIAL NETWORK E NEWSLETTER

Oltre al sito istituzionale, quale principale strumento per la divulgazione delle attività, delle iniziative promosse e delle opportunità di finanziamento, la comunicazione online utilizza tutti i principali social network: **Facebook, Instagram, LinkedIn, YouTube e X**.

Nel 2025 i profili social hanno ulteriormente sviluppato l'impegno editoriale, con l'obiettivo di **accrescere la riconoscibilità** della Fondazione e dei propri vertici, tramite un approccio istituzionale rafforzato con l'impiego di un'**immagine distintiva** e di **nuovi contenuti**. Attraverso una **strategia multicanale integrata**, si è data visibilità alle novità, ai progetti valoriali e alle partnership, anche di rilevanza nazionale. Il presidio multicanale ha generato un'importante **evoluzione della visibilità e aumento**

della base dei follower, anche grazie alla **crescita delle interazioni** (+46% Facebook, +43% Instagram, +30% LinkedIn) e soprattutto delle **visualizzazioni** (+156% Facebook, +209% Instagram, +25% LinkedIn). Con la pubblicazione del corpus di 75 lezioni dell'VIII, IX e X corso di Pedagogia della Lettura a cura del Prof. Antonio Faeti, **YouTube** ha registrato rispetto al 2024 un incremento in termini di iscritti al canale (+166%), di visualizzazioni (+70%) e conseguente tempo di visualizzazione (+120%).

Completa la comunicazione online della Fondazione la **newsletter istituzionale** mensile o tematica, con l'invio di **36 newsletter a pubblici specifici** che, complessivamente, compongono un database di oltre 5.000 iscritti.

COMUNICAZIONE INTERNA, ATTIVITÀ DI ASCOLTO E DI SUPPORTO

Nel corso del 2025 sono proseguite iniziative di **comunicazione interna** già avviate negli anni precedenti, come gli incontri tra lo staff e la Direzione e i momenti di informazione e orientamento sui progetti strategici, consolidando il senso di appartenenza nella promozione e diffusione della conoscenza, dell'identità e dei valori della Fondazione.

Sono proseguite le **attività di ascolto** finalizzate a raccogliere informazioni sui progetti già realizzati e sulle tematiche di interesse specifico per il territorio, allo scopo di focalizzare i bisogni rilevati e delineare quali strategie future attuare e quali interventi realizzare, in linea con le priorità espresse dalla comunità. Sul finire dell'anno è stato diffuso un nuovo **questionario di gradimento**, con **focus sugli strumenti di comunicazione** adottati dalla Fondazione,

i cui esiti nel corso del 2026 saranno oggetto di valutazione per monitorare il livello di soddisfazione e comprendere meglio le esigenze e aspettative degli stakeholder, identificare punti di forza o aree di miglioramento, intraprendere nuove azioni e verificarne l'efficacia.

Lo staff ha infine garantito una continua **attività di dialogo** con i diversi interlocutori della Fondazione, gestendo numerosi incontri operativi e un costante contatto telefonico di **supporto**, in aggiunta alle specifiche **video guide** pubblicate sul sito per la presentazione dei progetti tramite bando e in particolare, rivolte agli enti e alle organizzazioni beneficiarie di contributo, per inviare una richiesta di anticipo e di rendicontazione, oppure, una richiesta di proroga e di rimodulazione economico/finanziaria dei progetti sostenuti dalla Fondazione.

RELAZIONE CON I MEDIA

La Fondazione informa regolarmente i media (agenzie di stampa, quotidiani, periodici, testate online) circa le proprie attività, mantenendo con questi un rapporto costante. Durante l'anno sono stati diffusi **40 comunicati stampa**, anche congiuntamente con diversi partner, per una produzione in termini di rassegna stampa di **1.536 articoli in edizione cartacea o digitale**, sui temi più importanti per la Fondazione.



PATRIMONIO

3.1 ›› Il patrimonio	40
Intesa Sanpaolo e Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif – Global Asset Allocation Fund	42
Il bilancio della Fondazione e le risorse di cui dispone	43
3.2 ›› Stato patrimoniale e Conto economico	44
3.3 ›› La redditività: risultato contabile e rendimento finanziario	47
3.4 ›› I proventi	48
Elementi macroeconomici 2025	49
3.5 ›› Sostenibilità delle erogazioni future	51
3.6 ›› Sicurezza e dimensione ambientale	52

3.1 IL PATRIMONIO



per approfondire
consulta lo Statuto e
il Regolamento per la
gestione del patrimonio
sul sito nella sezione
“Chi siamo/Documenti
istituzionali”

Per garantire continuità al proprio intervento, anche a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a **preservare** e a **consolidare** nel tempo il proprio patrimonio attraverso una gestione disciplinata, autonoma, trasparente, orientata all'**efficienza finanziaria** e alla **responsabilità sociale**.

Il **processo di investimento** è conseguentemente impostato in modo da garantire il presidio interno e la continuità della gestione, nonché un efficiente meccanismo di governo. L'articolazione del processo d'investimento è definita nei documenti costitutivi della Fondazione, quali lo Statuto e il Regolamento per la gestione del patrimonio, entrambi accessibili sul sito della Fondazione approvati dal Collegio di Indirizzo.

La Fondazione si pone l'obiettivo di destinare alla comunità di riferimento un ammonta-

re costante di erogazioni annuali, in termini reali, ovvero di individuare un **livello di erogazioni-obiettivo sostenibile nel lungo termine**. Il rendimento del patrimonio, nel lungo termine, oltre alla copertura del livello di erogazioni-obiettivo, deve quindi assicurare un incremento del patrimonio in linea con l'inflazione, in aggiunta al finanziamento delle spese di funzionamento della Fondazione. Inoltre, per fare fronte alla variabilità dei mercati finanziari nel breve e medio periodo, la Fondazione alimenta il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. D'altronde, se le erogazioni eccedessero sistematicamente i redditi derivanti dal patrimonio, quest'ultimo sarebbe destinato con il tempo a erodersi, riducendo la potenzialità di sviluppo e il sostegno, a favore delle generazioni future.

La **diversificazione degli strumenti finanziari** della Fondazione, con caratteristiche

differenti e facenti parte di più mercati, settori e Paesi, è indirizzata alla necessità di assicurare la conservazione e l'accrescimento del patrimonio. Nella valutazione degli investimenti viene posta attenzione non soltanto ai **criteri reddituali** ma anche alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance, cercando nelle società un impegno attivo nel rispetto dei **criteri ESG**.

La gestione del patrimonio è supportata da un **advisor** tecnico indipendente individuato dalla Fondazione in **Prometeia SpA**. Oggi il **valore dell'attivo di bilancio** della Fondazione ammonta a **2,55 miliardi di euro** (a valori di mercato). Nel corso del 2025 il patrimonio netto è aumentato di 20,37 milioni euro grazie agli accantonamenti alla riserva obbligatoria, alla riserva per l'integrità del patrimonio, al fondo di dotazione e alla riserva da eredità e donazioni.

L’**Attivo** dello **Stato patrimoniale** della Fondazione è così composto:

	VALORI CONTABILI (AL 31/12/2025)	VALORE %	VALORI CONTABILI (AL 31/12/2024)
Investimenti a medio-lungo termine			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	68.141.145 €	4,8%	66.663.851 €
Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif – Global Asset Allocation Fund	810.063.516 €	56,9%	700.563.516 €
Intesa Sanpaolo	241.431.725 €	17,0%	241.431.725 €
Banca d’Italia	19.621.440 €	1,4%	19.621.440 €
BF Bonifiche Ferraresi SpA	9.992.018 €	0,7%	9.992.017 €
Fondi Private Equity e Immobiliari	24.556.080 €	1,7%	27.124.902 €
Altri titoli e partecipazioni	229.311.043 €	16,1%	228.930.011 €
Investimenti a breve termine			
Liquidità	9.448.761 €	0,7%	7.300.443 €
Titoli azionari	7.571.476 €	0,5%	66.133.108 €
Altre componenti (crediti, ratei e risconti attivi)	2.840.789 €	0,2%	3.190.314 €
Totale attivo a valori contabili	1.422.977.993 €	100%	1.370.951.327 €
Totale attivo a valore di mercato	2.547.899.682 €		2.001.988.604 €



INTESA SANPAOLO E FONDO EURIZON ALTERNATIVE SICAV-SIF – GLOBAL ASSET ALLOCATION FUND

Al 31 dicembre 2025 la **partecipazione** in **Intesa Sanpaolo** della Fondazione si attesta all'**1,229% del capitale sociale ordinario del Gruppo**: la sua incidenza sul totale degli attivi patrimoniali per l'anno corrente eccede di qualche punto percentuale rispetto al limite stabilito dal Protocollo Acri-MEF, come rivisto dall'Addendum del 28 Ottobre 2025, e per questo motivo la posizione è in costante monitoraggio.

La **politica di diversificazione dalla iniziale partecipazione pressoché totalitaria nella banca conferitaria** (prima Carisbo SpA, oggi Gruppo Intesa Sanpaolo) ha condotto il patrimonio della Fondazione a essere oggi investito in un'**ampia gamma di asset finanziari** presenti nei mercati internazionali. Ciò si realizza in particolare tramite il **veicolo di investimento** (Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif – Global Asset Allocation Fund) appositamente attivato anche per proseguire nel percorso di razionalizzazione e presidio degli investimenti, i cui controlli formali sono svolti dalla **management company** (Eurizon) che, tramite la propria struttura di **risk management**, verifica il rispetto dei limiti di investimento e dei profili di rischio attenendosi ai vincoli imposti dalla Vigilanza.

La Fondazione, tramite un **advisory committee**, monitora ulteriormente l'andamento della gestione, il rispetto dei limiti di rischio, la coerenza con i profili generali, nonché l'operato dei gestori selezionati, situazione presidiata dal Collegio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione in particolare in ragione della rispettiva competenza. Al mese di dicembre 2025 il valore contabile delle quote del Fondo sottoscritte dalla Fondazione ammonta a complessivi **810.063.516 euro**, con un incremento di 109,5 milioni di euro rispetto al 2024, suddivisi in otto comparti di cui 4 con stile di gestione absolute return gestiti da Amundi SGR, Eurizon Capital SGR, Morgan Stanley Investment Management e Kairos, due azionari gestiti da Allianz Global Investors e Fisher Investments (avviato nel 2025), uno obbligazionario gestito da Amundi SGR (avviato nel 2025) ed uno contenente anche fondi chiusi gestito da Eurizon Capital SGR (in precedenza ECSA).

Nell'esercizio 2025 il **rendimento total return della Sicav** è stato pari all'**8,65%** e ha beneficiato dell'andamento positivo dei mercati globali. La **performance positiva** è riconducibile all'efficiente andamento fatto registrare mediamente da tutti i gestori delegati.



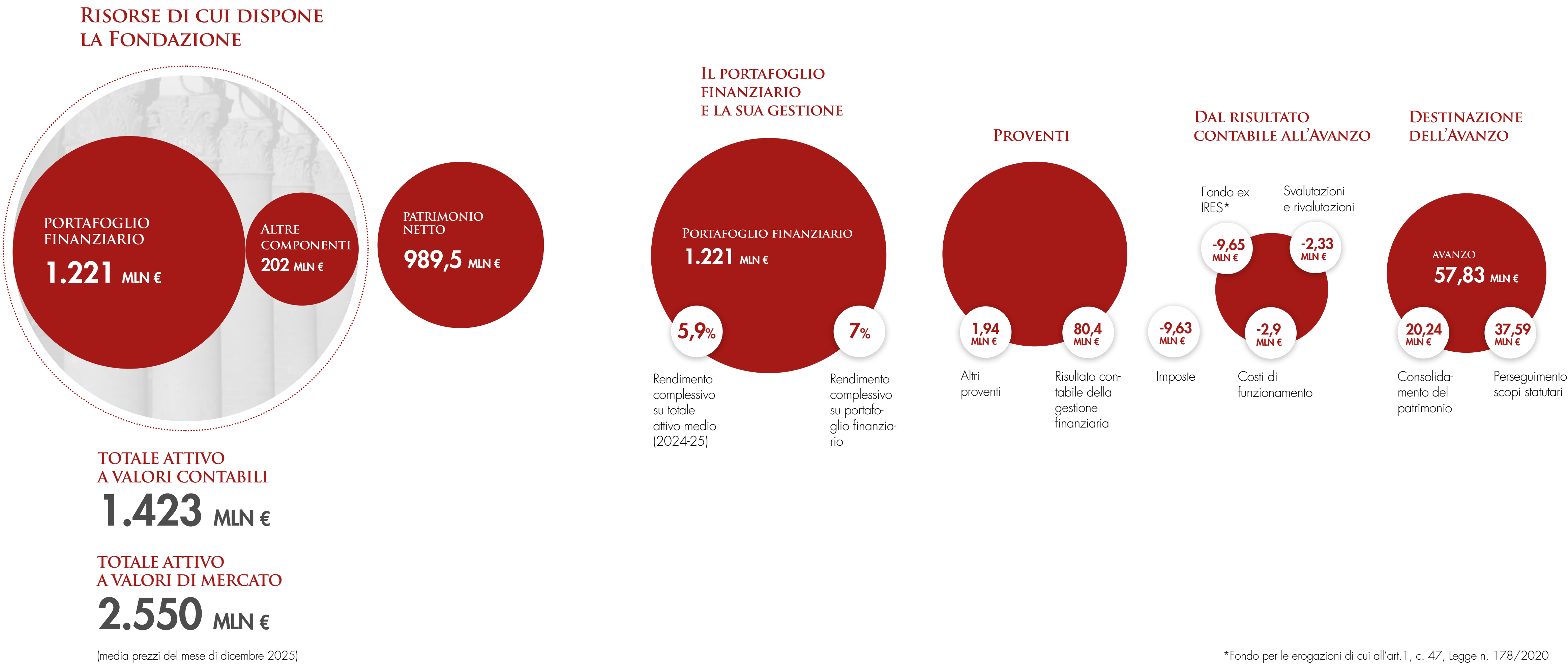
810.063.516

valore contabile quote

8,65%

rendimento total return

IL BILANCIO DELLA FONDAZIONE E LE RISORSE DI CUI DISPONE



3.2 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Con l'approvazione del bilancio 2025 il **patrimonio netto** della Fondazione si è attestato a **989,49 milioni di euro**, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 20,37 milioni di euro. Il valore contabile degli attivi si attesta a 1.423 milioni di euro.

L'**Avanzo dell'esercizio**, pari a **57,83 milioni di euro**, esprime la differenza fra i proventi (rappresentati principalmente dai redditi di natura finanziaria derivanti dall'investimento del patrimonio) e gli oneri (costituiti essenzialmente dalle spese di gestione, dalle svalutazioni e dalle imposte). I proventi registrati nell'esercizio sono principalmente ricondotti alle **partecipazioni detenute**: sono stati rilevati **dividendi** per complessivi **80,4 milioni di euro**.

Gli **oneri di gestione** derivanti dalle imposte, dal costo degli Organi, del personale, delle collaborazioni esterne e dagli oneri di funzionamento, sono in leggero aumento rispetto al dato dell'anno precedente e si attestano anche per il 2025 a 2,9 milioni di euro; sono state apportate **svalutazioni di poste dell'attivo** in ragione dell'andamento del Fondo Ariete, del Fondo Innogest, del Fondo Hiref, e rivalutazioni del titolo Eni SpA, per complessivi 2,33 milioni di euro; tutte dettagliate nella Nota integrativa del

Bilancio di Esercizio e non sono state contratte posizioni debitorie nel corso dell'anno.

La Legge di Bilancio 2021 n. 178 del 2020, comma 44, ha stabilito una **riduzione dell'imposta** dovuta **sui dividendi incassati** del 50% al fine di incentivare l'attività istituzionale: come per gli anni precedenti si è quindi provveduto a determinare un **accantonamento pari alla pertinente aliquota IRES** all'ammontare dei dividendi incassati, ridotto del 50% e corrispondente a 9,65 milioni di euro per l'esercizio in corso. Il 28 dicembre 2023 l'**Agenzia delle Entrate** ha emanato la circolare n. 35/E con la quale, facendo seguito a quanto rappresentato nella circolare n. 15/E del 17 maggio 2022, ha fornito chiarimenti sulla portata e sull'ambito applicativo dell'articolo 6 del DPR n. 601/1973, afferente al tema della riduzione a metà dell'aliquota IRES, nonché dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020. Al momento della chiusura del presente bilancio ulteriori chiarimenti sono stati forniti dall'Agenzia delle Entrate il 6 giugno 2025, in risposta all'istanza di consulenza giuridica presentata dall'Acri, per la stesura dello stesso e si è quindi utilizzata, in continuità, la norma indicata nella Legge di Bilancio 2021 n. 178 del 2020, comma 44.

L'Avanzo dell'esercizio è destinato all'attività erogativa e in particolare al **Fondo Unico Nazionale per il volontariato** per 1,54 milioni di euro, ai **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** per 23,13 milioni di euro e per la quota residua, pari a 12,92 milioni di euro, al **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**.

La destinazione dell'avanzo a patrimonio riguarda l'**accantonamento alla riserva obbligatoria** per **11,57 milioni di euro** e l'accantonamento appostato **alla riserva per l'integrità del patrimonio**, in linea con le previsioni normative, si attesta a **8,68 milioni di euro**. Le misure destinate quindi a finalità erogative per l'anno 2025, pari a **37,59 milioni di euro**, comprensivi dell'accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il volontariato, consentono di contribuire al **finanziamento delle attività istituzionali** da realizzarsi per l'anno 2026.

L'avanzo ha inoltre consentito di incrementare il **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**, destinato a contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Va ricordato che la Fondazione, per svolgere la propria attività istituzionale, non ricorre ai proventi maturati nel corso dell'anno, bensì alle **disponibilità economiche già acquisite**

e accantonate nell'esercizio precedente. Tale impostazione consente di **programmare in termini più precisi l'attività erogativa secondo una logica pluriennale**.



per approfondire
consulta il Bilancio di Esercizio 2025 sul sito nella sezione “Cosa facciamo/Bilanci”

Di seguito sono riportati gli schemi di **Stato patrimoniale** e di **Conto economico** della Fondazione. Una descrizione più dettagliata delle specifiche componenti è contenuta nel **Bilancio di Esercizio 2025**, sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2025 (in euro)	ESERCIZIO 2024 (in euro)	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2025 (in euro)	ESERCIZIO 2024 (in euro)
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	68.141.145	66.663.851	1 Patrimonio netto:	989.493.057	969.123.036
a) beni immobili di cui:	30.842.557	29.487.413	a) fondo di dotazione	591.666.380	591.662.380
• beni immobili strumentali	28.597.470	27.242.326	b) riserva da eredità e donazioni	11.679.782	11.557.631
• beni immobili ad investimento patrimonio	2.245.087	2.245.087	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	76.523.064	76.523.064
b) beni mobili d'arte	28.945.471	28.945.471	d) riserva obbligatoria	245.576.516	234.008.590
c) altri beni			e) riserva per l'integrità del patrimonio	64.047.315	55.371.371
• beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità	8.353.117	8.230.967			
2 Immobilizzazioni finanziarie:	1.334.975.822	1.227.663.611	2 Fondi per l'attività d'istituto:	403.784.793	370.472.112
a) partecipazioni in società strumentali di cui:	121.684.535	121.584.535	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	93.019.525	80.102.008
• partecipazioni di controllo	121.684.535	121.584.535	• accantonamento esercizio	12.917.517	17.176.647
b) altre partecipazioni	328.394.743	328.245.533	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	101.451.487	85.223.199
di cui:			• saldo iniziale	85.223.199	66.256.761
• partecipazioni attività istituzionale	21.341.571	21.341.571	• utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	-7.843.233	-14.926.763
• partecipazioni ad investimento patrimonio	307.053.172	306.903.963	• accantonamento esercizio	23.135.851	31.058.740
di cui:			• variazioni in aumento	935.670	2.834.461
• partecipazione in Intesa Sanpaolo	241.431.725	241.431.725	d) altri fondi di cui:	188.949.743	187.526.218
c) titoli di debito	50.276.947	50.145.125	• fondo protocollo d'intesa Fondaz. Sud	-	-
d) altri titoli	834.619.597	727.688.417	• fondi (indisponibili)	188.949.743	187.526.218
di cui:			f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1 c.47 Legge n. 178/2020	20.364.038	17.620.686
• fondi chiusi	24.556.081	27.124.902			
• fondo Eurizon	810.063.516	700.563.516	3 Fondi per rischi e oneri:	-	-
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	7.571.476	66.133.108			
			a) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
b) strumenti finanziari quotati	7.571.476	66.133.108	4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	536.832	495.771
4 Crediti	2.508.042	2.799.399	5 Erogazioni deliberate:	22.237.827	16.993.590
di cui:			a) nei settori rilevanti	22.237.827	16.993.590
• esigibili entro l'esercizio successivo	436.037	556.929	6 Fondo per le erogazioni al volontariato	1.542.390	2.070.583
5 Disponibilità liquide	9.448.761	7.300.443	b) fondo D. Lgs. n. 117/2017 art.62 (FUN)	1.542.390	2.070.583
7 Ratei e risconti attivi	332.747	390.915	7 Debiti	5.322.144	11.751.763
			di cui:		
Totale dell'attivo	1.422.977.993	1.370.951.327	• esigibili entro l'esercizio successivo	1.686.712	8.010.625
			8 Ratei e risconti passivi	60.950	44.472
			Totale del passivo	1.422.977.993	1.370.951.327

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2025 (in euro)	ESERCIZIO 2024 (in euro)
2 Dividendi e proventi assimilati:	80.400.543	78.005.920
b) da altre immobilizzazioni finanziarie di cui Intesa Sanpaolo c) da strumenti finanziari non immobilizzati	80.298.543 76.381.939 102.000	77.908.920 73.453.514 97.000
3 Interessi e proventi assimilati:	1.693.162	1.241.518
a) da immobilizzazioni finanziarie b) da strumenti finanziari non immobilizzati c) da crediti e disponibilità liquide	1.472.612 211.695 8.855	274.963 797.491 169.064
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	291.370	-198.714
di cui: - strumenti finanziari derivati - svalutazione titoli a negoziazione - rivalutazione titoli a negoziazione	- - 291.370	- -198.714 -
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-68.326	-14.803
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-2.547.334	-2.231.209
9 Altri proventi	115.656	391.298
10 Oneri:	-2.906.808	-2.661.885
a) compensi e rimborsi spese organi statutari b) per il personale dipendente c) per consulenti e collaboratori esterni d) per servizi di gestione del patrimonio e) interessi passivi e altri oneri finanziari f) commissioni di negoziazione g) ammortamenti h) accantonamenti i) altri oneri	-694.921 -1.273.184 -234.617 -134.929 - -1.393 -2.548 - -565.216	-656.345 -1.221.160 -163.848 -49.545 - -29.171 -5.122 - -536.694
11 Proventi straordinari	145.017	21.908.751
12 Oneri straordinari	-3.436	-136

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2025 (in euro)	ESERCIZIO 2024 (in euro)
13 Imposte	-9.626.739	-9.430.204
13 bis Accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n.178 del 2020	-9.653.476	-9.363.686
Avanzo/Disavanzo dell’esercizio	57.839.629	77.646.850
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-11.567.926	-15.529.370
15 Erogazioni deliberate in corso d’esercizio: ⁽¹⁾	-	-
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-1.542.390	-2.235.066
di cui contributo integrativo in costo di esercizio		-164.483
17 Accantonamenti ai fondi per l’attività d’istituto:	-36.053.369	-48.235.387
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni b) al fondo erogazione settori rilevanti	-12.917.517 -23.135.852	-17.176.647 -31.058.740
18 Accantonamento alla riserva per l’integrità del patrimonio	-8.675.944	-11.647.027
AVANZO/DISAVANZO RESIDUO	-	-

(1) Nell’esercizio 2025 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 7.843.232 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, € 6.910.124 a valore sul Fondo L.78 2020 Art. 1 e quindi per complessivi € 14.753.357

(1) Nell’esercizio 2024 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 14.926.763 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, € 199.911 a valere sul Fondo Stabilizzazione e quindi per complessivi € 15.126.674

CONTI D’ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE	2025	2024
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	402.114	390.114
Beni presso terzi	435.018.095	424.460.147
Altri conti d’ordine	94.000	94.000
Garanzie prestate	0	0
Impegni pluriennali attività istituzionale	3.595.000	770.000

3.3 LA REDDITIVITÀ: RISULTATO CONTABILE E RENDIMENTO FINANZIARIO

Come dettagliato nella tabella seguente, nel 2025 il **risultato della gestione finanziaria** è di **82,3 milioni di euro**, pari all’ **5,9%** del **totale attivo contabile medio 2024-25** (6,4% del valore contabile del portafoglio finanziario). Considerando le passività legate alla gestione del patrimonio finanziario e le svalutazioni, la **redditività contabile** è di **70,1 milioni di euro**, pari all’ **5,0%** del **totale attivo contabile medio 2024-25** del portafoglio finanziario.

Ai fini del **risultato contabile** si è tenuto conto di ciò che segue:

- le attività finanziarie immobilizzate non includono alcuna variazione di valore rispetto al costo, a meno di perdite ritenute durevoli;
- i titoli circolanti quotati includono la variazione del valore di mercato;
- i titoli circolanti non quotati includono solo minusvalenze o riprese di valore, sono escluse le plusvalenze.

REDDITIVITÀ 2025

76,382	milioni di euro	Dividendi nella partecipazione in Intesa Sanpaolo
4,018	milioni di euro	Dividendi da altre partecipazioni
-	milioni di euro	Dal portafoglio gestito (in quanto nono sono stati effettuati richiami dalla Fondazione)
1,940	milioni di euro	Altri proventi finanziari
82,3	milioni di euro	Risultato gestione finanziaria

Il risultato contabile si riduce a 70,1 milioni di euro considerando:

0,1	milioni di euro	Oneri connessi alla gestione del patrimonio
2,3	milioni di euro	Svalutazioni e rivalutazioni
0,1	milioni di euro	Risultato di negoziazione
9,7	milioni di euro	Imposte correnti e differite

Il **rendimento finanziario** include invece le variazioni del valore di mercato di tutti gli investimenti e nel 2025 si attesta al **33,6%** e fa seguito al 31% registrato nel 2024. Nel dettaglio, il **rendimento del portafoglio gestito** è pari all’ 8,0% mentre il **portafoglio delle partecipazioni** (quotate e non)

ha mostrato una performance del **+59,6%** con la quotazione di Intesa Sanpaolo, in particolare, che è aumentata del 53,3% passando da euro 3,863 a 5,921 (31 dicembre 2024 vs 31 dicembre 2025). Tale incremento va ad aggiungersi ai dividendi incassati nell’esercizio.

3.4 I PROVENTI



L'**ammontare dei proventi** della Fondazione maturato nel 2025 è complessivamente pari a **80,4 milioni** di euro. La principale fonte di reddito è rappresentata dall'incasso dei dividendi dalle partecipazioni bancarie, in particolare dalla **Banca conferitaria Intesa Sanpaolo** che nel corso del 2025 ha erogato un doppio dividendo di complessivi 76,38 milioni di euro (con anticipo sul saldo che sarà corrisposto nel 2026).

Il **rendimento del veicolo di investimento** Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif – Global Asset Allocation Fund è stato del **8,65%**: non sono stati staccati proventi, per effetto del criterio dell'immobilizzazione, sul Conto economico non sono stati rilevati impatti pur in presenza di plusvalenze latenti. Gli **altri proventi** ammontano complessivamente a **1,94 milioni di euro**, costituiti da proventi ordinari da altre partecipazioni in portafoglio, nonché da proventi per vendita opzioni su titoli azionari.



ELEMENTI MACROECONOMICI 2025

L'anno 2025 ha mostrato una **crescita globale moderata**, con pressioni inflazionistiche contenute ma ancora presenti. Negli **Stati Uniti** la crescita è stata più tenue rispetto alle aspettative, a causa di un calo degli investimenti e delle esportazioni, compensato in parte da un rafforzamento dei consumi domestici. La **zona euro** ha invece evidenziato una ripresa più stabile, sostenuta da un miglioramento delle esportazioni e da una domanda interna più equilibrata. Il **Giappone** ha sorpreso con un'accelerazione della crescita, superando le previsioni di rallentamento, mentre la **Cina**, pur mantenendo un'espansione significativa, ha registrato un rallentamento legato a difficoltà nel settore immobiliare e a riforme strutturali.

Nel **quarto trimestre** le dinamiche di crescita hanno cominciato a convergere. Negli **Stati Uniti** la contrazione è stata attenuata da un calo delle importazioni, che ha liberato capacità produttiva e sostenuto il consumo, facendo passare la crescita da una fase più debole a una performance quasi stabile. Nella **zona euro** la crescita è rimasta positiva,

con un leggero miglioramento rispetto al trimestre precedente grazie a un aumento delle esportazioni verso mercati extra-europei e a un moderato recupero della domanda interna. In **Giappone** la tendenza ascendente è proseguita, con il settore dei servizi che ha contribuito in maniera significativa alla spinta della crescita. In **Cina** la crescita è rimasta solida, sebbene il ritmo sia stato più contenuto; le politiche di stimolo strutturale hanno aiutato a mitigare le pressioni del mercato immobiliare. Questa convergenza ha creato un contesto in cui la crescita globale, pur restando al di sotto dei livelli pre-pandemia, ha mostrato una maggiore coerenza tra le principali economie.

Le **pressioni inflazionistiche** hanno seguito percorsi differenti. Nella zona euro l'indice dei prezzi al consumo è gradualmente sceso verso il target, con una lieve fluttuazione della componente di fondo. Negli **Stati Uniti** la pressione inflazionistica ha oscillato, con un calo iniziale seguito da un leggero rialzo nella seconda metà dell'anno, ma senza superare livelli critici;

il rapporto del Tesoro indica che l'inflazione è rimasta intorno al valore di riferimento di poco più del 2%. In **Giappone** la componente di fondo ha mostrato segnali di aumento, spingendo le autorità a monitorare attentamente il mercato dei servizi. In **Cina** l'inflazione è rimasta contenuta grazie a politiche di controllo dei prezzi e a un'offerta energetica stabile. Nel quarto trimestre le pressioni inflazionistiche hanno mostrato segni di stabilizzazione, consentendo alle autorità di focalizzarsi maggiormente sul supporto alla crescita piuttosto che su interventi aggressivi di contenimento dei prezzi.

Le principali **banche centrali** hanno adottato un approccio coerente volto a bilanciare la stabilità dei prezzi con la necessità di sostenere la crescita. La **BCE** ha effettuato numerosi piccoli aggiustamenti, riducendo gradualmente la restrizione monetaria per favorire investimenti ed esportazioni europee. La **Fed** ha mantenuto i tassi a livelli elevati ma ha rallentato il ritmo di riduzione del bilancio, annunciando una sospensione del processo verso la fine dell'anno. La **Banca d'Inghilterra** ha

ridotto il tasso di riferimento più volte, portandolo a un livello storico basso per l'intervallo considerato. La **Banca del Canada** ha continuato a ridurre il tasso overnight in più occasioni, contribuendo a un costo del credito più contenuto per famiglie e imprese. La **Reserve Bank of Australia** ha effettuato i primi tagli dal 2020, con ulteriori riduzioni nel corso dell'anno, offrendo sollievo ai mutuatari australiani. La **Banca Popolare Cinese** ha mantenuto stabile la struttura dei tassi di riferimento, fornendo liquidità aggiuntiva attraverso operazioni di mercato aperto per sostenere il credito alle imprese cinesi. La **Bank of Japan** ha preservato una politica ultra-accomodante, mantenendo il tasso a breve invariato e lasciando spazio a eventuali aggiustamenti futuri senza introdurre restrizioni significative. Queste scelte hanno avuto un impatto diretto sul quarto trimestre, contribuendo a ridurre il costo del credito per le imprese, a mantenere la liquidità nei mercati finanziari e a sostenere la domanda interna, soprattutto nei settori dei servizi, dove la spesa dei consumatori ha giocato un ruolo cruciale nella crescita europea e giapponese.



In sintesi, il 2025 ha dimostrato che, **nonostante le sfide strutturali** – dal rallentamento del settore immobiliare cinese alle incertezze commerciali globali – **le principali economie sono riuscite a mantenere una crescita moderata**. L'ultimo trimestre ha evidenziato una convergenza positiva: gli Stati Uniti hanno arrestato la contrazione, la zona euro ha consolidato la ripresa, il Giappone ha continuato a espandersi e la Cina ha mantenuto un ritmo di crescita sostenibile. Le **pressioni inflazionistiche**, sebbene presenti, **si sono stabilizzate**, consentendo alle banche centrali di focalizzarsi su politiche di supporto alla crescita anziché su misure restrittive aggressive.

Il 2025 ha messo in evidenza un **contesto economico e finanziario in continua evoluzione**, caratterizzato da incertezze e sfide significative; le divergenze tra le principali

economie, le politiche monetarie delle banche centrali e le dinamiche dei mercati finanziari hanno sottolineato l'importanza di un monitoraggio costante e di una gestione attenta dei rischi.

Il **2026 appare come un anno di transizione**; le dinamiche osservate nel 2025 forniscono solo spunti indicativi, e il quadro effettivo potrebbe discostarsi in modo significativo da quanto ipotizzabile.

Per gli investitori, ciò richiede una strategia flessibile, fondata su una diversificazione ampia ed eterogenea e su un monitoraggio continuo dei rischi, tenendo conto di un contesto di crescita globale potenzialmente positivo ma suscettibile a periodi di turbolenza.

3.5 SOSTENIBILITÀ DELLE EROGAZIONI FUTURE



L'ipotesi di incasso di dividendi dalle partecipazioni azionarie in linea o superiori a quelli del 2025, consente di **confermare il target di attività previsto nel Documento Programmatico 2026**.

L'incremento del valore di mercato del portafoglio, attestatosi su livelli saldamente superiori a quelli di carico, in particolare da parte della partecipazione nella Società Conferitaria, ma anche da parte del veicolo dedicato, pone la Fondazione nelle condizioni di continuare ad adottare una **strategia di gestione incentrata sulla prudenza e sulla diversificazione dei rischi nel lungo termine**, volta a garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e la tutela del valore reale del proprio patrimonio.



per approfondire

consulta il Documento
Programmatico
Previsionale 2026
sul sito nella sezione
“Cosa facciamo/
Documenti
programmatici”

3.6 SICUREZZA E DIMENSIONE AMBIENTALE

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La Fondazione adotta un **sistema di gestione della salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro** in linea con il Testo Unico sulla Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), impegnandosi per il miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori e focalizzandosi sui seguenti aspetti e aree di attività:

- il rispetto di tutte le prescrizioni di legge applicabili;
 - la riduzione dei rischi;
 - la prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro;
 - la riduzione ed eliminazione degli infortuni e delle malattie derivanti dalle attività lavorative;
 - il coinvolgimento e la partecipazione di tutta la struttura secondo le proprie attribuzioni e competenze anche per l'assunzione delle responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro con specifico riferimento al ruolo svolto;
 - la formazione, l'informazione e l'addestramento dei lavoratori per lo svolgimento dei loro compiti in sicurezza;
 - la consultazione periodica dei lavoratori attraverso le funzioni preposte;
 - il miglioramento continuo delle prestazioni per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori;
 - la collaborazione e la cooperazione con le autorità e gli enti preposti al controllo, i fornitori e qualunque altra parte interessata, al fine di rendere trasparente e condividere la pratica aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Il processo di identificazione e analisi dei pericoli tiene conto di tutte le disposizioni legislative emanate in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro. La gestione di tali aspetti è guidata da **figure dedicate tra cui il medico competente, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e i Preposti**. Il RSPP è deputato alla conduzione e supervisione del processo di analisi e valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, nonché alla stesura del **Documento di valutazione dei rischi (DVR)**. Tutto il personale dipendente della Fondazio-

ne è obbligato a partecipare alla **formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza**, in funzione del tipo di ruolo ricoperto seguendo un percorso formativo specifico, soggetto ad aggiornamento periodico. Inoltre, è previsto un percorso abilitante per attività che richiedono una specifica competenza (ad esempio addetti antincendio, al primo soccorso, ad attività di movimentazione dei carichi e movimenti ripetuti). Il medico competente effettua la **sorveglianza sanitaria di tutti i lavoratori** esposti a rischi per la salute, effettuando visite periodiche per controllarne lo stato di salute ed esprimere un giudizio di idoneità alla mansione specifica (videoterminalisti). All'ente cui è demandato il compito della sorveglianza sanitaria compete la stesura del **Documento di valutazione dei rischi stress lavoro-correlato (SLC)**.

Coerentemente con quanto previsto dal CCLN i dipendenti della Fondazione possono avvalersi del **Fondo sanitario che prevede una serie di servizi di assistenza medica e sanitaria integrativa**, non relativa all'attività lavorativa, e usufruire di diversi benefit attraverso la piattaforma di welfare aziendale.

PATRIMONIO IMMOBILIARE E DIMENSIONE AMBIENTALE

La politica ambientale della Fondazione, seguendo le linee guida e le regole in materia ambientale di Acri, si focalizza sul contenimento e sulla razionalizzazione dei consumi energetici, perseguendo **obiettivi per la tutela dell'ambiente volti alla riduzione di emissioni inquinanti e ad uno sviluppo sostenibile**.

I cambiamenti climatici rappresentano una sfida sempre più complessa e di forte impatto sul futuro del pianeta e della società. In ambito territoriale, le stesse organizzazioni non profit si trovano a fronteggiare maggiori difficoltà operative ed economiche per garantire continuità ai propri servizi. Pertanto, **la Fondazione ha integrato la valutazione dei rischi climatici nelle proprie strategie**, nell'intento di mitigare l'impatto complessivo sul sistema economico e sociale, privilegiando iniziative che favoriscano la resilienza e la sostenibilità.

Sotto il profilo della **gestione e valorizzazione degli immobili**, l'attenzione costante alla sostenibilità, al benessere dei dipendenti, alla qualità dell'ambiente integra fattori ESG nell'attività di ottimizzazione delle performance del patrimonio immobiliare in conformità ai più alti requisiti di efficienza e responsabilità ambientale e sociale. Nell'ottica dell'**efficientamento energetico** e del **miglioramento del comfort indoor**, nel corso del 2025 la Fondazione ha concluso una serie di interventi sugli immobili di proprietà utilizzando, nel rispetto delle norme UNI EN ISO, materiali certificati come da Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD – Environmental Product Declaration) quindi ad alta durata e affidabilità, resistenti al fuoco e con finiture ad alte prestazioni, in linea con gli standard di efficienza e durabilità.

Già soggette a **ripetute verifiche dell'idoneità tecnico-professionale**, per le imprese affidatarie delle manutenzioni e operanti nei cantieri, temporanei e mobili, si è provveduto a verificare la **patente a crediti**, nel rispetto della normativa vigente. La patente a crediti è un sistema digitale a punti obbligatorio per imprese e lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei e mobili, rilasciato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro che certifica il livello di qualificazione e affidabilità di un'impresa in materia di sicurezza sul lavoro, dimostrando così di rispettare gli standard previsti dalla nor-

mativa e di garantire condizioni di lavoro sicure e conformi. Anche nella scelta delle proprie forniture e servizi, la Fondazione ha promosso diverse azioni quotidiane e costanti allo scopo di ridurre l'impatto ambientale connesso all'attività operativa all'interno degli immobili di proprietà.

Infine, in termini di **impatto del rischio climatico e della sicurezza** sono state valutate misure di mitigazione dal rischio (alluvione, stress termico, ecc.), in ottemperanza al Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e alle linee guida INAIL.



Castagneto didattico sperimentale di Granaglione, monitoraggio con sensoristica Tree Talker®Cyber

CASA SARACENI, SEDE DELLA FONDAZIONE A BOLOGNA

Con il duplice obiettivo di garantire un miglior efficientamento energetico e la piena fruibilità degli uffici al piano secondo, si è provveduto al **rifacimento del manto di copertura** con la sostituzione integrale di coppi e tavolato e l'inserimento di uno strato di coibentazione nella parte di coperto ammalorata. Inoltre, si è provveduto alla **digitalizzazione degli archivi cartacei**, con conseguente alleggerimento del carico di documentazione negli uffici e smaltimento della carta in esubero, migliorando la fruibilità e accessibilità degli spazi destinati all'archivio istituzionale e agli impianti. Nell'ottica di mitigazione del rischio alluvione sono state installate, all'ingresso del locale caveau a piano interrato, **paratie antiallagamento**.

Per quanto riguarda l'attività operativa degli uffici, l'acquisto di carta per le macchine fotocopiatrici e stampanti ha **privilegiato l'utilizzo di prodotti a superficie neutrale**, con il 100% di cellulosa ECF. Parallelamente è **proseguita l'adesione al progetto "PrintReleaf"**, programma mondiale certificato di riforestazione che compensa l'utilizzo di carta e che ha permesso nel 2025, in base al numero di copie effettuate dalla Fondazione, la ripiantumazione di 17 nuovi alberi. A seguito della procedura per il rinnovo contrattuale attivata nel corso del 2025, entro il primo semestre 2026, è prevista l'installazione negli uffici di nuove

apparecchiature stampanti e fotocopiatrici ecologiche. Le nuove stampanti saranno capaci di garantire un significativo risparmio energetico stimato fra il 70% e l'80%, assicurando inoltre una maggior tutela della salute degli utilizzatori e dell'ambiente grazie all'eliminazione del processo di fusione dei toner in fase di stampa. **L'utilizzo di prodotti usa e getta e di plastica è stato ulteriormente limitato**, grazie alla fornitura di bicchieri biodegradabili e di un erogatore d'acqua, dotato di un sistema di microfiltraggio, direttamente collegato alla rete idrica pubblica. Dal punto di vista della tecnologia informatica aziendale, la Fondazione ha adottato un **approccio IT sostenibile** e riorganizzato l'intera infrastruttura digitale, composta da vari siti web, oggi ospitata in **data center che utilizzano esclusivamente energia rinnovabile**, proveniente da fonti idroelettriche ed eoliche. Nella fornitura del servizio, la scelta Fondazione ha privilegiato aziende che implementano soluzioni di efficienza energetica come il raffreddamento naturale per gran parte dell'anno, il recupero del calore per il riscaldamento degli ambienti e il monitoraggio costante dei consumi. La riduzione delle emissioni dei data center e degli impatti ambientali si realizza, inoltre, nel prolungamento della vita utile delle apparecchiature attraverso il riuso e la rivendita dei server, contribuendo a mantenere elevati standard di efficienza.





COMPLESSO MONUMENTALE DELLA ROCCHETTA MATTEI A GRIZZANA MORANDI

In un'ottica di dimensione ambientale e di salute e sicurezza, il Comune di Grizzana Morandi, gestore della Rocchetta Mattei, ha avviato nel corso dell'anno la **pulizia e messa in sicurezza delle alberature del parco e della limonaia**, unitamente al **cantiere di restauro dell'ala "arabo-moresca"** con interventi finanziati nell'ambito del PNRR M1C3 Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici" Progetto "Da Campolo l'arte fa Scola. Progetto di rigenerazione culturale del borgo di Campolo a sistema con la Scola e la Rocchetta Mattei". In conformità alle prescrizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, la Fondazione proprietaria dell'immobile ha provveduto all'installazione di un gruppo di continuità di nuova generazione, a servizio dell'illuminazione di emergenza, più performante anche in termini di risparmio energetico.

COMPLESSO MULTISERVIZI E ACCOGLIENZA AD ARGELATO

Nel corso dell'anno si è provveduto alla **mes-
sa in sicurezza delle alberature del parco**
e, inoltre, è stato **ampliato il parcheggio** per
garantire un migliore accesso alla struttura,
sia da parte degli utenti di Borgo Digani sia
degli ospiti del ristorante sociale. Il più am-
pio **progetto di ristrutturazione e riqualifi-
cazione dell'edificio**, terminato nel 2023 e
mirato all'efficienza energetica e alla sicu-
rezza sismica, grazie alla realizzazione di
un involucro altamente isolato e all'adozio-
ne di un sistema impiantistico basato su un
generatore in pompa di calore, ventilazione
meccanica controllata e impianto fotovoltai-
co per un abbattimento dei costi di energia,
ha ottenuto il **Premio della Giuria dei Casa-
Clima Awards 2025**.



CASA MARCONI A GRANAGLIONE

Nell'ottica di efficientamento energetico sono terminati i lavori di **sostituzione degli infissi interni di nuova generazione**, in ottemperanza al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente che impone prescrizioni nei "Centri e nuclei storici" ricadenti nel Piano Strutturale Comunale (PSC) negli ambiti urbani da riqualificare, soggetti a vincoli di riqualificazione e restrizioni interventistiche.





ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 ›› L'attività istituzionale 2025	59
Processo erogativo	62
4.2 ›› Programmazione e realizzazione degli interventi	63
4.3 ›› Strumenti di intervento	67
4.4 ›› Valutazione dei progetti	69
4.5 ›› Monitoraggio degli interventi	70
4.6 ›› Rilevazione dei risultati e ricadute sul territorio delle iniziative finanziate nel 2023 tramite bando	73
4.7 ›› Risorse economiche liquidate	90
4.8 ›› Settori e progetti in dettaglio	91
PERSONE ●	92
P.1 ›› Iniziative della Fondazione	93
Condominio solidale ex clinica Beretta	95
P.2 ›› Azioni di sistema	97
P.3 ›› Progetti promossi attraverso i bandi	104
CULTURA ●	134
C.1 ›› Iniziative della Fondazione	135
Palazzo pepoli	139
C.2 ›› Azioni di sistema	146
Festival è cultura!	147
C.3 ›› Progetti promossi attraverso i bandi	149
SVILUPPO ●	163
S.1 ›› Iniziative della Fondazione	164
Impact investing	168
S.2 ›› Azioni di sistema	175
S.3 ›› Progetti promossi attraverso i bandi	178

4.1 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2025

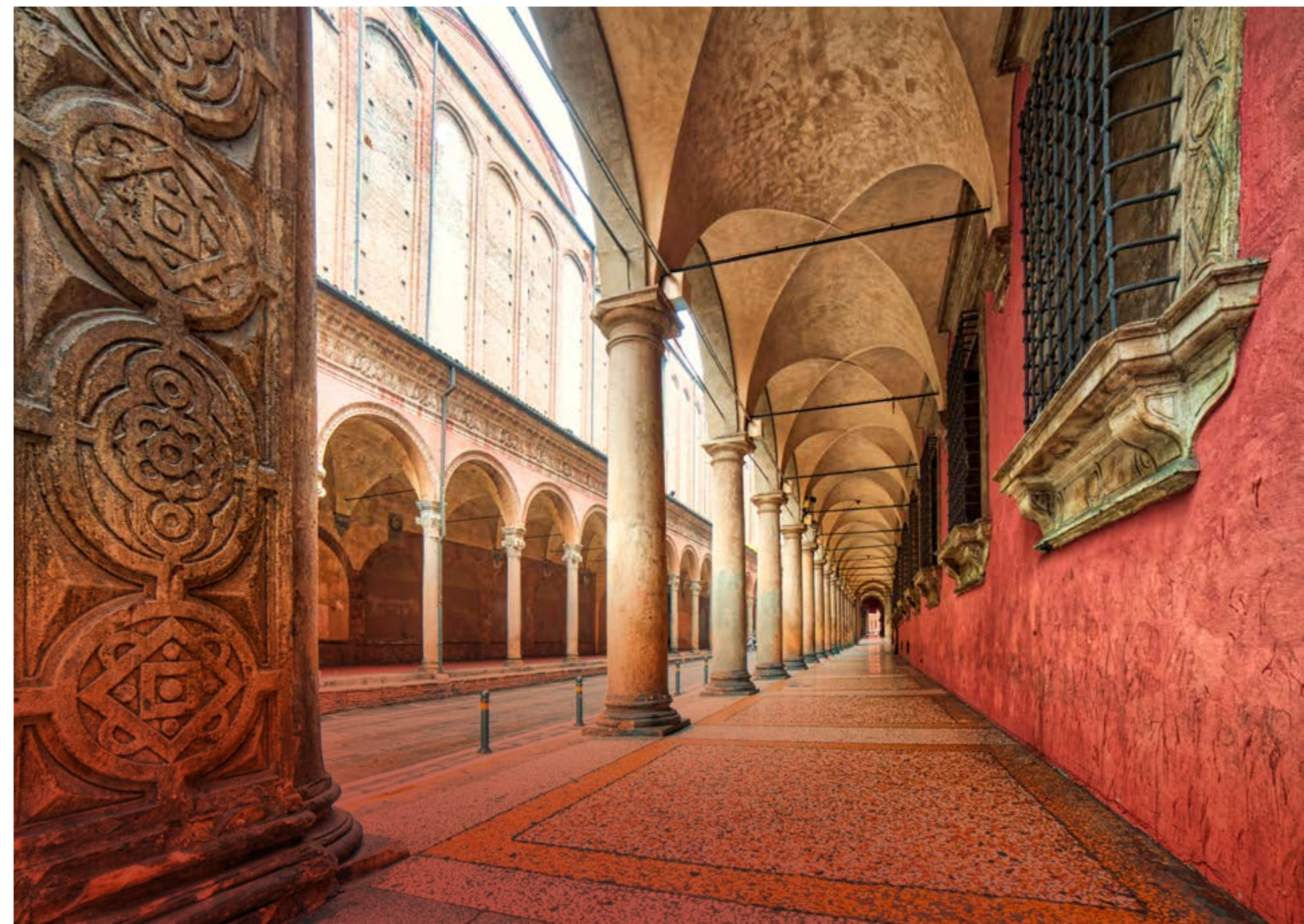
Per perseguire la propria missione filantropica, la Fondazione impiega le **risorse generate dalla gestione del patrimonio** a sostegno di iniziative e progetti realizzati direttamente, o in collaborazione con soggetti terzi.

Nel 2025 la Fondazione ha finanziato complessivamente **385 progetti**, per un importo pari a **14.753.357,04 euro**, comprensivo di 640.441,19 euro destinati a livello nazionale alla partecipazione ad azioni di sistema e progetti in rete. Alla chiusura del bilancio 2025 sono state inoltre accantonate risorse pari a 1.542.390 euro a sostegno del Fondo Unico Nazionale per il volontariato.

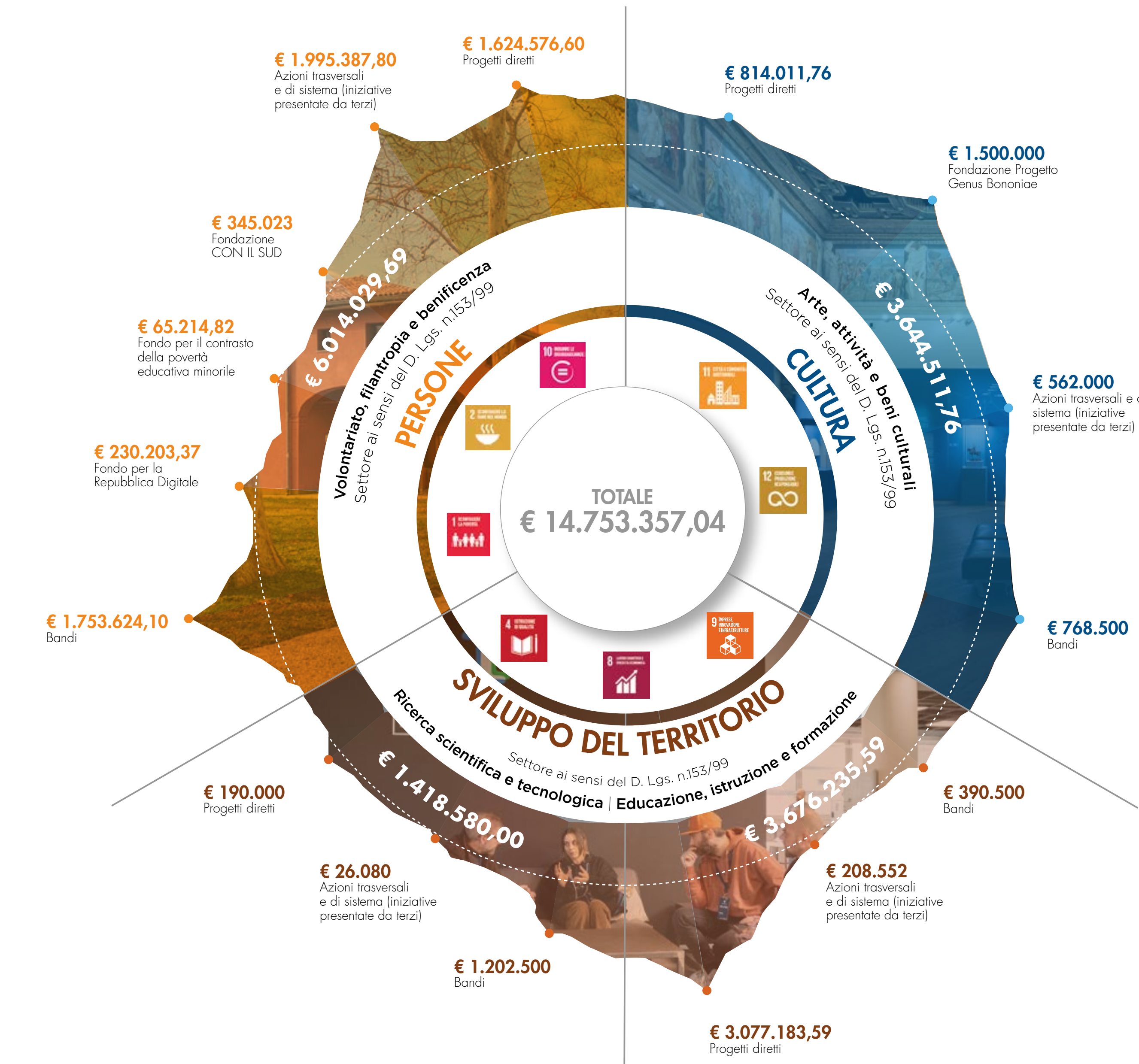
L'approvazione nell'autunno 2024 del **Documento Programmatico Previsionale 2025** ha definito le principali linee operative per il conseguimento degli obiettivi delineati nella

programmazione pluriennale (**Linee di Indirizzo Triennali 2024-2026**). In particolare, sono state fissate le risorse per l'attività istituzionale, le tematiche da affrontare e le azioni da intraprendere. Per l'**attività istituzionale 2025** è stato previsto un budget di 12 milioni di euro, destinato al sostegno di iniziative promosse in collaborazione con enti non profit e istituzioni, oltre che a progetti di utilità sociale sviluppati direttamente dalla Fondazione.

I 385 progetti sostenuti nel 2025 sono stati deliberati in coerenza con le risorse rese disponibili dalla Fondazione, informando i propri stakeholder sulle modalità di selezione delle iniziative e garantendo un processo conforme alla propria missione, come specificato nel Regolamento delle attività istituzionali e nei regolamenti dei singoli bandi di finanziamento.



Via Zamboni, portico di Palazzo Malvezzi Campeggi



AREE E SETTORI DI INTERVENTO

PERSONE	CULTURA
Volontariato, filantropia e beneficenza	Arte, attività e beni culturali
percentuale sul totale deliberato 40,76%*	percentuale sul totale deliberato 24,70%
Numero di progetti 175	Numero di progetti 105
€ 6.014.029,69	€ 3.644.511,76
SVILUPPO DEL TERRITORIO	SVILUPPO DEL TERRITORIO
Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)
percentuale sul totale deliberato 9,62%	percentuale sul totale deliberato 24,92%
Numero di progetti 49	Numero di progetti 56
€ 1.418.580,00	€ 3.676.235,59

* L'importo impegnato risulta coerente con le previsioni del DPP 2025; la quota sul totale non raggiunge il 50% previsto poiché, nel corso dell'esercizio, gli impegni complessivi hanno superato la soglia programmata di € 12 milioni, raggiungendo € 14,7 milioni, per effetto di attività straordinarie, in particolare l'acquisizione di un immobile dalla controllata Fondazione Progetto Genus Bononiae (immobile destinato in prospettiva a funzioni istituzionali riconducibili prevalentemente ad attività di formazione e ricerca).

MISSIONI

Sostenere l'inclusione sociale: Integrare servizi e reti per garantire dignità e pari opportunità a ogni persona	Promuovere la partecipazione per costruire territori inclusivi e solidali e generare risposte condivise ai bisogni comuni	leva di sviluppo territoriale e coesione sociale	rafforzare i legami sociali	Valorizzare la ricerca e favorire l'innovazione: Trasformare la conoscenza in soluzioni concrete per promuovere la competitività e lo sviluppo sostenibile
Diventare comunità:	Creare attrattività: Valorizzare il patrimonio e la produzione culturale come	Favorire la partecipazione attiva: Promuovere il protagonismo delle comunità per generare inclusione e	Formazione del capitale umano: Potenziare le conoscenze e il talento per abilitare il cambiamento e la crescita della società	

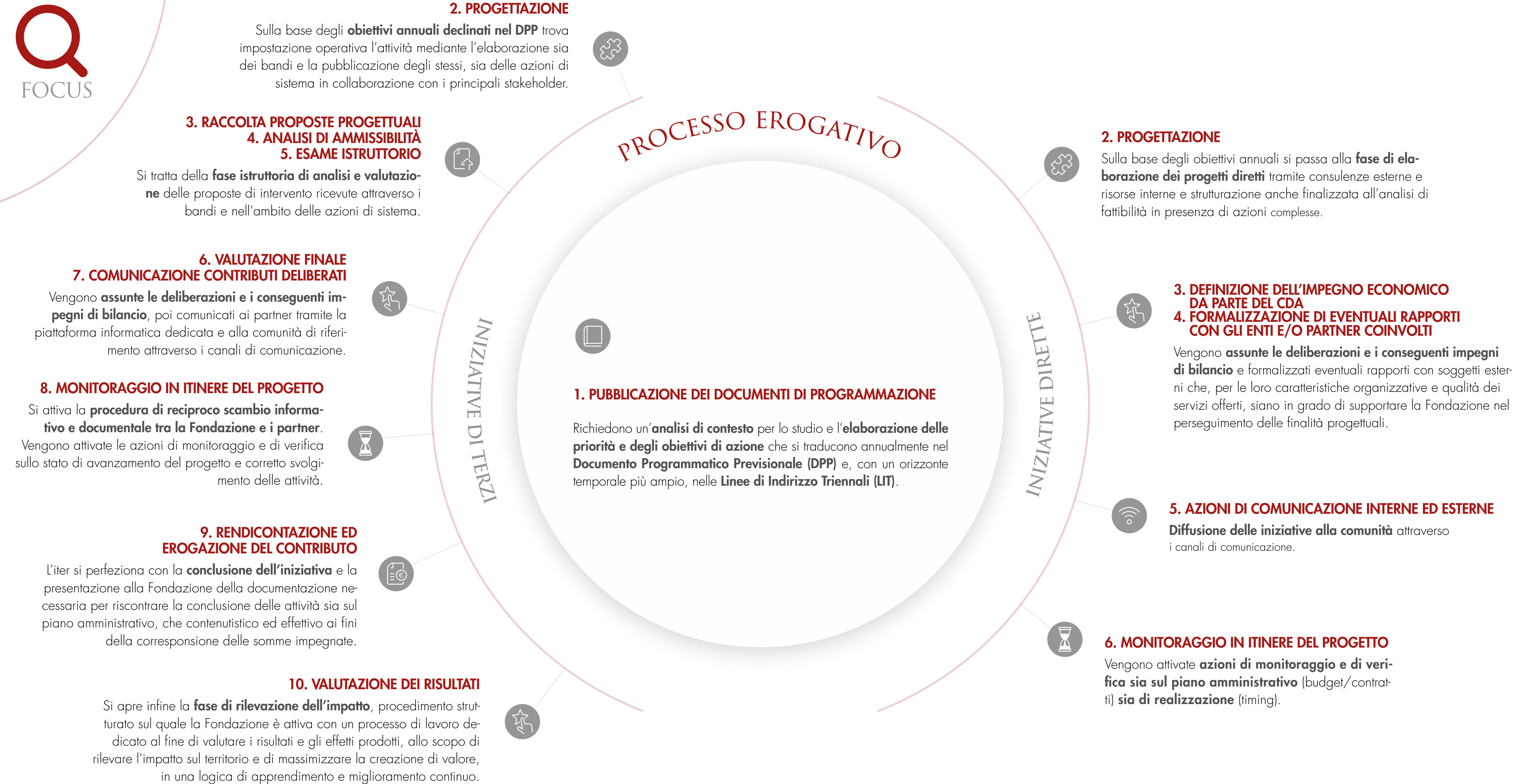
STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI

Bandi: Progetti presentati da terzi	Azioni trasversali e di sistema: Azioni sinergiche studiate e realizzate con stakeholder sia sul territorio metropolitano e regionale, sia a livello nazionale	Progetti diretti: Iniziative di diretta realizzazione	Ente strumentale: Fondazione Progetto Genus Bononiae, soggetto alla direzione e controllo della Fondazione	Investimenti mission related: Investimenti della Fondazione con l'obiettivo di generare un impatto coerente con la propria missione istituzionale
--	---	--	---	--

STRUMENTI DI CONTROLLO, MISURAZIONE E ACCOUNTABILITY

Monitoraggio: Raccoglie dati sull'avanzamento dei progetti, verifica i documenti attestanti le spese sostenute e la conformità agli impegni	Valutazione d'impatto: Introduce criteri per la misurazione degli effetti delle iniziative svolte sul territorio di riferimento, utile anche come base di apprendimento e pianificazione
--	---





4.2 PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Agire come promotore del cambiamento richiede un impegno costante nel miglioramento delle attività, con l’obiettivo di massimizzare l’impatto generato. Negli anni, la Fondazione ha sviluppato e adottato un **metodo di lavoro ciclico**, che fa tesoro dei risultati operativi ottenuti per migliorare la programmazione successiva.

Il **processo di programmazione prende avvio dal dialogo con il territorio** e dall’analisi delle indicazioni provenienti dagli Organi di governo della Fondazione e dagli stakeholder, al fine di comprendere i bisogni, selezionare le priorità strategiche da perseguire e progettare le soluzioni migliori per promuovere le iniziative e sostenere il benessere della comunità.

Il **ruolo di innovatore sociale** svolto dalla Fondazione consiste nel mettere a punto e testare anche **nuove azioni di risposta a particolari bisogni del territorio**, valutandone l’efficacia.

Grazie a tale valutazione, si produce una conoscenza condivisa con i soggetti che si occupano degli specifici temi affrontati, mettendoli nella condizione di implementare a loro volta interventi e promuovere ulteriori azioni.

Nel corso di questo processo, la Fondazione:

- **raccoglie informazioni più precise sulle problematiche** che intende affrontare, ne analizza le cause, studia le soluzioni e la loro efficacia;
- **sviluppa nuovi strumenti di intervento** potenzialmente più efficaci, sulla base delle informazioni raccolte;
- **applica questi strumenti**, valutandone l’effettiva risposta ai bisogni.

PROGRAMMAZIONE



Linee di Indirizzo Triennali in cui sono definiti gli obiettivi strategici per ciascun settore di intervento e stimate le risorse nel triennio di riferimento.

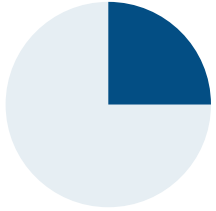
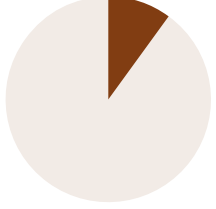
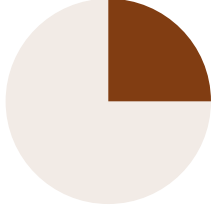


Documento Programmatico Previsionale annuale in cui vengono esplicitati gli obiettivi strategici e operativi, le azioni e gli strumenti per conseguirli.

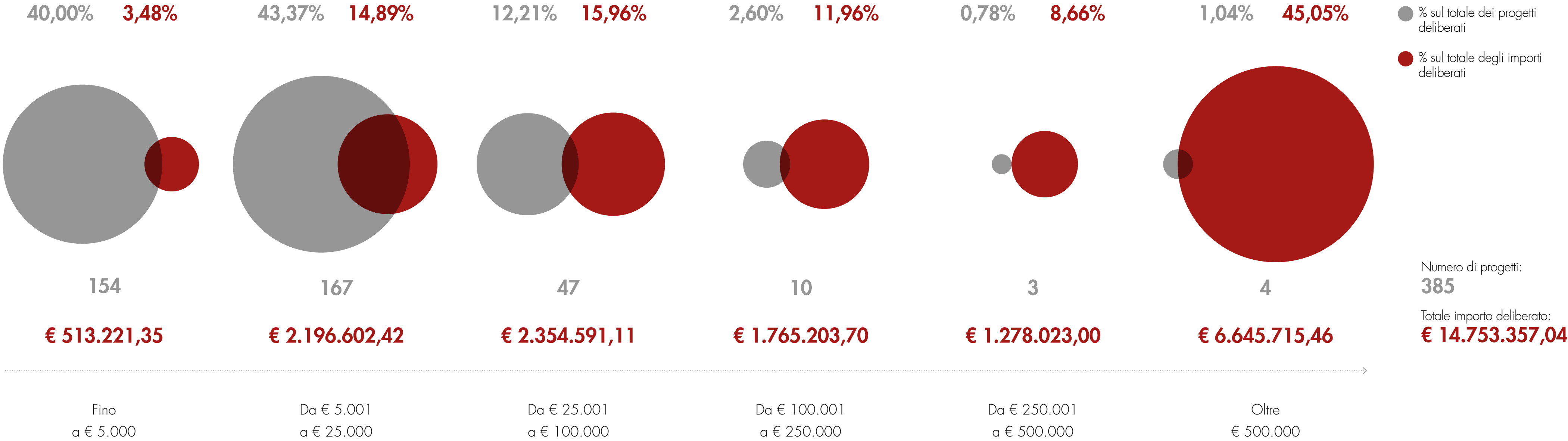
Il **DPP** stima le **risorse economiche prodotte dalla gestione del patrimonio finanziario** che, nel 2025, sono state fissate in complessivi 12 milioni di euro ripartiti fra gli ambiti di intervento prioritari.

La **previsione delle risorse impiegabili annualmente** viene fatta tenendo conto dell’avanzo di gestione annuale, della sostenibilità delle erogazioni da porre in coerenza con il profilo di rendimento atteso, il livello di rischio degli investimenti e di liquidità patrimoniale, allo scopo di tutelare e accrescere nel tempo il valore del patrimonio dedicato alle finalità istitutive della Fondazione.



AREE TEMATICHE	SETTORI DI INTERVENTO	NUMERO DI PROGETTI	% SUL TOTALE DELIBERATO	OBIETTIVI  PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE		
PERSONE Importo deliberato € 6.014.029,69	Volontariato, filantropia e beneficenza	175	 40,76%*	 SDG n°1: Combattere* la povertà (*Sconfiggere)	 SDG n°2: Combattere* la fame nel mondo (*Sconfiggere)	 SDG n°10: Ridurre le disuguaglianze
CULTURA Importo deliberato € 3.644.511,76	Arte, attività e beni culturali	105	 24,70%	 SDG n°11: Città e comunità sostenibili	 SDG n°12: Consumo e produzioni responsabili	
SVILUPPO DEL TERRITORIO Importo deliberato € 5.094.815,59	Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	49	 9,62%			
	Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)	56	 24,92%	 SDG n°4: Istruzione di qualità	 SDG n°8: Lavoro dignitoso e crescita economica	 SDG n°9: Imprese, innovazione e infrastrutture
TOTALE DELIBERATO € 14.753.357,04		TOTALE PROGETTI 385		* L'importo impegnato risulta coerente con le previsioni del DPP 2025; la quota sul totale non raggiunge il 50% previsto poiché, nel corso dell'esercizio, gli impegni complessivi hanno superato la soglia programmata di € 12 milioni, raggiungendo € 14,7 milioni, per effetto di attività straordinarie, in particolare l'acquisizione di un immobile dalla controllata Fondazione Progetto Genus Bononiae (immobile destinato in prospettiva a funzioni istituzionali riconducibili prevalentemente ad attività di formazione e ricerca).		
Fondo per le erogazioni al volontariato (D. Lgs. n. 117/2017)						
Quota accantonata € 1.542.390						

DELIBERAZIONI PER SCAGLIONI DI IMPORTO



Nel corso dell’anno, come mostra l’infografica, l’attività della Fondazione si è concentrata, per quanto riguarda il **numero e la dimensione degli interventi, su iniziative di medio importo** (fino a 25.000 euro, **321 interventi, 83% circa sul totale**), al fine di rispondere alle numerose istanze espresse dal territorio, favorendo un effetto leva. Per **effetto leva** si intende la capacità della Fondazione di esercitare, attraverso le proprie attività istituzionali, un ruolo di mobilitazione di risorse, economiche e non, in grado

di andare oltre la mera portata erogativa. La nozione di risorse va pertanto intesa in senso ampio, includendo non solo quelle economiche, ma anche l’attitudine a **creare partnership**, costruire relazioni e, in generale, a **diffondere l’esperienza della Fondazione come impulso alle organizzazioni non profit** a perseguire i rispettivi obiettivi con maggiore efficacia e ad attivare processi più estesi, generando **effetti positivi di più ampio rilievo**. Le **erogazioni deliberate per grandi interventi** (oltre 250.000 euro) rappresentano il **54%**

circa degli impegni complessivamente assunti. Oltre al finanziamento ordinario delle attività svolte dalla strumentale Fondazione Progetto Genus Bononiae, si inseriscono gli interventi diretti, tra cui: l’acquisto e recupero di un immobile da destinare a residenze temporanee per visiting scholars, professori e studiosi internazionali; la realizzazione di alloggi per fasce fragili della popolazione con particolare attenzione agli anziani soli; e gli interventi in collaborazione con i principali stakeholder di missione, a sostegno del sistema so-

ciosanitario metropolitano, della popolazione anziana e caregiver, oltreché ad azioni di sistema e progetti in rete a livello nazionale. La ripartizione delle erogazioni in base alla **tipologia dei soggetti destinatari** conferma una prevalenza delle assegnazioni a favore degli **enti privati**, dovuto non solo al **sostegno della Fondazione alle iniziative promosse dai diversi network a cui aderisce** (come l’Acri a livello nazionale e l’Associazione regionale che riunisce le fondazioni di origine bancaria dell’Emilia-Romagna), ma anche

all’ampia partecipazione ai diversi bandi da parte delle organizzazioni del Terzo settore, insieme a enti pubblici ed enti ecclesiastici. Da evidenziare rispetto all’esercizio precedente un incremento dell’impegno a favore degli enti pubblici territoriali e non (+14% circa), dovuto in particolare agli interventi a sostegno del sistema sociosanitario e dei servizi di assistenza e inclusione a favore della popolazione anziana e caregiver.

DELIBERAZIONI PER TIPOLOGIA DI ENTE

	IMPORTO DELIBERATO	% SUL TOTALE
Fondazione (progetti diretti)	€ 5.705.771,95	38,67%
Fondazione Progetto Genus Bononiae (ente strumentale della Fondazione)	€ 1.500.000	10,17%
Associazioni, fondazioni, cooperative sociali e altri sodalizi	€ 3.377.585,09	22,89%
Enti pubblici (territoriali / non territoriali)	€ 2.832.000	19,20%
Enti e istituzioni ecclesiastici / Organizzazioni di ispirazione religiosa	€ 696.500	4,72%
Università, enti di ricerca, scuola ed enti di formazione	€ 641.500	4,35%
TOTALE	€ 14.753.357,04	100%

4.3 STRUMENTI DI INTERVENTO

Pur rientrando nella categoria generale delle erogazioni liberali, le risorse deliberate rispondono a differenti logiche di intervento che derivano dagli **indirizzi strategici** della Fondazione, dalla natura e dagli **obiettivi dei singoli interventi**.

Le modalità di erogazione delle risorse da parte della Fondazione si articolano attraverso:

- **progetti diretti;**
- **azioni trasversali e di sistema;**
- **bandi.**



DELIBERAZIONI PER STRUMENTI

	IMPORTO DELIBERATO	NUMERO DI PROGETTI
Progetti diretti	€ 7.205.771,95	30
Azioni trasversali e di sistema (iniziative presentate da terzi)	€ 3.432.460,99	25
Bandi	€ 4.115.124,10	330
TOTALE	€ 14.753.357,04	385

PROGETTI DIRETTI

7,79% interventi ammessi
48,84% somme assegnate

La Fondazione svolge un’attività di **elaborazione autonoma di progetti, denominati propri o diretti**, per quelle iniziative o attività gestite direttamente e mirate a perseguire gli scopi statutari per contribuire al bene comune. Tali progetti possono coprire **diversi settori**, a seconda degli obiettivi specifici della Fondazione e delle esigenze della comunità in cui opera, e possono essere realizzati dalla Fondazione stessa o in collaborazione con le istituzioni pubbliche e altre organizzazioni senza scopo di lucro. Il coinvolgimento diretto della Fondazione nello sviluppo di specifiche progettualità consente di monitorare da vicino l’**efficacia delle iniziative** e di adattarsi in tempo reale e in modo flessibile alle esigenze emergenti della comunità. La Fondazione può istituire organizzazioni separate dotate di autonomia statutaria ma soggette alla direzione e controllo della Fondazione (socio di maggioranza), come la **strumentale Fondazione Progetto Genus Bononiae** che la Fondazione detiene al 31 dicembre 2025.

AZIONI TRASVERSALI E DI SISTEMA

6,49% interventi ammessi
23,27% somme assegnate

La Fondazione partecipa attivamente e sostiene gli sforzi delle **diverse reti a cui è affiliata** (Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA, Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell’Emilia-Romagna, Philea – Philanthropy Europe Association), oltre a sviluppare iniziative in collaborazione con i **principali stakeholder del territorio metropolitano di Bologna** (Comune e Città metropolitana, Università e Arcidiocesi).

BANDI

85,72% interventi ammessi
27,89% somme assegnate

In conformità al Protocollo Acri-MEF, ricoprendo in termini numerici circa l’86% degli interventi ammessi, i bandi si confermano come lo strumento principale per la selezione dei progetti e delle iniziative da promuovere sul territorio, registrando nel 2025 un incremento dell’11% circa rispetto al 2024. Attraverso il bando, la Fondazione sollecita gli stakeholder a presentare **proposte progettuali specifiche incentrate su temi prioritari che risultano dalla mappatura dei bisogni e delle opportunità espresse dal territorio**. La Fondazione divulga i propri bandi attraverso la sezione dedicata del proprio sito, la newsletter tematica, i profili social e la stampa.

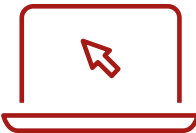
Lo strumento del bando consente di:

- raccogliere proposte progettuali da parte del territorio;
- attivare la rete territoriale verso obiettivi comuni;
- sviluppare una serie di progetti per rispondere a esigenze specifiche.

La selezione è facilitata dalla **valutazione comparativa** e dall’applicazione di criteri uniformi. Ogni bando ha uno specifico regolamento che disciplina:

- le caratteristiche richieste ai progetti;
- i requisiti dei soggetti proponenti;
- i criteri di ammissibilità;
- il budget disponibile;
- i metodi e le scadenze di presentazione;
- la documentazione richiesta;
- i criteri di valutazione.

Le richieste di contributo, presentate esclusivamente online attraverso la **piattaforma informatica** dedicata, vengono esaminate da una Commissione costituita per determinare la lista di merito da sottoporre alla decisione del Consiglio di Amministrazione.



per approfondire
consulta il Protocollo
Acri-MEF disponibile
sul sito

4.4 VALUTAZIONE DEI PROGETTI



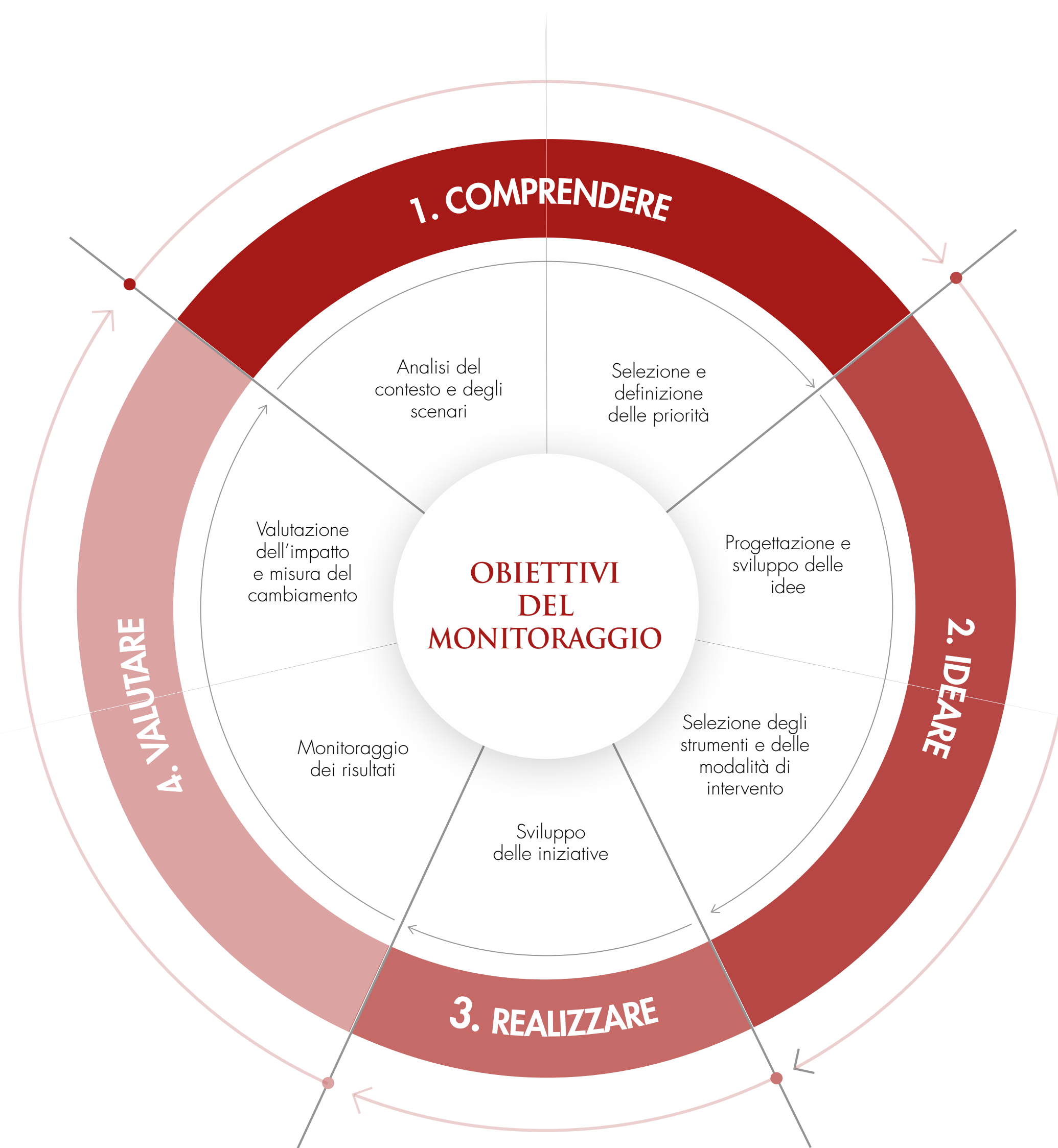
La **selezione delle richieste di contributo** presentate tramite bando avviene attraverso un **processo strutturato articolato in due fasi**:

- la **prima fase**, finalizzata alla verifica dell'ammissibilità formale delle domande e alla valutazione della loro coerenza con gli obiettivi, i contenuti e le disposizioni del bando, nonché con il Regolamento delle Attività Istituzionali della Fondazione;
- la **seconda fase**, riservata alle richieste ritenute idonee, prevede la valutazione dei singoli progetti.

La valutazione si basa su un'analisi complessiva che tiene conto della **qualità dei contenuti progettuali, della chiarezza e rilevanza degli obiettivi, dell'adeguatezza delle strategie proposte, dell'impatto atteso e della sostenibilità economico-finanziaria** degli interventi. Gli esiti della valutazione sono sottoposti alla Commissione competente e, successivamente, al Consiglio di Amministrazione, cui spetta la decisione finale in merito all'assegnazione dei contributi. Al **termine della selezione**, l'elenco delle richieste approvate è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione.

4.5 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

La **creazione di valore per la comunità e la promozione del cambiamento** costituiscono principi guida dell'azione della Fondazione, che orienta la propria attività verso una pianificazione, una programmazione e una valutazione sistematica delle iniziative finanziate. Nel corso degli anni, sono stati implementati **processi strutturati di monitoraggio e valutazione**, finalizzati a verificare la corretta realizzazione delle attività, ad analizzare i risultati conseguiti e a stimare gli impatti generati sui territori e sulle comunità di riferimento. La Fondazione si impegna a perseguire un **percorso di miglioramento continuo**, volto a massimizzare il valore generato dalle iniziative con il coinvolgimento dei beneficiari, che partecipano attivamente alla costruzione dei risultati.



LE VERIFICHE SVOLTE

La supervisione della Fondazione si articola attraverso un **sistema integrato di monitoraggio e confronto**, che comprende la **raccolta periodica di informazioni tramite questionari, contatti continuativi** con i soggetti coinvolti e, laddove necessario, tramite **sopralluoghi sul campo**. Il confronto costante e continuativo durante tutta la durata del progetto costituisce un **momento centrale di relazione, apprendimento reciproco e approfondimento del contesto locale** che permette di sviluppare un esercizio valutativo approfondito, in grado di analizzare sia i processi attuativi sia i risultati e gli obiettivi conseguiti. L'attività di supervisione contribuisce a rafforzare la riflessione degli Organi e degli uffici della Fondazione sull'efficacia dell'azione erogativa, sul grado di innovazione prodotta e sugli effetti generati in definitiva sui beneficiari dei progetti sostenuti, chiudendo così il ciclo della **pianificazione strategica** e creando le condizioni per un **progressivo affinamento degli strumenti di intervento**.

L'attività di monitoraggio si sviluppa lungo **due principali ambiti di analisi**:

- il **monitoraggio economico-finanziario**, volto all'esame dei costi sostenuti dai progetti finanziati attraverso la verifica della congruità e della correttezza formale e sostanziale delle spese rendicontate, con **2.052 verifiche realizzate** nel corso del 2025;
- il **monitoraggio di attuazione e implementazione dei progetti**, volto alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi misurando gli effetti generati sul territorio di riferimento, con **170 verifiche realizzate** nel corso del 2025 con le seguenti evidenze:
 - **146 progetti (86%)** risultano coerenti e conformi agli obiettivi della Fondazione per il 2025;
 - **24 progetti (14%)** presentano elementi di criticità e saranno oggetto di ulteriori approfondimenti e verifiche nel corso dell'e-

sercizio 2026, al fine di accompagnarne il completamento e il miglioramento dei risultati attesi;

- **79 progetti (46%)** sono stati approvati nel 2023;
- **87 progetti (51%)** sono stati approvati nel 2024;
- **4 progetti (2%)** sono stati approvati negli anni 2021 e 2022, riconducibili a interventi di carattere pluriennale;
- **89 progetti (52%)** sono stati verificati a progetto terminato;
- **74 progetti (44%)** sono stati verificati a progetto in corso;
- **5 progetti (3%)** sono stati verificati a progetto in corso e sono già state erogate parte delle somme approvate;
- **2 progetti (1%)** sono stati verificati riscontrando difficoltà che non è stato possibile superare che hanno determinato la revoca della somma approvata;
- **81 progetti (48%)** si collocano nella area di intervento Persone;

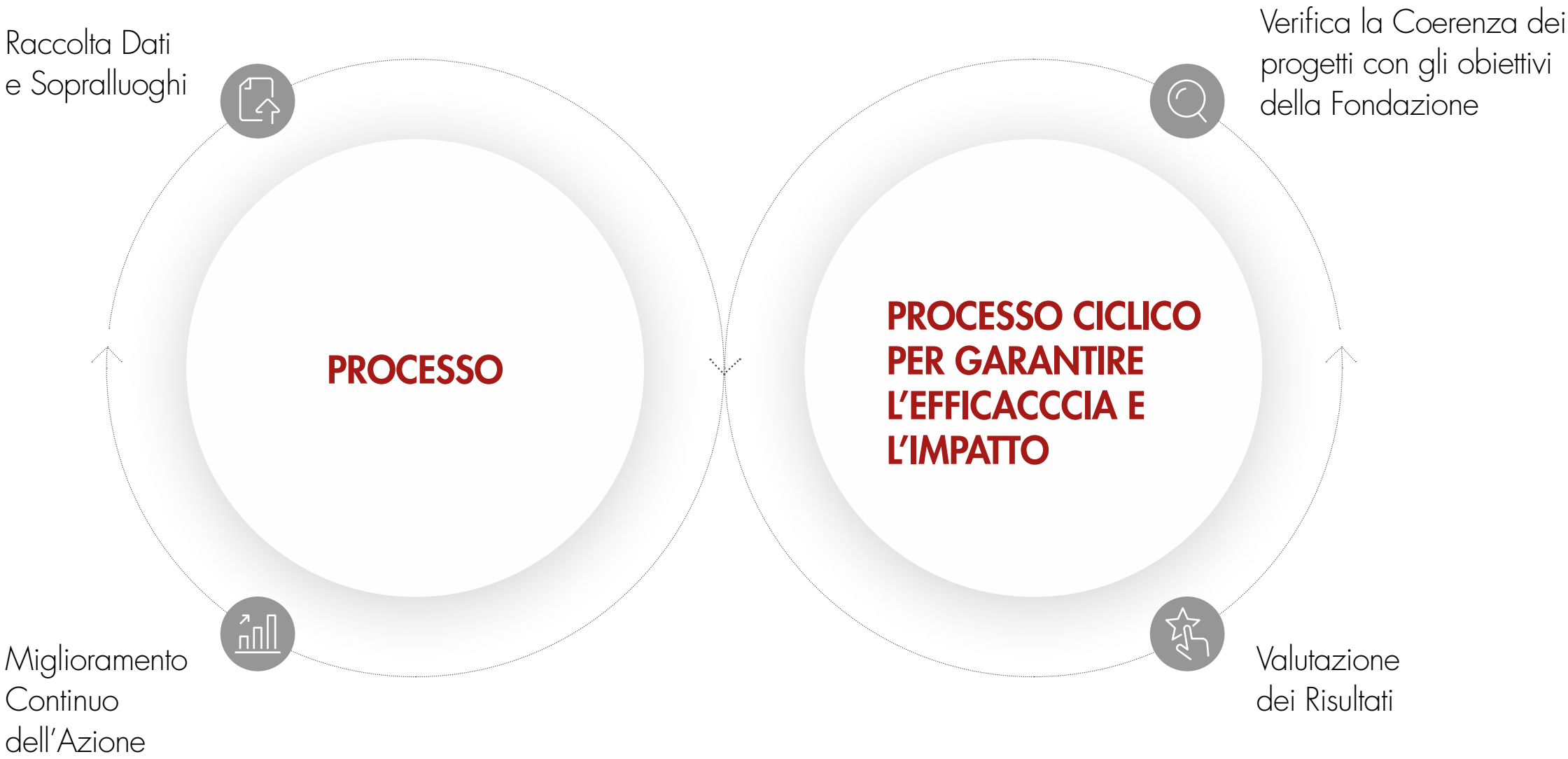
- **66 progetti (38%)** si collocano nell'area di intervento Cultura;
- **23 progetti (14%)** si collocano nell'area di intervento Sviluppo del territorio;
- **103 progetti (61%)** risultano prevalentemente concentrati nel territorio del Comune di Bologna;
- **30 progetti (18%)** operano contestualmente su più Comuni dell'area metropolitana;
- **37 progetti (21%)** risultano attivi su altri territori comunali dell'area metropolitana.

Le verifiche condotte hanno permesso di accertare un'efficace gestione complessiva del ciclo di vita dei progetti, una dimensione sovracomunale e di rete degli interventi sostenuti che testimonia la continuità dell'azione erogativa e il monitoraggio capillare della Fondazione sul territorio di riferimento. Le criticità emerse, che non è stato possibile superare, hanno comunque consentito il **recupero di risorse** per un importo totale di **425.120,54 euro**.

SUPERVISIONE E IMPATTO: IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI 2025

Rigore del processo di supervisione, **risultati qualitativi e quantitativi** e impatto sul territorio.

IL METODO DI SUPERVISIONE




2.052
 Verifiche economiche:
 Controllo capillare della correttezza delle spese e congruità


170
 monitoraggi di attuazione: Valutazione approfondita del raggiungimento degli obiettivi ed effetti concreti.

RISULTATI E COERENZA 2025

FOCUS TERRITORIALE: BOLOGNA AL CENTRO

61%
 dei progetti concentrati nell'area metropolitana



86 %
di Piena Coerenza 146 progetti hanno rispecchiato totalmente gli obiettivi strategici prefissati.



Gestione delle criticità
 Solo l'1% dei contributi è statp revocato a causa di difficoltà insuperabili

RIPARTIZIONE DEI PROGETTI PER AMBITO D'INTERVENTO



46% **PERSONE**
 81 progetti

36% **CULTURA**
 66 progetti

14% **SVILUPPO DEL TERRITORIO**
 23 progetti

4.6 RILEVAZIONE DEI RISULTATI E RICADUTE SUL TERRITORIO DELLE INIZIATIVE FINANZIATE NEL 2023 TRAMITE BANDO

Il processo di valutazione dei risultati e degli effetti delle iniziative finanziate tramite i bandi si colloca all'interno di una più ampia cornice di strumenti e azioni adottati dalla Fondazione, finalizzati al progressivo rafforzamento della capacità di **analisi delle attività svolte**, con particolare attenzione ai profili di **efficienza ed efficacia**. All'attività di monitoraggio, basata sulla **rilevazione e verifica sistematica dei procedimenti**, nonché sul controllo dei dati e delle informazioni, si è progressivamente affiancata, negli ultimi anni, una **valutazione di impatto** orientata a considerare gli effetti generati, il rapporto costi-benefici e, più in generale, la qualità e il valore prodotti dalle iniziative finanziate. La valutazione degli impatti consente, in primo luogo, di cogliere **elementi di valore non finanziario** che non risultano pienamente rilevabili attraverso le tradizionali metriche di analisi.

Di seguito viene descritto il **processo di valutazione adottato dalla Fondazione**, che prevede l'analisi delle attività realizzate al fine di rilevare i risultati conseguiti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, nonché gli effetti prodotti sulla comunità di riferimento, modulato in funzione della tipologia di strumento utilizzato e **applicato ai principali bandi at-**

tivati nel 2023, per i quali la Fondazione ha raccolto gli elementi necessari alla valutazione di **209 progetti conclusi positivamente**.

Il percorso di analisi è stato avviato attraverso la verifica dei **macro obiettivi programmatici** delineati nel Documento Programmatico Previsionale 2023 nelle aree Persone, Cultura e Sviluppo del territorio, articolati in **missioni specifiche** volte a orientare strategicamente i bandi di finanziamento, in coerenza con uno o più **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) dell'Agenda ONU 2030**. Successivamente, sono stati individuati **specifici ambiti di osservazione**, al fine di contestualizzare l'attuazione delle iniziative finanziate e di coglierne le principali caratteristiche operative. Questo passaggio ha rappresentato un **presupposto metodologico** imprescindibile, sia per garantire una lettura strutturata e coerente degli esiti, sia per l'individuazione di benchmark locali, regionali ed europei utili allo **sviluppo di una valutazione comparativa**.

Il modello di valutazione è stato infine costruito a partire da alcuni **fattori trasversali a tutti i bandi**: inclusione sociale, partecipazione attiva, formazione, attrattività, comunità, ricerca e innovazione.



MACRO OBIETTIVO	MISSIONI	BANDI	AMBITI DI OSSERVAZIONE	SDG
 PERSONE	SOSTENERE L'INCLUSIONE SOCIALE DIVENTARE COMUNITÀ	Bando Servizi alla persona Bando Welfare di comunità e generativo	- Demografia - Socio-economico - Fragilità territoriale - Bisogni e servizi sociali - Servizi per la popolazione anziana - Terzo Settore	 SDG n°1: Combattere* la povertà (*Sconfiggere)  SDG n°2: Combattere* la fame nel mondo (*Sconfiggere)  SDG n°10: Ridurre le disuguaglianze
 CULTURA	CREARE ATTRATTIVITÀ FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA	Bando Cultura e rigenerazione	- Valorizzazione del patrimonio storico-artistico - Offerta culturale - Promozione turistica	 SDG n°11: Città e comunità sostenibili  SDG n°12: Consumo e produzioni responsabili
 SVILUPPO DEL TERRITORIO	FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO VALORIZZARE LA RICERCA E FAVORIRE L'INNOVAZIONE	Bando Ricerca medica e alta tecnologia Bando Innovazione scolastica	- Istruzione - Ricerca e innovazione - Ambiente e economia circolare - Produzione di rinnovabili e consumi - Digitalizzazione	 SDG n°4: Istruzione di qualità  SDG n°8: lavoro dignitoso e crescita economica  SDG n°9: Imprese, innovazione e infrastrutture

MODELLO DELLE QUATTRO AREE DI CAMBIAMENTO DA OSSERVARE

La metodologia individuata per la rilevazione dei risultati è fondata sul **Modello delle 4E**, elaborato dalla Fondazione, con la consulenza di Sinloc SpA, con l'obiettivo di **garantire un approccio uniforme e standardizzato** per le varie progettualità, semplice, replicabile e comparabile, sia orizzontalmente, fra diverse linee di erogazione, sia verticalmente, fra diverse annualità. Il modello considera **quattro aree di cambiamento da osservare**, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi. **Ciascuna delle 4E** è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, andando a costituire un **sistema di 24 KPI** (Key Performance Indicator).

EQUITÀ

- N° di donne e uomini coinvolti nel progetto
- N° di persone con vulnerabilità
- N° e ampiezza dei processi partecipativi
- N° di azioni condotte a livello di Città Metropolitana
- N° e tipologia di attori del sistema locale coinvolti
- N° e tipologie dei contratti di lavoro stipulati

EFFICIENZA

- N° di coperture finanziarie ulteriori
- N° e tipologia delle partnership attivate
- N° di ore di formazione e capacity building
- N° e tipologia di iniziative green
- % di progetti che rispettano il budget indicato
- % di progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

- N° di diverse tipologie di destinatari
- N° di strumenti, pratiche e metodologie sperimentali
- N° e tipologia di indicazioni di policy elaborate
- N° di eventi nazionali e/o internazionali portati dal progetto sul territorio
- N° di azioni sul progetto che prevedono una componente digitale
- N° e tipologia di raccolta dati condotta sul progetto

ESPOSIZIONE

- N° di uscite su stampa locale e nazionale
- N° di news pubblicate sul sito o sui social
- N° e tipologia differenziate di canali di comunicazione
- N° e tipologia di interazioni attivate all'esterno
- N° di nuovi volontari attivati
- N° di nuovi donatori attivati

PERCORSO VALUTATIVO E RISULTATI

Il percorso valutativo, che prevede una rilevazione **“a preventivo”** e una rilevazione **“a consuntivo”** si è configurato come un **iter di lungo periodo**, complessivamente svoltosi nel corso di **circa 2 anni e mezzo**:

La selezione ha preso in esame i bandi promossi nel 2023 le cui caratteristiche principali, numeriche, dimensionali e qualitative sono così sintetizzate:

- **248 progetti selezionati**
- **209 progetti giunti a conclusione a fine 2025**
- **140 questionari a «preventivo»** (raccolti a inizio progetto)
- **240 questionari a «consuntivo»** (raccolti a fine progetto)
- **24 Key Performance Indicator (KPI)**
- **6 macro indicatori**
- **163 sotto indicatori**

- **Affidabilità dei dati**
Le organizzazioni forniscono dati complessivamente più affidabili, a testimonianza di un rafforzamento delle capacità di rilevazione e di una maggiore consapevolezza nella compilazione delle informazioni. Si riscontra una crescente accuratezza nella stima del numero dei soggetti effettivamente coinvolti, delle persone in condizione di vulnerabilità e dei beneficiari complessivi. Permangono tuttavia alcune criticità con riferimento al bando Ricerca, riconducibili prevalentemente alla natura delle iniziative, che producono effetti e risultano accessibili nel lungo periodo a un bacino più ampio di destinatari.

- **Puntualità e precisione**
Le organizzazioni hanno migliorato la propria comprensione della distinzione tra le diverse categorie di riferimento mostrando una maggiore chiarezza nella definizione dei target e una crescente capacità di progettare.
- **Capacità di progettazione**
I dati rilevati nelle fasi a preventivo e a consuntivo presentano un livello di coerenza superiore rispetto alle edizioni precedenti, indicando un rafforzamento della capacità di pianificazione, previsione e gestione delle attività progettuali.

- **Continuità**
Almeno il 60% dei progetti ha compilato i questionari sia nella fase iniziale sia in quella finale, attestando una continuità nel processo di misurazione delle ricadute generate. La qualità delle informazioni raccolte conferma l’affidabilità del sistema di rilevazione. Il differenziale di partecipazione tra la fase “a preventivo” e quella “a consuntivo” evidenzia un incremento medio del 49%, con il valore più elevato registrato nell’ambito del bando Servizi alla persona.

AGOSTO

Avvio del percorso di valutazione e recepimento del set informativo

SETTEMBRE

Condivisione del modulo aggiornato per la raccolta dati e avvio della raccolta dati “a preventivo”

OTTOBRE

Completamento del set informativo dei dati “a preventivo”

NOVEMBRE

Elaborazione report intermedio

OTTOBRE

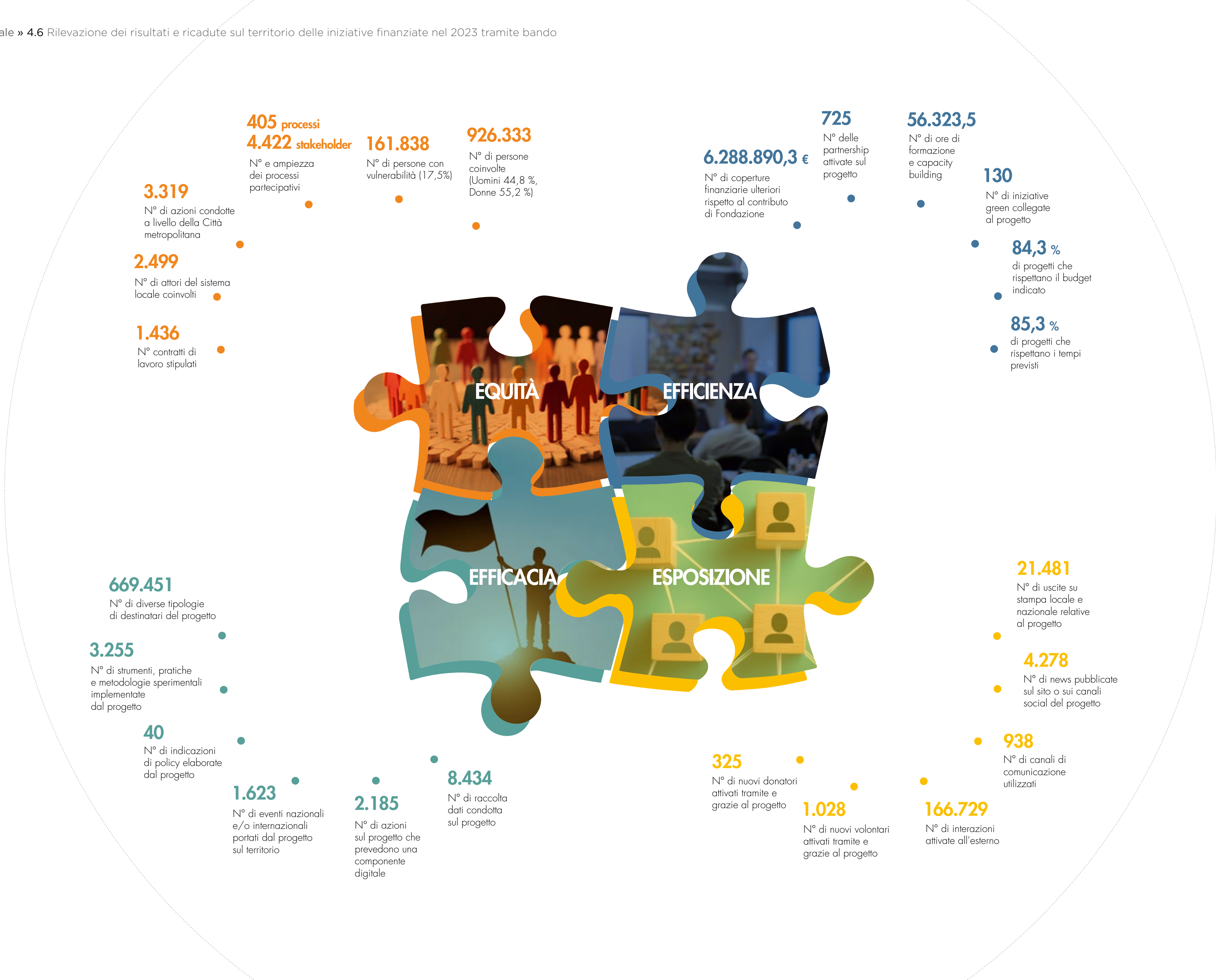
Completamento del set informativo dei dati “a preventivo”

NOVEMBRE

Elaborazione report di valutazione finale



Esecuzione dei progetti, monitoraggio e progressivo completamento dei questionari “a consuntivo”



Il percorso valutativo con l’attivazione dei **driver di Equità, Efficacia, Efficienza ed Esposizione** ha permesso di approfondire la portata del **cambiamento generato dai singoli progetti** per il territorio, attribuendo a ciascuno dei **24 indicatori** dell’impact framework un **valore da 1 a 5 (scala di Likert)**. È stato così possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato** rappresentativo del **livello di impatto generato**.

CONSIDERAZIONI DI METODO

- L’assegnazione del valore di sintesi avviene sulla base di un **proxy book** (raccolte strutturate di indicatori indiretti – proxy – utilizzati per la misurazione impatti sociali) **coerente con ciascuno dei 24 indicatori del modello**.
- Si procede quindi al confronto tra i dati raccolti nella fase finale e i valori di benchmark attribuendo il **peso relativo** dei differenti KPI, espresso in percentuale, e la conseguente **traduzione nel valore di scala**.
- Le proxy sono state costruite consultando le principali **banche dati** regionali, nazionali e internazionali, **trend analitici** (ad es. Google Trends) e **riferimenti di legge** coerenti con il dominio oggetto di analisi.
- Pur garantendo il modello la massima comparabilità possibile, **in taluni casi le**

proxy risultano maggiormente riferibili agli ambiti di azione di **alcuni specifici bandi**.

- Per **2 indicatori non è stato possibile esprimere un valore di sintesi**, in quanto la qualità dei dati ricevuti non ha permesso di effettuare un benchmarking puntuale e attendibile.
- Alcuni indicatori, per loro stessa natura, sono stati misurati e valutati senza proxy di riferimento, bensì sulla base di **confronti interni fra valore numerico dell’indicatore e valore assoluto di riferimento**.





EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

Vengono rappresentati nel dettaglio i dati dei **6 indicatori** individuati per il **driver Equità**, attribuendo a ciascun indicatore un **peso**, espresso in percentuale in considerazione della rilevanza all'interno del driver, e un **valore di sintesi**, in considerazione della scala (da 1 a 5) illustrata in precedenza. Il **valore medio ponderato** per i **5 bandi** esaminati è risultato **pari a 3,2** esprimendo complessivamente un livello di **impatto medio**.

-  peso
-  valore
-  valore medio ponderato
-  La qualità dei dati forniti non ha consentito una valutazione sufficientemente attendibile



INDICATORI

N° di donne e uomini coinvolti nel progetto

N° di persone con vulnerabilità

N° e ampiezza dei processi partecipativi

N° di azioni condotte a livello di Città Metropolitana

N° e tipologia di attori del sistema locale coinvolti

N° e tipologie dei contratti di lavoro stipulati

VALORE MEDIO PONDERATO

BANDI

SERVIZI ALLA PERSONA	WELFARE DI COMUNITÀ E GENERATIVO	RICERCA MEDICA E ALTA TECNOLOGIA	INNOVAZIONE SCOLASTICA	CULTURA E RIGENERAZIONE
25%  4 	25%  4 	15%  4 	30%  5 	25%  4 
25%  5 	25%  4 	15%  1 	25%  5 	25%  1 
15%  5 	15%  5 	15%  1 	15%  3 	15%  5 
10%  4 	10%  3 	20%  1 	15%  4 	10%  1 
10%  1 	10%  2 	15%  1 	15%  1 	10%  1 
15%  3 	15%  2 	20%  4 	× ×	15%  1 
3,9  Impatto alto	3,5  Impatto medio	2  Impatto basso	3,9  Impatto alto	2,3  Impatto basso



EFFICIENZA

essere sostenibili

Vengono rappresentati nel dettaglio i dati dei **6 indicatori** individuati per il **driver Efficienza**, attribuendo a ciascun indicatore un **peso**, espresso in percentuale in considerazione della rilevanza all'interno del driver, e un **valore di sintesi**, in considerazione della scala (da 1 a 5) illustrata in precedenza. Il **valore medio ponderato** per i **5 bandi** esaminati è risultato **pari a 2,9** esprimendo complessivamente un livello di **impatto basso**.

-  peso
-  valore
-  valore medio ponderato
-  La qualità dei dati forniti non ha consentito una valutazione sufficientemente attendibile



INDICATORI	BANDI				
	SERVIZI ALLA PERSONA	WELFARE DI COMUNITÀ E GENERATIVO	RICERCA MEDICA E ALTA TECNOLOGIA	INNOVAZIONE SCOLASTICA	CULTURA E RIGENERAZIONE
N° di coperture finanziarie ulteriori	30%  2 	30%  2,5 	30%  1 	30%  2 	30%  3 
N° e tipologia delle partnership attivate	× ×	× ×	× ×	× ×	× ×
N° di ore di formazione e capacity building	15%  5 	15%  5 	15%  5 	15%  1 	15%  5 
N° e tipologia di iniziative green	15%  1 	15%  1 	15%  1 	15%  1 	15%  1 
% di progetti che rispettano il budget indicato	20%  4 	20%  4 	20%  5 	20%  4 	20%  3 
% di progetti che rispettano i tempi previsti	20%  4 	20%  4 	20%  3 	20%  4 	20%  4 
VALORE MEDIO PONDERATO	3,1  Impatto medio	3,2  Impatto medio	2,8  Impatto basso	2,5  Impatto basso	3,2  Impatto medio



EFFICACIA

essere innovativi

Vengono rappresentati nel dettaglio i dati dei **6 indicatori** individuati per il **driver Efficacia**, attribuendo a ciascun indicatore un **peso**, espresso in percentuale in considerazione della rilevanza all'interno del driver, e un **valore di sintesi**, in considerazione della scala (da 1 a 5) illustrata in precedenza. Il **valore medio ponderato** per i **5 bandi** esaminati è risultato **pari a 2,9** esprimendo complessivamente un livello di **impatto basso**.

peso

valore

valore medio ponderato

La qualità dei dati forniti non ha consentito una valutazione sufficientemente attendibile



INDICATORI	BANDI				
	SERVIZI ALLA PERSONA	WELFARE DI COMUNITÀ E GENERATIVO	RICERCA MEDICA E ALTA TECNOLOGIA	INNOVAZIONE SCOLASTICA	CULTURA E RIGENERAZIONE
N° di diverse tipologie di destinatari	25% 	25% 		25% 	25%
N° di strumenti, pratiche e metodologie sperimentali	10% 	10% 	15% 	10% 	10%
N° e tipologia di indicazioni di policy elaborate	10% 	10% 	15% 	10% 	10%
N° di eventi nazionali e/o internazionali portati dal progetto sul territorio			15% 		
N° di azioni sul progetto che prevedono una componente digitale	30% 	30% 	30% 	30% 	30%
N° e tipologia di raccolta dati condotta sul progetto	25% 	25% 	25% 	25% 	25%
VALORE MEDIO PONDERATO	3,2 	2,8 	2,3 	3,5 	2,5
	Impatto medio	Impatto basso	Impatto basso	Impatto medio	Impatto basso



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

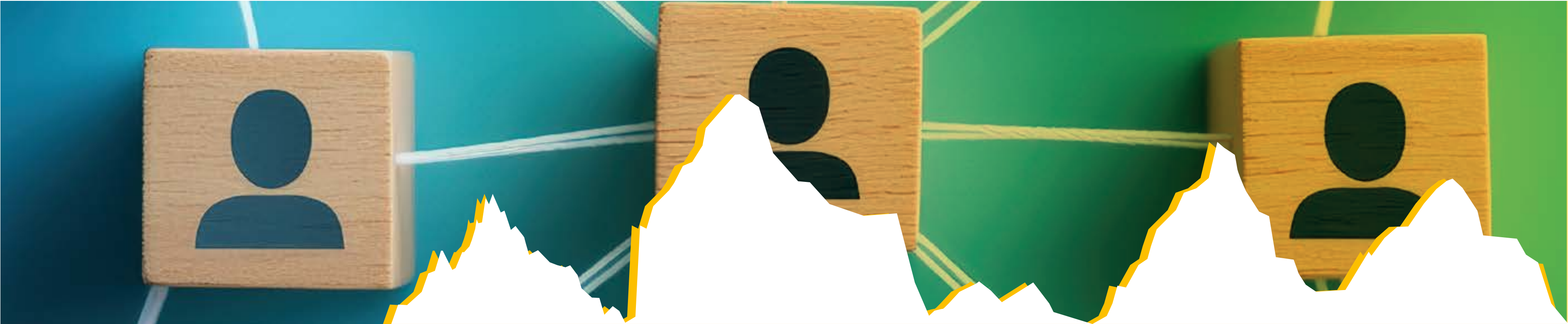
Vengono rappresentati nel dettaglio i dati dei **6 indicatori** individuati per il **driver Esposizione**, attribuendo a ciascun indicatore un **peso**, espresso in percentuale in considerazione della rilevanza all'interno del driver, e un **valore di sintesi**, in considerazione della scala (da 1 a 5) illustrata in precedenza. Il **valore medio ponderato** per i **5 bandi** esaminati è risultato **pari a 2,7** esprimendo complessivamente un livello di **impatto basso**.

peso

valore

valore medio ponderato

La qualità dei dati forniti non ha consentito una valutazione sufficientemente attendibile



INDICATORI

- N° di uscite su stampa locale e nazionale
- N° di news pubblicate sul sito o sui social
- N° e tipologia differenziate di canali di comunicazione
- N° e tipologia di interazioni attivate all'esterno
- N° di nuovi volontari attivati
- N° di nuovi donatori attivati

VALORE MEDIO PONDERATO

BANDI

SERVIZI ALLA PERSONA	WELFARE DI COMUNITÀ E GENERATIVO	RICERCA MEDICA E ALTA TECNOLOGIA	INNOVAZIONE SCOLASTICA	CULTURA E RIGENERAZIONE

COMPARAZIONE TRA LE RILEVAZIONI “A PREVENTIVO” E “A CONSUNTIVO” SUI BANDI 2023

Per meglio comprendere quanto le previsioni iniziali dei progetti coincidessero con i risultati effettivamente raggiunti, sono stati **confrontati i dati raccolti “a preventivo” e quelli “a consuntivo” su un gruppo di 130 iniziative** (quelle per cui erano disponibili entrambe le misurazioni) giunte a conclusione, permettendo di focalizzare da un lato l’affidabilità delle stime iniziali, dall’altro le difficoltà non previste incontrate dai **progetti**.

In media, le stime iniziali tendono a essere più ottimistiche sui destinatari raggiunti (driver Equità ed Efficacia), con **differenze marcate fra bandi**: *Cultura e rigenerazione* e *Ricerca scientifica e alta tecnologia* spiegano una parte rilevante degli scostamenti, fa eccezione Innovazione scolastica, che mostra previsioni

più precise. Per il **driver Efficienza** la qualità delle stime è buona per ore di formazione, iniziative green e budget, mentre restano fragili le previsioni su coperture finanziarie, partnership e tempi. Per il **driver Esposizione**, le uscite stampa e la mobilitazione di volontari/donatori risultano inferiori al previsto, mentre le interazioni esterne migliorano in alcuni bandi. Nel complesso, la comparazione mette in luce un **elemento ricorrente**: i progetti tendono a sovrastimare il numero di persone raggiunte, la visibilità e la capacità di attivare partnership e risorse aggiuntive. Le previsioni si rivelano invece più affidabili quando si tratta di attività interne come formazione, gestione del budget o azioni implementative già ben definite in fase di candidatura.

Il confronto ha permesso di raccogliere indicazioni utili per:

- **migliorare la qualità delle** stime da parte degli enti nelle future edizioni dei bandi,
- **rendere più consapevoli le organizzazioni** sulle difficoltà tipiche di alcuni indicatori,
- **affinare gli strumenti di progettazione e monitoraggio**.



ANALISI COMPARATIVA DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SUL TRIENNIO 2021-2022-2023

Una **lettura complessiva dei valori espressi per ciascuno dei 4 driver sul triennio 2021-2022-2023** ha permesso di individuare i seguenti trend e fluttuazioni nelle rilevazioni effettuate:

EQUITÀ

- dopo il **picco registrato nel 2022** nel numero di persone coinvolte e di persone vulnerabili raggiunte, i livelli sono diminuiti pur mantenendosi maggiori di quelli del 2021, fenomeno che potrebbe in parte ricondursi a una risposta emergenziale in seguito al periodo pandemico e al contempo una maggiore precisione nelle quantificazioni;
- si rileva un **significativo aumento dei processi partecipativi**, accompagnato però da una diminuzione del numero di stakeholder coinvolti, fenomeno che potrebbe essere legato alle fluttuazioni del numero di azioni realizzate nell'area metropolitana;
- rimane invece **stabile il numero di attori del sistema locale** e dei **contratti stipulati**.

INDICATORI		2021	2022	2023
N° di donne e uomini coinvolti nel progetto e loro % rispetto al totale	Tot.	342.716	2.263.554	926.333
	% Donne	51,8	50,1	55,2
	% Uomini	48,2	49,9	44,8
N° e ampiezza dei processi partecipativi	Processi	211	372	405
	Stakeholder	5.470	5.709	4.422
N° di persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale	N. persone	118.753	2.116.979	161.838
	%	34%	93,5%	17,5%
N° di azioni condotte a livello di Città Metropolitana		8.218	1.668	3.319
N° e tipologia di attori del sistema locale coinvolti		2.472	2.764	2.499
N° e tipologie dei contratti di lavoro stipulati		1.457	1.930	1.436

EFFICIENZA

- si registra un **aumento significativo del valore assoluto delle coperture economiche complementari**, segnalando una crescente capacità di progetti di cofinanziamento delle iniziative;
- si osservano **fluttuazioni nelle ore di formazione**, che nel 2023 raggiungono il valore minimo;
- analogo trend si registra per il **numero di iniziative green**, segnale che l’attenzione per la sostenibilità ambientale possa essere diminuita, così come sia maggiormente complesso rinnovarne l’impegno negli anni;
- rimane stabile l’andamento relativo al **rispetto di tempi e budget previsti** in sede progettuale.

INDICATORI	2021	2022	2023
N° di coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo di Fondazione	€4.529.611,61	€4.332.023,21	€6.288.890,3
N° e tipologia delle partnership attivate sul progetto	818	799	725
N° di ore di formazione e capacity building	63.390	112.980	56.323,5
N° e tipologia di iniziative green collegate al progetto	249	116	130
% di progetti che rispettano il budget indicato	78	86	84,3
% di progetti che rispettano i tempi previsti	80,8	86	85,3

EFFICACIA

- si osserva una **riduzione nel numero di destinatari**, fenomeno che potrebbe essere attribuito alle correzioni di calcolo adottate nell’ultima annualità, depurando il dato da possibili ridondanze;
- si rileva un **significativo aumento di sperimentazioni di strumenti e metodologie**, che confermano come le iniziative sostenute possano essere occasione per introdurre nuove modalità di lavoro e valutarne l’efficacia;
- nel complesso, i progetti finanziati sembrano avere una **limitata capacità di generare eventi di risonanza extra territoriale**;
- pur diminuendo rispetto al 2022, sul triennio considerato sono **raddoppiate le azioni con una componente digitale**;
- Si rilevano inoltre fluttuazioni nelle attività di raccolta dati, che nel 2023 risultano comunque più consistenti rispetto al 2021.

INDICATORI	2021	2022	2023
N° di diverse tipologie di destinatari del progetto	1.393.206	2.757.849	669.451
N° di strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dal progetto	439	480	3.255
N° e tipologia di indicazioni di policy elaborate dal progetto	117	43	40
N° di eventi nazionali e/o internazionali portati dal progetto sul territorio	2.170	4.392	1.623
N° di azioni sul progetto che prevedono una componente digitale	752	6.485	2.185
N° e tipologia di raccolta dati condotta sul progetto	7.386	20.950	8.434

ESPOSIZIONE

- le uscite su stampa locale e nazionale, così come la presenza sui social e sul web dei progetti rimane pressoché stabile: segnale che le **azioni di comunicazione non hanno subito variazioni significative** e non hanno rappresentato un ambito in cui le iniziative hanno investito particolarmente;
- le **collaborazioni e interazioni con l'esterno** hanno conosciuto un picco significativo nel 2021, per poi ridursi sensibilmente negli anni a seguire;
- segnale molto positivo e in controtendenza è rappresentato da un **aumento dei nuovi volontari attivati sul triennio**;
- si registra invece una **graduale riduzione dei nuovi donatori**, ma potrebbe essere interessante osservare in futuro anche la capacità di mantenere i donatori attivati in precedenza per le progettualità che partecipano con continuità.

INDICATORI	2021	2022	2023
N° di uscite su stampa locale e nazionale relative al progetto	988	25.665	21.484
N° di news pubblicate sul sito o sui canali social del progetto	4.457	4.529	4.278
N° e tipologia differenziate di canali di comunicazione utilizzati	743	1.048	938
N° e tipologia di interazioni attivate all'esterno	1.116.961	144.558	166.729
N° di nuovi volontari attivati tramite e grazie al progetto	961	605	1.028
N° di nuovi donatori attivati tramite e grazie al progetto	1.531	765	325

AGGIORNAMENTO DELLE METODOLOGIE DI MISURAZIONE DEI RISULTATI E RICADUTE SUL TERRITORIO NEL 2025

BANDI

La valutazione dei risultati e degli effetti delle iniziative sostenute rappresenta un elemento centrale del più ampio **sistema di strumenti e azioni** adottato dalla Fondazione per rafforzare progressivamente la propria **capacità di analisi**, con particolare riferimento ai **profili di efficienza ed efficacia degli interventi**. In tale quadro, nel 2025 la Fondazione ha scelto di **potenziare gli strumenti di misurazione**, estendendone l'applicazione anche ai progetti realizzati direttamente (progetti propri), al fine di garantire una valutazione più sistematica e omogenea. L'analisi consente di **individuare e valorizzare dimensioni non finanziarie dei risultati ottenuti**, che difficilmente emergono attraverso le sole metriche tradizionali, offrendo così una lettura più completa del valore generato.

Viene di seguito illustrato il **processo di valutazione adottato dalla Fondazione**, basato sull'analisi delle attività realizzate e finalizzato a rilevare i risultati conseguiti, in termini quantitativi e qualitativi, nonché gli effetti prodotti

sulla comunità di riferimento. La valutazione è articolata in funzione delle **diverse tipologie di strumenti utilizzati** ed è applicata ai principali progetti propri e ai **progetti finanziati tramite bando attivati nel 2025**, anno in cui è stato possibile mappare la situazione di avvio individuando **6 macro aree di cambiamento** a cui è associato un **sistema di outcome specifici** da monitorare e valutare, ognuno di essi articolato poi in **diversi KPI per la misurazione**.

In collaborazione con i soggetti gestori dei principali **progetti diretti** dalla Fondazione – la cui attività viene illustrata più avanti in questo capitolo, nelle sezioni dedicate agli ambiti di intervento Persone, Cultura e Sviluppo del territorio –, sono state individuate nel 2025 specifiche aree di cambiamento rese misurabili.

Sulla base dell'impianto di rilevazione aggiornato, il processo di raccolta dati ha registrato una partecipazione attiva e consapevole, garantendo un **tasso di risposta solido** e la **costruzione di un dataset complessivamente**

coerente e affidabile. Si tratta di un risultato di particolare rilievo, poiché testimonia la coerenza e l'efficacia dello strumento di rilevazione rispetto alle esigenze del territorio e agli obiettivi strategici della Fondazione.

Va inoltre considerato che **una quota significativa dei progetti inclusi nella rilevazione** è stata avviata solo recentemente, nel corso del 2024 e del 2025, e **presenta una durata pluriennale**, raggiungendo una piena attuazione tra il 2026 e il 2027. In questa fase, pertanto, i dati disponibili riflettono soprattutto la fase di avvio e di implementazione iniziale delle misure, prevedendo di disporre di una massa critica di dati sufficientemente ampia e stabile per il 2027, potendo quindi misurare in modo consistente non solo gli output, ma anche gli effetti e le ricadute delle misure sui territori di riferimento. La combinazione tra un impianto di rilevazione già collaudato e aggiornato alle necessità del territorio consentirà, in definitiva, di passare **da una logica di monitoraggio a una maggiore consapevolezza degli effettivi impatti delle politiche attuate**.

AGGIORNAMENTO DELLE METODOLOGIE DI MISURAZIONE DEI RISULTATI E RICADUTE SUL TERRITORIO NEL 2025

PROGETTI DIRETTI

GENUS BONONIAE

Il framework misura **29 indicatori articolati in 6 macro aree**, per rendere visibile il valore sociale, culturale ed educativo del progetto Genus Bononiae, attraverso una raccolta dati che prevede diversi strumenti complementari:

- una **matrice di analisi generale**, per raccogliere informazioni complessive sulle attività di monitoraggio;
- una **matrice di analisi di rete**, per rilevare e mappare le relazioni tra gli stakeholder;
- un **questionario per i visitatori generali**, volto a raccogliere impressioni e livelli di soddisfazione;
- un **questionario per i docenti**, per valutare la soddisfazione per i percorsi educativi offerti.

ROCCHETTA MATTEI

Il framework misura **25 indicatori distribuiti in 5 macro aree**, valorizzando l’impatto culturale, educativo e territoriale generato dal complesso monumentale della Rocchetta Mattei, attraverso una raccolta dati che prevede diversi strumenti complementari:

- un **file di monitoraggio generale**, per raccogliere informazioni complessive sulle attività;
- una matrice di analisi di rete, per rilevare e mappare le relazioni tra gli stakeholder;
- un **questionario per i visitatori generali**, volto a raccogliere impressioni e livelli di soddisfazione;
- un **questionario per i docenti**, per valutare la soddisfazione per i percorsi educativi offerti.

BIGBO – BOOST INNOVATION GARAGE

Il framework misura **17 indicatori** mettendo in evidenza l’impatto generato da BIGBO come luogo di innovazione, con particolare attenzione allo sviluppo imprenditoriale e alle attività di mentoring e culturali avviate, attraverso una raccolta dati che prevede diversi strumenti complementari, che potranno essere affinati in seguito alla selezione da parte della Fondazione del nuovo soggetto gestore:

- un **questionario per i partecipanti agli eventi e iscritti alla newsletter**;
- un **questionario per le startup che hanno in corso un percorso di incubazione**;
- un **questionario per gli utenti stabili**.

BORGO DIGANI

Il framework misura **41 indicatori** evidenziando il valore generato da Borgo Digani in termini di occupazione, servizi, inclusione sociale, cultura e innovazione, attraverso una raccolta dati che prevede diversi strumenti complementari:

- una **matrice di monitoraggio generale**, per raccogliere informazioni complessive sulle attività;
- una **matrice di analisi di rete**, per rilevare e mappare le relazioni tra gli stakeholder;
- un **questionario per i fruitori del ristorante**, volto a raccogliere livelli di soddisfazione;
- **due questionari relativi agli eventi aziendali, per gli organizzatori e per i partecipanti**.

4.7 RISORSE ECONOMICHE LIQUIDATE

Le risorse economiche liquidate nel 2025 ammontano a **9.083.999,70 euro**; di queste, circa il 46,5% è riferibile a pagamenti relativi a erogazioni deliberate in esercizi precedenti. Lo scostamento temporale tra la deliberazione del contributo e la sua effettiva liquidazione è dovuto al fatto che il pagamento avviene, previa presentazione di idonea documentazione di spesa, generalmente a conclusione del progetto o per stati di avanzamento intermedi. Un'incidenza significativa è riconducibile alla complessità di alcuni

progetti, caratterizzati da tempi di avvio e di realizzazione che possono estendersi oltre la singola annualità. A tale importo si aggiunge la somma corrisposta a valere sul Fondo per le erogazioni al volontariato, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 117/2017, di complessivi **2.070.582,68 euro** (quota accantonata a bilancio 2024), su cui credito d'imposta di 376.808,78 euro. Le **erogazioni deliberate** che, alla data del 31 dicembre 2025, risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a **22.237.827 euro**.



Vista dall'alto del centro storico di Bologna

4.8 SETTORI E PROGETTI IN DETTAGLIO

Le **linee strategiche** definite nel **Documento Programmatico Previsionale 2025** orientano l'azione della Fondazione sulla base delle tematiche considerate maggiormente rilevanti per il territorio di riferimento e trasversali ai settori di intervento individuati dalla normativa.

Nelle pagine che seguono, per ogni macro area di intervento (Persone, Cultura e Svi-

luppo del territorio), è presentata una **rendicontazione dettagliata**, articolata in particolare secondo i seguenti contenuti:

- **strumenti di intervento attivati;**
- **principali iniziative realizzate e risultati rilevati;**
- **elenco sintetico di tutti gli interventi promossi.**



Ristorante sociale Borgo Digani, tovagliame a cura del laboratorio artigianale tessile Trame Lab

PERSONE

Volontariato, filantropia e beneficenza

(Settore rilevante ai sensi
del D.Lgs. n. 153/1999)

OBIETTIVI:

- Favorire l'inclusione sociale di persone in condizioni di vulnerabilità e svantaggio
- Supportare le persone con disabilità e limitata autosufficienza e le loro famiglie
- Sostenere progetti sociosanitari e di housing sociale
- Promuovere e incentivare le reti di assistenza alla persona

MISSIONI:

SOSTENERE
L'INCLUSIONE
SOCIALE

DIVENTARE
COMUNITÀ



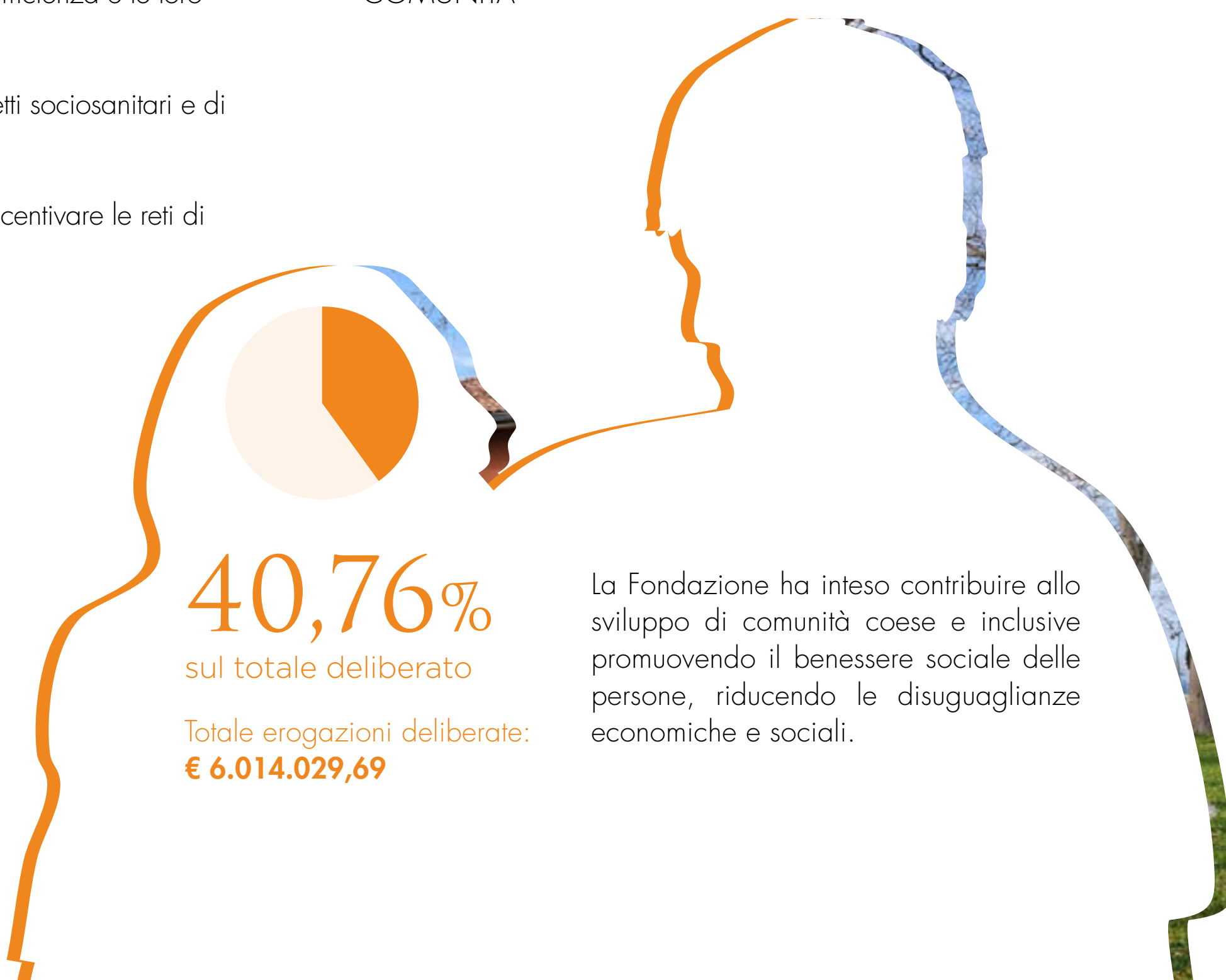
SDG n°1:
Combattere*
la povertà
(*Sconfiggere)



SDG n°2:
Combattere*
la fame nel mondo
(*Sconfiggere)



SDG n°10:
Ridurre le
disuguaglianze



40,76%

sul totale deliberato

Totale erogazioni deliberate:
€ 6.014.029,69

La Fondazione ha inteso contribuire allo sviluppo di comunità coese e inclusive promuovendo il benessere sociale delle persone, riducendo le disuguaglianze economiche e sociali.



P.1 INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE

Volontariato, filantropia e beneficenza

BORGO DIGANI

Importo deliberato: **€ 134.057,02**

Realizzato dalla Fondazione a partire dal 2019 e avviato nel dicembre 2023, conclusi i lavori di recupero e rifunzionalizzazione del complesso edilizio di proprietà, il progetto Borgo Digani prosegue il percorso di consolidamento come **polo innovativo capace di integrare residenzialità sociale e inclusione lavorativa di persone con disabilità e fragilità**, nel territorio di Argelato. Al termine della procedura per la selezione di operatori qualificati del settore, il complesso multiservizi è affidato in comodato d'uso alla **società consortile "Insieme nel Borgo Digani"** (composta da La Venenta cooperativa sociale 99%, Gesser cooperativa sociale 0,5% e Associazione Opera Padre Marella onlus 0,5%), configurandosi come un **modello di welfare generativo che coniuga accoglienza residenziale, percorsi di inserimento lavorativo e attività aperte alla cittadinanza e al tessuto imprenditoriale**.

ATTIVITÀ RESIDENZIALE

La **Comunità alloggio a media intensità**, gestita dalla cooperativa sociale La Venenta in convenzione con il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) di Bologna, **accoglie complessivamente 15 persone**. Il personale dedicato alla comunità conta 9 **operatori a tempo pieno, oltre al responsabile di struttura e alla psicologa**. Per gli ospiti della comunità sono attivi percorsi qualificati, tra cui arte terapia, teatro sociale e la sperimentazione del metodo Recovery Star, sviluppata in collaborazione con il DSM-DP di Bologna, che orienta gli interventi sulle risorse individuali piuttosto che sui limiti legati alla patologia. In particolare, due ospiti della comunità hanno un contratto di assunzione presso il ristorante sociale in cui, nel corso del 2025, due ospiti hanno potuto svolgere 6 mesi di tirocinio formativo. A settembre 2025, il progetto ha inoltre visto **l'inserimento di tre appartamenti a Borgo Digani, tra le risorse residenziali a bassa intensità a disposizione dal DSM-DP di Bologna**, tramite una convenzione di durata quadriennale con la cooperativa sociale La Venenta aggiudicataria dell'appalto.

INCLUSIONE LAVORATIVA E RISTORAZIONE SOCIALE

Il **ristorante sociale costituisce il fulcro delle azioni di inclusione lavorativa del progetto**. In collaborazione con il programma "Insieme per il lavoro", promosso da Fondazione San Petronio, Fondazione Opera Madonna del Lavoro e Città metropolitana di Bologna, dal 2024 sono stati attivati **percorsi formativi e di stage che hanno condotto all'assunzione di 6 persone appartenenti a categorie protette**. Complessivamente, il ristorante sociale impiega **8 persone, di cui 4 appartenenti a categorie protette** (Legge n. 68/1999) **e 1 appartenente a categorie fragili** (Legge n. 381/1991). Il ristorante è aperto dal lunedì alla domenica a pranzo e ogni venerdì e sabato alla sera, offrendo non solo un servizio di ristorazione di qualità ma favorendo l'apertura del borgo al territorio grazie alla possibilità di accogliere attività ed eventi nella sala polifunzionale, nel parco e nelle aree verdi esterne.

COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURALE

Nel corso del 2025 la Fondazione ha completato l'intervento di **ampliamento e riqualificazione dell'area esterna**.

SOSTENIBILITÀ E PROSPETTIVE

Sotto il profilo occupazionale, Borgo Digani impiega **complessivamente 19 dipendenti (11 per la gestione della residenzialità protetta, 8 per il ristorante sociale), oltre al responsabile di struttura e alla psicologa**. La sostenibilità economica del progetto è garantita dal modello gestionale adottato, basato sul comodato modale vincolato al perseguimento delle finalità sociali.



CASA MENGOLI

Importo deliberato: **€ 1.370.825,56**

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito le attività di progettazione e pianificazione dell'**intervento di social housing in via Saragozza 100 a Bologna**, immobile acquisito nel 2024 tramite asta giudiziaria promossa dal Tribunale di Bologna. L'annualità è stata dedicata prevalentemente alle attività di analisi e preparazione degli aspetti tecnici e amministrativi propedeutici all'avvio dei lavori, con particolare riferimento alla procedura di valutazione dell'interesse culturale dell'edificio, necessaria per l'individuazione di eventuali vincoli e delle conseguenti modalità di intervento. Parallelamente, sono stati sviluppati e perfezionati gli elaborati progettuali da presentare al Comune di Bologna per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni edilizie.

Il progetto è vocato a **fornire risposta ai bisogni abitativi delle fasce più fragili della popolazione, con particolare attenzione agli anziani soli con limitata autosufficienza**. L'intervento, che

prevede la realizzazione di alloggi a canone calmierato e spazi comuni dedicati alla socialità, si colloca in una prospettiva di welfare di comunità e rigenerazione urbana a finalità sociale, in coerenza con la missione della Fondazione e in continuità con l'esperienza maturata attraverso il progetto Borgo Dignani. Al fine di individuare il partner gestionale più idoneo a garantire la piena sostenibilità e l'efficacia dell'iniziativa, la Fondazione ha avviato una manifestazione di interesse rivolta a soggetti pubblici e privati specializzati nell'ambito dell'housing sociale e dell'assistenza alle persone fragili, con l'obiettivo di definire il modello gestionale ottimale per la futura operatività della struttura.

Il complesso immobiliare, articolato su tre piani fuori terra e dotato di un'ampia corte pertinenziale per una superficie complessiva di 640 mq, rappresenta un'opportunità significativa per l'**attivazione di modelli abitativi collaborativi e reti solidali tra istituzioni, enti del Terzo settore e cittadini**. L'avvio dei lavori è previsto entro il 2026.

STUDENT HOUSING

Sostenuto con oneri già stanziati in precedenti bilanci d'esercizio, il progetto prevede la **realizzazione di una nuova residenza universitaria**, attraverso il recupero di circa 3.550 metri quadrati all'interno di un complesso conventuale dei Frati minori cappuccini, che offrirà 89 posti letto distribuiti in 21 camere singole e 34 camere doppie, oltre a spazi comuni e aule studio. L'iniziativa intende **contrastare l'emergenza abitativa che colpisce gli studenti iscritti all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna**, tra i principali poli universitari a livello nazionale, in una città dove le residenze pubbliche coprono appena il 3% circa della popolazione studentesca. A luglio 2024 la Fondazione ha donato all'Università il progetto definitivo e, a maggio 2025, si è conclusa la fase di gara con l'aggiudicazione dell'appalto integrato e si è dato seguito alla verifica del progetto esecutivo. L'avvio dei lavori è previsto a giugno 2026 e la conclusione entro giugno 2028.



CONDOMINIO SOLIDALE EX CLINICA BERETTA



Trattasi di **intervento di rigenerazione urbana volto a contrastare la povertà e promuovere l'inclusione sociale**. A seguito dell'acquisizione da parte del Comune dell'ex clinica Beretta, immobile di circa 2.000 mq lordi situato in via XXI Aprile 1945 a Bologna, e della sottoscrizione di un protocollo d'intenti con la Fondazione, è stato possibile avviare il com-

plesso intervento di recupero dell'edificio. Al costo complessivo dei lavori pari a 4.147.366,13 euro, la Fondazione ha fornito un contributo determinante deliberando 3 milioni di euro. Il progetto ha permesso di trasformare l'edificio di proprietà del Comune in un **condominio solidale composto da 16 alloggi**, da destinarsi alla creazione di una

comunità abitativa che possa accogliere fino a 47 persone. I lavori di riqualificazione, sostanzialmente conclusi a fine 2025, hanno previsto il **recupero completo della struttura**, rendendola idonea ad accogliere nuclei familiari diversi per composizione, età, provenienza e condizioni sociali.

I condomini solidali rappresentano una risposta strutturata alle criticità abitative contemporanee, caratterizzate da crescenti disuguaglianze e difficoltà di accesso all'alloggio per le fasce più vulnerabili. Tali interventi mirano alla costruzione di comunità inclusive, fondate sulla convivenza tra persone con differenti condizioni, età e percorsi di vita, promuovendo coesione sociale, mutuo supporto e partecipazione attiva. Nel caso dell'ex clinica Beretta, il progetto prevede che gli assegnatari sottoscrivano una Carta dei Valori e partecipino a un percorso di formazione comunitaria gestito dalla Fondazione Abitare Bologna. Il condominio accoglierà identità diverse, favorendo l'integrazione e contrastando l'isolamento sociale. I canoni calmierati, commisurati al reddito ISEE dei nuclei (compreso tra 9.360 e 35.000 euro), garantiscono l'accessibilità economica senza compromettere la sostenibilità finanziaria delle famiglie.

L'assegnazione degli alloggi riflette la **vocazione inclusiva del progetto**. Oltre ai requisiti di base, l'avviso pubblico prevede infatti specifici criteri di riserva destinati a costruire una comunità eterogenea e solidale. Particolare attenzione è riservata a nuclei con persone con disabilità motoria certificata, a vittime di violenza domestica inserite in percorsi di protezione e assistenza socio-sanitaria, ad anziani over 70, a rifugiati politici e titolari di protezione sussidiaria che hanno completato il percorso di accoglienza, a giovani coppie under 35 e a nuclei monoparentali con figli a carico e unico percettore di reddito. Questa diversità di destinatari compone un **mosaico abitativo che rappresenta la pluralità della società bolognese, promuovendo l'integrazione e il mutuo supporto tra persone con storie e necessità differenti**.

Il contributo della Fondazione al progetto del condominio solidale dell'ex clinica Beretta esprime una visione di sviluppo territoriale che integra il recupero del patrimonio edilizio con finalità sociali, favorendo l'accesso ad abitazioni dignitose e promuovendo una cultura della solidarietà e dell'inclusione nel contesto urbano bolognese.

RIEPILOGO PROGETTI DIRETTI

FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO
Progetto di Edilizia sociale Casa Mengoli (via Saragozza 100, Bologna).	€ 1.370.825,56 (*)
Ampliamento e riqualificazione area esterna del centro multiservizi e accoglienza Borgo Digani, presso il complesso edilizio di proprietà della Fondazione sito ad Argelato.	€ 134.057,02
Manutenzione e spese per immobili di proprietà della Fondazione dedicati ad attività istituzionale.	€ 119.694,02

(*) Comprensivo anche dell’importo di € 1.100.000 indicato nel Documento Programmatico Previsionale 2025 (Edilizia Sociale), prudenzialmente accantonato per le spese connesse allo sviluppo della progettualità.

P.2 AZIONI DI SISTEMA

Volontariato, filantropia e beneficenza

BOLOGNA SERENA PER GLI ANZIANI

Importo deliberato: € 1.250.000

Nel 2025 la popolazione over 65 residente a Bologna è stimata in circa 96mila persone, pari al 25% della popolazione complessiva, di cui quasi 55mila con più di 75 anni e 36mila con più di 80 anni. I livelli di autosufficienza risultano influenzati non solo dall'età anagrafica, ma anche dal progressivo invecchiamento della popolazione: in questo contesto demografico e sociale si inserisce il progetto **Bologna Serena per gli anziani**, promosso in collaborazione con il Comune e la Chiesa di Bologna per realizzare, nei prossimi tre anni, **servizi di supporto, assistenza e inclusione sociale dedicati alla popolazione anziana e ai caregiver, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli over 65**. La convenzione prevede un investimento complessivo della Fondazione, che partecipa alla definizione delle linee guida, allo sviluppo delle azioni e alle attività di monitoraggio e valutazione del progetto, pari a 4,25 milioni di euro nel triennio 2025-2027, con un contributo di 1,25 milioni di euro per il 2025 e di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni successivi.



Il Comune di Bologna concorre all'attuazione delle iniziative attraverso un cofinanziamento complessivo di ulteriori 4,5 milioni di euro, assicurando il coordinamento operativo e il coinvolgimento della rete socio-sanitaria territoriale, in particolare Ausl di Bologna e Asp Città di Bologna, mentre la Chiesa di Bologna si impegna a collaborare al monitoraggio del progetto in sinergia con i propri servizi di ascolto territoriale. Il progetto è stato presentato nel mese di giugno 2025 alla cittadinanza e agli operatori dei servizi, alle cooperative sociali e alle associazioni di

volontariato, favorendo un confronto sugli obiettivi, sulle priorità e sulle attività da realizzare. **Villa Serena è divenuta il punto di riferimento per le politiche cittadine rivolte alla popolazione anziana, ospitando servizi, iniziative e momenti di partecipazione aperti alle famiglie e alla comunità**. L'11 ottobre, con una festa dedicata a tutta la cittadinanza, Villa Serena ha inaugurato gli spazi rinnovati e l'avvio del programma di attività e dei servizi di supporto, assistenza sanitaria domiciliare e inclusione sociale pensati per la popolazione over 65 e per i caregiver, allo

scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane, rafforzare i legami comunitari e favorire una visione intergenerazionale che abbraccia tutta la cittadinanza.

Fulcro di un percorso che integra salute, prevenzione, cultura e socialità, al fine di creare un tessuto cittadino più coeso e solidale, Villa Serena si configura come luogo aperto e accogliente in cui famiglie, cittadini, organizzazioni e professionisti possono incontrarsi. La struttura ospita il **Bologna Serena Infopoint**, servizio di ascolto e orientamento rivolto in particolare a persone anziane e caregiver, nonché un team dedicato ad attività di analisi e progettazione per lo studio dell'invecchiamento demografico e allo sviluppo di politiche innovative basate su dati affidabili e comparabili.

Gli spazi di Villa Serena sono inoltre destinati ad accogliere **mostre tematiche, materiali informativi e punti di orientamento sui servizi disponibili per la popolazione anziana, di supporto e prevenzione al deterioramento cognitivo** (Caffè Alzheimer, in collaborazione con ASP Città di Bologna, e la prima Palestra della Memoria di Bologna, promossa dall'Azienda USL con professionisti del Centro Disturbi Cognitivi), attraverso un programma di attività che comprende **eventi, laboratori e corsi gratuiti dedicati al benessere, alla salute, alla cultura e alla socialità**.

FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE

Importo deliberato: **€ 230.203,37**
di cui credito di imposta € 172.652,53

Il Fondo nasce nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Fondo Nazionale Complementare (FNC). Si tratta di una **partnership innovativa tra il settore pubblico e il privato sociale**: da un lato il Governo, dall'altro Acri, l'Associazione che riunisce le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio. Il Fondo ha l'obiettivo di accrescere le competenze digitali e favorire la transizione digitale del Paese, sostenendo – attraverso bandi – progetti di formazione e inclusione digitale rivolti a target specifici. Nel **quinquennio 2022-2026**, grazie alla valutazione d'impatto dei progetti finanziati, il Fondo punta a individuare le iniziative più efficaci per estenderne l'azione sul territorio nazionale e proporle come buone pratiche di policy. La **governance del Fondo** è composta dal Comitato di indirizzo strategico, supportato da un Comitato scientifico indipendente, e dal soggetto attuatore "Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa sociale", responsabile della pubblicazione dei bandi, della selezione dei progetti e del monitoraggio delle attività. Il Fondo è **alimentato dai versamenti delle Fondazioni di origine bancarie**, alle quali viene riconosciuto un contributo sotto forma di credito d'imposta (pari al 65% per gli anni 2022 e 2023 e al 75% per gli anni 2024, 2025 e 2026). I contributi assegnati dalla Fondazione, dalla nascita del Fondo, ammontano a complessivi 3.788.057,55 euro, di cui credito di imposta 2.675.831,69 euro.

Ad oggi sono stati pubblicati **12 bandi e selezionati 149 progetti in tutta Italia**. I progetti approvati, sostenuti con un contributo di oltre 72 milioni di euro coinvolgono oltre 1.000 enti tra enti del Terzo settore, soggetti pubblici, università, imprese, enti di formazione, istituti tecnici superiori, agenzie per il lavoro e soggetti che hanno un forte radicamento sul territorio di intervento e prevedono la formazione, volta al rafforzamento delle competenze digitali, di oltre 140mila beneficiari.

La **Regione Emilia-Romagna, con ricadute quindi anche sul territorio bolognese**, risulta essere interessata in **35 progetti a carattere nazionale, pluriregionale e regionale**, all'interno dei seguenti bandi:

- **Bandi Onlife, Futura, Prospettive e In Progresso** volti a sostenere iniziative per accrescere le competenze digitali e offrire migliori opportunità professionali rispettivamente ai giovani NEET (progetti: *ReadyForIT; Tech Your Future; DIGICHAMPS; Train for Digital; DIG4All*), alle giovani donne (*IT.AC@; S.W.A.T.; ODG; DigitHer; Freed from divide*), alle persone disoccupate e inattive (*Includo; Data Interpreter; SMILE; PRO.DIGI*) e ai lavoratori con mansioni a forte rischio di sostituibilità a causa dell'automazione e dell'innovazione tecnologica (*SOFAPP; REACH*).
- **Bando CrescerAI** sostenuto da Google.org tramite 2,2 milioni, rivolto al sostegno di proposte progettuali per lo sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale destinate alle PMI del Made in Italy, incluse le imprese sociali, con una particolare attenzione alle imprese che si muovono in settori e contesti svantaggiati del Paese (progetto: *Tornatura*).



- **Bando Polaris** con l'obiettivo di sostenere progetti rivolti alla formazione e all'orientamento di studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per sostenere un accrescimento delle conoscenze e competenze STEM (progetto: *STEM-TREKKERS*).
- **Bando Digitale sociale** destinato al sostegno di progetti rivolti all'empowerment digitale dell'economia sociale (progetti: *DigiCoop4.0 Learning & Doing; E-3th evoluzione digitale per il terzo settore; UTility: Upskilling Training per la rete Anpas; DIGIWISE Verso una Democrazia Digitale Partecipativa e Inclusiva; Rigenerativa – Formazione alla generative AI per la rigenerazione dei luoghi; Non Profit Digital Leaders; Tech4All; EmpowerTech; Digital Bridge; Empower Bridge; DigiCompSoc; Compass; Data for Social Good; Caretechers; Sportd US Acli;*

Monte Sole 2044 – Onlife resistance).

- **Bando Dritti al punto** volto a sostenere progetti di formazione all'interno dei Punti Digitali Facili, integrando le attività già pianificate e realizzate nell'ambito della misura "Rete dei servizi di facilitazione digitale" del PNRR al fine di potenziarne l'offerta formativa.

Nella **provincia di Bologna** risultano coinvolti 29 enti, di cui 3 con ruolo di capofila, per un totale di contributi assegnati di 1.611.218 euro, di cui 706.981 euro riferiti agli enti capofila. I beneficiari residenti nella provincia di Bologna formati o in formazione tramite le iniziative del Fondo sono 467, così suddivisi per categorie: Donne (4); Neet (62); Lavoratori a rischio di sostituzione (9); Disoccupati e inattivi (35); Lavoratori e volontari economia sociale (97); Studenti scuole secondarie (260).

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Importo deliberato: **€ 65.214,82**
di cui credito di imposta € 48.911,12

La Legge n. 208/2015 ha istituito il Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, al fine di **sostenere interventi sperimentali volti a rimuovere gli ostacoli economici, sociali e culturali che limitano l'accesso dei minori ai processi educativi**, puntando alla definizione di una strategia nazionale di lungo periodo per contrastare la povertà educativa. L'obiettivo finale è costruire un ecosistema educativo inclusivo, capace di ridurre le disuguaglianze e garantire pari opportunità a tutti i minori, contribuendo allo sviluppo sociale ed economico del Paese. **Il Fondo, operativo dal 2016 e alimentato dai versamenti delle fondazioni di origine bancaria**, che beneficiano di un credito d'imposta, è stato prorogato anche per il 2025 (fino al 2027). I contributi destinati dalla Fondazione, dalla nascita del Fondo, ammontano a complessivi 15.266.381,64 euro, di cui credito di imposta 10.529.403,33 euro. **L'operatività del Fondo è affidata all'impresa**

sociale Con i bambini, che ha promosso quasi 30 bandi e iniziative, selezionando oltre 800 progetti in tutta Italia, inclusi le proposte progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori e gli interventi di "progettazione partecipata" nelle aree del centro Italia colpite dal sisma del 2016. I progetti approvati, finanziati con circa 500 milioni di euro, hanno coinvolto più di 700mila bambini e ragazzi e le loro famiglie, creando una rete di circa 10mila organizzazioni tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati, rafforzando così le comunità educanti nei territori. La **Regione Emilia-Romagna risulta essere interessata in 61 progetti a carattere multiregionale e regionale**. Nella **provincia di Bologna** risultano 29 progetti coinvolti, 16 con capofila per un totale di contributi assegnati pari a 8.780.224 euro. Grazie agli interventi sostenuti sono state coinvolte oltre 13mila persone tra bambini e ragazzi (6.900), genitori (4.600) ed educatori e insegnanti (1.718). Tali progetti, aventi carattere regionale e multiregionale,

sono stati selezionati attraverso diversi strumenti erogativi, quali:

- **Bando Adolescenza:** Incubatore di comunità educante: strategie di sviluppo inclusivo tra scuola e territorio; Giovani Connessi.
- **Bando Prima infanzia:** Ali per il futuro; Una rete di servizi per qualificare la cura della prima infanzia ovunque si realizzi; Educativa di casa-Trame educative per nuove comunità; E se diventi farfalla.
- **Bando Nuove generazioni:** Cantieri Comuni; LUNetta PARK – Educazione, Cultura Territorio.
- **Bando Un passo avanti:** ACT – Arte Cultura e Territorio per il contrasto alla povertà educativa; Rapporti Corti; Connessioni Educative, un sistema per creare nuove alleanze tra famiglia, scuola e comunità. Azioni per educare insieme alla corresponsabilità; Uniti si cresce.
- **Ricucire i sogni. Iniziativa a favore di minori vittime di maltrattamento:** Inviolabili: percorsi di prevenzione e sostegno per

bambini 0-6 anni vittime di ogni forma di violenza.

- **A braccia Aperte. Iniziativa a favore degli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio:** Orphan of Femicide Invisible Victim.
- **Un domani possibile per i minori stranieri che arrivano soli in Italia:** NEAR Network for Empowerment Autonomy and Resilience; GRANDE! Giovani stranieri Accompagnati Nei percorsi Di inclusionE.
- **Comincio da zero. Servizi educativi e di cura per la prima infanzia:** Zenobia. Bambini, famiglie e comunità educante in nuovi spazi di desiderio.
- **Bando Comunità educanti:** Scalo Navile; ComBo! Comunità Educanti Bologna; Re-Bloom. Favorire la rigemmazione nelle comunità; Oltre la Media; GPS – Giovani, Processi, Scelte. Mappe per una comunità educante che si mette alla prova; Community Schooling per una comunità dinamica.



Progetto Comfort Zone Spazi aggregativi, a cura di loDeposito ONP

- **Con i bambini afghani:** *Comunità in Crescita.*
- **Bando Liberi di crescere:** *Crescere nonostante.*
- **Bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti:** *Spin-Off mind's.*
- **Iniziative in cofinanziamento:** *Spazio di opportunità; Webecome; Storie in movimento: lotta alla povertà educativa al movimento nei bambini in età pre-scolare.*
- **Oltre l'emergenza 2024** (iniziativa straordinaria con l'obiettivo di salvaguardare e rafforzare le comunità educanti delle aree colpite dall'alluvione di maggio 2023 nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, e favorire l'accesso a opportunità educative per bambini e ragazzi di quei territori): *Controcorrente – Percorsi educativi di sostegno, socialità e consapevolezza sulla sostenibilità ambientale.*
- Altra iniziativa del Fondo che coinvolge il territorio di Bologna è **Organizziamo la speranza. Iniziativa per il cambiamento nelle aree socio-educative strategiche** con l'obiettivo di promuovere un cambiamento significativo e visibile in 15 territori vulnerabili, tra cui San Donato – San Vitale a Bologna, e offrire maggiori opportunità e benessere per i bambini e gli adolescenti con il coinvolgimento delle comunità educanti. I progetti sostenuti hanno carattere di "addizionalità" e concorrono a cambiare le condizioni di esclusione e povertà dei territori individuati, sostenendo la progettazione e la costruzione di spazi di convivenza e protagonismo di bambini e ragazzi, a partire dalla dimensione relazionale, ponendo particolare attenzione agli aspetti che riguardano la riqualificazione urbana e sociale come fattori indispensabili per favorire e incentivare la cultura del rispetto della legalità.

FONDAZIONE CON IL SUD

Importo deliberato: **€ 345.023**

La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo settore e del volontariato per **favorire lo sviluppo del Sud Italia attraverso la promozione di percorsi di coesione sociale, sostenendo progetti e forme di collaborazione e aggregazione tra realtà impegnate per il miglioramento delle comunità locali in un'ottica di responsabilità, partecipazione e solidarietà**. La Fondazione CON IL SUD rappresenta un'iniziativa realizzata con capitali interamente privati e che mette in primo piano la priorità della coesione sociale quale preconditione per un autonomo e duraturo processo di sviluppo. Nel perseguire la propria missione di infrastrutturazione sociale nel Mezzogiorno, Fondazione CON IL SUD promuove e sostiene:

- **Progetti esemplari**, progetti che per qualità, rappresentatività delle partnership coinvolte, gestione delle risorse e impatto sul territorio, possano divenire esempi di un processo virtuoso di sviluppo del capitale sociale, nei seguenti ambiti: la cura e la valorizzazione dei "beni comuni"; lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari; l'accoglienza e l'integrazione culturale, sociale



Progetto Santi Paduli, a cura dell'Associazione LUA – Laboratorio Urbano Aperto

- ed economica degli immigrati; l'educazione dei giovani con particolare riferimento alla cultura della legalità e ai valori della convivenza civile; lo sviluppo del capitale umano di eccellenza.
- **Programmi di sostegno al volontariato**, rafforzando il ruolo delle organizzazioni di volontariato sul territorio e favorendo anche nuove modalità di lavoro e cooperazione in rete.

- **Fondazioni di comunità**, soggetti non profit rappresentativi di una comunità locale in grado di attivare energie e risorse per la promozione della cultura della solidarietà e della responsabilità sociale.
- In 18 anni, la Fondazione CON IL SUD ha sostenuto più di 1.900 iniziative per un valore complessivo erogato di quasi 320 milioni di euro, coinvolgendo più di 7.500 organizza-

zioni diverse, sia non profit che enti pubblici e privati. Inoltre, nel 2016, Fondazione CON IL SUD ha costituito Con i Bambini Impresa sociale, dedicata all'attuazione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. I contributi complessivi destinati dalla Fondazione Carisbo alla Fondazione CON IL SUD, tra il 2005 e il 2025, ammontano a 6.624.472,29 euro.

FONDO UNICO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO

Il Fondo Unico Nazionale (FUN) è alimentato dai versamenti annuali delle fondazioni di origine bancaria ed è amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo (ONC), avvalendosi anche dei propri uffici territoriali – Organismi Territoriali di Controllo (OTC), secondo quanto previsto dal Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017). **Il Fondo assicura il finanziamento stabile dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) su tutto il territorio nazionale.**

Annualmente i Centri di Servizio per il Volontariato sottopongono all'Organismo Territoriale di Controllo competente, la programmazione delle loro attività e impiegano le risorse conferite al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico,

formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, con particolare attenzione alle organizzazioni di volontariato, seguendo le linee guida strategiche stabilite dall'Organismo Nazionale di Controllo. Dal 2018, sui versamenti al FUN è riconosciuto annualmente un credito d'imposta.

La Fondazione nel 2025 ha provveduto al versamento al FUN del contributo obbligatorio pari a 2.070.582,68 euro, quota accantonata a bilancio 2024. Sul versamento è stato riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta pari a 376.808,78 euro. L'importo attribuito nel bilancio 2025 dalla Fondazione al Fondo è di 1.542.390 euro.

FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ

Importo deliberato: **€ 236.987,80**

Il Fondo, nato nel 2018 per iniziativa dell'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna e rinnovato nel tempo sino al 2026, **mette a sistema l'attività delle fondazioni della Regione a supporto prioritariamente del welfare di quei territori regionali che hanno perso, del tutto o in parte, il sostegno della locale fondazione di riferimento**, consentendo ad oggi di destinarvi oltre 2 milioni di euro. L'importo attribuito nel bilancio 2025 è di 236.987,80 euro, comprendente le quote dell'anno 2024 e 2025.

RIEPILOGO AZIONI DI SISTEMA E PROGETTI DI TERZI

SOGGETTO ATTUATORE	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO
Comune di Bologna – Bologna (BO)	Progetto <i>Bologna Serena per gli anziani</i> per la realizzazione di servizi di supporto, assistenza e inclusione sociale dedicati alla popolazione anziana e ai caregiver (in collaborazione con Fondazione Carisbo e Chiesa di Bologna).	€ 1.250.000,00 (*)
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna – Bologna (BO)	Accantonamento per azioni trasversali a supporto del sistema sociosanitario metropolitano.	€ 500.000,00
Fondazione CON IL SUD – Roma (RM)	Sostegno alle attività dell’Ente.	€ 345.023,00
Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell’Emilia-Romagna – Bologna (BO)	Contributo al Fondo regionale di Solidarietà per il sostegno a progetti a beneficio dei territori nei quali operano fondazioni in difficoltà (anni 2024 e 2025).	€ 236.987,80
Fondo istituito da Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Contributo per il Fondo per la Repubblica Digitale. Di cui credito di imposta € 172.652,53	€ 230.203,37
Fondo istituito da Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Contributo per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Di cui credito di imposta € 48.911,12	€ 65.214,82
Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell’Emilia-Romagna – Bologna (BO)	Quota annuale di adesione e supporto alle attività istituzionali.	€ 3.500,00
Associazione L’Arca della Misericordia ODV - San Lazzaro di Savena (BO)	Sostegno alle attività dell’Associazione (in memoria di un Socio defunto della Fondazione Carisbo secondo indicazioni della Famiglia).	€ 2.500,00
Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi – San Lazzaro di Savena (BO)	Sostegno alle attività assistenziali.	€ 1.400,00
La Venenta Società Cooperativa Sociale – San Giorgio di Piano (BO)	Sostegno alle attività dell’Ente.	€ 1.000,00

(*) a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47

P.3 PROGETTI PROMOSSI ATTRAVERSO I BANDI

Volontariato, filantropia e beneficenza

BANDO EMERGENZE E SOLIDARIETÀ



23 progetti pervenuti



15 progetti sostenuti



97.924,10 euro deliberati

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

CARO AFFITTO...

Destinatario del contributo: **ASC InSieme**
Importo deliberato: **€ 10.000**

ASC InSieme opera da tempo nel contrasto e nella prevenzione del disagio abitativo, fenomeno che nel territorio distrettuale ha assunto caratteri di crescente criticità. La progressiva precarizzazione del mercato del lavoro e l'indebolimento delle reti di

supporto sociale hanno infatti determinato una maggiore difficoltà per numerosi nuclei familiari nel sostenere i costi dell'abitazione. Di fronte all'aumento delle famiglie che si trovano nell'impossibilità di continuare a pagare l'affitto, il progetto punta a garantire un sostegno economico e ad intervenire prima che queste ultime incorrano nel provvedimento di sfratto scongiurando il dramma della perdita dell'alloggio. Il progetto

prevede il sostegno fino a 20 famiglie del territorio seguite dai Servizi sociali, attraverso l'erogazione di contributi destinati al pagamento dell'affitto. L'accesso al sostegno è subordinato a una valutazione sociale che tiene conto dei requisiti di reddito e del patrimonio mobiliare, attribuendo priorità ai nuclei più numerosi per i quali il mantenimento dell'alloggio risulta possibile solo grazie a un supporto economico mirato.

UN PULMINO PER DOMANI

Destinatario del contributo: **DoMani Società Cooperativa Sociale**
Importo deliberato: **€ 10.000**

La Cooperativa Sociale DoMani gestisce 7 case di accoglienza situate tra l’Eremo di Ronzano e Castel de’ Britti, territori caratterizzati da una limitata disponibilità di trasporto pubblico. La Cooperativa garantisce direttamente gli spostamenti degli ospiti, in particolare dei minori verso le sedi scolastiche, dei nuclei familiari per esigenze sanitarie e

amministrative e delle persone accolte tramite i Corridoi Umanitari, dai punti di arrivo (principalmente da Roma) alle strutture di accoglienza di Bologna e San Lazzaro. Considerati gli elevati costi di noleggio dei mezzi utilizzati quotidianamente, la Cooperativa ha richiesto un contributo per l’acquisto di un pulmino idoneo alle esigenze di trasporto.

L’intervento risponde anche all’arrivo previsto (marzo 2026) di nuove famiglie vulnerabili, con bambini di età inferiore ai 5 anni, provenienti dal Sudan: la Cooperativa, che opera a stretto contatto con la Comunità di Sant’Egidio, ha infatti dato disponibilità ad ampliare la capacità di accoglienza, rafforzando la risposta all’emergenza umanitaria in atto.



MENSA E DOPOSCUOLA

Destinatario del contributo: **Associazione per l'Educazione Giovanile APE ODV**
Importo deliberato: **€ 5.000**

Dal 1996 l'Associazione APE svolge un servizio pomeridiano e continuativo di supporto didattico, formativo e laboratoriale rivolto a circa 100 minori, operando quotidianamente nel periodo scolastico in più sedi del quartiere Borgo Panigale-Reno. In particolare, circa 60 minori delle scuole medie e 15 delle superiori presso la propria sede, oltre ad altri 20 delle medie presso una seconda sede operativa sempre nel quartiere Borgo Panigale – Reno. All'inizio del 2025 sono stati riscontrati alcuni significativi aumenti nei costi del servizio che mettono a repentaglio la sua sostenibilità. Nella fattispecie, hanno comportato una maggiore spesa l'aumento della mensa e l'aumen-

to dei costi del contratto collettivo applicato (scuole laiche ANINSEI), pertanto la richiesta di contributo si inserisce tra le emergenze per ottenere un supporto finalizzato ad ammortizzare le spese straordinarie di mensa e doposcuola. Il quartiere di intervento è caratterizzato dalla presenza di situazioni di povertà multidimensionale che incidono in particolare sui percorsi educativi dei minori. Il progetto si configura come un servizio di sostegno alimentare e didattico rivolto a bambini e ragazzi che, in assenza di un supporto strutturato, incontrerebbero maggiori difficoltà nel percorso di crescita scolastica e personale.

ACQUISTO MEZZO VVF DI POLISOCCORSO

Destinatario del contributo: **Associazione Vigili del Fuoco Volontari dell'Alto Reno ODV**

Importo deliberato: **€ 5.000**

Il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari dell'Alto Reno opera da anni in un territorio caratterizzato da elevata complessità geografica e da tempi di intervento critici per i distaccamenti permanenti. L'attività di volontariato rappresenta un presidio essenziale di sicurezza e soccorso per la comunità locale ma la dotazione di mezzi e attrezzature ricevuta dal Ministero dell'Interno e dalle Istituzioni del territorio risulta, in taluni casi, obsoleta in virtù della rapidissima evoluzione tecnologica. Chi deve garantire

interventi tempestivi è necessariamente indotto alla ricerca di risorse, complementari a quelle istituzionali, per l'implementazione di strumenti di lavoro performanti. L'Associazione ha pertanto previsto l'acquisto di un mezzo di polisoccorso attrezzato, idoneo a raggiungere aree difficilmente accessibili con i veicoli più ingombranti attualmente in dotazione, rafforzando la capacità operativa e la tempestività degli interventi in situazioni di emergenza.



RIEPILOGO PROGETTI BANDO EMERGENZE E SOLIDARIETÀ

SOGGETTO ATTUATORE	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO (a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47)
ASC InSieme – Casalecchio di Reno (BO)	Erogazione di aiuti a famiglie del territorio in difficoltà per il sostegno alle spese dell’affitto.	€ 10.000,00
Corpo Operatori Emergenza Radio ODV – Budrio (BO)	Acquisto di un fuoristrada per le emergenze di protezione civile.	€ 10.000,00
DoMani Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Acquisto di un pulmino al fine di far fronte alle necessità di trasporto di famiglie vulnerabili ospiti delle strutture di accoglienza.	€ 10.000,00
Parrocchia dei Santi Donnino e Sebastiano di Borgonuovo – Sasso Marconi (BO)	Rifacimento del coperto, danneggiato dal maltempo, della casa canonica a servizio delle attività comunitarie.	€ 10.000,00
Comune di Lizzano in Belvedere – Lizzano in Belvedere (BO)	Creazione di un microfondo comunale per far fronte all’emergenza abitativa nell’Appennino bolognese, destinato a coprire piccole morosità temporanee ed evitare l’esecuzione di sfratto.	€ 9.500,00
Gruppo Volontari Protezione Civile Monzuno ODV – Monzuno (BO)	Acquisto di attrezzature per l’allestimento di campi di emergenza quali, quadri elettrici, tende, WC chimici, riscaldatori, sacchi a pelo e tenda magazzino.	€ 8.000,00
Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile Bologna ODV – Bologna (BO)	Sostituzione della parte inferiore di una torre farro, trasformandola in un carrello stradale omologato e trainabile al fine di agevolarne lo spostamento durante le situazioni di emergenza.	€ 5.252,10
Associazione per l’Educazione Giovanile APE ODV – Bologna (BO)	Sostegno alle attività di assistenza per i giovani studenti.	€ 5.000,00
Associazione Vigili del Fuoco Volontari dell’Alto Reno ODV – Gaggio Montano (BO)	Acquisto di un mezzo di polisoccorso per interventi in emergenza.	€ 5.000,00
Comune di Malalbergo – Malalbergo (BO)	Acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto di anziani e disabili.	€ 5.000,00
Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura ODV – Bologna (BO)	Acquisto di un drone con fotocamera termica per attività di protezione civile.	€ 5.000,00
Riolo Associazione Volontari Protezione Civile ODV – San Giorgio di Piano (BO)	Acquisto di una motocarriola cingolata con pala per trasportare attrezzature pesanti su terreni impervi durante le emergenze.	€ 4.500,00
UCID Sezione di Bologna – Bologna (BO)	Istituzione di un premio a favore delle aziende che hanno avviato progetti virtuosi nell’ambito della sostenibilità.	€ 4.000,00
Unitalsi sottosezione di Bologna – Bologna (BO)	Completamento acquisto di un automezzo da adibire al trasporto di persone anziane e/o con disabilità.	€ 3.500,00
Riolo Associazione Volontari Protezione Civile ODV – San Giorgio di Piano (BO)	Acquisto di una pompa galleggiante al fine di rendere agevole la rimozione dell’acqua in locali non accessibili alle normali pompe di aspirazione.	€ 3.172,00

BANDO SERVIZI ALLA PERSONA



83 progetti pervenuti



52 progetti sostenuti



486.500 euro deliberati

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

BEVERARA 129 – SPAZIO APERTO: INNOVA- ZIONE E COMUNITÀ

Destinatario del contributo:
Coordinamento Volontariato Lame ODV
Importo deliberato: **€ 14.000**

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Università di Bologna e il Quartiere Navile, mira a rafforzare le competenze individuali, promuovere il benessere emotivo e favorire la partecipazione attiva della comunità presso lo spazio di via della Beverara 129. Le attività si articolano in diversi ambiti integrati, rivolti a minori, giovani e anziani, con l'obiettivo di sostenere percorsi educativi, relazionali e di inclusione sociale complementari tra loro: il rinforzo delle competenze e recupero scolastico che offre un sostegno didattico mirato a tutte le fasce di studenti con un Doposcuola supportato da docenti e volontari; lo sviluppo di competenze STEAM nei ragazzi, al centro del ciclo di laboratori Lab Idea, per l'implemento di competen-



ze digitali, pensiero computazionale e soft skills; i Laboratori Emozionali, focalizzati sul benessere psicologico e sulla promozione della connessione sociale; la Chimica delle Emozioni che integra scienza e arte esplorando il legame mente-corpo con la creazione di molecole in cartapesta; il Laboratorio di Scrittura Emozionale che rappresenta un

luogo d'espressione del Sé; il Laboratorio di Mail Art per promuovere la creatività e la costruzione di una rete di scambio di opere postali. Infine, Menti Attive, percorso per gli anziani che combina stimolazione cognitiva, psicoeducazione emotiva e reminiscenza sostenendo capacità cognitive e autostima e contrastando l'isolamento.



**AMMODERNAMENTO ED EFFICIENTAMENTO
DEL CENTRO DIURNO SOCIO-RIABILITATIVO
DI COLUNGA**

Destinatario del contributo: **Casa Santa Chiara
Società Cooperativa Sociale**
Importo deliberato: **€ 18.000**

Il Centro Diurno Socio-Riabilitativo di Colunga opera da oltre trent’anni a favore di persone con disabilità intellettiva, promuovendo percorsi di sviluppo delle autonomie personali, delle capacità cognitive e delle competenze relazionali. Il progetto sostiene l’ammodernamento della struttura e l’ampliamento delle attività, con particolare attenzione al rafforzamento dei servizi educativi e occupazionali rivolti a persone con disabilità medio-grave e grave (PcD), con particolare attenzione a quelle prive di nucleo o di adeguato appog-

gio familiare, aventi quale obiettivo primario assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti in tutti gli ambiti della vita: casa, lavoro e tempo libero. Da gennaio 2025 la Cooperativa ha avviato i lavori di ristrutturazione del Centro Diurno Socio-Riabilitativo (CDSR) di Colunga, struttura nella quale sono presenti due servizi: il centro d’accoglienza che ospita 25 persone con disabilità plurima e grave e il laboratorio protetto che accoglie 5 persone con disabilità medio-grave. Nel centro diurno vengono svolte attività laboratoriali, espressi-

ve e di inclusione sociale mirate a sviluppare e migliorare le competenze e autonomie delle PcD, mentre nel laboratorio protetto vengono proposte attività di tipo occupazionale per garantire un inserimento lavorativo alle persone che non hanno le potenzialità per essere inserite nel mondo del lavoro non tutelato. La ristrutturazione mira ad ampliare i posti per il laboratorio protetto, per giungere a ospitare fino a otto persone con disabilità e a rimodernare la struttura al fine di continuare a garantire un elevato livello dei servizi.

**PROTAGONISMO GIOVANILE
E HIP HOP: SPAZI DI INCONTRO
E CRESCITA NEL QUARTIERI PILASTRO
E SAN DONATO**

Destinatario del contributo:

Associazione Burrumballa

Importo deliberato: **€ 10.000**

Il progetto intende favorire un dialogo continuativo con adolescenti e giovani adulti nei quartieri Pilastro e San Donato, offrendo spazi di aggregazione e occasioni di crescita al di fuori del contesto scolastico. Attraverso i linguaggi della cultura hip hop (danza, musica, Djing, street art e graffitismo), l'iniziativa promuove il protagonismo giovanile, lo sviluppo di competenze relazionali (life skills) e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità. Il progetto mette al centro i giovani non solo come consumatori, ma soprattutto come produttori, con il pieno potere di costruire la propria conoscenza e cultura, valorizzando il loro impegno e fornendo un'alternativa inclusiva, incoraggiante e stimolante al di fuori dell'orario scolastico. Si intende inoltre coinvolgere attivamente i giovani nel prendersi cura del proprio territorio, promuovendo una presa di coscienza di ciò che esso può offrire loro, creando un rapporto stabile che permetta scambi e progettualità tra i giovani e le realtà circostanti.





OUT OF THE BOX. SPAZI CO-PROGETTATI FUORI DAGLI SCHEMI, DI SOCIALITÀ E BENESSERE PER ADOLESCENTI

Destinatario del contributo:

Comune di San Giorgio di Piano

Importo deliberato: **€ 15.000**

Il progetto nasce da un'indagine condotta sul territorio comunale di San Giorgio di Piano che ha evidenziato il bisogno di spazi gratuiti e sicuri dedicati agli adolescenti. "Officina" si configura come luogo fisico e relazionale in cui sperimentare attività educative, artistiche e di cittadinanza attiva, attraverso un percorso di coprogettazione che coinvolge direttamente i ragazzi, le istituzioni e il Terzo settore. In attesa della ristrutturazione dello spazio le attività proposte ai ragazzi e alle ragazze si svolgono presso una sede temporanea, il Centro sociale Falcone Borsellino. Tutte le attività sono

co-progettate dal Comune insieme alla Cooperativa Sociale La Venenta e al centro sociale stesso, con il coinvolgimento diretto dei ragazzi. Tra le azioni principali: un laboratorio artistico sulla parità di genere, attività tra giovani e anziani, e l'allestimento partecipato del nuovo spazio con arredi accessibili, mappa decoloniale e calendario multiculturale. L'inaugurazione pubblica di "Officina Open" celebrerà il nuovo inizio. La Venenta supporterà il Comune nel coordinamento e nel monitoraggio, con restituzione finale dell'impatto all'Unione Reno Galliera.



LA LOCANDA

Destinatario del contributo:

**Parrocchia di Santa Cecilia
della Croara**

Importo deliberato: **€ 15.000**

La Locanda si inserisce nel più ampio progetto "La via di Emmaus", volto al sostegno e all'accompagnamento di adolescenti, giovani e famiglie attraverso percorsi residenziali ed esperienziali (Casa Emmaus). L'iniziativa offre spazi e tempi dedicati alla crescita personale, alla socializzazione e al discernimento verso scelte di vita, favorendo l'attivazione delle risorse individuali e relazionali

dei partecipanti. Destinatari del progetto La Locanda sono adolescenti tra i 15 e i 18 anni, giovani e meno giovani dai 18 ai 40 anni e giovani famiglie provenienti dal territorio bolognese e non solo. Molteplici sono gli obiettivi in campo, in particolare la Parrocchia intende offrire ai soggetti interessati: un'ospitalità mirata a veicolare esperienze di crescita attraverso il coinvolgimento in attività

comuni; un luogo e un tempo per fermarsi e prendersi cura di sé; l'individuazione e attivazione delle risorse personali, occasionate dalla gestione della vita nella Casa; strumenti per la consapevolezza, la comprensione di sé e il discernimento su piccole e grandi scelte di vita attraverso momenti formativi specifici; infine scoperta e alfabetizzazione della propria dimensione spirituale.

BLU BASSOTTO ANCHE PER NOI

Destinatario del contributo:

ANGSA Bologna ETS APS

Importo deliberato: **€ 10.000**

ANGSA Bologna opera dal 2010 sul territorio a tutela dei diritti delle persone con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie. Il progetto “Blu Bassotto” propone un percorso sperimentale di socializzazione in contesti non istituzionali, rivolto a giovani con autismo medio-basso funzionamento, con l’obiettivo di favorire esperienze relazionali protette e accompagnate da personale educativo qualificato. Tali soggetti sono caratterizzati da una grave compromissione relazionale, cognitiva e sensoriale, che comporta molto spesso difficoltà a uscire di casa e ad adattarsi ai cambiamenti: la complessità del loro quadro diagnostico rende arduo il loro inserimento in contesti sociali diversi dal centro diurno che frequentano. Il progetto vuole essere per queste persone una

occasione per sperimentare la socializzazione in un ambiente cosiddetto “normale” in modalità protetta. Gli attori coinvolti, oltre a ANGSA che si occupa del coordinamento progettuale e della componente educativa, sono il PiDS (Programma Integrato Disabilità e Salute Bologna), che si occuperà della selezione dei candidati da inserire nel progetto e del loro monitoraggio clinico lungo tutto il percorso e la CAMST per la disponibilità degli spazi di Blu Bassotto. Si prevede una durata di 9 mesi e il coinvolgimento di 6 ragazzi con spettro autistico di medio/basso funzionamento ai quali proporre di trovarsi con cadenza settimanale per un totale di 30 serate. Considerata la gravità della diagnosi, è prevista e necessaria la presenza di educatori in rapporto 1:1.





BEN-ESSERE

Destinatario del contributo:

**AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla
onlus – Sezione Provinciale di Bologna**

Importo deliberato: **€ 15.000**

La Sclerosi Multipla (SM) ha conseguenze fisiche e psicosociali che si possono associare tra di loro traducendosi in una variabilità di quadri clinico funzionali che comportano la necessità di effettuare progetti individuali, mirati al singolo e circostanziati nel tempo. Le persone con SM manifestano spesso una propensione a ridurre il proprio livello di attività fisica, non sempre a causa delle limitazioni determinate dalla patologia, che nel lungo termine può trasformarsi in grave astenia. Il progetto "Ben-Essere" mira a migliorare la qualità della vita delle persone con sclerosi multipla e dei loro caregiver attraverso attività motorie, di supporto psicologico e di educazione alimentare svolte in gruppo. Le azioni proposte favoriscono la socializzazione, il benessere psicofisico e il rafforzamento delle relazioni, contrastando l'isolamento e la riduzione dell'attività fisica.

La psicologia sociale e, in particolare, gli studi basati sull'osservazione dei gruppi a partire dagli anni '50 negli Stati Uniti e sino ad oggi, hanno sviluppato tesi a favore dell'integrazione sociale, volte a favorire il coinvolgimento della persona in maniera naturale, stimolandone la crescita e l'empowerment attraverso esperienze di socializzazione. La stessa adesione al progetto porta i destinatari a frequentare altre persone e a uscire di casa in sicurezza, condividendo obiettivi ed emozioni, gioie e delusioni, sforzi e risultati. È a cura dell'Associazione veicolare poi un'informazione attenta e dettagliata relativa alle attività svolte a beneficio della SM, attraverso dati reali, frutto dell'esperienza sul campo acquisita attraverso il progetto e diffondere i risultati avviando le conseguenti buone pratiche anche in altri territori della Regione.

RIEPILOGO PROGETTI BANDO SERVIZI ALLA PERSONA

SOGGETTO ATTUATORE	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO (a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47)
Prefettura di Bologna – Bologna (BO)	Acquisto e installazione di una caldaia nei locali del centro di accoglienza per minori stranieri non accompagnati “Villa Angeli” a Sasso Marconi, al fine di garantire la continuità del servizio di accoglienza.	€ 40.000,00 (*)
Fondazione Don Ivo Silingardi – Nazareno – Carpi (MO)	Acquisto di un pulmino al fine di migliorare la mobilità degli ospiti della comunità riabilitativa psichiatrica sita a Bologna, favorendo autonomia, inclusione e benessere psicofisico attraverso spostamenti per attività terapeutiche, sociali e ricreative.	€ 35.000,00
Parrocchia Maria Regina Mundi – Bologna (BO)	Riqualificazione e chiusura del porticato sotto la chiesa, mediante vetrate scorrevoli creando uno spazio multifunzionale destinato ad attività educative, sociali, ricreative e culturali per bambini, famiglie e l’intera comunità parrocchiale.	€ 35.000,00
Associazione CCSVI nella Sclerosi Multipla Emilia-Romagna – Granarolo dell’Emilia (BO)	Rafforzamento e innovazione dei servizi di supporto per persone con sclerosi multipla e patologie simili e le loro famiglie, al fine di promuovere interventi integrati e accessibili che tengano conto del benessere fisico, emotivo e sociale e contrastino l’isolamento e il disagio psicologico.	€ 20.000,00
AICIS Promuovere Comunità empatiche APS ETS – Bologna (BO)	Percorsi di counseling individuale, laboratori esperienziali e mentoring per adolescenti volti a potenziare le competenze relazionali e prevenire la violenza, favorendo l’inclusione, il benessere e il contrasto alla dispersione scolastica.	€ 18.000,00
Casa Santa Chiara Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Ampliamento e ammodernamento del Centro Diurno Socio-Riabilitativo di Colunga per potenziare i servizi educativi e occupazionali rivolti a persone con disabilità intellettiva, promuovendo inclusione, autonomia e inserimento lavorativo protetto.	€ 18.000,00
Fondazione Dopo di Noi Bologna onlus – Bologna (BO)	Installazione di un montascale in “Casa Zanolini”, appartamento destinato a una convivenza abitativa protetta per persone adulte con disabilità intellettiva al fine di garantire accessibilità e autonomia.	€ 18.000,00
I Balconi Azzurri APS – San Giovanni Lupatoto (VR)	Rigenerazione della Casa di quartiere Villa Torchi a Bologna quale presidio comunitario aperto e inclusivo, con attività artistiche, sportive ed educative per bambini, adolescenti e anziani per favorire un dialogo intergenerazionale e interculturale, benessere e coesione sociale.	€ 18.000,00
Associazione Italiana per la lotta alle Sindromi Atassiche (AISA) – Granarolo dell’Emilia (BO)	Supporto continuativo a persone con sindromi atassiche e patologie neurodegenerative rare, attraverso trattamenti riabilitativi personalizzati presso il centro “Il BiSogno” e servizio di trasporto assistito.	€ 15.000,00
Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) onlus – Sezione Provinciale di Bologna – Bologna (BO)	Attività motorie, di supporto psicologico e di educazione alimentare rivolte a persone con sclerosi multipla e ai caregiver, per migliorare la qualità della vita, favorire la socializzazione e il benessere attraverso esperienze di gruppo.	€ 15.000,00
Comune di San Giorgio di Piano – San Giorgio di Piano (BO)	Riformulazione di “Officina Studio”, luogo di socialità e confronto tramite attività educative, artistiche e intergenerazionali per favorire inclusione sociale e partecipazione, con presidio pomeridiano, aperture serali e coprogettazione di spazi con i ragazzi e la comunità.	€ 15.000,00
Parrocchia di Santa Cecilia della Croara – San Lazzaro di Savena (BO)	Sostegno ad adolescenti, giovani e famiglie attraverso percorsi esperienziali e ospitalità residenziale a Casa Emmaus, offrendo attività comuni, laboratori creativi, momenti formativi e strumenti per la consapevolezza e il discernimento nelle scelte di vita.	€ 15.000,00
Coordinamento Volontariato Lame ODV – Bologna (BO)	Progetto interattivo e intergenerazionale presso lo spazio in via Beverara che propone laboratori diversi per giovani e anziani favorendo la crescita e la consapevolezza, la creatività e il benessere.	€ 14.000,00

ANGSA Bologna APS ETS – Bologna (BO)	Progetto rivolto a giovani con autismo medio basso caratterizzati da una grave compromissione relazionale, cognitiva e sensoriale, strutturato in incontri presso un ambiente protetto ma al contempo non istituzionale e informale per promuovere la socializzazione.	€ 10.000,00
Associazione Burrumballa – Bologna (BO)	Creazione di spazi aggregativi e creativi per giovani nei quartieri Pilastro e San Donato, attraverso l’utilizzo della cultura hip hop per favorire protagonismo, inclusione e attivismo civico fuori dall’ambito scolastico.	€ 10.000,00
Associazione Mario Campanacci per la Cura e lo Studio dei Tumori Muscoloscheletrici ODV – Bologna (BO)	Supporto psicologico rivolto a pazienti, familiari e operatori sanitari e socio assistenziali dei reparti oncologici dell’Istituto Ortopedico Rizzoli per affrontare l’impatto emotivo delle cure, prevenire il burnout e promuovere il benessere psicofisico.	€ 10.000,00
Piazza Grande Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Progetto volto a contrastare l’abbandono scolastico e l’isolamento sociale di adolescenti e giovani del quartiere Porto-Saragozza, attraverso educativa di strada, laboratori, doposcuola e spazi di aggregazione, creando una rete tra scuole, enti e comunità.	€ 10.000,00
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, sezione di Bologna – Bologna (BO)	Miglioramento della vita delle persone affette da malattie neuromuscolari e delle loro famiglie attraverso assistenza personale qualificata e flessibile e realizzazione di un’indagine civica <i>La Mia Città Accessibile</i> per mappare barriere e promuovere una cultura dell’accessibilità.	€ 10.000,00
We-noMads APS – Bologna (BO)	Progetto volto a contrastare l’esclusione sociale di persone fragili (bambini, giovani, adulti vulnerabili e anziani) attraverso servizi alla persona e attività diverse con laboratori e eventi, riqualificando lo spazio polifunzionale di via Gorki come presidio di prossimità inclusivo.	€ 10.000,00
MondoDonna Società Cooperativa Sociale onlus – Bologna (BO)	Progetto volto alla crescita personale e all’inclusione sociale dei minori stranieri non accompagnati accolti presso Villa Angeli, proponendo attività artistiche, sportive e relazionali per stimolare fiducia, appartenenza e benessere psicofisico.	€ 8.000,00
Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Bologna ODV – Bologna (BO)	Progetto volto a contrastare la povertà educativa e il malessere psicologico negli adolescenti del quartiere San Donato-San Vitale attraverso un sostegno educativo e formativo con attività diverse per favorire l’inclusione e il benessere.	€ 8.000,00
CEIS ARTE Cooperativa Sociale onlus – Modena (MO)	Creazione di iniziative e occasioni di incontro e socializzazione tra gli ospiti di Casa Marella e la comunità esterna per ridurre l’isolamento e l’emarginazione.	€ 7.000,00
Associazione Culturale Amadé – Bologna (BO)	Esecuzione di musica dal vivo in contesti fragili, quali le case di cura e di riposo e il reparto oncologico dell’ospedale Sant’Orsola per favorire il dialogo e il benessere emotivo.	€ 6.500,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Hippo Vie – Percorsi con Asini e Cavalli – Bologna (BO)	Sostegno alle spese di mantenimento di un pony per attività educative e riabilitative a favore di minori con disabilità neuromotoria, cognitiva, relazionale anche con situazioni socioeconomiche svantaggiate.	€ 6.500,00
Circolo ANSPI Marcheselli – Bologna (BO)	Potenziamento delle pratiche di accoglienza e convivenza dell’oratorio rivolte a ragazzi, giovani adulti e associazioni che operano con le “vulnerabilità” e creazione di una nuova comunità abitativa per promuovere relazioni inclusive.	€ 6.500,00
Comunità Papa Giovanni XXIII Cooperativa Sociale arl – Rimini (RN)	Attivazione di appartamenti di coabitazione educativa nei comuni di Minerbio e Zola Predosa, accompagnamento individualizzato e laboratori esperienziali rivolti a persone con disagio psichico e storie di dipendenza, favorendo l’autonomia abitativa, relazionale e l’inclusione sociale.	€ 6.300,00
ANFFAS Bologna APS ETS – Bologna (BO)	Diffusione della conoscenza e dell’utilizzo della European Disability Card (EDC) tra le persone con disabilità della Città metropolitana di Bologna attraverso help desk, formazione, campagne informative e creazione di una rete di esercizi aderenti, per favorire accessibilità e inclusione sociale.	€ 6.000,00
Associazione Epilessia ODV – Bologna (BO)	Progetto volto a migliorare il benessere psicologico, cognitivo e sociale dei bambini con epilessia e dei loro caregiver attraverso percorsi di potenziamento neuropsicologico personalizzato, servizi di counselling in ospedale, sportello psicologico online e attività di divulgazione mediante un libro illustrato per ridurre lo stigma e favorire l’inclusione.	€ 6.000,00

Polisportiva San Mamolo 2000 ASD – Bologna (BO)	Promozione dell’inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili affetti da problematiche psichiche attraverso attività sportive gratuite.	€ 6.000,00
Fondazione Istituto Petroniano di Studi Sociali Emilia-Romagna ETS – Bologna (BO)	Progetto volto a favorire l’inclusione culturale delle persone con disabilità attraverso laboratori, eventi e mostre co-progettati, sostenendo l’accessibilità sensoriale e cognitiva e il protagonismo attivo, per costruire comunità solidali e superare barriere fisiche e mentali.	€ 5.400,00
ACLI provinciali di Bologna APS – Bologna (BO)	Rafforzamento dei servizi alla persona per anziani fragili, residenti presso strutture del Comune di Bologna, e loro famiglie per agevolarne l’accesso a sistemi di welfare, tramite l’attivazione di uno sportello e percorsi di orientamento sociale.	€ 5.000,00
Amico Parkinson ODV – Castel Maggiore (BO)	Attività ludiche e creative, quali laboratori di scrittura e lettura, psicomotricità, musicoterapia per persone malate di Parkinson e caregiver.	€ 5.000,00
Associazione di Ricerca e Aggiornamento in Riabilitazione – Bologna (BO)	Promuovere la formazione e l’integrazione dei giovani medici delle scuole italiane di specializzazione in medicina fisica e riabilitativa, attraverso un aggiornamento costante e un dialogo formativo con professionisti della sanità grazie alla partecipazione agevolata al corso di aggiornamento annuale organizzato dall’Ente.	€ 5.000,00
Associazione Gomitolorosa Ente Filantropico – Biella (BI)	Laboratori di lanaterapia in case di cura dell’area bolognese, quale strumento terapeutico per migliorare la qualità della vita delle persone anziane, e donazione delle coperte create a soggetti fragili.	€ 5.000,00
Associazione La Strada ODV – Medicina (BO)	Sostegno a persone in difficoltà per la mancanza di lavoro, abitazione e situazioni di svantaggio personale tramite accoglienza abitativa temporanea, sportelli per beni di prima necessità, tirocini e borse lavoro, percorsi di alfabetizzazione e supporto economico e legale.	€ 5.000,00
Associazione Nazionale Trapiantati Rene (ANTR ODV) – Bologna (BO)	Aggiornamento e digitalizzazione del progetto <i>Un Dono Consapevole</i> , iniziativa rivolta agli studenti delle scuole superiori per informare sul significato della donazione di organi, con materiali rinnovati, un portale dedicato e un approccio comunicativo ludico, cognitivo, emozionale e introspettivo.	€ 5.000,00
Centro di Orientamento e Consulenza Psicopedagogica COSPES – Bologna (BO)	Progetto volto a intercettare le sacche di fragilità che riguardano studenti, adolescenti, giovani adulti nel loro processo di crescita, formazione e orientamento, stimolando la ricerca di strategie cognitive e di apprendimento più funzionali tramite attività di doposcuola per studenti con DSA/BES e ragazzi stranieri a rischio di dispersione e consulenza psicologica.	€ 5.000,00
Istituto La Casa ETS – Milano (MI)	Potenziamento, nel territorio bolognese, dei percorsi di accompagnamento e sostegno post adottivo a lungo termine rivolti a genitori adottivi, preadolescenti e adolescenti adottati al fine di favorire l’integrazione, il benessere e prevenire il disagio adolescenziale legato a traumi, abbandono e diversità culturale.	€ 5.000,00
Associazione volontari protezione civile Malalbergo Pegaso ODV – Malalbergo (BO)	Creazione di una rete solidale che garantisca sicurezza alle persone fragili con disorientamento o rischio di cadute, a supporto di caregiver e associazioni coinvolte nella ricerca tramite l’acquisto di braccialetti GPS per persone con difficoltà motorie e neurologiche.	€ 4.000,00
AlICe Bologna – Associazione per la Lotta all’Ictus Cerebrale ODV ETS – Bologna (BO)	Percorso di libroterapia e scrittura con psicoterapeuta e psicologo per persone colpite da ictus e caregiver, favorendo benessere, autonomia e nuove connessioni sociali.	€ 3.000,00
Arca di Noè Società Cooperativa Sociale – Granarolo dell’Emilia (BO)	Laboratori per adolescenti stranieri accolti nelle strutture di accoglienza del progetto <i>SAI</i> di Bologna al fine di promuovere maggiore consapevolezza e benessere nell’uso delle tecnologie digitali.	€ 3.000,00
Associazione Culturale #narrandoBO – Bologna (BO)	Realizzazione di due repliche gratuite di uno spettacolo teatrale su Ondina Valla, intrecciato a videointerviste di sportive contemporanee, per le scuole superiori di Bologna stimolando negli adolescenti una riflessione sul tema dello sport femminile e contribuire a mettere in discussione stereotipi e pregiudizi.	€ 3.000,00
Bolab APS – Bologna (BO)	Promozione dell’autonomia e integrazione della comunità, nel quartiere Borgo Panigale-Reno, attraverso percorsi educativi per adolescenti a rischio, attività di facilitazione socioeducativa e scrittura autobiografica per anziani fragili e laboratori intergenerazionali.	€ 3.000,00

Compagnia della Venere – Monzuno (BO)	Realizzazione del primo festival teatrale dedicato alle scuole presso Monzuno, attraverso un percorso teatrale che sfocerà in uno spettacolo per favorire l’inclusione sociale tra le nuove generazioni e il confronto intergenerazionale.	€ 3.000,00
Insieme in Armonia ODV – Pieve di Cento (BO)	Promozione del benessere, vitalità e socialità delle persone anziane attraverso attività espressive e motorie, quali musicoterapia e teatro espressivo, incontri di musica canto e ballo, biodanza e ginnastica energetica consapevole.	€ 3.000,00
Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria – Bologna (BO)	Attività socioricreative per anziani, prevalentemente donne in condizioni di fragilità, allo scopo di influenzare positivamente la loro salute psicofisica prevenendo il rischio di isolamento sociale.	€ 3.000,00
Universal Sport ASD – Bologna (BO)	Progetto volto a favorire l’autonomia dei bambini con autismo attraverso training pratici e attività sportive, favorendo la socializzazione e lo sviluppo sociale, emotivo e cognitivo, migliorando la qualità della vita.	€ 3.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica – Bologna (BO)	Intervento volto a sviluppare nella comunità una maggiore consapevolezza rispetto all’importanza della parola nei contesti sociali e di cura, attraverso lo strumento narrativo della fiaba.	€ 3.000,00
Solco Dai Crocicchi Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Laboratori sartoriali e di arteterapia nelle Case di quartiere, per intrecciare creatività, formazione e relazioni, favorendo inclusione, competenze pratiche e coesione sociale.	€ 2.800,00
Associazione Sportiva Dilettantistica OliTango – Bologna (BO)	Percorsi di ballo e ginnastica creativa, anche a carattere terapeutico/riabilitativo, per un invecchiamento attivo e un miglioramento del benessere psicofisico degli anziani e delle persone con patologie neurogenerative.	€ 2.000,00
Le Club Bologna ASD – Bologna (BO)	Corsi sportivi innovativi dedicati alle famiglie del territorio per contrastare la sedentarietà e l’obesità infantile, favorendo l’inclusione sociale e l’integrazione con attività dedicate a bambini, mamme, persone disabili e anziani.	€ 1.500,00
Amici dei Pompieri di Medicina ODV – Medicina (BO)	Sostegno alle attività educative e ludiche dell’Ente, quali la <i>Befana dei Pompieri</i> e gli incontri formativi con gli istituti comprensivi per la formazione e il reclutamento di giovani volontari.	€ 1.000,00

(*) a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

BANDO WELFARE DI COMUNITÀ E GENERATIVO



154 progetti pervenuti



95 progetti sostenuti



1.169.200 euro deliberati

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

SALE DEI GIOVANI E DI ESTATE RAGAZZI

Destinatario del contributo:
Parrocchia di San Matteo di Savigno
 Importo deliberato: **€ 20.000**

Dopo aver completato la cucina che ha permesso alla Parrocchia, di realizzare i progetti “Mani in pasta” corso di cucina tradiziZ ZVTonale, la Festa del Tartufo e l’ottimizzazione degli ambienti cucina per la preparazione dei pranzi comunitari, l’iniziativa proposta nel 2025 punta al restauro delle sale adiacenti che ospitano educatori e minori durante gli appuntamenti di Estate Ragazzi, gli incontri della comunità parrocchiale, i pranzi comunitari, le feste per le ricorrenze. I locali, obsoleti, poco arredati e insufficientemente riscaldati, necessitano di rinnovamento al fine di potenziare gli spazi

comunitari, migliorando la qualità degli ambienti e favorendo la coesione sociale attraverso interventi strutturali e innovativi. L’obiettivo è creare un contesto in cui le attività educative, ricreative e di sostegno possano svolgersi in maniera ottimale, integrando soluzioni ecologiche e risorse condivise. Grazie a questo approccio integrato, il progetto si configura non solo come un investimento nel patrimonio fisico della comunità, ma anche come uno strumento per promuovere la partecipazione attiva, la solidarietà e la crescita collettiva, in linea con le esigenze della realtà territoriale.

**LA LOCANDA SMERALDI 2.0 INCLUSIONE
LAVORATIVA, INTEGRAZIONE E
RISTORAZIONE**

Destinatario del contributo:
Cooperativa Sociale Anima Società Cooperativa Sociale
Importo deliberato: **€ 30.000**

La Cooperativa nasce nel 2007 a Bentivoglio ad opera di un gruppo di educatori, con la missione di realizzare percorsi di inserimento lavorativo di persone con disabilità. Da alcuni anni la Cooperativa ha ricevuto in gestione dal Comune l’area del Parco di Villa Smeraldi e il suo punto ristoro, la Locanda Smeraldi, un’occasione che ha generato molteplici opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate. Nel tempo l’attività si è specializzata ed è cresciuta, coinvolgendo un numero sempre maggiore di utenti. Ad oggi si contano circa 50 persone con disabilità inserite, tra camerieri, aiuto cuochi, sfoglino, lavapiatti, manutentori, addetti alle pulizie; alcuni assunti direttamente, altri con tirocinio inclusivo. Nel 2024 la Città metropolitana di Bologna ha investito e

avviato i lavori di costruzione della nuova Locanda con un percorso di coprogettazione per definire una gestione del parco sempre più innovativa ed inclusiva, che preveda anche un’apertura alla didattica per le scolaresche. La Locanda è il cuore pulsante del parco per i numerosi frequentatori dell’area: il progetto prevede l’adeguamento energetico degli spazi di ristorazione, tramite l’acquisizione di nuove attrezzature per cucina e sala, funzionali al conseguimento di una più efficiente attività quotidiana e una più idonea accoglienza agli utenti del ristorante sociale, con una ricaduta positiva anche riguardo a nuove possibilità di inserimento lavorativo e per la comunità locale stessa che avrà modo di continuare ad usufruire di un ristorante inclusivo e di forte integrazione.





AZIONI IN RETE

Destinatario del contributo:

Centro sociale Casa Gialla APS

Importo deliberato: **€ 17.000**

Il progetto intende rafforzare il ruolo della Casa di quartiere come spazio polifunzionale e inclusivo, promuovendo l'incontro tra anziani, persone con background migratorio e cittadinanza, aprendo la Casa al territorio e trasformando il tradizionale Centro sociale per anziani in uno spazio polifunzionale e inclusivo, dove convergano frequentatori di altre case di quartiere, realtà pubbliche, private e del Terzo settore. L'obiettivo è quello di alimentare una rete dinamica che generi sinergie e opportunità, facendo del welfare un meccanismo sempre più generativo. A tal fine, presso il centro e nelle sedi limitrofe, vengono promossi incontri dedicati al

benessere psicofisico e percorsi formativi studiati per facilitare sia l'approfondimento della lingua italiana, sia lo sviluppo di competenze comunicative per il rafforzamento dei legami interpersonali. Le azioni previste sono mirate alla creazione di occasioni per dialogare e instaurare rapporti di fiducia in ambienti sicuri e accoglienti, favorendo momenti di conoscenza e interazione che possano anche aprire la strada a maggiori opportunità lavorative. In sinergia con altre strutture del territorio, il progetto punta a rendere il welfare locale più sostenibile e innovativo, contribuendo a creare un ecosistema sociale che valorizzi le diversità e stimoli il coinvolgimento di tutti i cittadini.

UN PONTE VERSO L'EUROPA

Destinatario del contributo:

**Fondazione Opera Madonna
del Lavoro**

Importo deliberato: **€ 12.000**

La Fondazione Opera Madonna del Lavoro (FOMAL) opera per la promozione della persona nella società, realizzando attività educative, formative e sociali. Con queste azioni si pone al servizio della famiglia, perseguendo il bene comune attraverso la pratica di una vera responsabilità sociale, per contribuire ad uno sviluppo di comunità giusto e sostenibile. La sintesi della pedagogia adottata nelle attività realizzate da FOMAL sta nella relazione educativa mirata alla crescita integrale della persona, orientata alla maturazione globale di un'autonomia legata alla responsabilità, per favorire un'inclusione consapevole e creativa nella società ed una positiva integrazione nel mercato del lavoro.

Il progetto è finalizzato a consentire a 20 giovani con minori opportunità iscritti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale di FOMAL la possibilità di partecipare a esperienze internazionali, sviluppando le competenze culturali, linguistiche e professionali necessarie per esercitare la cittadinanza attiva ed inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro. Sono previste mobilità geografiche presso paesi europei per la realizzazione di tirocini, corsi di lingua, attività professionalizzanti e culturali ed attività di "mobilità virtuale" finalizzate a sviluppare competenze digitali e ad

offrire anche agli studenti che non possono partecipare alla mobilità geografica l'opportunità di beneficiare di un'esperienza internazionale senza la necessità di viaggiare all'estero. Con queste iniziative si intende offrire a giovani provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati, con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali, l'opportunità di sperimentare un'esperienza internazionale, altrimenti difficile da realizzare, sviluppando la crescita personale ed innalzando le competenze professionali e trasversali e l'occupabilità dei partecipanti.



IN GIRO CON I RAGAZZI DELL'ATELIER

Destinatario del contributo:

Società Cooperativa Sociale G. Fanin

Importo deliberato: **€ 10.000**

Lasciare un'impronta di valore è la sintesi della missione della Cooperativa: rappresentare una esperienza imprenditoriale di qualità, in grado di realizzare buone performance economiche attraverso lo sviluppo di capitale sociale di comunità, creando buona occupazione soprattutto a favore di giovani e donne ed accompagnando i soggetti più vulnerabili al positivo compimento dei loro progetti di vita.

Attraverso questo progetto la Cooperativa intende implementare il fondamentale servizio di accompagnamento e trasporto di giovani disabili che frequentano il Centro socio occupazionale di San Giovanni in Persiceto. Da tempo i Servizi Sociali che seguo-

no i ragazzi richiedono alla Cooperativa di fornire anche il servizio di trasporto non essendo più in grado di gestirlo al loro interno. L'attuale realtà potrebbe compromettere la frequenza di molti ragazzi alle attività del centro, in quanto spesso le famiglie non sono in grado di assolvere l'incombenza dell'accompagnamento dei propri figli per incompatibilità con gli orari di lavoro. Attraverso l'acquisto di un automezzo adeguato sarebbe possibile garantire i trasporti giornalieri e avere inoltre la possibilità di rispondere a eventuali emergenze e organizzare gite e momenti di svago per piccoli gruppi al fine di stimolare le autonomie e acquisire nuove conoscenze.



**INCLUSIONE E BENESSERE
AL CAMPUS DEI CAMPIONI**

Destinatario del contributo:

La Tana dei Saggi ETS

Importo deliberato: **€ 20.000**



Il Campus dei Campioni nasce dalla trasformazione di un’area di 21 ettari situata nel Comune di San Lazzaro in uno spazio inclusivo, sostenibile e dedicato al benessere della comunità. Gli edifici presenti nell’area sono stati ristrutturati e adeguati ad accogliere attività sportive, educative e sociali, oltre alla realizzazione di un ristorante inclusivo,

che offre opportunità lavorative a persone svantaggiate. Un precedente contributo della Fondazione ha inoltre permesso la messa in sicurezza e la riqualificazione del territorio, favorendo la rinascita della fauna e della flora locale, rendendo l’area un luogo accogliente e vivibile per tutti e ponendo le basi per la creazione di un modello innovativo e

replicabile, capace di coniugare sostenibilità, inclusione e benessere collettivo. Il progetto mira al completamento delle opere necessarie all’apertura del ristorante sociale del Campus e all’avvio di una palestra riabilitativa per il recupero fisico che si avvarrà del supporto e delle competenze specialistiche dell’Associazione Onconauti per i per-

corsi di riabilitazione. Alle attività tecniche di cantiere si integrano servizi alla persona e percorsi di formazione per l’inserimento lavorativo delle persone fragili nel ristorante, sostenuti da una rete di partner già attiva volta ad appoggiare la sostenibilità e la diffusione del modello per un impatto a lungo termine sulla comunità di riferimento.

COSE DI CASA, COSE DI CURA

Destinatario del contributo:

AGEOP Ricerca ODV

Importo deliberato: **€ 5.000**

Il progetto è stato pensato per valorizzare i servizi di supporto che AGEOP Ricerca mette a disposizione dei familiari dei piccoli pazienti oncologici ricoverati presso l'Oncoematologia Pediatrica del Policlinico di Sant'Orsola. In particolare, l'iniziativa intende dotare l'Alloggio Genitori presente al quinto piano di nuovi strumenti che contribuiranno, secondo le finalità per cui è stato pensato e creato, a migliorare la qualità di vita al suo interno. La presenza di attrezzature e apparecchiature funzionali aiuta infatti a ottimizzare gli spazi, permettendo di adattare l'ambiente alle diverse necessità senza creare disordine, dise-

quilibri e conflitti. In tal modo l'Alloggio viene trasformato in un ambiente accogliente, dove ogni elemento è pensato per migliorare l'esperienza quotidiana dei genitori, ricreando il più possibile gli equilibri familiari. Sulla base di queste premesse, al termine del periodo progettuale, le attività permetteranno alle famiglie dell'Alloggio Genitori di avere uno spazio riqualificato e funzionale. Si prevede che il contesto così rinnovato possa migliorare la qualità della permanenza dei genitori al fianco dei figli nel reparto degenze e nell'Unità Trapianto, anche per lunghi periodi di tempo.



SEMPRE DONNA. PERCORSI DI PREVENZIONE, MATERNITÀ E BENESSERE RIVOLTI A DONNE CON DISABILITÀ

Destinatario del contributo:

Fondazione Montecatone onlus

Importo deliberato: **€ 15.000**

La Fondazione Montecatone ha lo scopo di migliorare e ampliare le opportunità dell'Istituto di Montecatone, affiancandolo con donazioni di privati e imprese, presentando progetti di ricerca scientifica e per l'acquisto di attrezzature tecnologiche all'avanguardia, ciò per consentire all'Istituto di mantenere i livelli di eccellenza che lo rendono struttura di riferimento nazionale per la riabilitazione intensiva di persone colpite da lesioni midollari e lesioni cerebrali acquisite. L'Istituto ricovera annualmente circa 1.000 pazienti provenienti da tutta Italia, con una media di 310 donne in fascia di età prevalente dai 20 ai 35 anni. Ogni ricovero ha una durata media da 4 a 6 mesi.

Dall'osservazione di queste pazienti emerge che la condizione di nuova disabilità limiti la partecipazione alle campagne di screening come il pap test e la mammografia. In età fertile, solo una piccola percentuale di donne con disabilità intraprende un percorso di maternità. In generale, si assiste anche ad una progressiva perdita di interesse verso il proprio aspetto, dovuta alla difficoltà di accettazione della propria nuova immagine. Per rispondere a queste problematiche, la Fondazione Montecatone intende attivare all'interno della sede ospedaliera un ambulatorio ostetrico-ginecologico con personale formato e specializzato anche a favorire percorsi di maternità tramite convenzioni con il Policlinico Sant'Orsola di Bologna. Il progetto si propone di colmare le difficoltà che le donne con disabilità incontrano nell'accesso a percorsi di prevenzione di patologie dell'apparato genitale e in generale sulla salute riproduttiva, a causa della carenza di spazi accessibili dedicati ai servizi ginecologici-ostetrici e alla scarsa formazione dei professionisti medici rispetto a queste particolarità.



RIEPILOGO PROGETTI BANDO WELFARE DI COMUNITÀ E GENERATIVO

SOGGETTO ATTUATORE	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO (a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47)
Associazione l’Arca della Misericordia ODV – San Lazzaro di Savena (BO)	Proseguo del sostegno alle attività di contrasto alla povertà ed esclusione sociale in ambito alloggiativo, alimentare e di aiuto a favore di persone indigenti.	€ 70.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Progetto volto a facilitare l’accesso alle cure per i familiari di soggetti colpiti da morte cardiaca improvvisa giovanile promuovendo l’importanza dell’autopsia, lo screening cardiologico e genetico per i familiari e il supporto psicologico soprattutto per le fasce vulnerabili.	€ 50.000,00
CEIS ARTE Cooperativa Sociale onlus – Modena (MO)	Miglioramento del benessere psicosociale di adolescenti attraverso il Centro di aggregazione giovanile e lo Spazio di consultazione psicologica presenti al Villaggio del Fanciullo (Bologna).	€ 40.000,00
Movimento Apostolico Ciechi – Roma (RM)	Sostegno a iniziative e attività a favore di persone non vedenti ed ipovedenti con associate gravi disabilità e loro famiglie al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale (Bologna).	€ 35.000,00
AIL BOLOGNA ODV – Bologna (BO)	Attività di assistenza medica specialistica domiciliare a pazienti onco-ematologici e supporto ai loro familiari e caregiver.	€ 30.000,00
Ambulatorio Odontoiatrico Solidale ODV – Bologna (BO)	Acquisto di materiali di consumo e manufatti odontoiatrici e strumenti tecnici al fine di rendere operativo ed efficiente l’ambulatorio odontoiatrico solidale rivolto a persone in vulnerabilità socioeconomica.	€ 30.000,00
Bimbo Tu APS – Bologna (BO)	Sviluppo di un simulatore VR (realtà virtuale) per migliorare le abilità motorie in carrozzina propedeutiche all’attività motoria rendendo l’avvicinamento allo sport più accessibile ai giovani con disabilità.	€ 30.000,00
Città metropolitana di Bologna – Bologna (BO)	Consolidamento del progetto metropolitano <i>Un piatto per tutti per il contrasto alla povertà</i> finalizzato a rafforzare la capacità di risposta delle reti distrettuali che si occupano di contrasto alla povertà, contrasto allo spreco alimentare e aumento dei beni disponibili.	€ 30.000,00
Cooperativa Sociale Anima Società Cooperativa Sociale – Bentivoglio (BO)	Acquisto di attrezzature per cucina e sala per la nuova sede della Locanda Smeraldi, progetto di inclusione lavorativa, integrazione e ristorazione di persone con disabilità.	€ 30.000,00
Emilia-Romagna Teatro Fondazione – Modena (MO)	Iniziativa di welfare culturale volta a sostenere la collaborazione tra artisti e pazienti psichiatrici, sensibilizzare l’opinione pubblica sui temi dell’accessibilità e fragilità e creare nuove occasioni e metodi per la fruizione culturale di soggetti disabili (Bologna).	€ 30.000,00
Fondazione Hospice MT Chiantore Seràgnoli onlus – Bologna (BO)	Attivazione di tirocini formativi in cure palliative presso gli hospice della Fondazione al fine di garantire strumenti per gestire efficacemente la complessità della presa in carico dei bisogni dei pazienti e familiari.	€ 30.000,00
Procura Generale della Repubblica di Bologna – Bologna (BO)	Esperienza formativa e di sperimentazione sul campo dell’attività dell’Ufficio giudiziario – Procura Generale offerta a giovani laureati, tramite borse di studio, per tirocini extracurricolari.	€ 30.000,00
Opera Diocesana Madonna della Fiducia – San Lazzaro di Savena (BO)	Sostegno a giovani studenti in difficoltà economiche, che desiderano studiare all’Università di Bologna attraverso agevolazioni economiche per la loro permanenza presso il Collegio Universitario Villa San Giacomo.	€ 25.000,00
Progetto Itaca Bologna ODV ETS – Bologna (BO)	Ristrutturazione degli spazi della residenza diurna non sanitaria per persone con disagio psichico e realizzazione di corsi formativi per gli utenti e loro familiari di sostegno e ascolto per una preparazione ad una vita autonoma.	€ 25.000,00

Provincia S. Antonio dei Frati Minori - Antoniano – Bologna (BO)	Sostegno a persone in condizioni di fragilità tramite attività di accoglienza, orientamento e supporto nella ricerca di soluzioni abitative e lavorative, di assistenza psicologica e amministrativa e supporto economico per spese urgenti.	€ 25.000,00
Andromeda - Coordinamento Emilia-Romagna Sezione di Bologna ODV – Bologna (BO)	Completamento acquisto di un’autoambulanza al fine di interagire con il servizio sanitario nazionale e le strutture di accoglienza per anziani nella gestione di trasporti ed emergenze sanitarie.	€ 20.000,00
Associazione Volontari Carcere AVoC ODV – Bologna (BO)	Attività di assistenza a supporto ai detenuti indigenti della Casa Circondariale “Rocco D’Amato” di Bologna.	€ 20.000,00
Fondazione ANT Italia onlus – Bologna (BO)	Potenziamento delle attività di prevenzione tramite l’acquisto di strumentazione, hardware e aggiornamento software per lo svolgimento di visite di prevenzione oncologica gratuita per la cittadinanza di Bologna.	€ 20.000,00
Fondazione IRET ETS – Ozzano dell’Emilia (BO)	Creazione di uno spazio accogliente e inclusivo presso il Tecnopolo di Bologna-Ozzano dove svolgere attività di socializzazione e ricreative per favorire la stimolazione cognitiva e il benessere psicologico.	€ 20.000,00
La Tana dei Saggi ETS – San Lazzaro di Savena (BO)	Completamento di un ristorante sociale per l’inserimento lavorativo di persone fragili e di una palestra riabilitativa per il recupero fisico.	€ 20.000,00
Pace Adesso Peace Now ODV – Bologna (BO)	Progetto volto all’inclusione sociale tramite lo svolgimento in rete di iniziative e attività diverse al fine di migliorare le condizioni di vita e di autonomia di persone in difficoltà.	€ 20.000,00
Parrocchia di San Matteo – Savigno (BO)	Rinnovo e potenziamento degli spazi comunitari favorendo la coesione sociale attraverso la ristrutturazione della sala, la sistemazione del cortile e l’adeguamento del garage e magazzino Caritas.	€ 20.000,00
Questura di Bologna – Bologna (BO)	Riqualificazione degli ambienti destinati all’accoglienza del pubblico presso la sede della Questura e il Commissariato di San Giovanni in Persiceto allo scopo di favorire la sintonia emotiva tra operatori e pubblico.	€ 20.000,00 (*)
Associazione Le Querce di Mamre – Casalecchio di Reno (BO)	Proseguo del servizio a supporto di studenti con disturbo specifico dell’apprendimento e/o svantaggio socio-economico-culturale.	€ 17.000,00
Centro sociale Casa Gialla APS – Bologna (BO)	Progetto volto a creare un ecosistema sociale inclusivo trasformando il Centro anziani in una Casa di quartiere polifunzionale, rafforzando le reti interculturali tra anziani, migranti e comunità.	€ 17.000,00
Associazione Senza il Banco – Bologna (BO)	Promozione di un welfare socio-culturale integrato attraverso una rete di servizi culturali, educativi e sociali presso la Casa di quartiere Katia Bertasi al fine di favorire l’integrazione tra generazioni e culture diverse.	€ 15.000,00
Centro Emiliano Progetti Sociali per la Trisomia 21 APS ETS – Bologna (BO)	Progetto volto a stabilire un percorso verso l’autonomia abitativa e lavorativa della persona con sindrome di Down attraverso azioni educative e formative anche al personale dell’azienda ospitante.	€ 15.000,00
Circolo La Fattoria APS – Bologna (BO)	Creazione di un modello stabile di welfare generativo, rafforzando legami intergenerazionali tra bambini, disabili, anziani e famiglie tramite attività e iniziative diverse.	€ 15.000,00
Comune di Casalecchio di Reno – Casalecchio di Reno (BO)	Sviluppo del benessere a livello di comunità scolastica e territoriale attraverso il sostegno alle competenze linguistiche e relazionali di minori stranieri e loro famiglie mediante interventi di insegnamento della lingua italiana, di mediazione linguistica e corso di arabo.	€ 15.000,00
Fondazione Montecatone onlus – Imola (BO)	Attivazione presso l’istituto di Montecatone di un ambulatorio ostetrico-ginecologico per donne con disabilità.	€ 15.000,00
Università Verde di Bologna APS – Bologna (BO)	Realizzazione di iniziative di umanizzazione attraverso i linguaggi artistici negli spazi di attesa della Neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza.	€ 15.000,00
Fortitudo Tennistavolo ASD – Bologna (BO)	Acquisto di materiale, sussidi tecnici specialistici e carrozzine per l’avvio allo sport agonistico di soggetti con disabilità.	€ 14.000,00

Parrocchia San Francesco d’Assisi – San Lazzaro di Savena (BO)	Riqualficazione dello spazio verde della Parrocchia quale luogo di incontro e integrazione tra giovani e anziani.	€ 14.000,00
Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili - sede provinciale di Bologna – Bologna (BO)	Realizzazione di uno spazio di ascolto dedicato alle necessità delle persone con disabilità e alle loro famiglie.	€ 12.000,00
Fondazione Opera Madonna del Lavoro – Bologna (BO)	Intervento volto ad offrire a giovani con fragilità, iscritti ai percorsi di istruzione e formazione di FOMAL, la possibilità di partecipare ad esperienze internazionali.	€ 12.000,00
Laboratorio Salute Popolare ODV – Bologna (BO)	Supporto psicologico gratuito a giovani adulti con fragilità socio-economiche che non riescono ad accede ai servizi del SSN.	€ 12.000,00
Volunteer In The World Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Progetto volto ad offrire a un gruppo di giovani in situazione di disagio socio-economico una vacanza solidale coniugando un viaggio etico con attività di volontariato e a garantire un sussidio a giovani in difficoltà per il loro percorso di studio.	€ 12.000,00
Abantu Società Cooperativa Sociale – Sasso Marconi (BO)	Realizzazione di tirocini formativi e inserimenti lavorativi nell’ambito dell’artigianato e pelletteria riservati a persone in stato di disagio e difficoltà.	€ 10.000,00
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – Rimini (RN)	Reinserimento sociale e lavorativo di adulti con fragilità dopo percorsi riabilitativi attraverso accompagnamento socioeducativo, supporto psicologico e sanitario, reinserimento lavorativo e sensibilizzazione della comunità (Bologna).	€ 10.000,00
Associazione territoriale per l’integrazione Passo Passo – Marzabotto (BO)	Sostegno ad adolescenti con disabilità e alle loro famiglie attraverso esperienze di gruppo lontani dalla famiglia e laboratori sulle tematiche dell’affettività e sessualità.	€ 10.000,00
Congregazione delle Suore Francescane Adoratrici – Ozzano dell’Emilia (BO)	Realizzazione di un percorso pedonale accessibile anche a persone disabili per consentire l’accesso agli spazi polivalenti che la Congregazione mette a disposizione della comunità per attività sociali, inclusive e formative intergenerazionali.	€ 10.000,00
Fondazione ADMO Emilia-Romagna ETS – Bologna (BO)	Acquisto di un automezzo, con presenza di un sanitario accreditato, al fine di migliorare l’efficacia dell’attività di prelievo ematico svolgendolo a domicilio e le potenziali donazioni effettive.	€ 10.000,00
Fondazione In Oratione Instantes ETS – Castel San Pietro Terme (BO)	Progetto volto alla repressione della povertà educativa fornendo ad adolescenti fragili e alle loro famiglie servizi educativi accessibili di qualità.	€ 10.000,00
Fondazione Mus-e Italia ETS – Genova (GE)	Progetto volto a promuovere il benessere e l’inclusione per bambini di Bologna con fragilità trasformando l’ambiente scolastico in uno spazio di crescita, inclusione e stimolo creativo attraverso pratiche artistiche partecipative.	€ 10.000,00
Parrocchia di San Lazzaro di Savena – San Lazzaro di Savena (BO)	Recupero e ristrutturazione della sala di comunità parrocchiale, quale luogo di eventi sociali e culturali a favore dell’aggregazione, inclusione e incontro di persone.	€ 10.000,00
Società Cooperativa Sociale G. Fanin – San Giovanni in Persiceto (BO)	Acquisto di un automezzo per il servizio di accompagnamento e trasporto di giovani disabili che frequentano il Centro socio occupazionale G. Fanin.	€ 10.000,00
Teatro del Pratello Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Sostegno alle attività laboratoriali rivolte a minori e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile, alla realizzazione di spettacoli aperti alla cittadinanza e alle attività di promozione alla legalità destinate a istituti scolastici superiori.	€ 10.000,00
Terra Verde APS – Bologna (BO)	Progetto rivolto a donne in situazione di fragilità con percorsi migratori non protetti, difficoltà economiche o familiari in carico ai Servizi sociali atto a consolidare i percorsi verso l’autonomia socio lavorativa in un contesto laboratoriale professionale.	€ 10.000,00
Around The Wod ASD – Bologna (BO)	Svolgimento di escursioni nell’appennino tosco-emiliano con persone in stato di marginalità o vulnerabilità socioeconomica e privati cittadini dando vita a contesti di aggregazione inclusiva.	€ 8.000,00

Associazione Concordanze APS – Bologna (BO)	Realizzazione di concerti e cine-concerti in strutture psichiatriche e carceri al fine di rendere accessibile la musica classica a persone con disagio sociale.	€ 8.000,00
Istituto Comprensivo di Monterenzio – Monterenzio (BO)	Proseguo dell’attività di consulenza logopedica, psicologica per studenti con disturbo specifico dell’apprendimento e supporto allo studio.	€ 8.000,00
Istituto Sacra Famiglia – Bologna (BO)	Attività di doposcuola e studio assistito per le scuole superiori ed elementari presso l’oratorio San Savino.	€ 8.000,00
Associazione Emporio Solidale il Sole Reno Lavino Samoggia onlus – Casalecchio di Reno (BO)	Sostegno alle attività di contrasto alla povertà e alle diseguaglianze tramite il recupero e la cessione gratuita di alimenti, la fornitura di libri scolastici e l’accesso gratuito a corsi sportivi.	€ 7.000,00
Congregazione Sorelle dei poveri di Santa Caterina da Siena – Bologna (BO)	Servizio di assistenza a favore di persone indigenti tramite l’offerta di una colazione e beni di prima necessità.	€ 7.000,00
Campeggio Monghidoro Società Cooperativa Sociale – Monghidoro (BO)	Analisi dei bisogni per la promozione di un welfare di comunità rivolto a soggetti fragili residenti nei comuni di Monghidoro, Monterenzio e Loiano tramite attività di monitoraggio.	€ 6.000,00
Idee in Movimento Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Progetto volto a contrastare la povertà educativa di minori a rischio di esclusione e favorire la coesione sociale tra ambienti di diversa età e background della Pescaraola.	€ 6.000,00
AGEOP Ricerca ODV – Bologna (BO)	Valorizzazione dei servizi a supporto dei familiari dei piccoli pazienti oncoematologici ricoverati presso la pediatria del Policlinico Sant’Orsola tramite la riqualificazione degli "alloggi genitori" con attrezzature per cucina e lavanderia.	€ 5.000,00
Associazione Fanatic About Festivals – Bologna (BO)	Creazione, all’interno dell’evento <i>Biografilm 2025</i> , di attività educative d’inclusione sociale rivolte a ragazzi dell’Istituto Penale Minorile “Pietro Siciliani” di Bologna e a ragazze delle comunità educative minorili di Oikos e Tawanda.	€ 5.000,00
Barca59 Impresa Sociale Società Cooperativa ETS – Bologna (BO)	Rafforzamento dei meccanismi territoriali di contrasto alle situazioni di deprivazione materiale e di supporto all’emersione di situazioni di isolamento sociale, povertà relazionale e culturale.	€ 5.000,00
CIOFS FP Emilia-Romagna ETS – Bologna (BO)	Proseguo dell’attività di doposcuola, nel quartiere Bolognina, per ragazzi del biennio delle superiori in condizioni di disagio.	€ 5.000,00
Circolo ANSPI Il Campanile APS ETS – Bologna (BO)	Progetto volto a fornire a ragazzi delle scuole secondarie di primo grado strumenti per la crescita armonica e multidimensionale attraverso il consolidamento delle attività ordinarie dell’oratorio parrocchiale Corpus Domini e di studio assistito.	€ 5.000,00
DiDi Ad Astra APS – Anzola dell’Emilia (BO)	Progetto volto a implementare le relazioni sociali e contrastare le marginalità attraverso attività diverse rivolte a studenti, docenti, anziani, disabili e caregiver.	€ 5.000,00
EDI Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Attività di supporto alle famiglie meno abbienti di accedere ai servizi della Cooperativa particolarmente mirati al sostegno di ragazzi con DSA nel quartiere Navile di Bologna.	€ 5.000,00
Eta Beta Società Cooperativa Sociale onlus – Bologna (BO)	Avviamento di un nuovo laboratorio socio-artigianale-ambientale in zona Roveri a Bologna volto a offrire opportunità di inserimento lavorativo per soggetti fragili, minori stranieri non accompagnati e persone inviate dai Servizi sociali.	€ 5.000,00
Fondazione di Culto Santa Caterina – Imola (BO)	Percorso di crescita personale e sociale attraverso attività pratiche, educative, psicologiche presso uno spazio di aggregazione, supporto e un laboratorio artigianale di restauro rivolto a giovani adulti con disabilità e ragazzi con fragilità psicosociale.	€ 5.000,00
Open Group Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Acquisizione di competenze e attrezzature per l’avvio di una linea produttiva che prevede il coinvolgimento, attraverso tirocini formativi e inserimenti lavorativi, di persone con fragilità.	€ 5.000,00

PLUS – Rete persone LGBT+ sieropositive APS – Bologna (BO)	Realizzazione di un laboratorio, quale luogo sanitario, presso la sede dell’Associazione al fine di rendere possibile la prescrizione PrEp, strumento di prevenzione rischio di contrarre HIV, da parte di medici infettivologi dell’Asl.	€ 5.000,00
Salesiani Emilia-Romagna per la formazione ed il lavoro CNOS-FAP – Bologna (BO)	Realizzazione di laboratori didattici integrati all’interno dell’uliveto didattico rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado al fine di promuovere le opportunità didattiche e professionali e contrastare la povertà educativa, il ritiro sociale e l’abbandono scolastico.	€ 5.000,00
Susan G. Komen Italia APS – Roma (RM)	Supporto completo e integrato a donne con tumore al seno e ai loro familiari attraverso attività quali: supporto psicologico, laboratorio arteterapia e danzaterapia, sportelli informativi e incontri di sensibilizzazione (Bologna).	€ 5.000,00
NAVE (Nuova Associazione Volontari Emporio) ODV – Bologna (BO)	Realizzazione di attività rivolte a soggetti fragili, quali neomaggioresnni usciti da percorsi di accoglienza e donne, negli “spazi di opportunità” per far fronte alle necessità di integrazione e valorizzazione delle proprie capacità.	€ 4.200,00
ARAD – Associazione di Ricerca e Assistenza delle Demenze APS ETS – Bologna (BO)	Interventi di psico-educazione rivolti a familiari e caregiver di persone con demenza o altre condizioni di fragilità.	€ 4.000,00
Comunità Ebraica di Bologna – Bologna (BO)	Sostegno psicologico e di trauma informed tramite sportelli di ascolto, consulenze individuali e gruppi di supporto per ridurre l’impatto psicologico del conflitto.	€ 4.000,00
Fondazione Francesca Rava NPH Italia ETS – Milano (MI)	Realizzazione dell’iniziativa nel territorio bolognese In farmacia con i bambini tramite la raccolta di farmaci pediatrici e prodotti baby care a contrasto della povertà sanitaria e infantile.	€ 4.000,00
APS Artelego – Bologna (BO)	Creazione di relazioni comunitarie a beneficio di bambini e famiglie fragili, connettendo i diversi servizi e la scuola e rafforzando i presidi Casa di quartiere e Piazza dei Colori.	€ 3.700,00
Gruppo Sportivo Dilettantistico e Culturale Il Centauro APS – Minerbio (BO)	Progetto rivolto alle scuole primarie e secondarie dell’area Pianura Est della Città metropolitana al fine di integrare ragazzi disabili e normodotati attraverso l’interazione con l’animale.	€ 3.500,00
Amici di Tamara e Davide, idee e persone in cammino ODV – Pianoro (BO)	Acquisto di beni di consumo da destinare a persone fragili, di attrezzature per percorsi di training autogeno e attività di supporto psicologico per i volontari.	€ 3.000,00
Associazione Arci Bologna APS – Bologna (BO)	Realizzazione di azioni di prevenzione e promozione della salute mentale in età educativa con l’attivazione di presidi di supporto psicologico e prevenzione in luoghi di prossimità nei quartieri Navile e Porto Saragozza.	€ 3.000,00
Dentro al Nido APS – Bologna (BO)	Fornitura di materiale scolastico ad alunni in difficoltà.	€ 3.000,00
Giallo Dozza Bologna Rugby ASD – Bologna (BO)	Realizzazione di attività sportiva di rugby e terzo tempo per rendere accessibile ai detenuti della Casa Circondariale “Rocco d’Amato” di Bologna l’attività sportiva e ricreativa.	€ 3.000,00
Il Martin Pescatore Società Cooperativa Sociale – Monte San Pietro (BO)	Progetto volto a promuovere la salute mentale degli adolescenti, in particolare condizione di marginalità e vulnerabilità, attraverso l’educativa di strada volta ad intercettare giovani e attività di gruppo presso uno spazio sicuro.	€ 3.000,00
Cooperativa Sociale L’Orto Scarl – Minerbio (BO)	Realizzazione di un percorso di formazione e inclusione in cui persone con disabilità diventano maestri di laboratorio di trasformazione alimentare conducendo workshop esperienziali rivolti a studenti dell’istituto alberghiero Vergari di Ferrara e alla comunità locale.	€ 2.800,00
Armonie APS – Bologna (BO)	Progetto interculturale per donne migranti tramite corsi di italiano e attività laboratoriali come auto-narrazione, teatro, movimento espressivo e creatività manuale.	€ 2.000,00

Associazione Il Cerchio dalla Libia a via Libia – Bologna (BO)	Attivazione di percorsi di formazione per i migranti e pianificazione di momenti di scambio e conoscenza al fine di implementare l'integrazione tra cittadini del quartiere Cirenaica e alcuni ragazzi immigrati.	€ 2.000,00
Associazione Rete Dafne Italia ETS – Torino (TO)	Potenziamento del servizio di ascolto, assistenza e sostegno alle vittime di reato del territorio bolognese.	€ 2.000,00
Associazione volontari protezione civile Granarolo ODV – Granarolo dell’Emilia (BO)	Promozione presso i plessi scolastici dell’Istituto Comprensivo di Granarolo di incontri con alunni al fine di sviluppare una adeguata sensibilità nel riconoscere e gestire i pericoli e avvicinarli al volontariato.	€ 2.000,00
Dynamo Camp ETS – San Marcello Piteglio (PT)	Attivazione di terapie ricreative rivolte a bambini e ragazzi con patologie gravi, disturbo del neurosviluppo e disabili del territorio di Bologna e di borse di studio per la partecipazione a workshop “Metodo Dynamo” riservate a professionisti del settore socio sanitario provenienti da Bologna.	€ 2.000,00
Fondazione per la Salutogenesi ETS – Bologna (BO)	Promozione del benessere psicofisico e dell’inclusione sociale attraverso laboratori di pittura salutogenica, attività corporea e gruppi di auto-mutuo-aiuto dedicati a persone con disabilità.	€ 2.000,00
Fondazione per lo Sport Silvia Parente – Bologna (BO)	Realizzazione di attività sportive e di movimento, rivolte in particolare a persone con disabilità e rispettive famiglie, in grado di agire sul benessere bio-psico-sociale e abbattere il costo di partecipazione.	€ 2.000,00
Kairòs Società Cooperativa Sociale – Granarolo dell’Emilia (BO)	Progetto volto a potenziare e migliorare la preparazione degli operatori e ridurre il rischio dell’affido fornendo strumenti concreti per un accompagnamento più efficace dei minori e delle famiglie affidatarie.	€ 2.000,00
L’Informazione Nuova Soc. Coop. – Bologna (BO)	Progetto radiofonico negli spazi di Radio Città Fujiko per ragazzi provenienti da area penale esterna segnalati dall’Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni oppure problematici segnalati dai Servizi sociali.	€ 2.000,00
Piazza Grande Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Implementazione del servizio di mediazione dell’abitare, gestito da operatori qualificati, a supporto della gestione delle problematiche condominiali e relazionali dei residenti degli alloggi ERP e ERS.	€ 2.000,00
Red Bologna APS – Bologna (BO)	Realizzazione di un progetto atto ad implementare servizi di consulenza psicologica online e gruppi di supporto per migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone che vivono con HIV in Emilia-Romagna.	€ 2.000,00
APUN – Associazione Psicologia Umanistica e delle Narrazioni. Psicoanalisi Arte e Scienze Umane (LFA-APS) – Bologna (BO)	Svolgimento dell’evento sul Pensiero e Dialogo <i>Mens-A 2025</i> e dell’iniziativa <i>CINECare</i> , cinema della cura presso gli ospedali Maggiore e Bellaria di Bologna.	€ 1.000,00
Ludovarth ASD APS – Bologna (BO)	Progetto di welfare generativo volto a contrastare l’isolamento sociale, la scarsa integrazione nel tessuto comunitario di persone fragili a rischio di devianza tramite attività diverse presso il Centro polifunzionale “Il Pallone” situato in zona Innerio.	€ 1.000,00
Solidarietà Familiare Cooperativa di solidarietà sociale arl – Bologna (BO)	Attività di musicoterapia aperte a persone con fragilità volte a favorire l’inclusione sociale, l’espressione emotiva e il benessere psicofisico.	€ 1.000,00

(*) a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti



Mostra Michelangelo e Bologna, Palazzo Fava
(14 novembre 2025 – 15 gennaio 2026)

CULTURA

Arte, attività e beni culturali

(Settore rilevante ai sensi
del D.Lgs. n. 153/1999)

OBIETTIVI:

- Sostenere la vivacità dell'offerta culturale facilitando l'incontro tra le diverse realtà
- Favorire la salvaguardia di beni storico-artistici di particolare rilevanza
- Valorizzare il patrimonio artistico di proprietà al fine di renderlo del tutto accessibile al pubblico
- Promuovere il progetto Genus Bononiae in collaborazione con soggetti pubblici e privati

MISSIONI:

CREARE ATTRATTIVITÀ

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA



SDG n°12:
Consumo
e produzione
responsabili



SDG n°11:
Città e comunità
sostenibili

24,70%

sul totale deliberato

La Fondazione contribuisce alla salvaguardia dei beni storici e artistici e a forme di promozione sostenibili; con potenzialità di fruizione dei beni recuperati da parte della comunità.

Totale erogazioni
deliberate:
€ 3.644.511,76

C.1 INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE

Arte, attività e beni culturali

ENTE STRUMENTALE
FONDAZIONE PROGETTO
GENUS BONONIAE

Importo deliberato: € 1.500.000

PROGETTO GENUS BONONIAE

IL PRIMO ANNO DEL NUOVO ASSETTO GESTIONALE

Il progetto Genus Bononiae rappresenta uno degli ambiti di intervento più rilevanti della Fondazione nell'area Cultura, nel **primo anno di piena operatività del nuovo modello di gestione e valorizzazione** varato nel corso del 2024. Il 2025 ha infatti confermato gli obiettivi posti dalla Fondazione attraverso l'iniziativa strategica di avvalersi di un partner specializzato – Opera Laboratori – nella gestione e promozione integrata delle sedi museali, sia sul piano qualitativo delle attività e degli eventi realizzati, sia sul piano dell'efficienza economica.

La **partnership quadriennale con Opera Laboratori** ha prodotto nel 2025 risultati concreti in termini di **valorizzazione dei palazzi** – Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni, Complesso monumentale di Santa Maria della Vita, Museo San Colombano, San Giorgio in Pogiale. Biblioteca d'Arte e di Storia – e di **razionalizzazione delle risorse**, con una significativa riduzione (del 50%, pari a circa 1,5 milioni

di euro) dei costi sostenuti dalla Fondazione, a favore del reinvestimento anche in altre aree e settori rilevanti di intervento. Al contempo, è stata inoltre completata la **trasformazione della società Genus Bononiae – Musei della Città Srl in Fondazione Progetto Genus Bononiae**, una nuova forma giuridica più adatta alla natura stessa dell'iniziativa. Il nuovo modello gestionale ha quindi posto le basi per una crescita sostenibile del progetto, orientata alla misurabilità dell'impatto culturale e sociale e alla costruzione di un rapporto sempre più consapevole e partecipato con i visitatori e con il territorio.

MOSTRE E ATTIVITÀ NELLE SEDI

Nel 2025 le attività ed esposizioni promosse nelle varie sedi hanno complessivamente registrato **oltre 111 mila presenze**, contribuendo a rafforzare il ruolo di Genus Bononiae come polo culturale integrato, capace di connettere conservazione e produzione culturale, tradizione e contemporaneità.

A **Palazzo Fava**, a inizio maggio 2025 si è conclusa la **mostra dedicata ad Ai Weiwei**, a cura di Arturo Galansino e inaugurata a settembre 2024 alla presenza dell'artista, con **circa 45 mila visitatori** confermando il riscontro di

critica e di pubblico che l'opera dell'artista cinese suscita, anche a livello internazionale. **Per la prima volta a Bologna è stato possibile conoscere e immergersi nel linguaggio espressivo contemporaneo dell'artista**, di grande impatto visivo ed emozionale, dovuto anche alla presenza di opere iconiche inedite che hanno interrogato il pubblico su tematiche sociali, politiche e identitarie di grande attualità. Notevole anche la partecipazione alle **attività didattiche per adulti e famiglie con bambini, con 164 iniziative che hanno coinvolto in totale circa 3 mila utenti**, consolidando il posizionamento di Palazzo Fava quale importante sede espositiva, capace di attrarre un pubblico diversificato e di coniugare il linguaggio dell'arte contemporanea con il ciclo di affreschi realizzato dai Carracci al piano nobile, in un ambiente dal grande valore storico e artistico.

A seguire Palazzo Fava ha accolto in collaborazione con l'Associazione Genesi, a cura di Ilaria Bernardi, la **prima mostra nella città di Bologna dedicata a Louise Nevelson** (Kiev, 1899 – New York, 1988), artista capace di ottenere un saldo riconoscimento già a partire dagli inizi degli anni Quaranta, grazie alle sue grandi sculture monocrome nere, bianche, e oro create con assemblaggi di materiali di recupero.

Nel **120° anniversario del suo trasferimento da Kiev, dove nacque, agli Stati Uniti**, la mostra ha ripercorso l'evoluzione dell'opera di una tra le figure più originali del Novecento capace, opponendosi alle convenzioni tradizionalmente imposte alla donna del suo tempo, di anticipare temi oggi cruciali come la memoria e la condizione femminile. Con riferimento alla riscoperta del patrimonio culturale bolognese, a fine luglio è rimasto aperto al pubblico il **piano nobile di Palazzo Fava con i fregi Le storie di Giasone e Medea realizzato dai giovani Ludovico, Annibale, e Agostino Carracci e Le storie di Enea ad opera di alcuni loro allievi, tra cui Francesco Albani, e di Bartolomeo Cesi**.

A novembre 2025 ha inaugurato la **mostra Michelangelo e Bologna**, a cura di Cristina Acidini e Alessandro Cecchi, nata per celebrare i 550 anni dalla nascita di Michelangelo Buonarroti e per offrire uno **sguardo inedito sul rapporto tra Michelangelo e la città felsinea, con un'attenzione particolare ai soggiorni che segnarono la sua formazione**. Partendo da Firenze, con opere giovanili come la Madonna della Scala e preziosi disegni, si arriva al 1494, quando il giovane scultore, rifugiatisi a Bologna dopo la cacciata dei Medici, riceve la commissione per l'Arca di San Domenico. La mostra ha ricostruito anche la Bologna dei Bentivoglio e dedicato un approfondimento al secondo soggiorno dell'artista (1506-1508), quando Michelangelo fu chiamato da papa Giulio II a realizzare la colossale statua bronzea del pontefice per San Petronio, oggi perduta.

Nel percorso espositivo, i **capolavori giovanili**

fiorentini come la Madonna della Scala sono stati messi a confronto con i maestri toscani e i modelli bolognesi: Donatello rappresenta un riferimento essenziale offrendo al giovane Michelangelo un modello plastico e compositivo fondamentale; allo stesso tempo, Jacopo della Quercia fornisce suggestioni formali e iconografiche che riaffioreranno, profondamente rielaborate, nelle sue opere mature. Parallelamente, la tradizione bolognese dei santi patroni Petronio e Procolo, testimoniata da dipinti, affreschi e sculture, ha fornito uno stabile repertorio iconografico e compositivo: motivi che confluiranno nelle statue per l'Arca di San Domenico a conferma del profondo legame tra la sua pratica scultorea e la cultura religiosa locale. Le opere di Ercole de' Roberti, Francesco Francia, Lorenzo Costa e Amico Aspertini, hanno restituito il panorama artistico della Bologna dell'epoca, nel quale politica, fede e cultura si intrecciano in immagini potenti e allusive. Accanto ai marmi e ai disegni, dipinti, documenti e carteggi originali hanno illustrato la fitta rete di relazioni tra Michelangelo e la corte bentivolesca, i Domenicani di San Domenico e la committenza papale.

Numerosi gli Enti prestatori della mostra, tra cui Casa Buonarroti, l'Arcidiocesi di Siena e i Musei del Bargello di Firenze, a Bologna l'Arcidiocesi e la Pinacoteca Nazionale, i Musei Civici Archeologico e Medievale, l'Archiginnasio e l'Archivio di Stato. Anche la Fondazione ha contribuito ad arricchire il percorso con alcune opere provenienti dalle Collezioni d'Arte e di Storia: due disegni di Pio Panfili e una incisione di Domenico Grosso raffiguranti l'Arca di San Domenico, una pianta scenografica di Bologna datata 1581 con indicazione del Guasto dei Bentivoglio, ad opera di Agostino



Carracci; due tavolette dipinte da Simone dei Crocifissi nella seconda metà del XIV sec che ritraggono S. Petronio con la città di Bologna in mano e S. Ambrogio; il calco in gesso da modello 3D del Tondo Ludovisi attribuito a Jacopo della Quercia, il cui originale si trova nel cortile centrale della Rocchetta Mattei a Grizzana Morandi.

La mostra, seppur aperta per un periodo ridotto fino al 15 febbraio 2026, per vincoli di tutela delle opere esposte, ha riscontrato un totale di **18.423 visitatori** e ha visto l'introduzione a Palazzo Fava del **“biglietto sospeso”, iniziativa**

pilota promossa dalla Fondazione e da Opera Laboratori, in collaborazione con ASP Città di Bologna, allo scopo di rendere il museo uno spazio sempre più inclusivo e aperto alla città, nonché la visita alla mostra un atto condiviso di accoglienza. In particolare, i visitatori hanno avuto la possibilità di acquistare un biglietto aggiuntivo da donare a persone in situazione di fragilità economica e/o sociale – principalmente minori stranieri non accompagnati, nuclei in accoglienza e famiglie accoglienti del progetto Vesta – offrendo loro l'opportunità di vivere un'esperienza che trasforma l'arte e la cultura in cura. Grazie al “biglietto sospeso”

sono state organizzate visite guidate dedicate, condotte da operatori museali e mediatori culturali, pensate per costruire un dialogo attivo con gli utenti.

Nel **Complesso monumentale di Santa Maria della Vita**, il 2025 ha visto il completamento degli interventi di valorizzazione museale che la Fondazione e Opera Laboratori hanno ideato per offrire al visitatore un **unico percorso, che a partire dal Santuario converge nel nuovo allestimento dell'Oratorio** intrecciando arte, storia e spiritualità. La fruizione del **Compianto sul Cristo morto di Niccolò dell'Arca**, considerato



Oratorio del complesso monumentale di Santa Maria della Vita, Pinacoteca

il più importante complesso scultoreo in terracotta di tutto il Rinascimento italiano, è stata arricchita dalla possibilità di ascoltare, in un'apposita sala multimediale, attraverso un'esperienza narrativa emozionale, il pensiero artistico da cui nasce l'opera, narrato dalla voce di Niccolò dell'Arca, restituendo vita e parola al genio che ha dato forma a questo capolavoro. La **nuova pinacoteca**, inaugurata nell'autunno 2024 e custodita nell'Oratorio, **raccoglie opere di rilievo provenienti dalle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione, selezionate in un arco temporale che va dalla fine del Cinquecento agli inizi dell'Ottocento**, tra cui la *Sibilla Samia* di Guercino, *Porzia che si ferisce alla gamba* di Elisabetta Sirani, *Lucrezia Romana* di Guido Reni e l'*Autoritratto* di Donato Creti, oltre a dipinti di Denys Calvaert, Giuseppe Maria Crespi, dei fratelli Ubaldo e Gaetano Gandolfi, di Pietro Fancelli e Pelagio Palagi. Il nuovo allestimento, unitamente al gruppo scultoreo del ***Transito della Vergine di Alfonso Lombardi*** e all'**esposizione permanente del Gioiello del Re Sole**, riportato stabilmente nella sua sede originaria, rendono accessibile un patrimonio di arte e di cultura fino a poco tempo fa solo parzialmente espresso, rilanciando l'importante attrattività del luogo sito nel cuore del centro sto-

rico di Bologna, nel cosiddetto "Quadrilatero", come testimoniato dalle oltre 68mila persone che hanno visitato il Complesso monumentale.

Il **Museo San Colombano** opera come luogo di sperimentazione, ricerca e divulgazione, favorendo il dialogo tra strumenti storici, musicisti, studiosi e pubblico. Nel 2025 il Museo ha continuato la sua attività con **proposte di carattere musicale e culturale**, proseguendo l'attività concertistica, anche in collaborazione con il Conservatorio G.B. Martini, e con un **ampliamento delle proposte educative rivolte alle scuole**. Nel corso dell'anno è stato **avviato il progetto Patrimonio Sonoro No Limits**, finanziato dal PNRR, per offrire una maggiore accessibilità al museo tramite l'introduzione di supporti tattili, di un'applicazione dedicata con contenuti audio e testuali e, inoltre, realizzando modelli tattili di strumenti antichi e una tastiera interattiva sviluppata con l'Università di Bologna. Da febbraio 2025 è infine di nuovo disponibile, su prenotazione, la **consultazione della Biblioteca specialistica di San Colombano, a seguito del riordino del Fondo Mischiati con circa 9.200 volumi di interesse musicologico**.

Per quanto riguarda **San Giorgio in Poggiale**, nel corso del 2025 è continuata l'attività di integrazione tra la funzione bibliotecaria, le attività di riordino, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio e le prime sperimentazioni di nuove modalità di fruizione della biblioteca, in raccordo con le restanti sedi, confermando tra gli obiettivi quello della tutela e della valorizzazione del patrimonio locale. È stato proposto dalla Fondazione e da Opera Laboratori, infine accolto dalla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna, un **progetto di rinnovamento dell'ex chiesa che, pur mantenendo la vocazione di biblioteca, la vedrà integrata con tecnologie immersive per offrire, al più ampio pubblico, una fruizione innovativa dell'arte e della cultura**. In questa direzione, nel corso del 2026, si avvieranno le opere di allestimento e aggiornamento della sede per ospitare i primi appuntamenti culturali.



Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale

L'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attenzione alla dimensione educativa e formativa presso le sedi della Fondazione Progetto Genus Bononiae ha dato positivo riscontro, confermando da parte di tutte le fasce d'età un vivace interesse nei confronti dell'offerta didattica. Alle **attività dedicate alle scuole** nel 2025 hanno partecipato 75 scolaresche di vario ordine e grado, nella fattispecie: 50 scuole secondarie di II grado, 15 scuole secondarie di I grado, 10 scuole primarie, per un totale di circa 1.700 stu-

denti partecipanti ai **laboratori proposti con particolare riguardo all'accessibilità** (accolti 64 studenti con BES e DSA o presentanti altre forme di disabilità). Alle **attività organizzate per gli adulti e famiglie con bambini** si è riscontrata un'affluenza ancora maggiore, con 182 gruppi in visita per un totale di oltre 2.400 utenti tra cittadini e turisti. L'attenzione alla didattica è stata estesa anche a **persone con disabilità visiva**, in collaborazione con l'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza, **e non udenti**, offrendo visite guidate ad hoc che hanno visto nel corso dell'anno la parte-

cipazione di 77 utenti tra Palazzo Fava e il Museo San Colombano.

VALORIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO PAOLO FERRARI

La Fondazione ed Edizioni Minerva hanno siglato un accordo per la **valorizzazione**, in esclusiva per dieci anni, **dell'archivio fotografico di Paolo Ferrari, uno dei più significativi patrimoni iconografici dedicati alla storia di Bologna nella seconda metà del Novecento**. L'accordo di gestione, con l'obiettivo di valo-

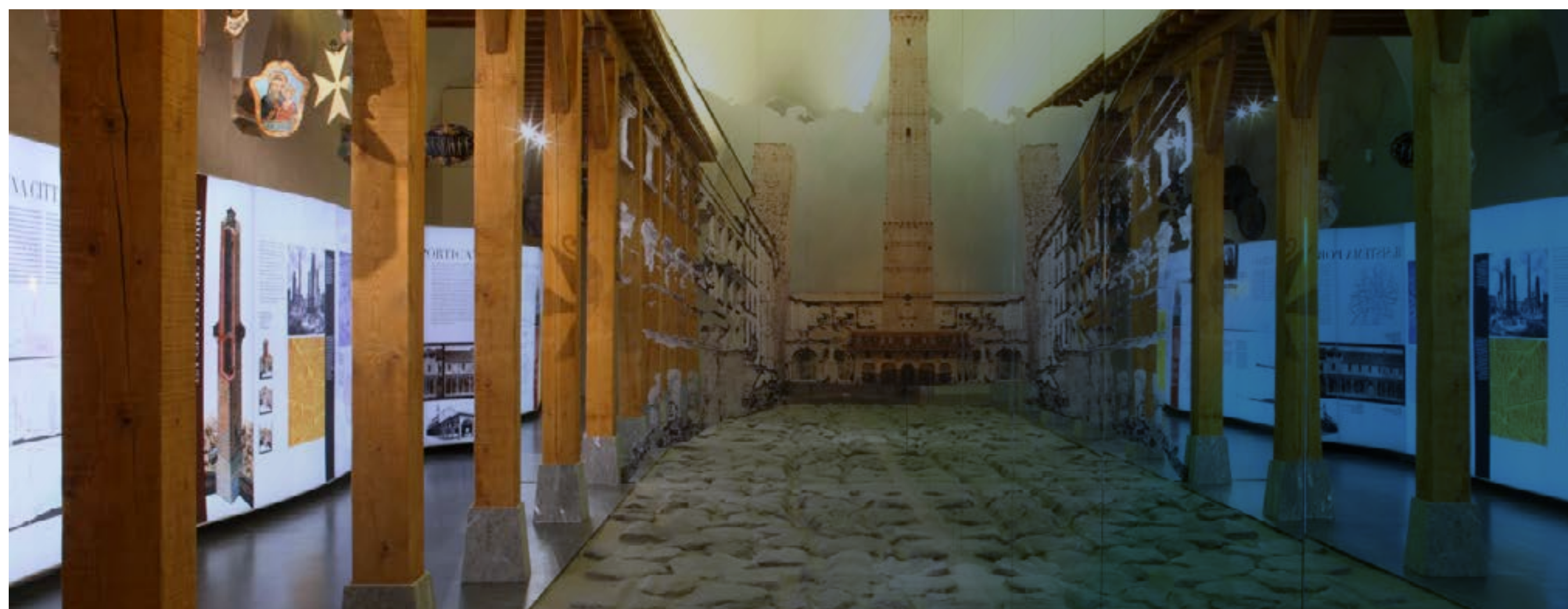
rizzare il fondo Ferrari per renderlo noto e fruibile al pubblico, consolida il percorso avviato dalla Fondazione, nell'ambito del progetto culturale Genus Bononiae, finalizzato all'archiviazione, conservazione e digitalizzazione del corpus fotografico realizzato da Ferrari, da lui donato nel 2015. Fotoreporter attivo dai primi anni Settanta, **Paolo Ferrari (Bologna, 1934-2021)** ha documentato per oltre trent'anni la vita quotidiana della città e le sue immagini hanno acquisito rilevanza anche a livello nazionale, soprattutto per i reportage sulla criminalità e sul jazz.

Pertanto **l'Archivio Ferrari rappresenta una memoria visiva imponente, frutto di un lavoro continuo tra gli anni Settanta e il 2008 circa**: il fondo comprende 1 milione di negativi 35 mm in bianco e nero, circa 400mila diapositive e negativi a colori, oltre 1 milione di immagini digitali, costituendo un patrimonio di significativo valore che documenta non soltanto i principali avvenimenti di Bologna e provincia, ma anche reportage realizzati in Italia e all'estero tra cronaca, politica, cultura, sport, musica, trasformazioni urbane e grandi eventi cittadini.



PALAZZO PEPOLI

Garantire l'accesso alla cultura era uno dei punti cardine alla base della sinergia tra la Fondazione e il Comune di Bologna per sostenere la creazione di legami di comunità. Coerente a questa visione di comunità inclusiva, il 30 novembre 2025 il **Museo della Storia di Bologna, sito nella storica sede di Palazzo Pepoli**, ha celebrato un anno dalla riapertura e l'importante risultato di un rinnovato legame con la città, accogliendo nel 2025 più di 50 mila visitatori, tra ingressi al museo e partecipanti agli oltre 180 eventi in programma. Frutto dell'accordo di collaborazione siglato nell'agosto 2024 tra Fondazione Carisbo, Fondazione Progetto Genus Bononiae, Comune di Bologna e Fondazione Bologna Welcome, il nuovo progetto condiviso ha dato vita ad una **intensa attività tra concerti, mostre temporanee, presentazioni, talk, spettacoli e incontri, trasformando il museo in un polo culturale, vivace e aperto, capace di intrecciare la memoria della città con la sua contemporaneità**. Tra le varie proposte che hanno animato la programmazione di Palazzo Pepoli: *Prospettiva Bologna. Tra narrazioni e identità*, ciclo



Museo della Storia di Bologna, Palazzo Pepoli Vecchio, sala *Forma Urbis*

di incontri a cura di Roberto Grandi, dedicato alla riflessione sull'identità della città tra passato e presente; i tanti appuntamenti per la valorizzazione dei saperi tradizionali riconosciuti a marchio De.Co.; la mostra *Ideas*

From Massimo Osti sull'eredità creativa del visionario designer bolognese inaugurata in occasione del *Bologna Portici Festival* a giugno 2025; le attività di Burattini a Bologna con gli spettacoli nel piccolo teatro delle te-

ste di legno unitamente a *Burattini Experience*, il percorso espositivo e interattivo grazie al quale è possibile immergersi nell'atmosfera di un autentico laboratorio di costruzione dei burattini.

INCREMENTI E VALORIZZAZIONI DELLE COLLEZIONI D'ARTE E DI STORIA

Importo deliberato: **€ 284.852,19**

Le Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione continuano a incrementarsi, anche grazie alla generosità di privati donatori che credono nella reciprocità e in un concetto di sapere e trasmissione della cultura che si riceve e si restituisce. Dal 2019, infatti, le **donazioni liberali da parte di privati entrano a far parte del patrimonio storico-artistico che la Fondazione**, nel tempo, riceve e valorizza assicurandone restauro e conservazione, editando pubblicazioni, organizzando incontri e mostre aperte al pubblico. Attraverso le donazioni e avendo cura dei beni ricevuti, la Fondazione restituisce alla collettività il patrimonio culturale che le viene affidato, riconoscendosi nel dono di far parte di una comunità.

Le **attività di valorizzazione si distinguono in mostre temporanee, pubblicazioni a stampa e**

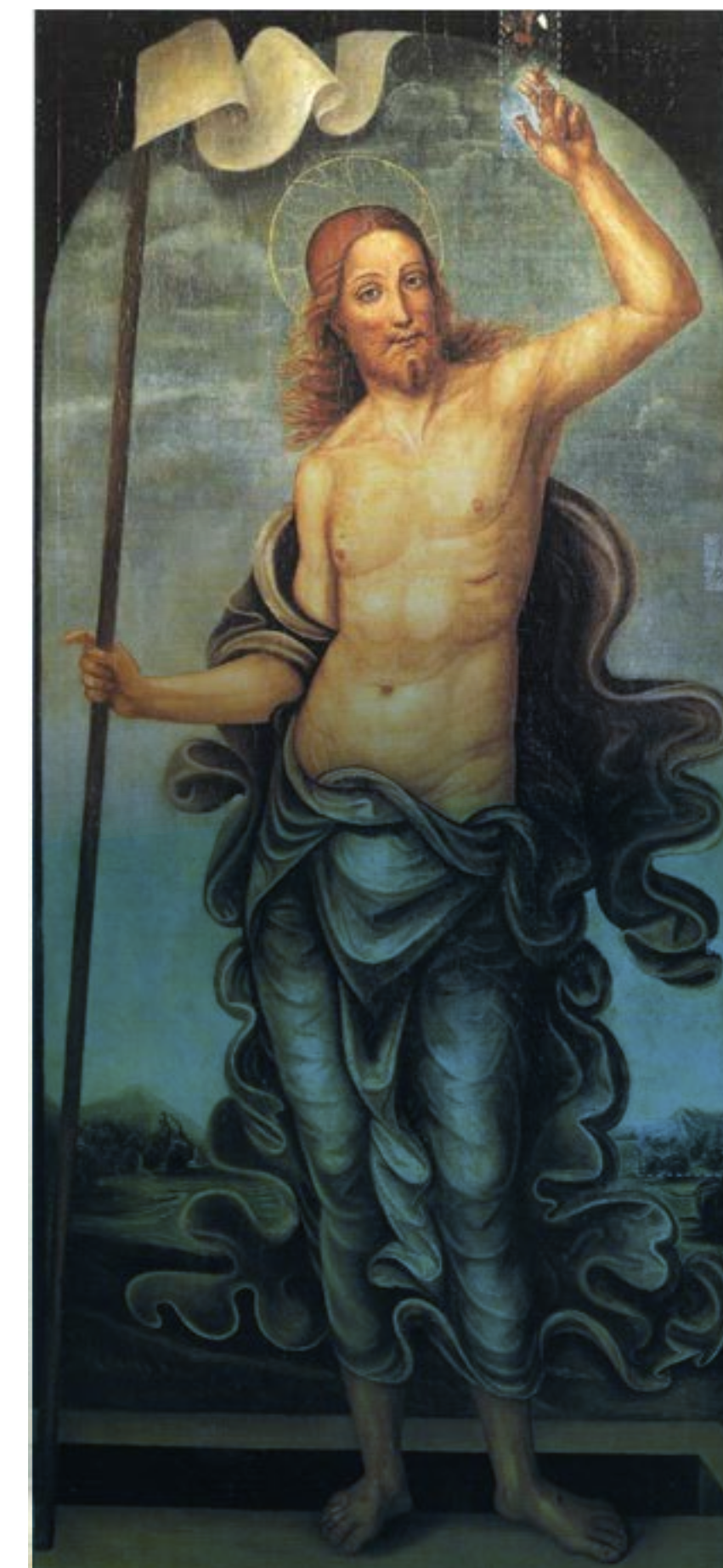
nell'implementazione del portale Digital Humanities, che dedica una sezione in continuo aggiornamento alle donazioni e alle acquisizioni fornendo informazioni utili a favorirne la conoscenza e la diffusione, raccontando la storia di persone, opere, oggetti e documenti in parte sconosciuti o destinati all'oblio, condividendo in definitiva con la comunità quei beni che, attraverso l'atto del dono, oggi appartengono a tutti.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha accolto sette donazioni tra dipinti, volumi, arredi e fondi d'archivio, tra le quali si segnalano:

- la donazione, giunta dalla Fondazione Furio Farabegoli in memoria di Mauro Gardenghi, dell'importante dipinto su tavola raffigurante il Cristo risorto, del pittore bolognese Ercole Banci. La tavola, un tempo ele-

mento centrale di un trittico posto sull'altare maggiore della chiesetta di Santa Cecilia affrescata da Francesco Francia, Lorenzo Costa, Amico Aspertini e altri, rappresenta un esempio luminoso della pittura rinascimentale a Bologna. Terminato il restauro il dipinto sarà esposto al pubblico nella pinacoteca di Santa Maria della Vita;

- la donazione, da parte di Barbara Leonardi, di dieci dipinti del padre, Luciano Leonardi, rappresentante a Bologna dell'Informale e della Pop Art;
- la donazione di circa 50 volumi alla Biblioteca di San Giorgio in Poggiale da parte di Deanna Lenzi, già professoressa ordinaria di Storia dell'Architettura dell'Università di Bologna.



Cristo Risorto, dipinto di Ercole Banci (olio su tavola, 1521)



Mostra PER LA “STORIA DI BOLOGNA”. Donazioni e acquisizioni d’arte (2017-2025), Casa Saraceni

Nelle sale espositive di Casa Saraceni si sono tenute le seguenti mostre:

- **“*Io che ero una rondine*”. *L’Informale di Maria Petroni*** (5 febbraio – 8 giugno), esposizione realizzata a seguito della donazione di venti opere da parte del nipote della pittrice, Giovanni Barducci, restituendole il posto di rilievo che occupò nell’eterogeneo gruppo di artisti raccolti da Francesco Arcangeli sotto la denominazione di “ultimi naturalisti”, nei primi anni Cinquanta;
- ***Antropocentrie*** (26 giugno – 27 luglio), realizzata in collaborazione con l’Accademia di Belle Arti di Bologna nell’ambito dell’undicesima edizione di Opentour, l’annuale appuntamento diffuso in tutta la città con i giovani talenti dell’arte;
- **PER LA STORIA DI BOLOGNA. Donazioni e**

acquisizioni d’arte della Fondazione Carisbo (2017-2025) (19 settembre – 30 novembre), con la quale è stata presentata

al pubblico un’ampia selezione delle opere d’arte che hanno incrementato il patrimonio artistico della Fondazione dal 2017 al 2025, frutto di donazioni da parte di privati cittadini e di acquisizioni;

- ***Statuette. Presepi storici della tradizione bolognese*** (11 dicembre 2025 – 11 gennaio 2026), tradizionale esposizione natalizia di una selezione di statuette da presepio dei secoli XVIII-XIX, acquisite dalla Fondazione sul mercato antiquario scongiurandone lo smembramento e la dispersione, provenienti da collezioni storiche e realizzate in terracotta dipinta da artisti bolognesi tra Settecento e Ottocento.

ROCCHETTA MATTEI

È in corso di attuazione il **progetto di recupero e messa in sicurezza dell'ala arabo-moresca della Rocchetta Mattei**, la porzione più suggestiva e finora mai resa accessibile del complesso di proprietà della Fondazione, quella che **ospitava gli appartamenti privati del Conte Cesare Mattei che qui stabilì la sua dimora nel 1859**. Il restauro di quest'ala riccamente decorata e piena di fascino permetterà ai visitatori di completare l'esperienza culturale potendo apprezzare a pieno l'ecclettismo e la fantasia architettonica che contraddistingue il castello. L'intervento di restauro rientra tra quelli finanziati con il **progetto "Da Campolo l'arte fa Scuola. Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del borgo di Campolo, a sistema con La Scola e la Rocchetta Mattei"** presentato dal Comune di Grizzana Morandi, soggetto istituzionale di cui la Fondazione si avvale per la gestione e valorizzazione socioculturale del complesso (con la collaborazione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese e della Città metropolitana di Bologna), risultato beneficiario di un contributo di 20 milioni di euro nell'ambito del bando PNRR M1. C3 – Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi", dei quali circa 4,4 milioni destinati alla Rocchetta.

Nel corso del 2025 la realizzazione di un'**ampia documentazione video** ha consentito al pubblico di seguire passo passo le diverse fasi del restauro, il suo avanzamento e le motivazioni storiche, artistiche e architettoniche. In aggiunta, le **visite di cantiere** hanno permesso di accedere in piccoli gruppi alle aree interessate dai lavori, in totale sicurezza e accompagnati da progettisti e tecnici che hanno illustrato il processo di restauro in cor-



Rocchetta Mattei, ala arabo-moresca, soffitto della Scala Araldica

so, con **appuntamenti specifici dedicati alle scuole del territorio** che, oltre alla parte di visita, hanno potuto fruire di laboratori pratici sulla produzione di manufatti. Parallelamente, procedono nell'ambito dello stesso progetto i **lavori per il parcheggio a servizio della Rocchetta Mattei e per il restauro del "Palagio"**, di proprietà del Comune di Grizzana, struttura attigua alla Rocchetta, destinata ad ospitare la Casa delle Arti e i servizi accessori alla visita del complesso.

Anche il 2025 è stato caratterizzato da **eventi**

culturali realizzati all'interno della Rocchetta, come i concerti tra cui spiccano quelli ospitati dal festival musicale "Spaesaggi", gli spettacoli teatrali come "Histoire du soldat" a cura dell'Opificio d'Arte Scenica ed eventi dedicati a bambini e famiglie. Si è inoltre concretizzata la **donazione di arredi, oggetti e documenti** da parte di Maria Cristina Comini, erede del Conte Cesare Mattei, che ha scelto di donare alla Fondazione reperti inizialmente ospitati alla Rocchetta Mattei affinché potessero tornare alla loro originaria collocazione. Oggi

il percorso di visita comprende quindi questo prezioso materiale d'epoca che restituisce ai visitatori una parte di storia inedita e affascinante. Il museo si è arricchito inoltre della presenza di **due opere d'arte del maestro Luigi Ontani** create appositamente per la Rocchetta e collocate rispettivamente presso la Sala dei Novanta e la Cappella, concesse in comodato al Comune di Grizzana Morandi e inserite nel percorso di visita. Nel 2025 il complesso della Rocchetta Mattei ha registrato l'ingresso di **oltre 75mila visitatori**.

DIGITAL HUMANITIES

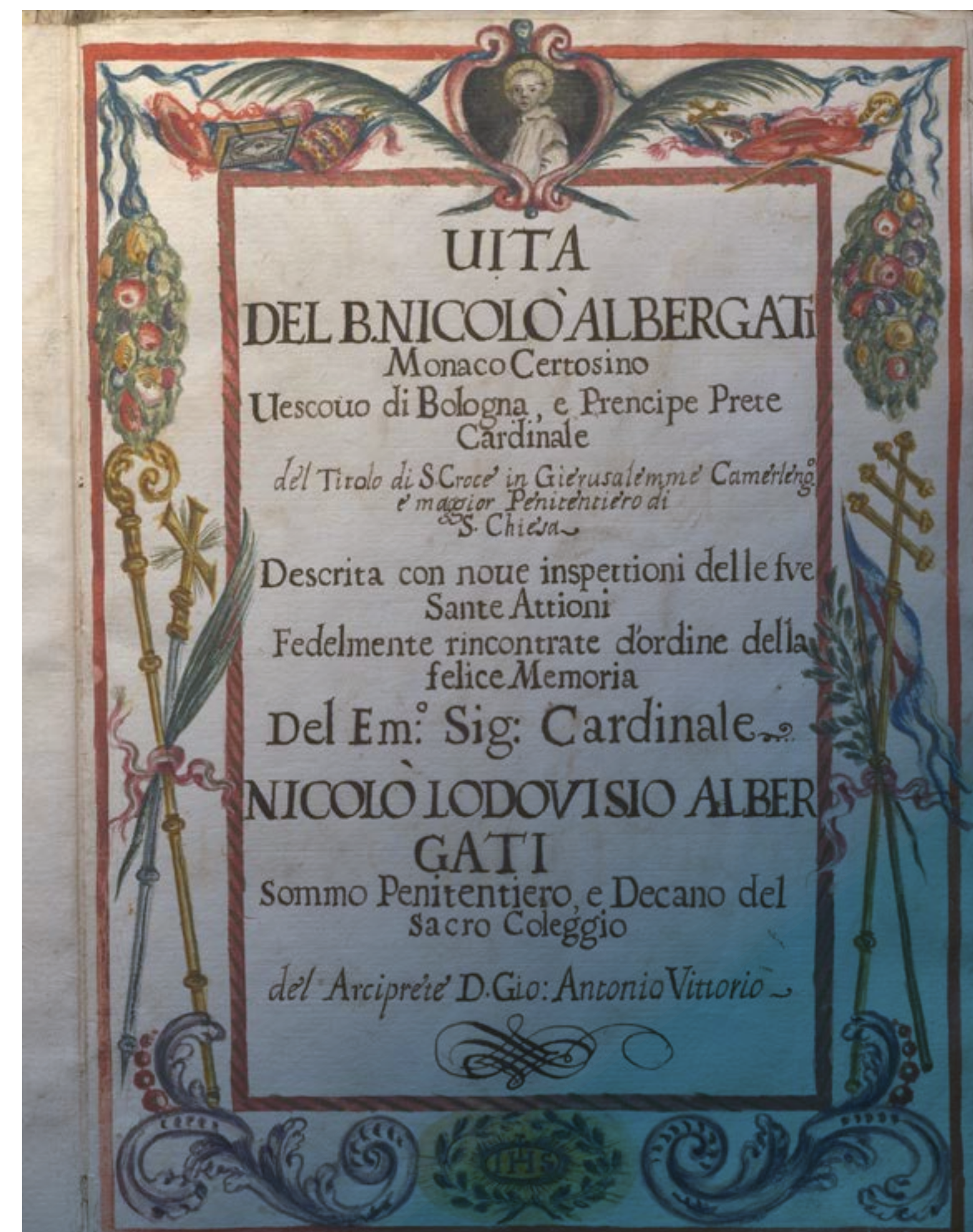
Importo deliberato: **€ 57.910,80**

Con il progetto Digital Humanities la Fondazione dà particolare impulso, a partire dal 2019, all'**opera di digitalizzazione dei propri archivi, fondi documentari e collezioni d'arte**, che conservano una ricchissima documentazione dei cambiamenti culturali, artistici e sociali della città di Bologna attraverso i secoli. L'iniziativa ha molteplici finalità: favorire una migliore fruizione del patrimonio raccolto sino ad oggi e garantirne la conservazione e la valorizzazione, ricostruendone le origini e il percorso di progressivo ampliamento. Il progetto si avvale della supervisione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia-Romagna per il **riordino e la catalogazione dei fondi librari e documentari**, e della collaborazione con l'Università di Bologna, in particolare della consulenza del Digital Humanities Advanced Research Center (DH.ARC) facente capo al Dipartimento di Filologia e Italianistica per le **operazioni di digitalizzazione**.

Dare avvio al progetto di digitalizzazione era necessario in considerazione di un patrimonio rilevante per contenuti e numeri ancora poco accessibile: si tratta di oltre 600 dipinti, circa 2.500 disegni e 14.000 incisioni d'arte, 115.000 volumi a stampa, una trentina di fondi archivistici e raccolte documentarie, una decina di fondi fotografici, infine oltre 3.000 manoscritti. Nasce allo scopo, nel 2019, il **portale Digital Humanities**, uno strumento che offre ai cittadini e alla comunità degli studiosi un **accesso più immediato alla consultazione delle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione** con l'attivazione di percorsi tematici e

nuove esperienze di fruizione, in cui ricerca e conservazione si presentano in modo dinamico. L'attività nel 2025 è proseguita con la catalogazione dei volumi a stampa all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale e l'inserimento della descrizione di disegni e incisioni sul portale, oltre all'inventariazione online di fondi archivistici: in particolare è stata realizzata la descrizione dell'intero Fondo Italo Cinti, pari a 432 unità.

A fine 2024 la **sezione Manoscritti** (composta dai manoscritti Ambrosini, Sassoli, Silvani e Miscellanea speciale) raccoglieva sul portale 2.362 elementi consultabili, divenuti 3.070, con un incremento del 30% nel corso del 2025. Si tratta di un patrimonio documentario molto significativo, che va dal XIV al XX secolo, fino ad oggi sconosciuto al pubblico, e la sua pubblicazione online rappresenta un importante contributo all'avanzamento degli studi e delle conoscenze sulla storia di Bologna. A fine 2025 la **sezione Collezioni** sul portale raccoglie complessivamente 56.818 elementi rispetto ai 55.351 di fine 2024, con un incremento nel 2025 1.467 items (+2,6%). Un ulteriore dato positivo viene evidenziato dagli accessi al portale Digital Humanities, 47.000 nel 2025, con un incremento di 7.000 accessi rispetto al 2024 (+17,5%), registrando un interesse circa i contenuti proposti non solo locale con 6.900 accessi (14,6%) provenienti dal territorio metropolitano di Bologna, e i restanti accessi provenienti da diverse altre città italiane (Milano e Roma in particolare), e dall'estero (Germania e Stati Uniti in particolare).



Frontespizio di un manoscritto settecentesco di Giovanni Antonio Vittori

ACCORDO CON UNIVERSITÀ DI BOLOGNA – DIPARTIMENTO BENI CULTURALI

Nel 2025 la Fondazione ha ulteriormente consolidato il proprio **impegno nella valorizzazione del patrimonio librario e documentale**, attraverso l'avvio di un percorso di collaborazione strutturata con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Beni Culturali sede di Ravenna. L'iniziativa si pone l'obiettivo di **garantire la corretta conservazione, catalogazione e fruizione del patrimonio culturale, promuovendo**

al contempo **opportunità di studio, ricerca e formazione per studenti e ricercatori dell'Ateneo**, in coerenza con le missioni statutarie della Fondazione di promozione della ricerca scientifica, dell'istruzione e della formazione nonché della promozione e diffusione dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali.

Nel corso dell'anno è stato definito un ulteriore accordo di collaborazione con il Di-

partimento di Beni Culturali dell'Università, finalizzato alla realizzazione congiunta di **attività di riordino, ricerca e valorizzazione dei beni culturali di proprietà della Fondazione**, a partire dal 2026. L'accordo nasce dalla convergenza di interessi e di competenze tra le due istituzioni: da un lato il significativo patrimonio librario e documentale della Fondazione, dall'altro l'esperienza consolidata del Dipartimento nell'ambito biblio-

teconomico, delle scienze bibliografiche, della catalogazione e conservazione dei beni culturali. La collaborazione prevede la definizione di specifici accordi attuativi che disciplineranno nel dettaglio le attività di ricerca, le modalità operative, le risorse coinvolte e la gestione della proprietà intellettuale sui risultati ottenuti, favorendo l'ingresso formativo e lavorativo di studenti dell'Ateneo.

RIEPILOGO PROGETTI DIRETTI

FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO
Progetto Genus Bononiae.	€ 1.500.000,00 (*)
Conservazione e valorizzazione delle Collezioni d’Arte e di Storia della Fondazione.	€ 191.378,60
Spese per supporto tecnico per interventi di restauro dell’edificio Mercantone, presso la Rocchetta Mattei.	€ 102.772,80
Fondo di dotazione istituito a seguito della trasformazione della Società strumentale Genus Bononiae Srl in Fondazione.	€ 100.000,00
Immobili: manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio immobiliare.	€ 99.930,00
Realizzazione e diffusione del volume <i>Quam pulchri. Settanta saggi di esegesi, storia e teologia per i settant’anni dell’Arcivescovo Card. Matteo M. Zuppi</i> .	€ 78.226,20
Progetto Digital Humanities: digitalizzazione degli archivi, dei fondi documentali e delle Collezioni d’Arte e di Storia della Fondazione.	€ 57.910,80
Manutenzione strumenti musicali meccanici antichi della Collezione Marini.	€ 53.755,08
Consulenza tecnica/legale per la costituzione della Strumentale Fondazione Progetto Genus Bononiae.	€ 39.502,21
Sostegno a iniziative ed eventi volti a valorizzare il patrimonio editoriale e a coinvolgere la comunità.	€ 24.400,00
Riqualificazione degli spazi deputati all’attività espositiva della Fondazione, presso Casa Saraceni.	€ 22.482,16
Consulenza tecnica/legale Museo Palazzo Pepoli.	€ 18.968,56
Allestimento per l’esposizione di una serie di automi della Collezione Marini all’interno della “Sala della Musica” presso la Rocchetta Mattei.	€ 10.736,00
Oneri connessi alle donazioni di carte, mobili e arredi legati alla Rocchetta Mattei; di libri di storia dell’arte per la Biblioteca d’Arte e Storia della Fondazione; del dipinto su tavola raffigurante il <i>Cristo risorto</i> di Ercole Banci; dei dipinti del pittore Luciano Leonardi.	€ 5.358,35
Intervento di rifacimento parziale del coperto dell’immobile Casa Saraceni di proprietà e sede della Fondazione.	€ 4.807,00
Completamento progetto editoriale <i>Futurismo Emiliano Romagnolo</i> – Edizioni Pendragon.	€ 2.500,00
Restauro del dipinto raffigurante <i>Figura genuflessa</i> (sec. XVII, olio su tavola), attribuito a Carlo Saraceni.	€ 870,00
Intervento conservativo eseguito sull’opera <i>Il Guardiano Invisibile</i> , realizzata da Paolo Radi.	€ 272,00
Acquisto biglietti di beneficenza.	€ 142,00

(*) a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47

C.2 AZIONI DI SISTEMA

Arte, attività e beni culturali

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

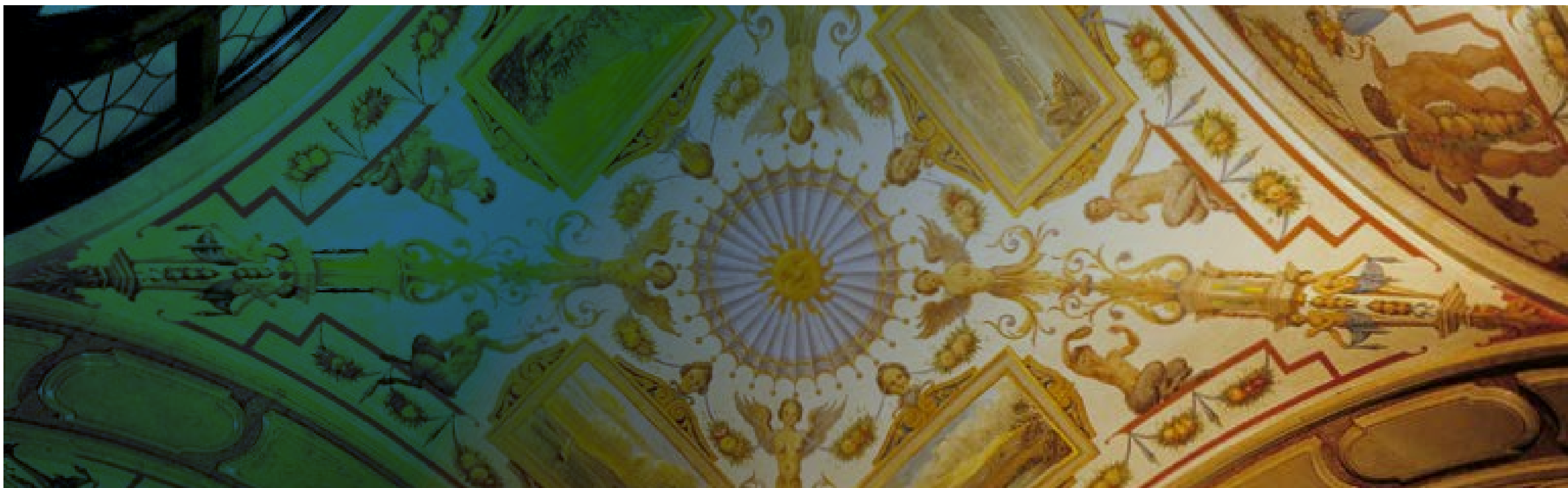
Importo deliberato: **€ 433.000**

Dal 2023 la sede storica del Teatro Comunale è interessata da un importante cantiere per il progetto di ristrutturazione edilizia e riqualificazione urbanistica dell'area circostante piazza Verdi a Bologna, che ha comportato il trasferimento delle produzioni legate alla stagione d'opera e di danza in una **sede provvisoria, ribattezzata per l'occasione Comunale Nouveau presso il padiglione Exhibition Hall in Piazza della Costituzione – Fiera di Bologna**: una struttura innovativa e all'avanguardia per le caratteristiche tecnologiche di dotazione, con una capienza di circa 1.000 posti e uno spazio scenico di 600 mq. L'obiettivo prioritario dei lavori è la ripresa delle attività nella sede di Piazza Verdi a inizio 2027. Anche in quest'ottica nel 2025 la Fondazione ha dato prosecuzione alla collaborazione con il Teatro Comunale, sia attraverso contributi inerenti alle decisioni programmatiche, sia tramite il sostegno finanziario indirizzato alla fruizione degli eventi artistici e culturali a beneficio di un pubblico sempre più ampio e diversificato, con l'intento di fare del principale teatro cittadino un punto di attrazione per lo sviluppo culturale del territorio.





FESTIVAL È CULTURA!



Casa Saraceni, piano nobile, dettaglio del soffitto decorato da Roberto Franzoni

Anche nel 2025 la Fondazione è stata partner della terza edizione di **è cultura!, il festival diffuso promosso da ABI – Associazione Bancaria Italiana e da Acri**, con la collaborazione di FEDuF – Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio e la partecipazione di Banca d'Italia, che ha unito **dall'11 al 18 ottobre tutti gli eventi culturali organizzati da Banche, Fondazioni di origine bancaria e Imprese Partner della manifestazione nazionale**.

Il progetto è nato fondendo due eventi di successo, *Invito a Palazzo* e *Festival della Cultura creativa*, e trova il suo fulcro ogni anno in una settimana di ottobre, durante la quale, oltre all'**apertura di tanti luoghi storici e moderni, sedi di enti e istituzioni bancarie**, hanno luogo incontri speciali e conferenze, inclusi laboratori per le scuole che contribuiscono a rendere unica questa occasione. La settimana del Festival 2025

si è svolta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con i patrocini della Commissione nazionale italiana per l'UNESCO, dell'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, del Touring Club Italiano e dell'Accademia di Belle Arti di Roma, e la media partnership de Il Giornale dell'Arte e di Bancaforte.

Nell'occasione, la Fondazione ha organizzato **visite guidate alla mostra PER LA**

“STORIA DI BOLOGNA”. Donazioni e acquisizioni d'arte della Fondazione Carisbo (2017-2025) e nei diversi ambienti della sede di Casa Saraceni, aperta al pubblico in via straordinaria, illustrando le decorazioni murali e le più importanti opere d'arte alle pareti di quello che è ritenuto uno degli edifici più interessanti del Rinascimento bolognese tra XV e XVI secolo, già dimora di Antonio Saraceni agli inizi del Cinquecento.

RIEPILOGO AZIONI DI SISTEMA E PROGETTI DI TERZI

SOGGETTO ATTUATORE	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO
Fondazione Teatro Comunale di Bologna – Bologna (BO)	Sostegno alle attività del Teatro Comunale.	€ 433.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna – Bologna (BO)	Accantonamento per azioni trasversali finalizzate alla promozione dell’offerta culturale.	€ 97.000,00
Associazione Amici del Guercino – Bologna (BO)	Pubblicazione del volume <i>Di un carattere robusto e grande: l’Ercole e Anteo del Guercino nel Palazzo Talon Sampieri di Bologna</i> .	€ 10.000,00 (*)
Prefettura di Bologna – Bologna (BO)	Organizzazione dell’evento concertistico in occasione del 40° anniversario della fondazione del Fondo Edifici di Culto.	€ 10.000,00
Comitato per Bologna Storica Artistica – Bologna (BO)	Sostegno dell’iniziativa editoriale sulla storia di Bologna.	€ 5.000,00 (*)
Laboratori Francescani ETS – Padova (PD)	Convegno e concerto a Bologna per il bicentenario della morte del bolognese padre Stanislao Mattei (1825-2025).	€ 5.000,00 (*)
Fondazione Libro Aperto – Ravenna (RA)	Sostegno alle attività editoriali anni 2025 e 2026.	€ 2.000,00 (*)

(*) a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47

C.3 PROGETTI PROMOSSI ATTRAVERSO I BANDI

Arte, attività e beni culturali

BANDO CULTURA E RIGENERAZIONE



129 progetti pervenuti



79 progetti sostenuti



768.500 euro deliberati

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

TERRE DI CONFINE – 700 ANNI DALLA BATTAGLIA DI ZAPPOLINO

Destinatario del contributo:
Fondazione Rocca dei Bentivoglio
Importo deliberato: **€ 8.000**

In occasione dei 700 anni dalla Battaglia di Zappolino, il progetto propone un calendario di attività culturali ed educative nel territorio del Comune di Valsamoggia, realizzato in collaborazione con istituti culturali e realtà

associative. L’anniversario – insieme ai riferimenti letterari del poema *La Secchia Rapita* di Alessandro Tassoni – diventa occasione per rileggere la storica rivalità tra Modena e Bologna e, soprattutto, per aprire una riflessione su temi attuali quali confine, conflitto e convivenza pacifica. Lo scontro del 15 novembre 1325, ricordato per la sua efferatezza e per l’elevato numero di vittime, ebbe un esito sostanzialmente inconcludente, culminato nel trattato di pace del gennaio successivo. La proposta integra azioni culturali, divulgative ed educative rivolte a pubblici diversi – comu-

nità scolastica e locale, Città metropolitana di Bologna, turisti e visitatori – con l’obiettivo di approfondire i diversi aspetti legati ai temi centrali del progetto. Le attività, fortemente partecipative e radicate nel contesto di riferimento, includono laboratori artistici e momenti di riflessione che attualizzano i contenuti in relazione allo scenario internazionale contemporaneo. Un obiettivo specifico riguarda inoltre il coinvolgimento di giovani e nuovi residenti, per contrastare il senso di distacco dal territorio e rafforzare consapevolezza storica e appartenenza ai luoghi.

MUSICA E RACCONTI ALLA ROCCHETTA

Destinatario del contributo:

Opificio d'Arte Scenica APS

Importo deliberato: **€ 10.000**

Pensato per gli spazi della Rocchetta Mattei, il progetto si articola in due appuntamenti di racconto musicale, ciascuno costruito in dialogo con la storia e l'immaginario del luogo. Il primo, ideato con il Maestro Andrea Macinanti, Conservatore della Collezione Marini, propone una narrazione a due voci recitanti accompagnata dalla musica degli organi meccanici, attraverso il racconto natalizio di Jules Verne *Il Signor Re Diesis e la Signorina Mi Bemolle*, che coinvolge il pubblico, in un'atmosfera quasi thriller, nella passione dell'autore per la tradizione organaria.

Il secondo appuntamento è dedicato a Gioachino Rossini e intende ricreare, nella cornice del castello, una serata ispirata agli incontri artistici tanto amati dal compositore, dove talenti emergenti e affermati condividono la propria arte. In un intreccio di aneddoti, musica e canto, Rossini "si racconta" restituendo, tra ironia e malinconia, la propria figura in relazione al *genius loci* della dimora. L'esecuzione è affidata ai Solisti dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna; una installazione di Video-Art, realizzata con applicazioni di Al per interagire con la narrazione, è svilup-

pata insieme agli studenti del corso Documentaristico-Cinematografico dei licei Rosa Luxemburg e Laura Bassi di Bologna. Nel suo impianto complessivo, il progetto mira a valorizzare luoghi spesso percepiti come periferici per l'offerta performativa, decentrando la produzione culturale di qualità attraverso eventi site-specific in grado di mettere in luce luoghi, paesaggi e contesti di grande interesse storico e culturale. Centrale è anche la promozione della multidisciplinarietà e dell'intersezione tra linguaggi della scena, per coinvolgere pubblici diversi per età e interessi.



I PRIMI TRENT'ANNI

Destinatario del contributo:

**Associazione Musicale Conoscere
la Musica – Mario Pellegrini APS ETS**

Importo deliberato: **€ 10.000**

Nel 2025 l'Associazione Musicale Conoscere la Musica – Mario Pellegrini celebra trent'anni di attività continuativa. La proposta è rivolta in particolare ai giovani, ma anche a tutti coloro che desiderano accedere alla grande musica con costi contenuti e formule agevolate. L'Associazione offre ai giovani concertisti l'opportunità di esibirsi in un contesto riconosciuto e autorevole, valorizzato dalla storia dell'iniziativa e dalla presenza, stagione dopo stagione, di importanti nomi del concertismo internazionale. Tra i criteri ispiratori rientra infatti la promozione dei giovani artisti emergenti. Le attività per il trentennale confermano le linee guida del progetto: rassegne a prezzi "politici" per avvicinare nuovo pubblico alla musica colta e favorire la crescita di una pla-

tea giovane nel medio periodo; attenzione a repertori meno frequentati – come musiche inedite di compositori italiani in ambito liedistico – e valorizzazione di musicisti vincitori di concorsi internazionali. La programmazione include inoltre strumenti meno presenti nei cartelloni tradizionali (ad esempio arpa e clarinetto) e prevede una residenza dedicata a un giovane artista individuato come talento emergente.

Da sempre, l'Associazione integra l'esperienza musicale con la valorizzazione del patrimonio architettonico, scegliendo sedi concertistiche collocate in luoghi storici di rilevante interesse culturale, in modo da offrire un valore aggiunto all'evento e contribuire alla conoscenza dei contesti ospitanti.





INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RESTAURO DELL'ORATORIO DI SANTA MARIA ANNUNZIATA DI SASSO

Destinatario del contributo:

**Parrocchia di San Mamante
di Lizzano in Belvedere**

Importo deliberato: **€ 35.000**

Sasso è un piccolo borgo medievale, a circa due chilometri da Lizzano in Belvedere, caratterizzato da edifici storici ben conservati e da un pregevole oratorio dedicato all'Annunciazione, documentato già a metà del XVI secolo. L'assetto attuale dell'edificio risale alla fine dell'Ottocento, quando fu oggetto di restauri e venne realizzata la sacrestia. Sull'altare è collocata un'immagine dell'Annunciazione, un dipinto su rame della metà del XIX secolo, che viene prelevato in occasione delle processioni annuali del mese di maggio durante le Rogazioni mariane. La Madonna di Sasso, particolarmente venerata, è portata a spalla nelle frazioni vicine in un percorso che dura una settimana e si conclude nella pieve di Lizzano in Belvedere, dove l'immagine resta esposta alla devozione dei fedeli.

L'oratorio di Santa Maria Annunziata del

Sasso, bene storico vincolato e di elevato pregio, rappresenta inoltre l'unico edificio di culto dell'area. Le condizioni di conservazione risultano però compromesse e rendono necessari urgenti interventi di consolidamento strutturale, anche per garantire l'accesso in sicurezza. Il progetto prevede lavori di consolidamento e restauro su una parte significativa dell'edificio, segnalato come collabente a seguito del rilievo geometrico, materico e strutturale effettuato nell'autunno 2024. Gli interventi riguardano la facciata principale, i prospetti laterali, la copertura (navata e area presbiteriale), la sagrestia e il campanile. L'esecuzione dei lavori sarà monitorata con il supporto di tecnici abilitati e sotto il controllo dei funzionari della Soprintendenza competente. Finalità dell'intervento è assicurare la conservazione del bene e la sua fruibilità in condizioni di piena sicurezza per i fedeli.

RESTAURO PITTORICO DELLA CAPPELLA DELL'ANNUNCIAZIONE NEL PORTICO DI SAN LUCA

Destinatario del contributo:

Santuario della Beata Vergine di San Luca

Importo deliberato: **€ 20.000**

Il progetto è finalizzato al recupero della decorazione pittorica della Cappella dell'Annunciazione nel Portico di San Luca, piccola chiesa situata all'inizio del percorso, in prossimità del Meloncello, dedicata al Primo Mistero del Rosario. I due ambienti interni, interamente decorati con apparati pittorici di scuola bolognese, ospitano il grande affresco dell'*Annunciazione* di Marcantonio Franceschini (1648–1729), citato nelle guide di Bologna sin dal 1732. L'intero ciclo decorativo, compreso l'affresco principale, presenta un avanzato stato di deterioramento sotto il profilo conservativo.

L'intervento di restauro mira in primo luogo a contrastare il degrado e a restituire piena leggibilità all'apparato decorativo, valorizzando un luogo di particolare rilevanza storica e devozionale, tradizionalmente frequentato dalla congregazione dei "sabbatini",

che ancora oggi si raccoglie in preghiera davanti alla Madonna dell'Ispirazione prima della salita settimanale al Santuario. Il restauro adotta un approccio di tipo conservativo, intervenendo sulle criticità riscontrate, colmando le lacune e mantenendo la

cromia originaria. Le parti con perdita permanente della decorazione vengono reintegrate secondo le tecniche e i modelli decorativi esistenti; sono inoltre previsti impacchi di pulitura selettivi per la rimozione di alterazioni cromatiche, macchie ed efflorescenze

saline. Il consolidamento affronta fenomeni di polverizzazione e sollevamento della pellicola pittorica, mentre fessure e lesioni sono trattate con malte a base di calce. Il restauro pittorico consente infine un'integrazione armonica dell'intero ciclo decorativo.



RESTAURO IMMAGINI VOTIVE NEL CENTRO STORICO DI BOLOGNA: VIA DE' CHIARI

Destinatario del contributo:

Via Mater Dei APS

Importo deliberato: **€ 10.000**

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'iniziativa *P'arte La Run*, collegata alla camminata non competitiva *Run for Mary*, nata nel 2018 con l'obiettivo di coinvolgere cittadini e mondo sportivo durante la settimana in cui l'immagine della Madonna di San Luca scende in città. In questo contesto, l'Associazione promuove annualmente il recupero di immagini votive particolarmente care alla cittadinanza, che necessitano di interventi di restauro a causa di danni o avanzato stato di degrado. L'iniziativa mira

a sensibilizzare la comunità, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni locali, contribuendo alla tutela di un patrimonio identitario e devozionale e restituendo leggibilità e decoro a piccole opere diffuse nello spazio urbano. Le precedenti edizioni del progetto hanno registrato riscontri positivi, con interventi realizzati in Via Petroni (2019), Piazza Aldrovandi (2021), Via Piella (2023) e Via Santo Stefano (2024), apprezzati dalla cittadinanza per il valore culturale e simbolico dell'operazione. Nel 2025 l'intervento riguarda tre immagini votive collocate in Via De' Chiari, area particolarmente frequentata, anche per la vicinanza a sedi universitarie e all'Aula Magna di Santa Lucia. Le opere interessate sono una Madonna col Bambino presso il civico 23, una seconda Madonna col Bambino in Via De' Chiari 1 e una Madonna di San Luca collocata in un tondo accanto al civico 2/a.





24FRAME FUTURE FILM FESTIVAL

Destinatario del contributo:

DOC Servizi Società Cooperativa

Importo deliberato: **€ 15.000**

Il *24FRAME Future Film Festival* giunge alla sua venticinquesima edizione, confermandosi come un appuntamento di riferimento per il cinema d'animazione a livello nazionale e internazionale, con radicamento nella città di Bologna. Il festival propone opere provenienti da tutto il mondo, ospitando autori e professionisti italiani e internazionali, e si concentra sulle innovazioni nel cinema d'animazione, esplorando nuovi linguaggi visivi attraverso proiezioni, workshop e attività rivolte a pubblici di diverse fasce d'età, oltre a momenti di approfondimento in ambito B2B. Il tema dell'edizione è il "gioco", anche in occasione del trentesimo anniversario di *Toy Story*, e il suo ruolo nell'evoluzione dell'animazione. Nel 2025 il festival prosegue nella valorizzazione delle produzioni dell'Emilia-Romagna, con particolare attenzione ai giovani profes-

sionisti del settore. Le iniziative dedicate al pubblico più giovane, come *Future Film KIDS*, e le collaborazioni con le scuole contribuiscono a diffondere la conoscenza dei linguaggi dell'animazione e a formare nuovi spettatori. La programmazione prevede appuntamenti a cadenza settimanale in diversi luoghi della città di Bologna, tra cui MAST, DumBO e Cinema Odeon. La sezione *Future Film Kids* affianca alle proiezioni di film di animazione per bambini attività collaterali quali merende, incontri, workshop interattivi e laboratori di cinema per le scuole primarie e secondarie. Parallelamente, il festival rafforza il proprio impegno sul fronte della sostenibilità e della diversificazione delle fonti di finanziamento, consolidando il proprio ruolo nel panorama culturale nazionale dedicato all'animazione.

RIQUALIFICAZIONE DEL SANTUARIO DI SANTA MARIA DELLA VISITAZIONE

Destinatario del contributo:

Comunità di Sant'Egidio

Emilia-Romagna

Importo deliberato: **€ 25.000**

La Comunità di Sant'Egidio ha ricevuto in comodato d'uso gratuito nel 2023 il Santuario di Santa Maria della Visitazione in Bologna e insieme all'ente proprietario, la Congregazione dei Poveri di San Rocco, sta curando la ristrutturazione dei locali interni per realizzare la "Casa dell'Amicizia", centro polifunzionale di servizi a favore di persone fragili e svantaggiate. L'intervento si coordina con la riqualificazione della chiesa, anch'essa oggetto di comodato, che la Comunità di Sant'Egidio intende valorizzare affinché venga riaperta al pubblico e nuovamente officiata, dopo diversi anni di chiusura. A tal fine il progetto ritiene necessario priori-

tariamente intervenire sull'impianto di riscaldamento, ad oggi completamente assente, con un adeguamento dell'impianto elettrico della chiesa e la posa di diffusori a infrarossi con relativi sostegni. Questo intervento consente di riaprire al culto il Santuario, restituendo alla città uno storico luogo di preghiera cui tanti bolognesi sono legati. La Comunità di Sant'Egidio si impegna a garantire orari di apertura della chiesa anche durante la settimana, in modo da favorire le visite e la sosta di preghiera. L'intervento si sposa felicemente con la riqualificazione di via Riva di Reno attuata dal Comune di Bologna, con la riemersione del canale e la realizzazione di un'area pedonale.



RIEPILOGO PROGETTI BANDO CULTURA E RIGENERAZIONE

SOGGETTO ATTUATORE	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO (a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47)
Facoltà Teologica dell’Emilia-Romagna – Bologna (BO)	Attivazione di una borsa di dottorato di interesse nazionale in studi religiosi. (**)	€ 50.000,00
Arcidiocesi di Bologna – Bologna (BO)	Realizzazione di un secondo ciclo di incontri di riflessione comunitaria presso la Basilica di San Petronio.	€ 49.000,00
Arcidiocesi di Bologna – Bologna (BO)	Realizzazione del concerto <i>Before The Sea</i> in ricordo del Maestro Ezio Bosso.	€ 43.000,00
Parrocchia di San Mamante di Lizzano in Belvedere – Lizzano in Belvedere (BO)	Consolidamento strutturale e restauro dell’oratorio di Santa Maria Annunziata di Sasso, piccolo e pregevole luogo di culto dedicato all’Annunciazione.	€ 35.000,00
Fondazione Accademia Filarmonica di Bologna ETS – Bologna (BO)	Rassegna di concerti ed eventi per valorizzare giovani talenti e promuovere la musica classica, romantica e contemporanea attraverso esibizioni di artisti emergenti e affermati, incontri con il pubblico e momenti di approfondimento culturale, rendendo la musica accessibile a un pubblico sempre più ampio.	€ 30.000,00
Ospizio San Vincenzo de Paoli per Poveri Preti – Bologna (BO)	Restauro della facciata della sede dell’ospizio, edificio con valore storico culturale.	€ 30.000,00
Parrocchia dei Santi Giuseppe e Ignazio – Bologna (BO)	Restauro e risanamento conservativo della parrocchia tramite ristrutturazione della zona absidale e modifiche interne delle opere parrocchiali.	€ 30.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Architettura – Bologna (BO)	Realizzazione di un film-documentario sull’architettura della montagna bolognese ed emiliana.	€ 30.000,00
Comunità di Sant’Egidio Emilia-Romagna ODV – Parma (PR)	Riqualficazione dell’impianto di riscaldamento del Santuario di Santa Maria della Visitazione a Bologna al fine della sua riapertura e fruizione da parte della comunità.	€ 25.000,00
Parrocchia di San Paolo di Oliveto – Valsamoggia (BO)	Intervento volto a migliorare la fruizione del luogo circostante la parrocchia anche attraverso l’eliminazione delle barriere architettoniche presenti tra la chiesa e i locali della canonica.	€ 21.000,00
Reparto Comando Legione Carabinieri Emilia-Romagna – Bologna (BO)	Restauro dei due portali in arenaria del Chiostro Verde dell’ex Convento dei Servi di Maria, ora Caserma “Manara”.	€ 21.000,00 (*)
Comune di Bentivoglio – Bentivoglio (BO)	Restauro strutturale e ripristino degli affreschi della cappella del Castello di Bentivoglio e valorizzazione dei risultati.	€ 20.000,00
Santuario della Beata Vergine di S. Luca – Bologna (BO)	Restauro pittorico della Cappella dell’Annunciazione nel Portico di San Luca.	€ 20.000,00
Associazione Culturale Amadé – Bologna (BO)	Realizzazione di una rassegna di concerti con un programma dedicato a Mozart, da svolgersi presso antiche chiese di Bologna.	€ 15.000,00
Associazione Filippo Sgubbi – Bologna (BO)	Pubblicazione del volume <i>Scritti di Diritto penale</i> del Prof. Filippo Sgubbi, nel quinto anniversario dalla scomparsa.	€ 15.000,00
Associazione MoFraEventi Emilia-Romagna – Bologna (BO)	XVII edizione del <i>Festival Franceseano</i> che si pone come obiettivo quello di portare alla città il messaggio universale di San Francesco aggiornandolo e concretizzandolo, dedicato nel 2025 al Cantico delle creature.	€ 15.000,00
DOC Servizi Società Cooperativa – Verona (VR)	XXV edizione del <i>24FRAME Future Film Fest</i> consolidatosi come punto di riferimento per il cinema d’animazione a livello nazionale e internazionale a partire da Bologna, città in cui è nato.	€ 15.000,00

Il Saggiatore Musicale ETS – Bologna (BO)	Realizzazione di iniziative su tre temi nevralgici in ambito musicale, quali l’accostamento alla musica da chiesa, la presentazione al pubblico dei migliori libri di musicologia prodotti in Italia nel passato biennio, le problematiche della conservazione e restauro degli strumenti musicali antichi.	€ 11.000,00
Associazione Bologna Festival onlus – Bologna (BO)	Progetto volto a valorizzare, attraverso la musica, i beni culturali di Bologna con concerti estivi nel Chiostro di Santo Stefano e spettacoli musicali nella Chiesa di Santa Cristina.	€ 10.000,00 (*)
Associazione Musicale Conoscere la Musica Mario Pellegrini APS ETS – Bologna (BO)	Realizzazione di eventi che celebrano i trent’anni di attività dell’Associazione aventi tra le priorità la promozione del talento dei giovani musicisti e il loro accompagnamento nel processo di formazione artistica e la valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico dell’area metropolitana di Bologna.	€ 10.000,00
Basilica di San Petronio – Bologna (BO)	Riallestimento della seconda sala del Museo di San Petronio con installazione di una nuova teca, sostituzione dell’impianto di illuminazione delle tre vetrine storiche e installazione di un device multimediale.	€ 10.000,00
Fondazione Musica Insieme – Bologna (BO)	<i>Festival Respighi Bologna 2025</i> , festival residente dedicato al grande compositore bolognese con un ricco programma culturale, tra concerti sinfonici e cameristici, nuove produzioni, una giornata di studi e una cena-spettacolo.	€ 10.000,00
Opificio d’Arte Scenica APS – Sasso Marconi (BO)	Progetto volto a coinvolgere realtà artistiche riconosciute e d’eccellenza per iniziative culturali da svolgersi nel contesto della Rocchetta Mattei, in dialogo con gli spazi, la vocazione, gli elementi architettonici e musicali presenti.	€ 10.000,00
Pierrot Lunaire APS – Bologna (BO)	XXXVI edizione di <i>AngelicA Festival</i> , festival internazionale di musica contemporanea e ricerca che coinvolge curatori, musicologi e musicisti provenienti da tutto il mondo.	€ 10.000,00
Via Mater Dei APS – Bologna (BO)	Restauro delle immagini votive notevolmente danneggiate e in stato di degrado in via De’ Chiari, nelle vicinanze dell’Aula Magna di Santa Lucia.	€ 10.000,00
Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna – Bologna (BO)	Il edizione della rassegna di concerti presso la Sala della Cultura di Palazzo Pepoli, che seguono una visita guidata al Museo della Storia di Bologna e alle sue collezioni.	€ 8.800,00
Adiacenze APS – Bologna (BO)	Il edizione della rassegna dedicata all’indagine sulle relazioni contemporanee con un focus sulla città come spazio di relazione e relazione tra arte e spazio pubblico, ispirato al centenario della progettazione del Padiglione Esprit Nouveau di Le Corbusier, ricostruito a Bologna nel 1977.	€ 8.000,00
Cappella Musicale Arcivescovile Santa Maria dei Servi – Bologna (BO)	Realizzazione della stagione musicale classica della Cappella con l’offerta di un cartellone annuale di eventi, anche al fine di mantenere vivo il rapporto della cittadinanza con la frequentazione della Basilica e delle opere d’arte in essa contenute.	€ 8.000,00
Centro San Domenico – Bologna (BO)	Ciclo di conferenze sulla tematica della povertà educativa minorile.	€ 8.000,00
Fondazione Rocca dei Bentivoglio – Valsamoggia (BO)	Sviluppo di un calendario di attività culturali ed educative di riflessione sul tema del conflitto e del confine traendo spunto dall’anniversario dei 700 anni della Battaglia di Zappolino.	€ 8.000,00
La Baracca Società Cooperativa Sociale onlus – Teatro Testoni Ragazzi – Bologna (BO)	XXII edizione del festival di teatro dedicato alla prima infanzia presso il Teatro Testoni, riconosciuto a livello europeo con un ruolo centrale nella promozione internazionale della cultura per l’infanzia.	€ 8.000,00
Associazione Corso Doc APS – Bologna (BO)	III edizione di <i>Cinevasioni</i> , progetto volto a valorizzare il potere trasformativo del cinema come strumento inclusivo di benessere per uscire dai contesti di sofferenza.	€ 7.000,00

Associazione culturale Messa in Musica – Bologna (BO)	XII edizione di <i>Avvento in Musica</i> , rassegna ideata per riportare la musica sacra nella liturgia, suo contesto d’elezione, ospitata presso la Basilica dei Santi Bartolomeo e Gaetano.	€ 7.000,00
Fondazione Biblioteca del Mulino – Bologna (BO)	Allestimento di una mostra basata sui risultati provenienti da ricerche antropologiche e storiche sulle dinamiche religiose e popolari, che propone al visitatore un viaggio inedito nelle connessioni riscontrate tra le tre grandi religioni monoteiste.	€ 7.000,00
Associazione Italiana Cultura Sport (AICS) Comitato Provinciale di Bologna APS – Bologna (BO)	Realizzazione di rassegne estive di eventi artistico-culturali in diverse location di Bologna, volte alla valorizzazione delle arti visive e performative con particolare attenzione al teatro, danza, mercatini dell’artigianato artistico e locale, fotografia, live music.	€ 6.000,00
Archiviozeta ETS – Firenzuola (FI)	Realizzazione di un ciclo di incontri di valorizzazione del patrimonio religioso e artistico presente nel complesso di San Michele in Bosco per mettere in relazione cultura umanistica e scientifica, alla riscoperta dinamica di uno dei luoghi sacri simbolo di Bologna.	€ 5.000,00
Associazione Amici dell’Organo J.S. Bach APS – Bologna (BO)	Realizzazione della XIV edizione di <i>ArmoniosaMente</i> e del <i>Festival Organistico Internazionale Salesiano</i> volto alla valorizzazione del patrimonio organario.	€ 5.000,00
Associazione Scenario – Bologna (BO)	XX edizione di <i>Scenario Festival</i> , osservatorio sull’innovazione teatrale e la creatività giovanile emergente rivolto ad artisti e compagnie under35 di tutto il territorio nazionale che ogni anno assegna il <i>Premio Scenario</i> e il <i>Premio Scenario Periferie</i> .	€ 5.000,00
Comitato per Bologna Storica Artistica – Bologna (BO)	Realizzazione di una mostra presso la Sala d’Ercole di Palazzo d’Accursio delle opere appartenenti al fondo del Comitato e edizione del catalogo relativo, in occasione dei 125 anni di attività.	€ 5.000,00
Comune di Alto Reno Terme – Alto Reno Terme (BO)	Convegno rassegna <i>Altri Mondi Sono Possibili</i> , intitolato <i>Alchimia agricola</i> e dedicato al tema dell’agricoltura energetica e della canapa.	€ 5.000,00
Comune di Lizzano in Belvedere – Lizzano in Belvedere (BO)	Intervento volto a migliorare l’illuminazione del tempietto preromanico a Lizzano in Belvedere.	€ 5.000,00
EDEN Associazione Sportiva Dilettantistica ETS-APS – San Lazzaro di Savena (BO)	Realizzazione di installazioni, spettacoli e mostre, promuovendo l’accessibilità e il pluralismo di linguaggi espressivi presso l’ex Chiesa di San Barbaziano a Bologna.	€ 5.000,00
Fondazione Federico Zeri – Bologna (BO)	Progetto volto a diffondere la conoscenza del patrimonio ecclesiastico bolognese valorizzando l’archivio del fotografo Mario Berardi.	€ 5.000,00
Istituto Maestre Pie dell’Addolorata – Bologna (BO)	Attività scolastica extra disciplinare finalizzata alla realizzazione di elaborati filmici da parte degli studenti tramite un’osservazione specifica della realtà.	€ 5.000,00
Istituto Ramazzini Cooperativa Sociale onlus – Bologna (BO)	Allestimento e avvio permanente dell’attività di museo-polo di informazione scientifica e ricerca presso Casa Maltoni sede dell’Istituto.	€ 5.000,00
L’altra Società Cooperativa onlus – Bologna (BO)	Intervento artistico, sociale-comunitario e territoriale tramite la realizzazione di residenze artistiche, spettacoli di teatro e danza e pranzi solidali con le Cucine Popolari, in collaborazione con l’ente Teatri di Vita.	€ 5.000,00
Libera Bologna APS – Bologna (BO)	Progetto volto a rendere Villa Celestina, bene confiscato alle mafie in gestione all’Associazione, un luogo di sperimentazione artistica, fruizione culturale e aggregazione aperto alla cittadinanza.	€ 5.000,00
Teatro a Molla APS – Bologna (BO)	Progetto volto allo sviluppo di metodi innovativi di improvvisazione per superare barriere linguistiche e culturali, con laboratori gratuiti e spettacoli teatrali per adolescenti.	€ 5.000,00
Università degli Studi di Ferrara – Ferrara (FE)	Progetto volto a valorizzare la storia della pieve di Santa Maria Annunziata e San Biagio a Sala Bolognese, emblematica per analizzare le vicende storiche e sociali che hanno caratterizzato la pianura emiliana, e indagare il legame storico e identitario della comunità di Sala con il luogo di culto.	€ 5.000,00

Università di Bologna – Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica – Bologna (BO)	Conferenza internazionale volta a mettere in dialogo due importanti centri di ricerca delle Digital Humanities europee: il DHLab (Amsterdam) e il DH.ARC (Bologna) con l’obiettivo di diffondere i risultati nella comunità delle DH e divulgare al grande pubblico le attività svolte nel settore.	€ 5.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica – Bologna (BO)	Ampliamento e diffusione della conoscenza delle letterature classiche presso le nuove generazioni attraverso le scuole, licei classici, tramite l’aggiornamento costante degli insegnanti.	€ 5.000,00
Associazione Inedita per la Cultura – Marzabotto (BO)	XIII edizione della rassegna musicale <i>Pianofortissimo</i> , in collaborazione con il Conservatorio G.B. Martini di Bologna, che promuove giovani talenti e virtuosi del panorama internazionale pianistico, accogliendoli nella cornice di luoghi d’importanza storico-architettonica.	€ 4.000,00
Fondazione Gramsci Emilia-Romagna onlus – Bologna (BO)	Rinnovo e implementazione della Digital Library – fonti iconografiche inerenti la comunicazione politica e sociale dell’età contemporanea – per offrire maggiore varietà di fonti disponibili e realizzazione di una mostra in collaborazione con gli allievi dell’Accademia di Belle Arti di Bologna.	€ 4.000,00
Orchestra Senzaspine Società Cooperativa Impresa Sociale – Imola (BO)	Progetto di rigenerazione culturale che trasforma uno spazio urbano in un luogo di comunità, incontro e produzione culturale, con una programmazione diversificata, inclusiva e gratuita.	€ 4.000,00
Sweet Soul Music – Alto Reno Terme (BO)	XXXVII edizione del <i>Porretta Soul Festival</i> , appuntamento internazionale dedicato interamente alla musica soul e rhythm & blues.	€ 4.000,00
Amici della Musica sezione di Minerbio APS – Minerbio (BO)	IX edizione del <i>Concorso/Rassegna Internazionale Città di Minerbio</i> che coinvolge ogni anno i territori di quattro comuni emiliani con l’obiettivo di valorizzare giovani talenti del pianoforte in una competizione internazionale di alto livello aperta al pubblico.	€ 3.900,00
Associazione Arci Bologna APS – Bologna (BO)	Progetto rivolto ai giovani dai 15 ai 25 anni e alla cittadinanza volto a promuovere occasioni di sperimentazione e incontro con il genere Jazz.	€ 3.000,00
Dance Plus APS – Bologna (BO)	Evento conclusivo della IV edizione del <i>Circuito Nazionale Dance Plus</i> , manifestazione che promuove la street dance come strumento di aggregazione sociale e inclusione culturale, diffondendo valori di impegno, sacrificio e rispetto e III edizione del <i>Premio Speciale Fairplay</i> contro il bullismo.	€ 3.000,00
Hamelin APS – Bologna (BO)	VIII edizione del festival per l’infanzia che anima la città durante <i>Bologna Children’s Book Fair</i> , in collaborazione con il Settore Biblioteche e Welfare culturale, mettendo l’illustrazione in dialogo con gli spazi urbani.	€ 3.000,00
Kilowatt Soc. Coop. – Bologna (BO)	Progetto atto a promuovere un cambio di paradigma sulla crisi climatica diffondendo un pensiero ecologico oltre l’antropocentrismo, sensibilizzando il pubblico a percepire le relazioni con gli agli altri esseri viventi e stimolando una trasformazione culturale e comportamentale.	€ 3.000,00
Teatro dei Mignoli APS – Bologna (BO)	X edizione della stagione culturale multidisciplinare site e human specific della collina bolognese presso “I 300 Scalini”, luogo di colture e culture che propone progetti di rigenerazione a base culturale, sociale ed ecologica.	€ 3.000,00
Parrocchia di S. Maria della Carità – Bologna (BO)	Restauro di alcune opere pittoriche presso la Chiesa di Santa Maria della Carità.	€ 2.600,00
Parrocchia di Nostra Signora della Fiducia – Bologna (BO)	Realizzazione di un volume sulla beata bolognese Imelda Lambertini.	€ 2.500,00
Associazione Arsarmonica APS – San Benedetto Val di Sambro (BO)	Progetto di recupero, tutela e valorizzazione del patrimonio degli oltre quattrocento organi antichi di Bologna, con particolare focus sull’organo rinascimentale di Giovanni Cipri del 1556 nella Basilica di San Martino Maggiore.	€ 2.000,00
Centro di Poesia Contemporanea – Bologna (BO)	Realizzazione di <i>UniVersi Festival</i> , festival che, coinvolgendo grandi nomi della poesia contemporanea e giovani poeti emergenti, mette in dialogo le generazioni, la letteratura e l’Università dando vita ad un osservatorio sulla poesia esordiente.	€ 2.000,00
Comitato dell’Antico Mercato di Mezzo – Bologna (BO)	XV edizione di <i>Bologna la Strada del Jazz – Notte bianca del jazz</i> .	€ 2.000,00

Compagnia della Corona APS – Sasso Marconi (BO)	Produzione di una nuova opera di teatro musicale dedicata al ladro gentiluomo Arsenio Lupin, da mettere in scena al Teatro Fanin di San Giovanni in Persiceto.	€ 2.000,00
ExtraVagantis Teatro APS – Imola (BO)	Rassegna di laboratori, spettacoli teatrali e reading dal vivo volti a facilitare l’incontro tra diverse realtà, in particolare teatrali, sperimentando linguaggi di diverse espressioni artistiche, comunicazione, modi e forme della messinscena in rapporto col pubblico.	€ 2.000,00
Fondazione Bologna in Musica – Bologna (BO)	Edizione <i>Drawing Jazz</i> 2025 volta a realizzare le immagini di promozione per il <i>Bologna Jazz Festival</i> .	€ 2.000,00
Fondazione Museo d’Arte Cardinale Giacomo Lercaro ETS – Bologna (BO)	Progetto espositivo volto ad approfondire il genere più frequentato, ma meno considerato nella pittura bolognese del Novecento, il paesaggio.	€ 2.000,00
Locomotiv APS – Bologna (BO)	III edizione di <i>URCA Festival</i> volto a valorizzare il parco del Dopolavoro Ferroviario proponendosi come motore di rigenerazione urbana e inclusione sociale e coinvolgendo un pubblico ampio, illustratori e artisti indipendenti e underground.	€ 2.000,00
Parrocchia San Giovanni in Monte – Bologna (BO)	Restauro di alcuni dipinti ad affresco e tempera su muro situati nei pilastri della navata centrale della chiesa, facenti parte di un ciclo di trenta ritratti a figura intera di Santi, Abati e Canonici Lateranensi.	€ 2.000,00
Porretta Cinema APS – Alto Reno Terme (BO)	Attivazione di un corso di formazione sui mestieri del cinema volto a sviluppare competenze critiche attraverso incontri con professionisti del settore.	€ 2.000,00
Simurgh APS – Grizzana Morandi (BO)	X edizione del <i>Festival dei Ciarlatani</i> a Grizzana Morandi e dintorni, miscellanea di eventi e intrattenimenti artistici volti anche all’incremento del turismo verde e dei suoi flussi, alla valorizzazione di beni storici e paesaggistici per una maggiore coesione sociale e arricchimento culturale.	€ 2.000,00
Unione dei Comuni dell’Appennino bolognese – Vergato (BO)	Realizzazione dell’edizione 2025 del <i>Festival Crinali</i> , serie di eventi con l’obiettivo di valorizzare e far conoscere il patrimonio paesaggistico e culturale del territorio.	€ 2.000,00
Associazione FontanaMIX – Pianoro (BO)	Percorso laboratoriale in uno spazio di apprendimento musicale immersivo, inclusivo e interattivo atto a far scoprire ai più piccoli, con la complicità di solisti professionisti, il mestiere del musicista, i segreti del suono e dell’ascolto e dell’invenzione delle storie.	€ 1.000,00
Corale Polifonica Schola Cantorum di Bazzano APS – Valsamoggia (BO)	XI edizione <i>CorinFestival</i> , festival internazionale di cori che concilia la passione per la musica e per il canto avvicinando culture musicali lontane e diverse tra loro.	€ 1.000,00
Gruppo di studi Alta Valle del Reno APS – Alto Reno Terme (BO)	Progetto volto a promuovere la conoscenza e la valorizzazione dell’Abbazia di Santa Lucia di Roffeno, posta sul cammino medievale “Piccola Cassia”, tramite visite guidate e una mostra.	€ 1.000,00
Associazione delle Docenti Universitarie – Bologna (BO)	Realizzazione di una giornata di studi promossa dalla sezione di Slavistica delle Università di Bologna e Padova sull’apporto femminile alla ricerca nei più vari campi del sapere.	€ 700,00

(*) a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti
 (**) progetto a valere anche nel settore Educazione, istruzione e formazione

BANDO LIBRI SOLIDALI: LA SFIDA DELLA CARTA NELL'ERA DIGITALE

La quinta edizione del bando Libri solidali prosegue nel **sostenere la creazione e il potenziamento di biblioteche e spazi dedicati alla lettura**, promuovendo iniziative culturali e formative basate sull'utilizzo dei libri anche in ambito sociale. Il bando si rivolge a soggetti senza fini di lucro, tra cui biblioteche aperte al pubblico, scuole di ogni ordine e grado, Università, enti di formazione, associazioni di volontariato e associazioni culturali. **Il bando non prevede erogazioni in denaro, ma si basa sulla messa a disposizione del patrimonio librario della Fondazione**, composto da oltre 500 titoli tra arte, storia e cultura del territorio, cataloghi d'arte, testi classici e filologici, biografie, poesia, musica e viaggi. Attraverso la donazione dei volumi, il bando ha contribuito alla realizzazione di iniziative

culturali e alla nascita di nuovi spazi di lettura e biblioteche.

Una **ulteriore iniziativa all'insegna della cultura condivisa e partecipata**, la stessa che anima dal 2021 questo bando, è stata realizzata nel mese di ottobre 2025 in occasione delle giornate di **cultura!**, il festival diffuso su tutto il territorio nazionale promosso da ABI Associazione Bancaria Italiana e da ACRI Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA. Durante le aperture straordinarie delle sale espositive e degli ambienti di Casa Saraceni, è stata messa a disposizione dei visitatori, gratuitamente, una selezione di volumi incentrati sull'arte e la storia di Bologna, cataloghi di mostre e pubblicazioni specifiche. Al 31 dicembre 2025 la Fondazione ha **donato al territorio metropolitano oltre 15.400 volumi**.



Biblioteca "Ezio Raimondi", Comune di Lizzano in Belvedere



SVILUPPO

Educazione, Istruzione
e formazione

Ricerca scientifica
e tecnologica

(Settore rilevante ai sensi
del D.Lgs. n. 153/1999)

OBIETTIVI:

- Promuovere e incentivare progetti per il trasferimento tecnologico e l'innovazione
- Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza, specialmente realizzata da giovani ricercatori
- Contribuire all'acquisto di attrezzature diagnostico-terapeutiche tecnologicamente avanzate
- Favorire la partecipazione scolastica e universitaria
- Salvaguardare e valorizzare gli ecosistemi del territorio

MISSIONI:

VALORIZZARE
LA RICERCA E
ACCELERARE
L'INNOVAZIONE

FORMAZIONE DEL
CAPITALE UMANO



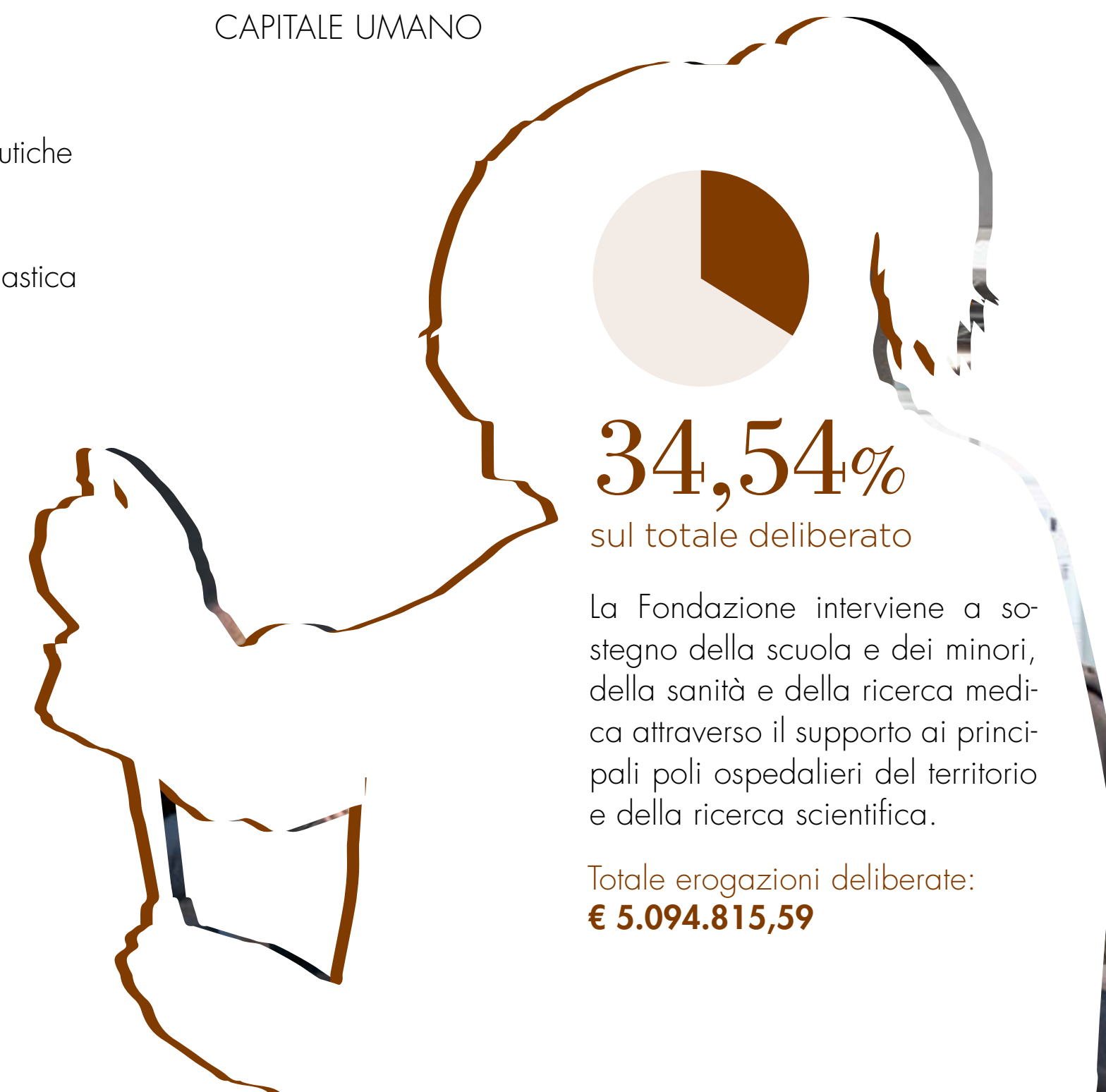
SDG n°4:
Istruzione
di qualità



SDG n°8:
Lavoro dignitoso
e crescita
economica



SDG n°9:
Imprese,
innovazione
e infrastrutture



S.1 INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE

Educazione, istruzione e formazione

LIFES – LAVORO, INTEGRAZIONE, FORMAZIONE, EMPOWERMENT E SOSTENIBILITÀ

Importo deliberato: **€ 250.000**

Nel corso del 2025, il progetto LIFES ha consolidato il proprio impegno nell'**accompagnamento alla trasformazione digitale** attraverso due importanti iniziative che hanno coinvolto attori diversi dell'ecosistema dell'innovazione: da un lato le **organizzazioni del Terzo settore**, dall'altro le **startup che operano nell'ambito delle tecnologie educative e del lifelong learning**.

In collaborazione con l'impresa sociale SocialTechno | TechSoup è stata realizzata la **quinta edizione di Empowering Non Profit**, il percorso formativo promosso in sinergia con Intesa Sanpaolo, con il patrocinio di ASSIF, Assifero e il supporto del Centro Servizi per il Volontariato VOLABO nell'ambito dell'Università del Volontariato. L'iniziativa, svoltasi tra novembre 2025 e gennaio 2026 negli spazi di BIGBO, è stata dedicata agli operatori delle organizzazioni non profit, con l'obiettivo di potenziarne

le competenze digitali attraverso un approccio graduale e continuativo. Grazie al contributo della Fondazione e di Intesa Sanpaolo è stata resa **gratuita la partecipazione al percorso, che ha permesso agli operatori selezionati di acquisire conoscenze teoriche e competenze tecniche essenziali su strumenti digitali strategici**: dalla gestione dei dati attraverso Power BI all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la comunicazione e il fundraising, dal monitoraggio dei progetti alla sicurezza informatica. L'offerta formativa si è articolata in **due corsi intensivi e due masterclass avanzate** rivolte specificamente a responsabili di organizzazioni non profit, con focus sulla gestione delle risorse umane per la trasformazione digitale e sulla valutazione d'impatto sociale. Dopo le prime quattro edizioni che hanno coinvolto oltre 450 partecipanti, l'edizione 2025 con 108 partecipanti ha inteso rafforzare il ruolo del percorso come occasione di scambio di esperienze e know-how, costruendo comunità di apprendimento capaci di rendere il digitale uno strumento concreto per generare maggiore impatto sociale sul territorio.

Sempre nel quadro della partnership tra Fondazione e Intesa a sostegno dello sviluppo economico territoriale, nel 2025 ha preso avvio **EdTech Launchpad**, il programma di accelera-

zione realizzato a BIGBO in collaborazione con 12Venture Società Benefit, startup studio verticale in ambito EdTech e HRTech del gruppo Enzima12. L'iniziativa, partita a novembre con la selezione di 10 startup innovative tra oltre 60 candidature, ha offerto un **percorso di quattro mesi completamente gratuito ed equity-free finalizzato allo sviluppo di soluzioni ad alto impatto per il lifelong learning**. Il programma ha combinato oltre 50 ore di formazione strutturate in due sprint, masterclass, mentorship personalizzate, coaching e consulenze specialistiche, con una formula ibrida tra incontri in presenza presso BIGBO e attività online. Le startup selezionate hanno avuto accesso a spazi di coworking, a un network di investitori e corporate partner, e al supporto strategico e operativo dello startup studio 12Venture. Il percorso si è concluso con un **Demo Day** a febbraio 2026, durante il quale i team hanno presentato i propri progetti a una platea di investitori, aziende e stakeholder, con l'opportunità di avviare partnership, acquisire clienti e intraprendere percorsi di accelerazione successivi. **EdTech Launchpad** nasce in risposta alla **crescente necessità di innovare i modelli di apprendimento permanente**, raccomandati anche dall'UNESCO come un nuovo diritto umano fondamentale per affrontare le sfide po-

ste dal cambiamento climatico, dalle disuguaglianze e dalla trasformazione tecnologica. Lo scopo del programma, di sostenere lo sviluppo di soluzioni innovative ad alto impatto educativo e sociale, è inoltre in linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 4 dell'Agenda 2030, che promuove un'educazione di qualità inclusiva ed equa e opportunità di apprendimento continuo per tutti.



Percorso formativo Empowering Non Profit, Fabio Fraticelli – SocialTechno | TechSoup

BIGBO – BOOST INNOVATION GARAGE

Importo deliberato: **€ 220.110,09**

BIGBO è il polo realizzato dalla Fondazione, nei locali di proprietà in via della Ferriera a Bologna, con il supporto operativo dell'Associazione non profit TechGarage, dedicato alla **promozione dei talenti, della cultura imprenditoriale e dell'innovazione tecnologica sul territorio bolognese**. Attraverso programmi di accelerazione, eventi, attività formative e momenti di connessione tra imprese consolidate e realtà emergenti, il progetto sostiene la trasformazione digitale e lo sviluppo economico e sociale, con particolare attenzione alle nuove generazioni e alla creazione di opportunità professionali. Giunto al quinto anno di attività, BIGBO si è contraddistinto per **diffondere una cultura d'impresa innovativa e orientata all'impatto**, contribuendo alla crescita dell'ecosistema imprenditoriale metropolitano di Bologna, con un'attenzione particolare alla formazione dei giovani. In questa prospettiva, la Fondazione ha avviato una nuova fase di evoluzione del progetto, ponendo le basi per un percorso di gestione integrata degli spazi e delle attività che accompagnerà BIGBO nei prossimi anni. Nel corso del 2025, il ruolo di BIGBO quale piattaforma collaborativa nell'ecosistema dell'innovazione bolognese è stato rafforzato dall'**adesione della Fondazione al Consorzio BI-REX Big Data Innovation & Research Excellence** – Competence Center nazionale e soggetto attuatore del PNRR ad alta specializzazione sui Big Data, Industria 4.0 e Transizione 5.0 – al fine di dare avvio a



Demo Day del programma di accelerazione *EdTech Launchpad*

forme di collaborazione sinergica, particolarmente focalizzate su iniziative per lo sviluppo economico del territorio: promozione di attività nell'ambito di Industria 4.0 di ricerca applicata, attivazione di progetti di innovazione e supporto all'imprenditorialità, messa a punto di percorsi di incubazione, accelerazione, orientamento e formazione. Sono stati 48 gli eventi ospitati da BIGBO, tra convegni, attività formative, iniziative di networking e programmi continuativi, con oltre 1.100 partecipanti. Con una media di circa un evento alla settimana, BIGBO ha confermato la propria vocazione non solo come location per iniziative, ma come catalizzatore di relazioni e progettualità condivise: il 59% degli eventi è stato realizzato in co-progettazione, confermando un modello di collaborazione aperto e generativo. Da segnalare, tra le iniziative di rilievo del 2025, il **BIG IMPACT DAY**,

che ha riunito oltre 70 partecipanti attorno ai temi dell'impatto sociale e dell'innovazione, il **ciclo Booster + Networking night** con sessioni mensili dedicate all'accelerazione di progetti imprenditoriali, le attività formative legate alla call *EDTech Launchpad*, realizzata in collaborazione con 12Venture Società Benefit, che ha coinvolto 180 partecipanti in un confronto sulle tecnologie applicate all'educazione. Significativa anche la presenza di **partner strategici come Intesa Sanpaolo**, che insieme alla Fondazione ha promosso più incontri presso BIGBO rafforzando il legame tra sistema bancario e startup, e la collaborazione con SocialTechno | TechSoup per la realizzazione del programma *Empowering Non Profit* che ha contribuito alla formazione e all'innovazione tecnologica nel Terzo settore. Questo mix ha permesso di mantenere un'offerta diversificata, da un lato

eventi capaci di generare attenzione sul territorio, dall'altro momenti di formazione, scambio e attivazione della comunità imprenditoriale e sociale locale, fondamentali per alimentare continuità e relazioni durature. La programmazione 2025 ha infatti bilanciato contenuti ad alta visibilità – come i 22 convegni che hanno attirato 815 partecipanti – con format di community building quali le attività educational (12 eventi, 145 presenze) e di networking (9 eventi, 145 presenze) –, oltre a iniziative continuative come i programmi *Empowering Non Profit* ed *EdTech Launchpad*. Infine, nel corso dell'anno è stato formalizzato l'**accordo con Neva SGR**, società di venture capital, che per un quadriennio contribuirà a supportare i programmi di BIGBO rivolti alla crescita di startup in quattro aree chiave: life science, climate tech & energy transition, digital transformation e aerospace & manufacturing.



FORMAZIONE EUROPA

Importo deliberato: **€ 50.000**

Anche nel 2025 la Fondazione ha rinnovato la partnership con **Fondazione Intercultura** per lo svolgimento della settima edizione del progetto **Formazione Europa**, a sostegno della **formazione all'internazionalità e all'interculturalità rivolta a giovani studenti meritevoli**, residenti e iscritti in scuole superiori della Città metropolitana di Bologna. A partire dalla prima edizione, sono stati 68 gli studenti di eccellenza iscritti nelle scuole secondarie di II grado a cui è stata offerta un'importante opportunità formativa per il loro futuro, finalizzata a trascorrere un anno o un periodo più breve di studio all'estero durante lo svolgimento delle scuole superiori. **Preparare i giovani a vivere in un contesto multiculturale e globalizzato**, è una delle sfide più incalzanti per

le nuove generazioni, affinché possano completare gli studi secondari con una maggiore conoscenza del mondo, con una solida competenza linguistica e la capacità di considerare la diversità come opportunità di arricchimento e crescita. La Fondazione contribuisce all'attivazione di almeno **4 borse di studio totali e parziali per l'anno scolastico 2026-2027**, a cui hanno concorso giovani studenti meritevoli (con ISEE fino a 27.000 euro) per programmi dedicati (da un trimestre a un intero anno) in tutto il mondo, con partenza nell'estate 2026. L'esperienza all'estero prevede l'accoglienza in famiglie selezionate, la frequenza di una scuola superiore locale e il costante supporto assicurato dalla presenza di un gruppo di volontari di Intercultura.

PALAZZO ACHILLINI

Importo deliberato: **€ 2.524.889,90**

La Fondazione e l'**Università di Bologna** rafforzano la loro collaborazione con un progetto di impatto culturale e urbano: il recupero di porzioni dello **storico Palazzo Achillini**, collabente fin dal suo acquisto, che diventeranno una residenza per visiting scholars, professori e ospiti internazionali, tramite un accordo che prevede la **riqualificazione architettonica e funzionale degli spazi per una superficie di circa 700 mq**. L'Ateneo ha destinato alla valorizzazione di Palazzo Achillini 900.000 euro, provenienti dai fondi già assegnati dalla Fondazione, anche su precedenti annualità, per lo sviluppo di progettualità condivise in ambito di ricerca,

terza missione, diritto allo studio e promozione dell'internazionalizzazione dell'Università di Bologna. La Fondazione ha destinato un ulteriore stanziamento, fino a 900.000 euro, per assicurare la qualità e la realizzazione dell'intervento di recupero edilizio di un immobile facente parte del proprio patrimonio. Gli spazi, da anni inutilizzati, ritrovano una nuova vita grazie a un progetto che unisce l'impegno per la ricerca, l'educazione e la riqualificazione di ambienti storici finora inaccessibili. L'opera intrapresa potrà rappresentare anche un esempio virtuoso di **rigenerazione urbana e culturale**, capace di restituire alla collettività un patrimonio architetto-

nico di pregio, trasformandolo in un luogo vivo e funzionale al progresso scientifico, nell'ambito di una **strategia di lungo periodo che unisce la valorizzazione del patrimonio storico alla realizzazione di infrastrutture per la ricerca internazionale**, rafforzando il ruolo dell'Alma Mater come polo attrattivo per studiosi e ricercatori provenienti da tutto il mondo. L'importo complessivo deliberato per il 2025 include la somma di 1.174.889,90 euro destinata all'acquisto di porzioni dell'immobile e ai relativi oneri accessori dalla strumentale Fondazione Progetto Genus Bononiae.





IMPACT INVESTING

BARCAMPER VENTURES

- Anno sottoscrizione: **2019**
- Importo sottoscritto: **€ 500.000**
- Importo versato: **€ 476.440**
- Valore al NAV (Net Asset Value) al 30/09/2025: **€ 353.160**
- Termine fondo: **5 agosto 2026** (fino a 2 estensioni di 1 anno)

Barcamper Ventures è un fondo chiuso istituito nel 2016, con una dotazione complessiva di circa 36 milioni di euro che investe in startup operanti nel settore digitale, con focus sui verticali software, fintech ed e-commerce. Il fondo ha un **portafoglio diversificato comprendente 18 partecipazioni, di cui 3 realtà provenienti da Bologna:**

- **Cubbit**

Tra le startup di maggior successo provenienti da Bologna c'è Cubbit, una società deep tech che ha introdotto una tecnologia innovativa di cloud computing distribuito, estremamente competitiva in termini di costi e livelli di sicurezza. La tecnologia di Cubbit consente alle aziende di ottimizzare le risorse già presenti per creare in modo semplice e veloce un proprio ambiente cloud, garantendo sovranità del dato e semplicità senza precedenti. L'azienda registra un fatturato di 1,22 milioni di euro e, dopo un aumento di capitale da 10 milioni di euro guidato da Localglobe e ETF Partners, Cubbit ha deciso di focalizzare lo sviluppo sul mercato italiano e britannico, dopo aver testato anche Francia e Germania.

- **Mapendo**

Mapendo è una società bolognese specializzata in automazione del marketing. Grazie alla piattaforma proprietaria Jenga, basata sull'intelligenza artificiale, Mapendo segmenta il pubblico e ottimizza l'acquisto di spazi pubblicitari, offrendo servizi efficaci di generazione di contatti qualificati supportati da chiari indicatori di performance. Nel 2025 ha registrato un fatturato di oltre 4,2 milioni di euro, sviluppati principalmente con clienti internazionali. Il team è composto da 12 persone tra dipendenti e collaboratori, confermando la crescita costante dell'azienda nel panorama digitale.

- **Vection Technologies**

Vection Technologies, nata a Bologna, è oggi tra i leader globali nella realtà virtuale, aumentata e mista (VR, AR, XR) per le aziende. Con 18,3 milioni di euro di fatturato e oltre 19 piattaforme proprietarie, opera in diversi settori verticali e impiega più di 100 professionisti. Quotata sul mercato australiano, l'azienda sta vivendo una fase di forte crescita, sia organica sia tramite acquisizioni strategiche, come quella di The Digital Box-QuestIT nel 2024 per integrare l'intelligenza artificiale nelle proprie soluzioni. Tra i principali settori serviti: difesa, educazione, industria, retail e sanità.



IMPACT INVESTING

FONDO PRIMO SPACE FUND

- Anno sottoscrizione: **2020**
- Importo sottoscritto: **€ 500.000**
- Importo versato: **€ 396.279**
- Valore al NAV (Net Asset Value) al 30/09/2025: **€ 311.500**
- Termine fondo: **30 luglio 2030** (fino a 2 estensioni di 1 anno)

Primo Space Fund è un fondo chiuso di diritto italiano, istituito nel 2020, con una dotazione complessiva di circa 86 milioni di euro. Il fondo sostiene la crescita di imprese innovative nell'economia spaziale, favorendo lo sviluppo di tecnologie che generano benefici concreti per la società. L'economia spaziale comprende sia le attività legate all'industria spaziale (lanciatori, satelliti, sistemi di comunicazione) sia le applicazioni terrestri delle tecnologie spaziali in settori strategici come agricoltura, ambiente, infrastrutture e finanza. A fine 2025 il fondo ha realizzato **17 investimenti, contribuendo alla creazione di valore e alla competitività tecnologica del Paese, tra cui in particolare sul territorio regionale:**

- **Caracol**

Caracol, fondata nel 2015, sviluppa soluzioni di manifattura additiva per grandi formati, grazie a sistemi robotizzati e software proprietari. Le sue applicazioni trovano impiego nel settore aerospaziale e in numerose altre industrie. Caracol, con un fatturato di 10,8 milioni di euro, è in forte espansione internazionale e ha recentemente aperto una sede negli Stati Uniti. Nel 2025 ha concluso un importante aumento di capitale per sostenere la crescita e il raggiungimento della redditività, confermando il ruolo di protagonista nell'innovazione manifatturiera.

- **D-Orbit**

D-Orbit, nata nel 2011, è leader nella logistica spaziale e sviluppata un fatturato di 18,14 milioni di euro. Con oltre 300 dipendenti e numerose missioni completate con successo, è stata la prima azienda spaziale certificata come Società Benefit, dimostrando attenzione all'impatto sociale e ambientale. L'acquisizione di Planetek nel 2025 rafforza le competenze nell'osservazione della Terra, con ricadute positive per il monitoraggio ambientale.

- **Eoliann**

Eoliann, fondata nel 2022, sviluppa modelli predittivi per il rischio climatico, supportando settori come finanza, energia e infrastrutture nella gestione delle sfide legate al cambiamento climatico. Dopo i primi progetti pilota, ha raccolto risorse per espandersi in Europa registrando un fatturato di 1,33 milioni di euro, contribuendo alla resilienza dei territori e alla transizione sostenibile. Il suo lavoro favorisce una migliore pianificazione e riduzione dei rischi, con impatti significativi sulla sicurezza e sulla sostenibilità delle comunità.



IMPACT INVESTING

FONDO SÌ SOCIAL IMPACT

- Anno sottoscrizione: **2020**
- Importo sottoscritto: **€ 500.000**
- Importo versato: **€ 452.469**
- Valore al NAV (Net Asset Value) al 30/06/2025: **€ 355.010**
- Termine fondo: **31 dicembre 2028**
(possibilità di prorogare il termine per 2 anni entro la predetta scadenza)

Il Fondo SÌ Social Impact è un fondo di investimento promosso e gestito da SEFEA IMPACT SGR SpA, società di gestione del risparmio a maggioranza multistakeholder composta da enti del Terzo settore. La sua missione è sviluppare un ecosistema di imprese capaci di rispondere in modo sostenibile ai bisogni della società, generando un impatto sociale positivo e misurabile. Il fondo adotta una strategia di Impact Investing, investendo esclusivamente in PMI italiane con obiettivi sociali chiari e verificabili, coniugando ritorni economici e benefici per la comunità. Il Fondo SÌ è multisettoriale e sostiene iniziative che promuovono il benessere delle persone e dell'ambiente: istruzione ed educazione, salute, produzione alimentare sostenibile, cultura e industria creativa, residenzialità sociale,

energia rinnovabile, gestione dei rifiuti, microfinanza e turismo sostenibile. Gli obiettivi di impatto sociale includono riduzione delle disuguaglianze, integrazione sociale e lavorativa, pari opportunità, riqualificazione urbana e miglioramento dei servizi educativi. Sul piano ambientale, il fondo favorisce la transizione verso l'economia circolare, la mitigazione dei cambiamenti climatici e la tutela della biodiversità. Al 30 giugno 2025 il Fondo SÌ ha deliberato 36 investimenti per oltre 32 milioni di euro, distribuiti in progetti di housing sociale, inclusione educativa, mobilità sostenibile, produzione e consumo responsabile, energie rinnovabili, salute, turismo sostenibile e tutela ambientale, con un impatto significativo anche in Emilia-Romagna.

Tra gli investimenti che impattano sul territorio regionale si segnalano:

- **3C Salute – Società Cooperativa Sociale**
3C Salute è un'impresa sociale che gestisce un poliambulatorio concepito come spazio di prossimità, dove i cittadini possono accedere a servizi sanitari, diagnostici e terapeutici in modo semplice e inclusivo. L'obiettivo è garantire cure di qualità a costi sostenibili, favorendo la prevenzione e il benessere delle persone, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili. Il modello, sviluppando un fatturato di 2,3 milioni di euro, si fonda sulla collaborazione con il territorio e sulla promozione di una sanità accessibile e solidale.
- **Fruttage – Società Cooperativa Agricola**
Fruttage è una grande cooperativa agricola, con oltre 160 milioni di euro di fatturato, specializzata nella conservazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli conferiti principalmente dai soci. L'azienda si distingue per l'impegno verso la sostenibilità ambientale, adottando pratiche che riducono l'impatto ecologico lungo tutta la filiera. Fruttage promuove un'agricoltura responsabile e la valorizzazione delle produzioni locali, con l'obiettivo di coniugare qualità alimentare, innovazione e rispetto per l'ambiente.

S.1 INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE

Ricerca scientifica e tecnologica

CENTRO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ FORESTALE – CASTAGNETO DIDATTICO SPERIMENTALE DI GRANAGLIONE

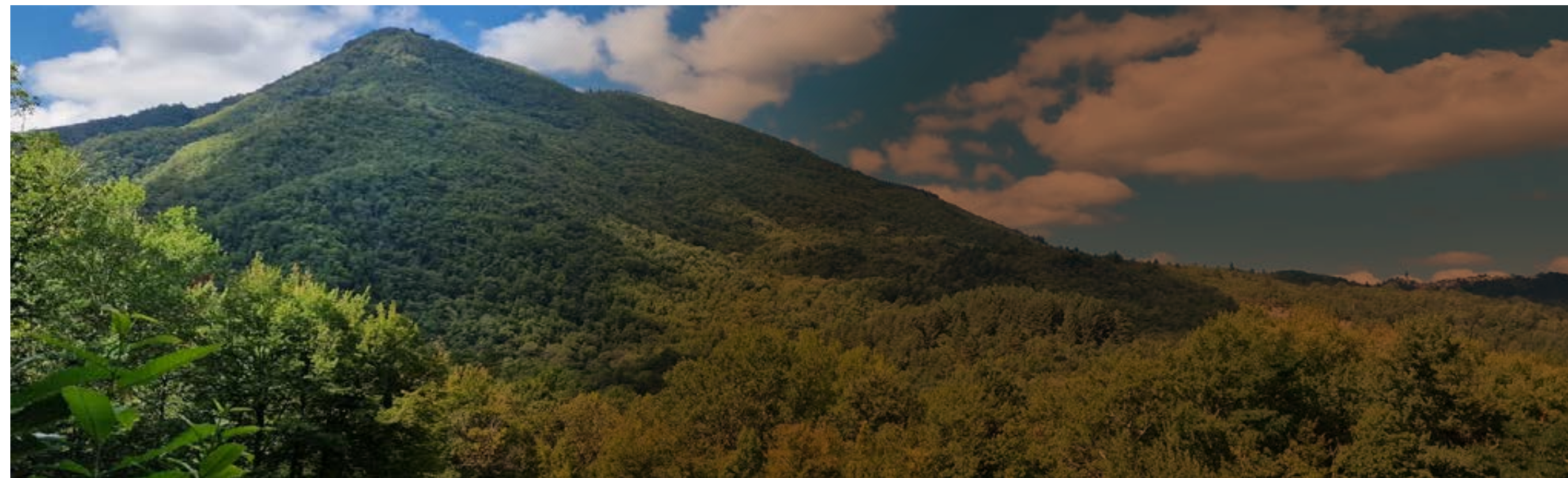
Importo deliberato: **€ 90.000**

Il Castagneto didattico sperimentale di Grana glione, ora **“Centro nazionale per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale”** (D.lgs. n. 22A03586 del 31/03/2022), a positiva conclusione dell’istanza presentata in collaborazione con l’Accademia Nazionale di Agricoltura, ha regolarmente proseguito le sue numerose attività per l’anno 2025. Oggi sul territorio nazionale si annoverano solo nove centri di biodiversità forestale che svolgono un fondamentale e specifico ruolo ambientale, finalizzato alla conservazione di specie forestali importanti per la salvaguardia della biodiversità, in una zona omogenea dal punto di vista eco-

logico. Con l’obiettivo di tutelare gli ecosistemi forestali presenti, svolgendo, inoltre, specifiche attività di studio e modalità di conservazione del germoplasma forestale di importanza scientifica e di riferimento nazionale, anche in termini di propagazione. Di proprietà della Fondazione e concessa in comodato all’**Accademia Nazionale di Agricoltura**, per le attività scientifiche, l’area ricade nel territorio del **Comune di Alto Reno Terme nell’Appennino tosco-emiliano** e si estende per circa 10 ettari, ripartiti tra castagneto tradizionale, castagneto da legno, a frutto, monumentale, bosco ceduo e l’area naturale con sorgente. La zona comprende

spazi coperti adibiti a xiloteca e accoglienza, nonché un **metato**, semplice costruzione in muratura di pietra locale, con solaio e griglia in legno (caniccio) per essiccare ed affumicare le castagne raccolte per la successiva molitura. Inoltre, sono presenti un **vivaio di “Castanea sativa” da legno**, una **centralina metereologica**, **arnie per la produzione di miele di castagno** e **dispositivi “Tree Talker”** in grado di monitorare le funzioni e la salute dell’albero mediante sensori. L’area del Castagneto rappresenta, in particolare, anche uno **spazio didattico-sperimentale nazionale, unico nella Regione Emilia-Romagna**, ed è collocato all’**interno del Paesaggio**

rurale di interesse storico denominato “Corona di Matilde”. L’Accademia Nazionale di Agricoltura ha condotto un approfondito studio che ha documentato la persistenza dei borghi e dei nuclei storici associati alla castanicoltura, l’edilizia rurale sparsa di grande interesse, gli edifici religiosi e i manufatti devozionali, le fonti e le sorgenti, gli alberi monumentali e i siti arborei di pregio. Questi valori storico-ambientali costituiscono un insieme, rimasto immutato e integro nei secoli, talmente rilevante da aver ottenuto un riconoscimento nazionale, con il D.M. n. 328741 del 16/07/2022, che l’ha annoverata tra i 27 Paesaggi rurali di interesse storico d’Italia.



ATTIVITÀ DIDATTICA E DIVULGATIVA

Il Centro è disponibile per **visite guidate** controllate, in considerazione della sensibilità degli impianti sperimentali, e della loro protezione fitosanitaria. Durante il 2025 sono state organizzate **manifestazioni aperte al pubblico e attività didattiche**, con esercitazioni pratiche, rivolte alle classi dalla scuola dell'infanzia e primaria, fino agli studenti di Istituti di Istruzione Superiore della scuola secondaria di secondo grado. Il Centro è, inoltre, usufruito da Dipartimenti dell'Università di Bologna per lo svolgimento delle attività di tirocinio e di tesi di laurea. Tra i percorsi guidati si segnala la visita alla xiloteca, che conserva ed espone 30 tipologie di materiale legnoso proveniente da diverse varietà forestali, con descrizioni delle caratteristiche botaniche, percorsi che illustrano le particolarità delle specie vegetali ed arboree, la storia della castanicoltura, i modi colturali tradizionali e innovativi e la cura del sottobosco. L'**attività di comunicazione** si esplica nel sito internet del Centro, facilmente consultabile grazie a mappe interattive, descrizione del patrimonio varietale e notizie sulle attività in corso, nonché dalla produzione di materiale divulgativo aggiornato, sotto forma di schede esplicative o pubblicazioni, come il fascicolo dedicato alla "Protezione, conservazione e propagazione della biodiversità genetica della Castanicoltura" redatto in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna.



ATTIVITÀ SCIENTIFICA

L'Accademia Nazionale di Agricoltura promuove **progetti di valorizzazione dell'area e innovativi studi scientifici**. In particolare, attività di monitoraggio quali lo stoccaggio temporale di carbonio nel suolo, il controllo dei flussi di CO₂ dal suolo, l'elaborazione dei dati meteorologici e la verifica in tempo reale dei regimi idrico e termico del suolo, la valutazione dello stato di salute delle piante di castagno mediante la **rinnovata sensoristica denominata "Tree Talker@Cyber"**. Inoltre, sono in corso studi sperimentali che riguardano la gestione selvicolturale, l'attività vivaistica e la valorizzazione delle proprietà nutrizionali dei frutti, nonché nutraceutiche e salutistiche dai

prodotti di scarto del castagno, ad esempio le cupole spinose, sia per l'uomo che come integratori nelle diete zootecniche. Si tratta di un complesso sistema di **studi multidisciplinari** che hanno l'obiettivo di comprendere l'intero ciclo naturale del castagno, al fine di salvaguardarne la biodiversità e di incentivare possibili nuovi modelli di sostenibilità ambientale e di interesse socioeconomico dei boschi montani. Da alcuni anni si stanno effettuando sequenziamenti di tipo batterico e fungino per comprendere i cicli e quindi contrastare la crescente recrudescenza di forme patogene nei castagneti italiani che indeboliscono le piante e ne riducono la produttività. Infine, l'Acca-

demia Nazionale di Agricoltura è in procinto di firmare una convenzione quadro con la Regione Emilia-Romagna, l'Arma dei Carabinieri Forestali e il Comune di Alto Reno Terme per la riattivazione dell'ex vivaio "I Monti" di Castelluccio che, essendo idoneo alla riproduzione di più specie arboree e arbustive forestali, per collocazione fitoclimatica e integrità della struttura originaria, soddisfa le esigenze di ripristino di aree degradate del territorio emiliano-romagnolo. A tal fine il Centro di Granaglione è qualificato per contribuire allo sviluppo di tale vivaio mediante la messa a dimora di piante di castagno da legno attualmente in allevamento presso il proprio sito.

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

Importo deliberato: € 100.000

Nel corso del 2025 la Fondazione ha sviluppato la programmazione dell'**XI edizione** del Festival della Scienza Medica, che si svolgerà **a Bologna dal 15 al 17 maggio 2026**. **L'edizione 2026** si articolerà su tre giornate: le prime due presso il **Complesso di Santa Lucia** e la terza presso l'**IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli**. Il programma sarà dedicato a due pilastri della medicina contemporanea: la **prevenzione e la medicina di precisione, esplorando le sinergie tra questi due ambiti e il loro impatto sulla pratica clinica attuale e futura**. L'introduzione alla tematica generale sarà affidata alle letture magistrali di due **Premi Nobel per la Medicina 2019**, Gregg Semenza e Sir Peter John Ratcliffe, volte a mostrare la complementarità tra ricerca di base e applicazioni cliniche.

Le loro scoperte hanno portato allo sviluppo di farmaci inibitori del fattore inducibile dall'ipossia-1 (HIF-1), oggi in fase avanzata di sperimentazione per il trattamento del cancro, con risultati promettenti soprattutto a livello renale. Successivamente, il **Premio Nobel per la Medicina 2022** Svante Pääbo illustrerà le implicazioni cliniche degli studi di paleogenetica, che hanno evidenziato come frammenti di DNA ereditati dai Neanderthal possano rappresentare sia un fattore di rischio per forme gravi di Covid-19, sia un fattore protettivo nei confronti dell'HIV e questa protezione potrebbe estendersi anche nel caso della talassemia. Infine, il **Premio Nobel per la Chimica 2014** Stefan Hell presenterà una lezione magistrale sullo sviluppo delle tecnologie di microscopia ottica a fluorescenza a super risoluzione, con

particolare attenzione alle più moderne tecniche di imaging, anche grazie all'AI. Le tematiche settoriali suddivise nei **7 simposi** e nella tavola rotonda sono state identificate al fine di approfondire aspetti cruciali della relazione tra prevenzione e Medicina di precisione e assicureranno all'audience un **moderno e comprensibile approfondimento sugli sviluppi più avanzati e rilevanti delle conoscenze mediche per la prevenzione e il trattamento delle patologie**, con particolare interesse per gli aspetti ambientali, sociosanitari, diagnostici, nonché delle loro produttive sinergie. Questa undicesima edizione del Festival si inserisce nel solco di un percorso consolidato e di crescente successo: l'edizione 2024, decennale dell'iniziativa, ha registrato infatti un'ampia partecipazione di città-

dini, appassionati e studenti provenienti dalle diverse facoltà scientifiche dell'Ateneo, con 7 letture magistrali – di cui due tenute dai Premi Nobel per la Medicina Paul Nurse e Michael Rosbash –, 8 panel, 6 simposi e 2 tavole rotonde, per un totale di 53 relatori tra medici, professori ed esperti. Il Festival è promosso dalla Fondazione e la sua organizzazione è supportata da una **commissione tecnico-scientifica** appositamente istituita, composta dal Prof. Fabio Roversi-Monaco (Presidente), Prof. Claudio Borghi (responsabile scientifico), Prof. Carlo Cipolli, Prof. Roberto Di Bartolomeo, Dott.ssa Angela Petronelli, Dott. Michelangelo Poletti (responsabile organizzativo), Prof. Riccardo Schiavina. Collaborano inoltre il Prof. Lucio Ildebrando Cocco, il Prof. Michele Colajanni e la Prof.ssa Susi Pelotti.



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

RIEPILOGO PROGETTI DIRETTI

FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO
Acquisto dalla Strumentale Fondazione Progetto Genus Bononiae di porzioni dell’immobile Palazzo Achillini (via Parigi, Bologna), da destinare a residenze temporanee per visiting scholars, professori e ospiti internazionali (con Università di Bologna).	€ 2.524.889,90
LIFES – Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment, Sostenibilità.	€ 250.000,00
Spese ordinarie e straordinarie riferite all’immobile di proprietà della Fondazione in via della Ferriera 4 Bologna, sede di BIGBO – Boost Innovation Garage.	€ 220.110,09
Progetto <i>FormazionEuropa</i> per l’attivazione di borse di studio per soggiorni all’estero di studenti meritevoli dell’area metropolitana di Bologna (con Fondazione Intercultura).	€ 50.000,00
Attività di consulenza per rendicontazione sociale e di sostenibilità dell’attività della Fondazione.	€ 24.863,60
Attività di ricerca e raccolta dati presso gli stakeholder territoriali.	€ 7.320,00

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

RIEPILOGO PROGETTI DIRETTI

FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO
XI edizione <i>Festival della Scienza Medica</i> (maggio 2026).	€ 100.000,00
Centro nazionale per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale – Castagneto didattico sperimentale di Granaglione (attività scientifica, di conservazione della biodiversità forestale e di valorizzazione ai fini didattici, formativi e informativi in collaborazione con l’Accademia Nazionale di Agricoltura presso il castagneto di proprietà della Fondazione).	€ 90.000,00

S.2 AZIONI DI SISTEMA

Educazione, istruzione e formazione

IL PROGETTO GYMNASIUM E LA PROMOZIONE PER I GIOVANI DI ATTIVITÀ MOTORIE DI QUALITÀ E INCLUSIVE

Importo deliberato: **€ 50.000**

Il 2025 ha visto nascere una nuova collaborazione tra Fondazione e **CUSB – Centro Universitario Sportivo di Bologna**, con la firma di una convenzione quinquennale finalizzata allo sviluppo e alla realizzazione di **attività sportive rivolte ai giovani, con particolare attenzione all'inclusione sociale e al sostegno dei nuclei familiari in condizioni economiche svantaggiate**. L'accordo, che prevede un contributo com-

plexivo di 250.000 euro distribuito su cinque annualità, conferma l'attenzione della Fondazione ai bisogni del territorio nel sostenere iniziative educative e formative ad alto impatto sociale, promuovendo lo sviluppo locale anche attraverso il grande valore riconosciuto allo sport, come leva educativa, sociale e culturale.

Al CUSB, braccio sportivo dell'Università di Bologna, spetta il coordinamento e la supervisione tecnica generale del progetto, sia sul piano organizzativo che su quello metodologico, garantendo un'offerta sportiva accessibile, sicura e qualificata. Lo staff tecnico coinvolto è composto esclusivamente da laureati in Scienze Motorie, formati secondo i più aggiornati criteri pedagogici e metodologici, in grado di affiancare i giovani in percorsi di crescita non solo motoria ma anche relazionale e valoriale. Le attività hanno preso il via da settembre 2025 nell'ambito del **progetto Gymnasium**, realizzato grazie al coinvolgimento di un partner di eccellenza come **Sport Education SSD**.

Il progetto si articola in **percorsi strutturati per fasce d'età (biennio 3-4, 5-6 e 7-8 anni)** che coinvolgono circa 120 bambini e bambine in sessioni settimanali multisport da una a tre ore, a seconda dell'età e del livello, presso gli impianti

sportivi gestiti da Sport Education in via Valeriani, di proprietà della Virtus 1871. Il percorso motorio dai 3 agli 8 anni accompagna gradualmente i bambini nello sviluppo delle abilità motorie. Nel **primo biennio** si lavora attraverso il gioco su coordinazione, equilibrio e percezione dello spazio. **Dai 5 anni** si introducono schemi motori più complessi, strumenti sportivi e prime forme di gioco strutturato, stimolando autonomia e collaborazione. **Verso i 7-8 anni** si potenziano consapevolezza corporea, capacità decisionali e adattamento motorio, preparando i bambini a scegliere e affrontare una disciplina sportiva con maggiore autonomia.

Oltre alle attività specifiche per i bambini e le bambine, il progetto include **eventi per le famiglie (Gymnasium Family)**, momenti di monitoraggio e restituzione educativa ed un **evento annuale celebrativo finale (Gymnasium Olympics)** con l'obiettivo di offrire a ogni bambino un'esperienza sportiva completa, inclusiva e formativa, con un forte coinvolgimento anche dei genitori nel percorso educativo. Nel periodo estivo, il **Gymnasium Summer Camp** garantisce continuità alle attività invernali e stimola l'adattamento motorio e la scoperta di nuove sfaccettature dell'attività sportiva in ambienti outdoor.



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

RIEPILOGO AZIONI DI SISTEMA E PROGETTI DI TERZI

SOGGETTO ATTUATORE	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna – Bologna (BO)	Quota annuale attività in collaborazione con Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA.	€ 73.052,00
Centro Universitario Sportivo Bologna CUSB – Bologna (BO)	Progetto <i>Gymnasium</i> per promuovere attività sportive di qualità e inclusive per i giovani.	€ 50.000,00 (*)
Facoltà Teologica dell’Emilia-Romagna – Bologna (BO)	Attivazione di una borsa di dottorato di interesse nazionale in studi religiosi. (**)	€ 50.000,00 (*)
Virtus SEF Polisportiva – Bologna (BO)	Sostegno alle attività sportive di giovani e adulti.	€ 15.000,00
Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale – Bologna (BO)	Quota associativa a sostegno delle attività dell’Ente.	€ 10.000,00
Philea – Philantropy Europe Association	Quota di adesione a Philea, piattaforma europea che riunisce fondazioni ed enti filantropici per un ecosistema filantropico europeo.	€ 5.500,00
PGS Corticella ASD – Bologna (BO)	Completamento del progetto volto a garantire sport gratuito o agevolato a giovani del quartiere Navile tramite attività di squadra e riqualificazioni di spazi per danza e ping pong. (***)	€ 5.000,00 (*)

(*) a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47
(**) progetto conteggiato nel bando Cultura e rigenerazione, a valere anche nel settore Arte, attività e beni culturali
(***) progetto conteggiato nel bando Fairplay

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

RIEPILOGO AZIONI DI SISTEMA E PROGETTI DI TERZI

SOGGETTO ATTUATORE	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO
Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo – Bologna (BO)	Sostegno alle attività di ricerca sulla situazione economica sociale dell’area metropolitana di Bologna.	€ 17.080,00
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio sulla caratterizzazione molecolare del melanoma del distretto testa-collo.	€ 5.000,00 (*)
Accademia Nazionale di Medicina – Genova (GE)	Convegno XIX edizione del <i>Grandangolo in Nefrologia, Dialisi e Trapianto</i> , svoltosi a Bologna.	€ 4.000,00 (*)

(*) a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47

S.3 PROGETTI PROMOSSI ATTRAVERSO I BANDI

Educazione, Istruzione e formazione

BANDO SCUOLA, FORMAZIONE E INNOVAZIONE



51 progetti pervenuti



23 progetti sostenuti



290.500 euro deliberati

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

STEM4SDG – EDUCAZIONE SCIENTIFICA, CITTADINANZA ATTIVA E SOSTENIBILITÀ URBANA

Destinatario del contributo:

IIS Belluzzi Fioravanti

Importo deliberato: **€ 20.000**

Il progetto integra i contenuti dell’Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESD) e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell’Agenda 2030 nelle attività STEM, tramite azioni concrete: progetti pratici, cittadinanza attiva e lavoro su problemi reali legati alla sostenibilità, partenariati con comunità locali e operatori del settore, formazione e risorse per gli educatori. L’iniziativa applica

le linee guida STEM del Ministero dell’Istruzione e del Merito, valorizzando apprendimento esperienziale, uso critico e creativo della tecnologia, creatività e curiosità, autonomia degli studenti, attività laboratoriali, problem solving e metodo induttivo. L’obiettivo è rafforzare conoscenze, competenze e atteggiamenti necessari per contribuire a uno sviluppo più sostenibile.



UNO SPAZIO PER CRESCERE

Destinatario del contributo:

Fondazione Cardinale

Carlo Oppizzoni

Importo deliberato: **€ 15.000**

L'iniziativa punta al rinnovo del cortile scolastico mediante il rifacimento del campo da calcio in erba sintetica e la sostituzione delle attrezzature sportive esterne (basket e pallavolo), oggi usurate. Il cortile è uno spazio sicuro e delimitato, utilizzato quotidianamente per educazione motoria, intervalli e attività scolastiche e pomeridiane, fondamentale per movimento, socializzazione e crescita relazionale. L'attuale campo da calcetto presenta cedimenti e aree logore che riducono sicurezza e fruibilità. L'intervento prevede la rimozione del manto esistente e la posa di un nuovo tappeto in erba sintetica di ultima generazione, drenante e conforme alle normative, oltre a nuovi canestri autoportanti e alla rete da pallavolo. Obiettivo: restituire agli studenti un ambiente esterno più sicuro, funzionale e accogliente, anche per attività educative ed extrascolastiche.

AVMIND&CODE

Destinatario del contributo:
IIS Aldini Valeriani
 Importo deliberato: **€ 25.000**

L'Istituto propone un percorso per sviluppare competenze avanzate nelle tecnologie digitali e nella programmazione, articolato in sei moduli:

1. *IA con IFAB* a) formazione docenti STEM su meccanismi, algoritmi e strumenti di IA generativa per la co-progettazione didattica; b) formazione docenti non STEM su concetti base, prompting e uso didattico dell'IA (modulo comune + moduli per aree disciplinari); c) formazione studenti (corso base e avanzato) su principi, etica e applicazioni dell'IA, machine learning, reti neurali e analisi dati.
2. *Programmazione C++* corso su strutture dati, algoritmi complessi e progettazione software in modalità gamification.
3. *Cybersicurezza* corsi base e avanzato con simulazioni di attacco/difesa per sviluppare competenze sulle vulnerabilità.
4. *Arduino* partecipazione al progetto CanSat per la realizzazione di un minisatellite per misurazioni atmosferiche.
5. *Sensori e telecomunicazioni satellitari* partecipazione ad Astro PI per l'analisi dei dati della ISS.
6. *Raspberry Pi* laboratori di programmazione e prototipazione in Python per sviluppare il pensiero computazionale.

CONSAPEVOLEZZA ALIMENTARE
 E SIMULAZIONE D'IMPRESA

Destinatario del contributo:
IIS Bartolomeo Scappi
 Importo deliberato: **€ 35.000**

Il contributo è richiesto per l'acquisto di un veicolo refrigerato per il trasporto degli alimenti, dotazione necessaria per un istituto alberghiero che utilizza simulazioni d'impresa. L'acquisizione del mezzo, oltre a rispondere a un'esigenza logistica, consente di strutturare un'esperienza didattica mirata su:

- logistica e igiene: garantire il trasporto degli alimenti (prodotti finiti per catering, materie prime) nel rispetto della normativa HACCP e della catena del freddo;
- didattica pratica: integrare il veicolo nel circuito di simulazione d'impresa (ad esempio simulare un'azienda di catering o gastronomia), permettendo agli studenti di gestire la logistica, i costi operativi e le procedure burocratiche;
- visibilità: utilizzare il veicolo come strumento di marketing territoriale per l'Istituto personalizzandolo con logo e grafica;
- logistica del freddo: apprendere e pianificare percorsi, gestire tempi di carico/scarico per minimizzare l'apertura delle porte e registrare le temperature;
- HACCP e tracciabilità: prevedere esercitazioni sulla tenuta del registro delle temperature durante il trasporto e verificare la conformità della merce.

L'AULA IBRIDA DI MONTAGNA

Destinatario del contributo:
Comune di Lizzano in Belvedere
 Importo deliberato: **€ 10.000**

Presso la scuola secondaria di primo grado "Marcello Lanzoni" di Lizzano in Belvedere si propone la progettazione di un'aula-laboratorio permanente in cui natura, tecnologia e comunità locale si incontrano, superando la distinzione tra dentro e fuori, teoria e pratica, scuola e territorio. L'ambiente diventa un organismo vivente, in dialogo con il ritmo delle stagioni e con i cicli naturali che caratterizzano la vita in Appennino. L'aula ibrida non è un semplice spazio fisico, ma un ecosistema educativo: ibrido perché integra strumenti digitali e materiali naturali, tecnologia e manualità, tradizione e innovazione; di montagna perché richiama i valori del territorio (resistenza, cooperazione, rispetto per l'ambiente e dei tempi di crescita). Il progetto prevede la rigenerazione degli spazi interni della scuola attraverso un allestimento ispirato alle quattro stagioni, che scandiscono la vita montana e rappresentano i cicli della conoscenza e della crescita. Gli studenti non solo apprendono, ma vivono la scuola come esperienza sensoriale, relazionale e creativa: si muovono, sperimentano, osservano, costruiscono. L'obiettivo è quello di contrastare l'isolamento educativo e culturale, rafforzando la scuola come polo di comunità, laboratorio di futuro e presidio di cittadinanza attiva.

RIEPILOGO PROGETTI BANDO SCUOLA, FORMAZIONE E INNOVAZIONE

SOGGETTO ATTUATORE	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO (a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47)
IIS Bartolomeo Scappi – Castel San Pietro Terme (BO)	Acquisto di un veicolo refrigerato, dotazione necessaria per un istituto alberghiero che utilizza simulazioni d’impresa, oltre che strumento logistico essenziale per arricchire l’esperienza didattica degli studenti.	€ 35.000,00
IIS Arrigo Serpieri – Bologna (BO)	Progetto volto a innovare metodi e spazi della didattica laboratoriale, creando ambienti capaci di sostenere nuove modalità di apprendimento, attraverso l’acquisizione di strumenti tecnologici per favorire negli studenti la comprensione delle analisi chimiche e statistiche.	€ 30.000,00
IC N.8 – Bologna (BO)	Iniziativa volta ad inserire la pratica teatrale in orario curricolare, stimolando un’impostazione della didattica che favorisca l’integrazione tra discipline e riconosca pari dignità ai saperi, per una scuola capace di superare le tradizionali ripartizioni in favore di un approccio multidisciplinare integrato.	€ 28.000,00
IIS Aldini Valeriani – Bologna (BO)	Percorso volto a sviluppare competenze avanzate nelle tecnologie digitali e nella programmazione, per il consolidamento delle competenze STEM degli studenti e l’ampliamento della formazione di transizione al digitale del personale docente.	€ 25.000,00
Al Girotondo Società Cooperativa Sociale – San Lazzaro di Savena (BO)	Recupero di spazi non utilizzabili, attraverso interventi di ristrutturazione e il ripristino di arredi e infissi nella scuola dell’infanzia San Marco a San Lazzaro di Savena.	€ 20.000,00
IC N. 17 – Bologna (BO)	Attivazione di percorsi di alta formazione, sul “Metodo Teatrico”, rivolti al personale docente di istituti comprensivi e superiori della Città metropolitana di Bologna, per acquisire e sviluppare soft skills al fine di potenziare l’efficacia degli interventi professionali in campo pedagogico, formativo e didattico.	€ 20.000,00
IIS Belluzzi Fioravanti – Bologna (BO)	Progetto volto a integrare i concetti dell’Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESD) e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell’Agenda 2030 nelle attività didattiche STEM, per la promozione di un mondo più sostenibile attraverso una istruzione STEM-ESD.	€ 20.000,00
Comune di Bologna – Bologna (BO)	Implementazione di spazi inclusivi in alcune scuole dell’infanzia del comune di Bologna per prevenire la disregolazione emotiva e promuovere il benessere dei bambini, con particolare attenzione ai bimbi con disturbi del neurosviluppo, anche attraverso la realizzazione di ambienti sensoriali ispirati al “Metodo Snoezelen”.	€ 15.000,00
Fondazione Cardinale Carlo Oppizzoni – Bologna (BO)	Riqualificazione dello spazio esterno della scuola media di via Audinot a Bologna, tramite il rifacimento del campetto da calcio e la sostituzione di attrezzature sportive.	€ 15.000,00
Fondazione Opera Madonna del Lavoro – Bologna (BO)	Realizzazione di esperienze didattiche outdoor, quali cinema, teatro e trekking, per gli allievi di FOMAL, ente di formazione professionale, al fine di aumentare nei ragazzi il senso civico e la consapevolezza di essere cittadini attivi.	€ 15.000,00
Parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Gemma Galgani – Bologna (BO)	Miglioramento degli ambienti del polo dell’infanzia San Giuseppe tramite l’installazione di un divisorio a moduli scorrevoli e opere di ripristino degli infissi e degli arredi.	€ 12.000,00
Comune di Lizzano in Belvedere – Lizzano in Belvedere (BO)	Rigenerazione di spazi presso la scuola secondaria di primo grado Lanzoni di Lizzano in Belvedere, attraverso l’allestimento di un’aula ibrida multifunzionale con arredi modulari, materiali naturali e strumentazioni.	€ 10.000,00

Fondazione Ritiro San Pellegrino – Gestione Scuole Malpighi – Bologna (BO)	Ampliamento e ammodernamento della dotazione tecnologica dei Licei Malpighi in via Sant’Isaia a Bologna al fine di innovare le metodologie didattiche e promuovere approcci multidisciplinari.	€ 10.000,00
Liceo Classico Statale Marco Minghetti – Bologna (BO)	Percorso di orientamento professionale nell’ambito dell’editoria, giornalismo e media digitali tramite lo svolgimento di laboratori atti a far acquisire padronanza degli strumenti di comunicazione digitale per la promozione dei prodotti editoriali e giornalistici sui social media.	€ 10.000,00
Cooperativa Sociale Il Pellicano – Bologna (BO)	Acquisto di kit e attività di formazione degli insegnanti sulle attività STEM al fine di accompagnare i bambini delle scuole d’infanzia e primaria della scuola Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco nella scoperta del mondo attraverso la sperimentazione, l’esplorazione e il lavoro di gruppo.	€ 6.000,00
Fondazione Polo d’Infanzia Amici dei Bimbi – San Giovanni in Persiceto (BO)	Progetto volto all’avvicinamento alla lingua inglese per la prima infanzia attraverso l’inserimento della lingua durante la routine della vita scolastica.	€ 5.000,00
IC N. 9 – Bologna (BO)	Rinnovo e potenziamento dell’aula di lingue multimediale della scuola media "Il Guercino" tramite l’acquisto di pc e strumentazione in sostituzione delle attrezzature obsolete.	€ 3.000,00
IIS Rosa Luxemburg – Bologna (BO)	Laboratorio teatrale per rendere la scuola un luogo inclusivo, di socializzazione e dell’espressione di sé, stimolando nei ragazzi fiducia, autostima, benessere psicologico e legami dopo anni difficili.	€ 2.700,00
Associazione Amici del Sacro Cuore APS – San Giovanni in Persiceto (BO)	Potenziamento della rete wi-fi, acquisto di pc portatili e strumenti per il coding a supporto di una didattica innovativa e rinnovamento dell’impianto di illuminazione presso la scuola primaria Amici del Sacro Cuore.	€ 2.000,00
IC di Pianoro – Pianoro (BO)	Realizzazione del <i>Festival della Letteratura</i> , festival diffuso per il territorio pianorese sul tema della pace, attraverso il coinvolgimento degli studenti in una serie di laboratori guidati da associazioni del territorio e la restituzione delle loro esperienze nelle giornate del festival.	€ 2.000,00
IC di Vergato e Grizzana Morandi – Vergato (BO)	Progetto volto ad introdurre lo studio dello strumento musicale nelle classi quarte della scuola primaria XXV Aprile di Vergato, tramite un pacchetto orario di musica d’insieme, al fine di sviluppare capacità di ascolto, collaborazione e orientare le future scelte di studio.	€ 2.000,00
IIS Caduti della Direttissima – Castiglione dei Pepoli (BO)	Percorsi multidisciplinari per una didattica inclusiva che valorizzi le pluralità di genere e contrasti stereotipi e fenomeni di bullismo, coinvolgendo gli studenti con attività esperienziali e i docenti con momenti di formazione e coprogettazione.	€ 2.000,00
IC N. 5 – Bologna (BO)	Adozione del programma Innovamat in una classe seconda della scuola primaria per superare l’apprendimento meccanico della matematica, favorendo comprensione concettuale e problem solving.	€ 800,00

BANDO FAIRPLAY



47 progetti pervenuti



22 progetti sostenuti



100.000 euro deliberati

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

**RIQUALIFICAZIONE CAMPETTO SPORTIVO
POLIVALENTE PER L'INCLUSIONE E
L'INTEGRAZIONE
DEI GIOVANI**

Destinatario del contributo:
Oratorio San Francesco APS
Importo deliberato: **€ 7.000**

L'Oratorio San Francesco, nell'ottica di offrire un punto d'incontro per ragazze e ragazzi, intende ristrutturare il proprio campetto polifunzionale in modo da metterlo a disposizione dei giovani del territorio che vogliono praticare sport all'aperto in condivisione e in maniera libera. Il luogo così pensato ha lo scopo di creare un punto di riferimento e ritrovo per i giovani: per socializzare, integrarsi, conoscersi e crescere nel rispetto di valori e principi sani tipici dello sport. L'assenza di spazi aperti e strutturati con caratteristiche simili costituisce un limite del territorio. Il cam-

petto riqualificato può rappresentare per tutti un luogo aperto e accogliente, aperto alla libera iniziativa. Il progetto prevede di rinnovare e implementare l'arredo sportivo con dotazioni all'avanguardia; provvedere alla sostituzione dei canestri, delle porte da calcetto e della rete di pallavolo per garantire la ripresa delle attività sportive e stimolarle perché facciano da traino favorendo processi virtuosi come l'integrazione, l'inclusione, la coesione e la socializzazione fra giovani passando anche attraverso l'incontro e il confronto multietnico e multiculturale.



GIOCARRE ALL'APERTO, CRESCERE INSIEME!

Destinatario del contributo:

**PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO
E GIROLAMO**

Importo deliberato: **€ 15.000**

Il campo da calcio della Parrocchia di Rastignano è utilizzato per attività sportive della zona e rappresenta inoltre un punto di riferimento per iniziative ricreative e sociali (catechismo, gruppi giovanili, doposcuola, eventi comunitari). Tra le attività, la società calcistica San Girolamo Calcio, nata nel 2013, è in continua espansione con 215 iscritti, bambini, ragazzi e adulti dai 5 ai 30 anni. L'uso intensivo ha messo a dura prova il campo: il manto sintetico è ormai usurato, il rischio di infortuni è aumentato, sia per la squadra di calcio della parrocchia che per i minori che

frequentano il centro estivo e per le tante attività comunitarie. La necessità di un campo nuovo e sicuro è fondamentale per garantire un ambiente adeguato allo sport e al gioco, promuovendo al contempo la partecipazione attiva della comunità. Il progetto di riqualificazione mira, infatti, a creare uno spazio che sia accessibile a tutti, indipendentemente dall'età o dalle abilità fisiche. Con il rifacimento del campo in erba sintetica, si rende possibile garantire uno spazio sicuro e accogliente, dove tutti possano praticare sport e partecipare a momenti di convivialità.

SPORT SENZA BARRIERE

Destinatario del contributo:
Polisportiva Giovanni Masi ASD
Importo deliberato: **€ 6.000**

La Polisportiva Masi, attiva a Bologna da oltre venticinque anni, presenta un progetto ideato per promuovere un’idea di sport realmente inclusivo, aperto e accessibile, in cui la diversità non venga vissuta come limite ma rappresenti una risorsa per la crescita dell’intera comunità. L’iniziativa si rivolge a circa 70/80 tra bambini, ragazzi e adulti con disabilità motorie, cognitive e sensoriali, offrendo percorsi motori e sportivi strutturati e multidisciplinari, pensati per valorizzare le potenzialità individuali e rafforzare autonomia e relazioni sociali. Lo sport diventa così strumento di benessere psicofisico, partecipazione attiva e coesio-

ne sociale. Le attività hanno un approccio progettuale mirato a questi specifici obiettivi e coinvolgono tecnici formati, educatori e associazioni territoriali; quando necessario, è previsto anche il supporto gratuito di un educatore aggiuntivo di sostegno. Particolare attenzione è rivolta all’abbattimento delle barriere economiche: grazie all’attivazione di borse sportive, vengono offerti circa 15 percorsi gratuiti a minori in difficoltà economica, segnalati dai servizi sociali. Il progetto sostiene inoltre l’attività sportiva competitiva di atleti con disabilità, coprendo i costi dei tecnici e garantendo pari opportunità.





LUNETTA SPORT AND GAMES

Destinatario del contributo:

Ludovarth ASD APS

Importo deliberato: **€ 5.000**

Il progetto si svolge nel Parco Lunetta Gamberini, polo sportivo e sociale frequentato da persone di tutte le età grazie alla presenza di servizi educativi e di due palestre affacciate sui giardini. L'area è caratterizzata da una forte presenza di comunità straniere e case popolari, con bisogni diffusi di sostegno economico per attività sportive e situazioni di isolamento e scarsa integrazione. Il progetto si avvale dello sport per promuovere l'inclusione, l'integrazione sociale, il benessere psico fisico e l'aggregazione tramite l'attivazione di percorsi sportivi e ludici gratuiti rivolti a famiglie in situazione di fragilità socioeconomica, oltre ad attività motorie e

ludiche dedicate alle fasce giovanili (6/14 anni), ai giovani adulti e alla cittadinanza in generale. Tra le attività proposte: un laboratorio di danze etniche dedicato a giovani adulti e adulti; un laboratorio di scherma storica per bambini (6/14 anni); un corso di scacchi con torneo amatoriale; laboratori sulle tematiche dell'intercultura e dell'incontro multietnico; un laboratorio al mese per l'apprendimento di giochi da tavolo e di ruolo; infine, un evento comunitario: la 5 km non competitiva del parco Lunetta Gamberini. Attraverso la totale gratuità delle attività il progetto mira a supportare le famiglie, contrastare l'isolamento e creare aggregazione.



STREET-OLATI

Destinatario del contributo:

Progetto Danza DEF ASD APS

Importo deliberato: **€ 5.000**

Danza, arte e spazi in movimento per il progetto che, coniugando street art e street dance, promuove la creatività e la definizione di identità tramite la riappropriazione spaziale. L'intento è quello di confrontarsi con la limitata offerta formativa culturale e artistica nel quartiere Navile per la fascia di giovani tra i 14 e i 25 anni; il potenziale inespresso della street art e della street dance può diventare linguaggio universale e strumento per valorizzare l'identità locale

e la multiculturalità. L'originale iniziativa si articola in 5 azioni: estendere l'offerta formativa già sperimentata con successo nella fascia d'età 9-13 anni alla fascia 14-25 anni; approfondire il legame street dance/street art; sviluppare consapevolezza corporea, relazionale e artistica; riqualificare partecipativamente lo spazio polivalente "Il Cubo – Il mondo incantato" nel quartiere Navile celebrando la multiculturalità; creare un evento pubblico di restituzione. Il pro-

getto offre laboratori gratuiti su street dance e street art e promuove crescita, inclusione ed espressione artistica giovanile con metodologie partecipative. L'Associazione, che ha maturato esperienza particolare nell'ambito delle coreografie site-specific in spazi urbani, si pone l'obiettivo di lasciare un segno urbano e individuale, aprendo a future progettualità per valorizzare il potenziale espressivo delle nuove generazioni.



LO SPORT DEV’ESSERE PER TUTTI

Destinatario del contributo:
PGS IMA Polisportiva Giovanile Salesiana
Istituto Maria Ausiliatrice
Importo deliberato: **€ 7.000**

La PGS IMA vanta una pluriennale esperienza in diverse pratiche sportive, dal calcio al basket, dalla ginnastica artistica al judo. Anche per il 2025 ripropone l’iniziativa nata per favorire l’integrazione di ragazzi e ragazze stranieri, o provenienti da famiglie a basso reddito, attraverso una offerta di attività sportive che diffonde attraverso i quartieri, le parrocchie, le associazioni, le scuole del territorio di riferimento. Si rivolge in particolare ai due quartieri di Bologna ad alta densità di immigrazione e ad alta presenza di famiglie in gravi difficoltà economiche: il Navile e il San Donato-San Vitale. Il progetto, ideato e speri-

mentato nel 2023 e realizzato con notevole successo anche nel 2024 grazie al contributo della Fondazione, è oggi in grado di generare un positivo impatto sociale. Obiettivo prioritario è offrire, attraverso lo sport, una concreta alternativa alla strada, sport che può svolgere, insieme ai vantaggi dell’attività fisica, un ruolo di prevenzione delle condotte devianti, quali bullismo, marginalizzazione, esclusione. Per i partecipanti al progetto è previsto un consistente abbattimento dei costi, in alcuni casi un completo azzeramento, sia della quota di iscrizione che del materiale necessario per l’attività sportiva.

RIEPILOGO PROGETTI BANDO FAIRPLAY

SOGGETTO ATTUATORE	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO (a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47)
La Venenta Società Cooperativa Sociale – San Giorgio di Piano (BO)	Progetto volto a promuovere il benessere psicofisico, socialità e inclusione attiva delle persone che accedono a Borgo Digani, attraverso attività fisiche e sociali all’aria aperta grazie all’installazione di un percorso vita e gioco-motorio, attrezzature ludico sportive oltre all’attivazione di ingressi settimanali in palestra/piscina.	€ 15.000,00
Parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo – Pianoro (BO)	Rifacimento del campo da calcio in erba sintetica della Parrocchia di Rastignano, per garantire sicurezza e inclusività nelle attività sportive e sociali.	€ 15.000,00
Oratorio San Francesco APS – San Lazzaro di Savena (BO)	Ristrutturazione del campetto polifunzionale dell’oratorio da mettere a disposizione dei giovani del territorio che intendono praticare sport all’aperto in condivisione ed in maniera libera.	€ 7.000,00
PGS-IMA Polisportiva Giovanile Salesiana Istituto Maria Ausiliatrice – Bologna (BO)	Progetto volto ad offrire a chi non ha le possibilità economiche l’opportunità di svolgere attività sportiva insieme ai coetanei, evitando che i giovani impieghino il tempo libero in attività che possano portare a comportamenti devianti.	€ 7.000,00
Polisportiva Giovanni Masi ASD – Casalecchio di Reno (BO)	Realizzazione di percorsi sportivi inclusivi per persone con disabilità, con attività gratuite, supporto educativo e promozione della partecipazione e autonomia.	€ 6.000,00
IC N.13 – Bologna (BO)	Svolgimento di attività acquatiche inclusive tra alunni con disabilità e loro compagni, per sviluppare autonomie, empatia e benessere psicofisico in un contesto scolastico cooperativo.	€ 5.000,00
Ludovarth ASD APS – Bologna (BO)	Realizzazione di attività sportive e ludiche gratuite al parco Lunetta Gamberini per giovani e famiglie fragili, con danze etniche, scherma, scacchi e laboratori interculturali.	€ 5.000,00
Onconauti APS – Bologna (BO)	Svolgimento di corsi gratuiti in piscina per pazienti oncologici e caregiver, con attività mente-corpo e supporto psicofisico per migliorare la qualità della vita.	€ 5.000,00
Progetto Danza DEF ASD APS – Bologna (BO)	Progetto volto ad ampliare la limitata offerta culturale artistica per i giovani del quartiere Navile, coniugando la street art e la street dance come linguaggi di riappropriazione di spazi e per valorizzare l’identità locale e la multiculturalità.	€ 5.000,00
San Mamolo Judo ASD – Bologna (BO)	Progetto volto a sviluppare un miglioramento psicofisico dei partecipanti alle diverse attività sportive e motorie rivolte a tutte le fasce di età e alle categorie svantaggiate e alla messa in sicurezza di ambienti dell’Associazione colpiti dall’alluvione nell’ottobre 2024.	€ 5.000,00
Seacoop Cooperativa Sociale – Imola (BO)	Realizzazione di un percorso educativo con il Karate-do per studenti e famiglie volto a rafforzare autoconsapevolezza, relazioni e contrastare la dispersione scolastica.	€ 4.000,00
Casale Tennis Club ASD – Casalfiumanese (BO)	Progetto volto a coinvolgere e avvicinare allo sport quel target di persone che per condizioni economiche e sociali difficili non hanno la possibilità di praticarlo, al fine di migliorarne la qualità di vita e contrastarne l’isolamento sociale.	€ 3.000,00
Bangherang Cooperativa Sociale – Sala Bolognese (BO)	Realizzazione di attività sportive inclusive nei centri estivi di Pieve di Cento per bambini 3-10 anni, con accesso prioritario a minori in condizioni di fragilità.	€ 2.500,00

Atlas ASD – Bologna (BO)	Svolgimento di corsi sportivi gratuiti e inclusivi per bambini e disabili, con attività educative su fairplay, bullismo e violenza di genere nei quartieri Pilastro e Tamburini.	€ 2.000,00
Blu Village ASD – Monghidoro (BO)	Realizzazione di attività sportive e ricreative gratuite per minori, famiglie fragili e donne, tramite l’organizzazione di corsi, trekking e week-end inclusivi.	€ 2.000,00
Comune di Vergato – Vergato (BO)	Progetto volto a fornire a persone svantaggiate la possibilità di frequenza alle attività sportive presso le associazioni del territorio consentendone l’integrazione sociale.	€ 2.000,00
PGS Corticella ASD – Bologna (BO)	Progetto volto a garantire sport gratuito o agevolato a giovani del quartiere Navile tramite attività di squadra e riqualificazione di spazi per danza e ping pong.	€ 2.000,00
Sferisterio ASD – Bologna (BO)	Svolgimento di attività sportive inclusive per tutte le età quali, volley, Catch’n Serve Ball e gruppi di cammino per promuovere benessere, fair play e coesione sociale.	€ 2.000,00
Zinella Scherma ASD – San Lazzaro di Savena (BO)	Progetto volto a sostenere la scherma integrata con allenamenti per giovani con disabilità e fragilità economiche, acquisto di attrezzature e supporto per gare paralimpiche.	€ 2.000,00
Gioca ASD – Bologna (BO)	Svolgimento di corsi di ginnastica, autodifesa e incontri su alimentazione e leadership femminile per creare benessere e comunità tra donne e ragazze.	€ 1.500,00
Gran Volley ASD – Bologna (BO)	Realizzazione di attività sportive inclusive e di prevenzione del disagio quali, orienteering, ginnastica, difesa personale e tavole rotonde per giovani e persone con disabilità.	€ 1.000,00
Officina Immaginata Società Cooperativa Sociale – Imola (BO)	Attivazione di luoghi di contrasto alla povertà educativa nel territorio dei comuni di Imola e Dozza, in un’ottica di comunità educante che proponga a giovani minori, spesso fragili, attraverso sistemi di educazione formale e informale momenti di crescita in un ambito di socialità.	€ 1.000,00

S.3 PROGETTI PROMOSSI ATTRAVERSO I BANDI

Ricerca scientifica e tecnologica

BANDO RICERCA SCIENTIFICA E ALTA TECNOLOGIA



144 progetti pervenuti

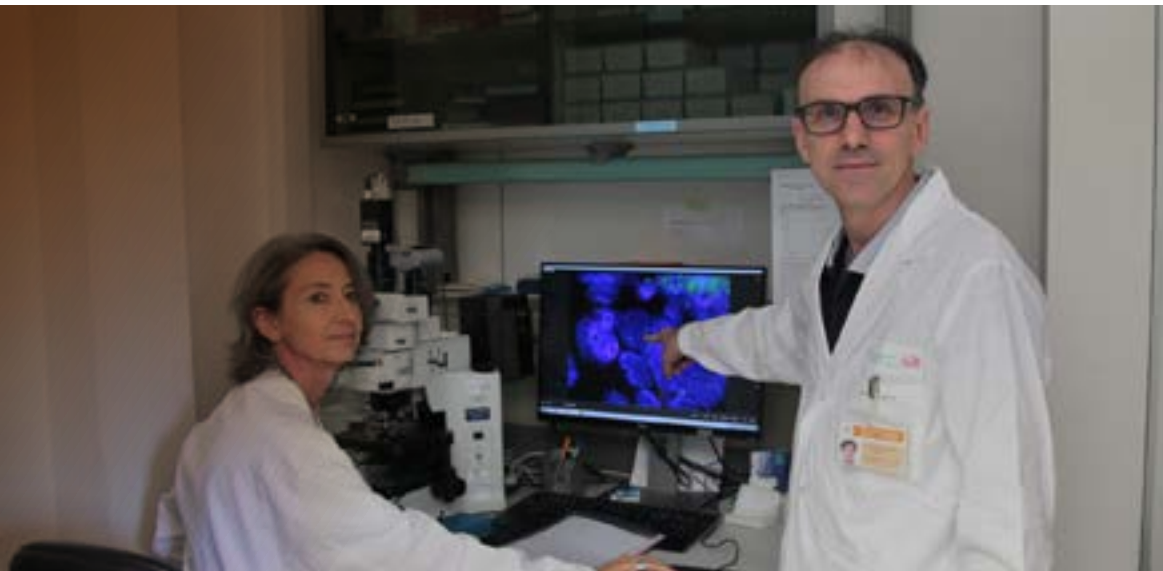


44 progetti sostenuti



1.202.500 euro deliberati

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI



SVILUPPO DI CONTROLLI DI QUALITÀ PER MIGLIORARE IL PERCORSO DIAGNOSTICO MOLECOLARE NEI PAZIENTI CON TUMORI MUSCOLOSCHETRICI

Destinatario del contributo:
Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS
Importo deliberato: **€ 20.000**

Le nuove tecnologie di analisi molecolare disponibili hanno rivoluzionato la maniera di eseguire le diagnosi istopatologiche e, oltre a dare la possibilità di un enorme approfondimento diagnostico, evidenziando sotto-categorie di malattie tumorali caratterizzate da particolari assetti molecolari e genetici che possono così godere di trattamenti medici mirati, mettono gli operatori di fronte ad un continuo bisogno di aggiornamento e confronto con altre realtà che eseguono le medesime attività diagnostiche, per poter raggiungere il massimo grado di affidabilità e sicurezza nell’emissione di una diagnosi. Questo progetto si prefigge lo scopo di de-

finire un dettagliato programma di controlli di qualità internazionali, specifici per la diagnostica di sarcomi muscoloscheletrici, indispensabili per garantire l’innalzamento dei livelli di qualità ed affidabilità della diagnostica molecolare nella moderna attività di Anatomia Patologica. Un ambizioso programma internazionale di Verifiche Esterne di Qualità (VEQ) che pone la Struttura Semplice Dipartimentale di Anatomia e Istologia Patologica dell’IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli al pari dei migliori laboratori di tutto il mondo, massimizzando l’esperienza che l’Istituto Rizzoli ha nella diagnosi dei tumori muscoloscheletrici.

**PHAGESHINE – SVILUPPO DI UNA
PIATTAFORMA TERANOSTICA BASATA SU
FAGI PER L’IMAGING/TERAPIA MIRATA DEL
CANCRO ALLA PROSTATA**

Destinatario del contributo:

**Università di Bologna - Dipartimento di Chi-
mica “Giacomo Ciamician”**

Importo deliberato: **€ 20.000**



I virus, come la recente pandemia ha insegnato, hanno la straordinaria capacità di riconoscere in maniera molto selettiva alcune cellule del nostro organismo poiché posseggono sulla loro superficie delle chiavi molecolari capaci di “aprire” le serrature presenti all’esterno della membrana. Partendo da questo principio, lo studio intende riprogrammare geneticamente virus innocui (fagi) per veicolare in modo mirato agenti di imaging o farmaci all’interno delle cel-

lule tumorali, con applicazione al cancro della prostata. Tramite la chirurgia guidata dalla fluorescenza si intende rivoluzionare l’approccio chirurgico del cancro alla prostata (PC), che è la prima neoplasia per incidenza nella popolazione maschile in Italia e rappresenta la quarta causa di morte in Emilia-Romagna.

I fagi ingegnerizzati sono capaci di riconoscere selettivamente un marcatore tumorale sovra-

espresso dalle cellule di tumore prostatico. In questo modo sarà possibile “illuminare” esclusivamente le cellule tumorali, distinguendole da quelle sane. Questo approccio consentirà di migliorare l’accuratezza nella rimozione del tumore durante l’intervento chirurgico (chirurgia guidata dalla fluorescenza), riducendo il rischio di recidive e complicanze post-operatorie. Inoltre, mediante l’impiego di luce, sarà possibile attivare una terapia innovativa

(terapia fotodinamica, PDT) che elimina selettivamente le cellule tumorali precedentemente identificate. La PDT rappresenta una promettente alternativa alla chirurgia e alla radioterapia, già approvata in Europa, per il trattamento di PC. Il progetto sfrutta una piattaforma teranostica innovativa basata su fagi, recentemente sviluppata dal Nano Bio Interface Lab, in grado di combinare imaging di fluorescenza e terapia fotodinamica in un unico sistema integrato.

**CHIRURGIA ROBOTICA RICOSTRUTTIVA
BENIGNA E ONCOLOGICA PER UNA
MIGLIOR PRESERVAZIONE FUNZIONALE:
RICERCA E SVILUPPO**

Destinatario del contributo:

**Università di Bologna – Dipartimento di
Scienze Mediche e Chirurgiche**

Importo deliberato: **€ 85.000**

Il crescente interesse verso un'estesa adozione della chirurgia robotica anche in ambiti non oncologici risponde a esigenze cliniche, quali la riduzione delle liste d'attesa e il miglioramento della qualità di vita del paziente, ma anche organizzative, come l'ottimizzazione delle risorse tecnologiche e la formazione di nuove generazioni di chirurghi. Questa evoluzione richiede un'attenta valutazione scientifica. Il progetto nasce quindi dalla necessità di colmare questo vuoto, con l'obiettivo specifico di promuovere l'integrazione della chirurgia robotica nel trattamento delle

patologie urologiche funzionali e benigne, ambiti in cui l'utilizzo di queste tecnologie risulta ancora limitato nonostante le evidenze emergenti di efficacia. Presso l'IRCCS Policlinico Sant'Orsola di Bologna, centro ad alta specializzazione con oltre 4.000 interventi robotici eseguiti, viene proposto un programma di ricerca applicata finalizzato a valutare in modo sistematico i benefici clinici, la sicurezza e la sostenibilità dell'approccio robotico rispetto alla chirurgia tradizionale (open e laparoscopica). Si prevede la raccolta prospettica di dati clinici,

chirurgici, economici e funzionali su almeno 150 pazienti trattati con chirurgia robotica e un confronto con una coorte storica di pari numerosità. Vengono inoltre analizzate la curva di apprendimento dei giovani chirurghi e le ricadute organizzative in termini di ottimizzazione delle risorse e riduzione delle liste d'attesa. L'iniziativa comprende attività di divulgazione scientifica, formazione universitaria e pubblica comunicazione, e si configura come base per la strutturazione di un programma permanente di innovazione chirurgica.

**RISONANZA MAGNETICA PORTATILE (PRM)
A BASSO CAMPO PER IL MONITORAGGIO
CONTINUO DEL PAZIENTE CRITICO
NEUROLOGICO**

Destinatario del contributo:

**Azienda USL di Bologna – IRCCS Istituto delle
Scienze Neurologiche**

Importo deliberato: **€ 150.000**

La Risonanza Magnetica (RM) ha innovato diagnosi e trattamento delle patologie neurologiche acute, ma nei pazienti critici l'esecuzione dell'esame è complessa e comporta rischi legati al trasporto intraospedaliero (da terapie intensive o Stroke Unit alla radiologia). Inoltre, la disponibilità limitata di RM nell'area metropolitana rende difficile il monitoraggio continuo dei pazienti con danno neurologico acuto, in crescita anche per l'invecchiamento della popolazione. In questo scenario, la recente e ancora minima disponibilità in Italia di dispositivi di risonanza magnetica portatile a basso cam-

po (0,064 T) può facilitare l'accesso alla RM in emergenza neurologica, con vantaggi anche in termini di sostenibilità e costi rispetto alle RM tradizionali (1,5–3 T). Il progetto intende introdurre per la prima volta in Emilia-Romagna l'uso della pRM a basso campo nella gestione delle patologie neurologiche acute, consentendo il monitoraggio continuativo del paziente e l'avvio tempestivo dei trattamenti. La pRM sarà utilizzata dalla Neuroradiologia dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche presso l'Ospedale Maggiore, per pazienti della Stroke Unit e delle terapie intensive.



**ULTRASONOGRAFIA MULTIDISCIPLINARE
DI ALTO LIVELLO NEL DAY SERVICE
DIPARTIMENTO MEDICO OSPEDALE
MAGGIORE**

Destinatario del contributo:
**Azienda USL di Bologna – IRCCS Istituto delle
Scienze Neurologiche**
Importo deliberato: **€ 70.000**

Il Day Service medico dell’Ospedale Maggiore espleta una importante funzione di supporto all’attività clinica dei reparti medici della struttura per i pazienti dimessi al fine di perfezionare o proseguire i percorsi di diagnosi, ed è un servizio in costante espansione. È inoltre utile per i pazienti inviati dai medici di medicina generale e di pronto soccorso al fine di evitare ricoveri impropri ed accelerare l’iter diagnostico/terapeutico che altrimenti richiederebbe tempi inappropriatamente lunghi e ripetuti accessi ai servizi specialistici. L’introduzione di un ecografo in Day Service, attualmente

non disponibile presso l’ospedale, risponde all’esigenza di poter effettuare ecografie in tempo reale volte a chiarire quesiti clinici, confermare o escludere sospetti diagnostici, ed eseguire procedure ecoguidate che, altrimenti, ricadendo su altri servizi prolungherebbero i tempi di attesa. L’ecografia eseguita direttamente in Day Service permette anche di poter eseguire controlli periodici su pazienti con patologie croniche, quali ad esempio la cirrosi epatica e lo scompenso cardiaco, che necessitano di una sorveglianza ecografica continua, con ricadute cliniche positive e benefici per gli utenti.

**BRIGHT-FIELD MULTIPLEX
IMMUNOISTOCHIMICA PER LA
VALUTAZIONE DEL MICROAMBIENTE
TUMORALE NEL CARCINOMA DELLA
VESCICA (MIMIC)**

Destinatario del contributo:
**IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di
Bologna Policlinico Sant’Orsola-Malpighi**
Importo deliberato: **€ 20.000**

Il progetto valuta il contributo della Bright-Field multiplex ImmunoHistoChemistry (BF-mIHC), integrata con l’analisi automatica di Whole Slide Image (WSI), nello studio del microambiente tumorale (TME) nel carcinoma muscolo-invasivo localizzato della vescica, trattato con cistectomia radicale con o senza chemioterapia neoadiuvante. La BF-mIHC consente di rilevare più marcatori (in modalità simultanea o sequenziale) e

di misurare la distanza spaziale tra cellule immunitarie e cellule tumorali, fornendo una lettura più fine del TME. Lo studio confronta pazienti trattati con o senza chemioterapia neoadiuvante per evidenziare differenze nella composizione del TME correlate e/o indotte dal trattamento. È inoltre previsto il confronto tra tumori luminal-like e basal-like, all’interno degli stessi sottogruppi, per verificare se la chemioterapia produca effetti

differenti in funzione del fenotipo. Vengono analizzate composizione del TME ed espressione di nectina-4 in istotipi divergenti del carcinoma uroteliale, correlando i risultati con gli esiti clinici (DFS, OS, pCR) per individuare potenziali fattori prognostici o predittivi di risposta a chemioterapia, immunoterapia o anticorpi farmaco-coniugati (enfortumab vedotin).

THE TCD-ENACS STUDY: TRANSCRANIAL DOPPLER FOR THE EVALUATION OF NEUROVASCULAR AUTOREGULATION DURING CARDIAC SURGERY

Destinatario del contributo:
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico Sant’Orsola-Malpighi
Importo deliberato: **€ 130.000**

La ricerca valuta l’efficacia del Doppler transcranico nel monitorare l’autoregolazione cerebrale durante interventi di cardiocirurgia. L’obiettivo è individuare alterazioni del flusso sanguigno cerebrale e correlare tali variazioni con gli esiti neurologici post-operatori, analizzando la capacità del cervello di adattare la perfusione a cambiamenti di pressione, temperatura, interruzione del flusso e tipologia di flusso legati alla circolazione extracorporea. Il Doppler transcranico è una

tecnica non invasiva e di semplice impiego, che consente un monitoraggio in tempo reale del flusso cerebrale e quindi una valutazione operativa dell’autoregolazione intraoperatoria. Poiché una sua compromissione può determinare ischemia o ipoperfusione con possibili complicanze neurologiche, lo studio si fonda sull’ipotesi che un monitoraggio mirato possa ottimizzare le strategie di protezione cerebrale e ridurre il rischio di eventi avversi post-operatori.

ARCHIVIO ELETTRONICO: TRATTAMENTO DELL’INFEZIONE DA HELICOBACTER PYLORI IN ITALIA

Destinatario del contributo:
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Importo deliberato: **€ 60.000**

Il trattamento dell’infezione da Helicobacter (H.) Pylori è reso complesso dall’aumento dell’antibiotico-resistenza e dalla limitata disponibilità di test di suscettibilità antibiotica. Migliorare l’appropriatezza dei regimi di eradicazione può ridurre ri-trattamenti, costi sanitari e patologie correlate, incluso il carcinoma gastrico. Lo studio, osservazionale e multicentrico, mira a creare un archivio elettronico nazionale che raccolga dati su efficacia e tollerabilità delle terapie

prescritte nella pratica clinica. Sono inclusi pazienti con diagnosi di infezione da H. Pylori che ricevono un trattamento eradicante nel normale percorso assistenziale. L’efficacia viene verificata dopo almeno quattro settimane dal termine della terapia con uno dei seguenti test: 13C-urea breath test, test fecale, istologia o esame colturale; la tollerabilità è valutata raccogliendo dati su presenza e severità delle reazioni avverse ai farmaci.



**66° SIMPOSIO INTERNAZIONALE
“ADVANCES IN BIOLOGICAL REGULATION”**

Destinatario del contributo:
**Università di Bologna – Dipartimento
di Scienze Biomediche e Neuromotorie**
Importo deliberato: **€ 20.000**

Il contributo sostiene l’organizzazione della 66esima edizione del Simposio *Advances in Biological Regulation* presso l’Università di Bologna, evento di rilievo in ambito biomedico con ricadute locali, nazionali e internazionali, che affronta ogni anno le problematiche più attuali della medicina traslazionale, della morfologia, della biologia molecolare e cellulare, della oncologia e medicina rigenerativa. In una prima fase vengono analizzate le acquisizioni più recenti in oncologia, immunologia, ematologia e fisiopatologia; sulla base di tale

analisi, condotta con criteri fondati su indici bibliometrici, vengono selezionati relatrici e relatori, includendo anche ricercatrici e ricercatori attivi a livello locale, nazionale e internazionale. I risultati presentati contribuiscono alla definizione e alla diffusione di nuove linee guida internazionali in ambito biomedico. Il Simposio favorisce inoltre l’incontro tra giovani ricercatrici e ricercatori dell’area biomedica bolognese e i principali esperti internazionali, in un contesto informale che facilita lo scambio di esperienze di laboratorio e ricerca.

RIEPILOGO PROGETTI BANDO RICERCA SCIENTIFICA E ALTA TECNOLOGIA

SOGGETTO ATTUATORE	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO (a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47)
Azienda USL di Bologna – IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche – Bologna (BO)	Acquisto di una Risonanza Magnetica portatile a basso campo, per il monitoraggio continuo del paziente critico neurologico, che verrà utilizzata dalla Neuroradiologia dell’IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche presso l’Ospedale Maggiore.	€ 150.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Acquisto di attrezzature per lo svolgimento di uno studio che mira a valutare l’efficacia del Doppler transcranico nel monitorare l’autoregolazione durante interventi di cardiochirurgia al fine di ottimizzare le strategie di protezione cerebrale e ridurre il rischio di complicanze post operatorie.	€ 130.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – Bologna (BO)	Realizzazione di un progetto avente quale obiettivo l’integrazione della chirurgia robotica nel trattamento delle patologie urologiche funzionali e benigne, ambiti in cui l’utilizzo di queste tecnologie risulta ancora limitato.	€ 85.000,00
Azienda USL di Bologna – IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche – Bologna (BO)	Acquisto di strumentazione ecografica per il Day Service medico dell’Ospedale Maggiore a supporto dell’attività clinica dei reparti medici dell’ospedale.	€ 70.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – Bologna (BO)	Progetto volto a migliorare la navigazione intraepatica durante gli interventi chirurgici di resezione epatica, attraverso l’acquisto di un Ecografo BK comprensivo di software necessari e sonda ecografica laparoscopica.	€ 60.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio volto a creare un archivio elettronico nazionale che raccolga dati relativi all’efficacia e tollerabilità dei regimi terapeutici prescritti nella pratica clinica per il trattamento dell’infezione da H. Pylori.	€ 60.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Acquisto di un inclusore automatico dedicato alla processazione dei campioni destinati alla Microscopia Elettronica a Trasmissione per lo svolgimento di uno studio ultrastrutturale del microcircolo epatico e dei meccanismi di ipertensione portale in pazienti trapiantati di fegato.	€ 40.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Analisi fenotipica e del secretoma di cellule esfoliate nelle urine di pazienti sottoposti a trapianto di rene al fine di fornire informazioni circa la funzionalità renale, senza i rischi della biopsia solida.	€ 40.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Acquisto di un dispositivo portatile FibroScan, strumento utile nello screening delle malattie epatiche, adatto per essere utilizzato nel corso di eventi di promozione della salute come la campagna <i>Datti una Mossa</i> .	€ 30.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Ingegneria dell’Energia Elettrica e dell’Informazione “Guglielmo Marconi” – Bologna (BO)	Progetto che si propone di esplorare i meccanismi di apprendimento dei neuroni biologici interfacciati con ambienti computazionali, utilizzando la piattaforma cloud-based CL-1, il primo computer biologico commerciale disponibile a livello mondiale.	€ 30.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio volto a migliorare l’accuratezza della valutazione del rischio oncologico delle cisti ovariche multiloculari nelle pazienti in menopausa creando, con l’utilizzo dell’AI, un modello predittivo del rischio derivante dall’integrazione dei dati ecografici, clinici e radiomici.	€ 25.000,00
Accademia Nazionale di Medicina – Genova (GE)	Convegno XX edizione del <i>Grandangolo in nefrologia, dialisi e trapianto</i> , focus sulla malattia renale cronica (Bologna).	€ 20.000,00
Azienda USL di Bologna – IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche – Bologna (BO)	Sviluppo di un’applicazione utilizzabile sia su dispositivi mobili che su PC che permetta ai pazienti, anche con difficoltà motorie gravi, di comunicare in tempo reale con il Centro Neuromuscolare dell’Età Evolutiva di Bologna, sede Ospedale Bellaria.	€ 20.000,00

IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Acquisto di un sistema avanzato per la rilevazione della carica batterica nelle ulcere cutanee per l’Ambulatorio Lesioni Aperte del Policlinico Sant’Orsola.	€ 20.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio al fine di valutare la correlazione tra l’infezione H. Pylori e infiammazione e invecchiamento vascolare in pazienti ad alto rischio cardiovascolare suggerendo possibili implicazioni per la gestione clinica di tali pazienti.	€ 20.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Studio dell’infezione refrattaria o resistente da Citomegalovirus nei pazienti riceventi trapianto di organo solido o di cellule staminali emopoietiche, una delle problematiche infettivologiche più rilevanti nel post trapianto.	€ 20.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio volto a chiarire la complessità del microambiente tumorale del carcinoma della vescica tramite la Bright field multiplex Immunoistochimica combinata con l’analisi Whole Slide Image permettendo l’identificazione di sottogruppi con differente risposta alla chemioterapia o immunoterapia neoadiuvante.	€ 20.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio volto ad ampliare le conoscenze nell’identificazione e gestione delle infezioni associate all’uso di dispositivi elettronici impiantabili cardiaci, introducendo il Torque Teno Virus come marcatore molecolare per il monitoraggio precoce dei pazienti con infezione, permettendo una diagnosi più rapida e precisa.	€ 20.000,00
Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS – Bologna (BO)	Progetto che intende definire un dettagliato programma di controlli di qualità internazionali, specifici per la diagnostica di sarcomi muscoloscheletrici, indispensabili per garantire l’innalzamento dei livelli di qualità ed affidabilità della diagnostica molecolare nella moderna attività di Anatomia Patologica.	€ 20.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Chimica “Giacomo Ciamician” – Bologna (BO)	Progetto di ricerca volto al miglioramento della prognosi e della qualità di vita del paziente affetto da cancro alla prostata attraverso la riprogrammazione genetica dei virus innocui per trasportare selettivamente agenti di imaging o farmaci all’interno delle cellule tumorali.	€ 20.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie – Bologna (BO)	66° edizione del Simposio <i>Advances in Biological Regulation</i> .	€ 20.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie – Bologna (BO)	Progetto che mira a introdurre stabilmente l’esoscopio 3D-HD nella formazione chirurgica, migliorando sicurezza, efficacia e organizzazione del lavoro in sala operatoria anche dopo la fine della sperimentazione.	€ 20.000,00
Azienda USL di Bologna – IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche – Bologna (BO)	Acquisto di tecnologie portatili per il Team Cure Intermedie Territoriale del Distretto di Bologna dove professionisti sanitari collaborano per definire un percorso assistenziale appropriato ed integrato di presa in carico di anziani al domicilio.	€ 17.000,00
Associazione La Scuola medica di Domenico Campanacci – Bologna (BO)	Sostegno alle attività dell’Ente.	€ 15.000,00
Azienda USL di Bologna – IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche – Bologna (BO)	Adozione di un programma di teleriabilitazione cognitiva personalizzata, basato sul sistema VRRS Khymeia, da erogare a domicilio a pazienti con Mild Cognitive Impairment.	€ 15.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Progetto di ricerca volto a sviluppare metodi standard e innovativi per la disinfezione di tessuti cardiovascolari umani destinati al trapianto e fornire dati per identificare strategie terapeutiche per contrastare la chemioresistenza antibiotica.	€ 15.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio al fine di implementare la diagnosi precoce delle alterazioni oculari nei bambini sottoposti a trapianto, individuando fattori di rischio e caratteristiche cliniche, laboratoristiche e strumentali associate alle diverse tipologie di danno oculare.	€ 15.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio volto alla ricerca di una correlazione tra la rigidità dell’aorta e l’accrescimento degli aneurismi dell’aorta toracica, addominale e toraco-addominale mediante device Atcor SphymoCor.	€ 15.000,00

Istituto di Genetica Molecolare “Luigi Luca Cavalli Sforza” del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca volta a definire il ruolo dell’espressione di molteplici isoforme proteiche di PKR nei sarcomi ossei.	€ 15.000,00
Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS – Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio al fine di investigare gli effetti immunomodulanti di un fitochimico, l’acido glicirrizico sui meccanismi alla base della cronicizzazione delle infezioni batteriche da impianto con formazione di biofilm.	€ 15.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie – Bologna (BO)	Realizzazione di una ricerca volta all’identificazione di targets molecolari nel tumore della cervice uterina per lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici.	€ 15.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie – Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio al fine di generare un cambiamento positivo e duraturo nella comprensione degli effetti dei “Nicotine Delivery Systems”, fornendo dati scientifici affidabili per valutare la loro tossicità rispetto alle sigarette tradizionali.	€ 15.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie – Ozzano dell’Emilia (BO)	Attivazione di un monitoraggio sui gatti domestici nel territorio della provincia di Bologna per verificare l’eventuale positività al virus dell’influenza aviaria ad elevata patogenicità e le lesioni ad esso correlate.	€ 15.000,00
Azienda USL di Bologna – IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche – Bologna (BO)	Progetto volto ad individuare nuove cure per il glioblastoma resistente alle terapie convenzionali tramite High Throughput Screening di farmaci già approvati o in fase avanzata di sviluppo.	€ 10.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Promozione di un processo di valutazione, monitoraggio e riabilitazione della persona con esiti di patologie oncologiche, trapiantologiche, chirurgiche, ortopediche e neurologiche, che permetta di indagare il contributo delle diverse funzioni corporee all’outcome del paziente sia alla dimissione che al domicilio.	€ 10.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio volto a creare un tool diagnostico, standardizzato e riproducibile, basato sull’intelligenza artificiale, a supporto della diagnosi istologica del trapianto.	€ 10.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Studio del ruolo della stimolazione temporanea indotta del diaframma nel trapianto bipolmonare.	€ 10.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – Bologna (BO)	Progetto che si propone di investigare il ruolo e le caratteristiche delle Cellule Tumoralì Circolanti nel tumore ovarico ad alto grado, confrontando direttamente le cellule isolate dal sangue e dal liquido ascitico al momento della diagnosi.	€ 10.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Ingegneria dell’Energia Elettrica e dell’Informazione “Guglielmo Marconi” – Bologna (BO)	Progetto volto a evidenziare l’importanza centrale del monitoraggio dello sviluppo motorio nell’infanzia come indicatore precoce e punto cardine per uno sviluppo sano fisico e mentale e per lo sviluppo di stili di vita che consentano di prevenire possibili patologie in età adulta.	€ 10.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie – Bologna (BO)	Progetto volto allo sviluppo e alla validazione di una piattaforma di realtà estesa (XR) per la riabilitazione immersiva e personalizzata dell’equilibrio e delle funzioni cognitive in persone con disabilità.	€ 10.000,00
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – Bologna (BO)	Progetto che si propone di chiarire la relazione tra alterazione del ritmo circadiano e patologie metaboliche al fine di giungere a migliorare diagnosi e terapia e a meglio identificare l’ipercortisolismo.	€ 10.000,00
Azienda USL di Bologna – IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche – Bologna (BO)	Completamento del progetto che supporta da remoto i pazienti nel loro percorso di cura, con particolare riferimento alla patologia oncologica colo-rettale, tramite ausilio digitale (APP).	€ 5.500,00
Azienda USL di Bologna – IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche – Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio epidemiologico su PFAS (Per – and Polyfluoroalkyl Substances) nell’acqua potabile ed insorgenza dei linfomi cutanei nell’area di Bologna.	€ 5.000,00
Network Italiano Laminopatie ETS – Bologna (BO)	Progetto volto all’identificazione nel siero di pazienti laminopatici di biomarcatori circolanti oggettivamente misurabili e riproducibili.	€ 5.000,00



ALLEGATI

5.1 ›› Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2025 a cura di PwC	202
5.2 ›› Fondazione Progetto Genus Bononiae (Stato patrimoniale e Conto economico)	204
5.3 ›› Rilevazione risultati delle iniziative finanziate nel 2023 tramite bando	206

5.1 RELAZIONE DI REVISIONE LIMITATA SUL BILANCIO DI MISSIONE 2025 A CURA DI PWC



Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di missione

Al Consiglio di Amministrazione della

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato del bilancio di missione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (di seguito, anche la “Fondazione”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili della redazione del bilancio di missione in conformità ai principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) - documento di ricerca n° 10 “La rendicontazione sociale per le aziende non profit”, per gli aspetti applicabili al bilancio di missione, come descritto nel paragrafo “Nota metodologica” del bilancio di missione. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione del bilancio di missione che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Gianza Lodi 1297660155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 80131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071
2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Ginera 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 2296991 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini
12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 290481 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova**
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Manfredo Ugo 60 Tel. 091 349757 - **Parma** 43121 Via Pissicane 18 Tel. 0521 275811 -
Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011
556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Triviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Pascolle
43 Tel. 0432 23789 - **Varese** 21100 Via Abbuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it



Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (“IESBA Code”) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione circa la conformità del bilancio di missione rispetto a quanto previsto dai principi di redazione del GBS, sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) “Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di missione non contenga errori significativi.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione del bilancio di missione, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.



In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Indicatori principali” del bilancio di missione e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d’esercizio della Fondazione;
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di missione;
- 3) interviste e discussioni con il personale della Fondazione e limitate verifiche documentali al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di missione.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Fondazione, abbiamo svolto quanto segue:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio di missione, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati; abbiamo, inoltre, acquisito limitati riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di missione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) - documento di ricerca n° 10 “La rendicontazione sociale per le aziende non profit”, per gli aspetti applicabili al bilancio di missione, come descritto nel paragrafo “Nota metodologica” del bilancio di missione.

Bologna, 19 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO PARRINI
Data: 19/03/2026 13:01:48

Alessandro Parrini

(Revisore Legale)

5.2 FONDAZIONE PROGETTO GENUS BONONIAE

(STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2025 (in euro)	ESERCIZIO 2024 (in euro)
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	100.000	0
b) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	165.462	185.713
II - Immobilizzazioni materiali	91.534.285	92.702.984
III - Immobilizzazioni finanziarie	402.305	343.593
Totale immobilizzazioni (b)	92.102.052	93.232.290
c) Attivo circolante		
I - Rimanenze	120.718	123.326
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.060.298	1.411.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	73	150
Totale crediti	1.060.371	1.412.050
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.396.404	0
IV - Disponibilità liquide	637.398	850.379
Totale attivo circolante (c)	3.214.891	2.385.755
d) Ratei e risconti	14.494	20.184
Totale dell'attivo	95.431.437	95.638.229

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2025 (in euro)	ESERCIZIO 2024 (in euro)
a) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione	94.856.542	94.863.814
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-269.573	-107.272
Totale patrimonio netto	94.586.969	94.756.542
b) Fondi per rischi ed oneri	0	72.000
c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	256.796	233.706
d) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.552	161.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	406.099	395.134
Totale debiti	577.651	557.013
e) Ratei e risconti	10.021	18.968
Totale del passivo	95.431.437	95.638.229

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2025 (in euro)	ESERCIZIO 2024 (in euro)
a) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.964	373.763
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.500.000*	3.009.016
altri	675.708	553.652
Totale altri ricavi e proventi	2.175.708	3.562.668
Totale valore della produzione	2.191.672	3.936.431
b) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	40.247
7) per servizi	1.762.448	2.649.805
8) per godimento di beni di terzi	49.870	95.860
9) per il personale		
a) salari e stipendi	336.735	396.618
b) oneri sociali	104.819	119.602
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.468	30.709
c) trattamento di fine rapporto	29.468	30.609
e) altri costi	0	100
Totale costi per il personale	471.022	546.929
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	61.890	214.209
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.400	39.323
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.490	100.118
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	74.768
Totale ammortamenti e svalutazioni	61.890	214.209
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.608	215.793
12) accantonamenti per rischi	0	72.000
14) oneri diversi di gestione	137.509	213.611
Totale costi della produzione	2.485.347	4.048.454
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-293.675	-112.023

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2025 (in euro)	ESERCIZIO 2024 (in euro)
c) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.387	7.921
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.921	7.921
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.466	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.218	12.893
Totale proventi diversi dai precedenti	13.218	12.893
Totale altri proventi finanziari	24.605	20.814
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	503	761
Totale interessi e altri oneri finanziari	503	761
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	24.102	20.053
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-269.573	-91.970
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	15.302
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	15.302
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-269.573	-107.272

* L'esercizio 2025 rappresenta il primo anno di piena operatività del nuovo modello gestionale, sviluppato con l'obiettivo di razionalizzare l'organizzazione, rendere più efficiente l'impiego delle risorse e garantire continuità e sostenibilità alla valorizzazione del progetto Genus Bononiae della Fondazione Carisbo. Tale progetto è oggi affidato alla Fondazione Progetto Genus Bononiae, risultato della trasformazione della precedente società a responsabilità limitata (Srl).

Il nuovo assetto, fondato sull'integrazione delle competenze di Opera Laboratori e su una gestione coordinata delle sedi museali, ha permesso di conseguire un significativo efficientamento della produzione. Complessivamente, la riduzione dei costi ha superato 1,5 milioni di euro rispetto alla configurazione precedente. Questo risultato è stato reso possibile da interventi trasversali che hanno interessato il perimetro operativo, la ristrutturazione dei costi, favorita anche dalla specializzazione dei servizi.

Parallelamente, il 2025 è stato caratterizzato da una marcata diminuzione dei contributi in conto esercizio erogati dalla Fondazione Carisbo, passati a 1,5 milioni di euro complessivi rispetto a oltre 3 milioni di euro erogati annualmente in precedenza (anno 2022: € 3,5 milioni; anno 2023: € 3,2 milioni; anno 2024: € 3 milioni). Il ridimensionamento di oltre 1,5 milioni di euro immediatamente introdotto ha rappresentato un cambiamento strutturale del quadro finanziario. Nonostante la contrazione di risorse, il nuovo modello organizzativo alla base del progetto Genus Bononiae ha consentito di assorbire oltre il 90% dell'impatto economico, limitando la perdita di esercizio a 269 mila euro circa grazie agli efficientamenti realizzati.

5.3 RILEVAZIONE RISULTATI DELLE INIZIATIVE FINANZIATE NEL 2023 TRAMITE BANDO



BANDO SERVIZI ALLA PERSONA 2023

SETTORE DI RIFERIMENTO:

Volontariato, filantropia e beneficenza

MISSIONE SPECIFICA:

Sostenere l'inclusione sociale, diventare comunità

OBIETTIVI:

- Infanzia (0-6 anni): progetti volti a sollecitare risposte alle nuove esigenze educative
- Adolescenti e giovani adulti: progetti volti a sostenere i servizi educativi in spazi adeguati a favore della fascia adolescenziale
- Terza e quarta età: progetti volti a promuovere e incentivare servizi e attività rivolte alle persone anziane
- Persone con diverse abilità o svantaggiate: progetti volti a incentivare e sostenere proposte nuove, efficaci e sostenibili, per favorire l'integrazione sociale

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030 (SDGS)



SDG n°10:
Ridurre le
disuguaglianze



METODOLOGIA
DI VALUTAZIONE:

La metodologia individuata si fonda sul **modello delle 4E (Equità, Efficienza, Efficacia, Esposizione)** che considera 4 aree di cambiamento da osservare, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi. Ciascuna delle 4E è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, che portano a costituire un sistema di **24 KPI (Key Performance Indicator)**. Attribuendo a ciascuno dei 24 indicatori un **valore da 1 a 5 (scala di Likert)** è possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato rappresentativo del livello di impatto generato** (molto basso; basso; medio; alto; molto alto).

DATI	
N° progetti candidati	116
N° progetti ammessi a contributo	56
Risorse deliberate	€ 500.000
N° progetti valutati al 31/12/2025	52
Risorse erogate	€ 420.367,80
Valore di sintesi ponderato	3
Livello impatto generato	MEDIO

EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

26.979

Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

- tra cui:
- 5.501 (53,3%) Beneficiarie dirette donne
 - 4.820 (46,7%) Beneficiari diretti uomini
 - 676 (54,8%) operatrici/volontarie/collaboratrici
 - 557 (45,2%) operatori/volontari/collaboratori

21.838

Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

- tra cui:
- 5.132 (23,5%) studenti
 - 4.608 (21,1%) n. persone di età 11-25
 - 2.782 (12,7%) persone anziane (over 65)

106

Processi partecipativi e ampiezza

- con:
- 3.288 stakeholder coinvolti

1.159

Azioni condotte a livello di Città metropolitana

- tra cui:
- 880 a livello comunale

816

Attori del sistema locale coinvolti

- tra cui:
- 150 scuole o istituti comprensivi
 - 134 imprese
 - 127 organizzazioni non profit

285

Contratti di lavoro stipulati

- tra cui:
- 98 contratti a tempo indeterminato
 - 70 collaborazioni occasionali
 - 12 contratti a tempo determinato

EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 397.641,9

Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

- tra cui:
- 147.366,93 (37 %) erogazioni liberali
 - 105.096,7 (26,4%) finanziamenti privati
 - 53.313 (13,4 %) convenzioni

136

Partnership attivate sui progetti

- tra cui:
- 67 con organizzazioni non profit
 - 40 con Enti locali

18.668

Ore di formazione e capacity building

- tra cui:
- 9.342 ore (50 %) con beneficiari diretti
 - 4.328 ore (23,2 %) con beneficiari indiretti
 - 2.9860 ore (15,3 %) dedicate al personale di progetto

44

Iniziative green collegate ai progetti

- tra cui:
- 1.963 kg di rifiuti ordinari smaltiti con raccolta differenziata (di cui 3.000 da un solo progetto)
 - 6.000 KVV/h di energia proveniente da fonti rinnovabili (di cui 6.000 da un solo progetto)
 - 699 kg di derrate alimentari riutilizzate

82,7%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

- tra cui:
- Rimodulazione necessaria in seguito al finanziamento deliberato da Fondazione

88,5%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti

- tra cui:
- La rimodulazione dei tempi è stata necessaria a causa delle variazioni del contributo della Fondazione

EFFICACIA

essere innovativi

43.081

Destinatari dei progetti

- tra cui:
- 10.613 (24,7%) cittadini
 - 6.383 (14,8%) studenti scuola
 - d’infanzia/primaria/secondaria
 - 4.320 (10%) adolescenti/giovani (11-25 anni)

2.900

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

- tra cui:
- 2.774 nuove pratiche
 - 82 nuovi strumenti

13

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

- tra cui:
- Strategie di supporto per i caregiver formali e familiari
 - Inclusione sociale di giovani con fragilità

280

eventi nazionali e/o internazionali portati dal progetto sul territorio

- con:
- 112 gare e competizioni sportive (di cui 100 in un progetto)
 - 101 lezioni
 - 44 eventi culturali

990

di azioni sul progetto che prevedono una componente digitale

- 759 attività erogate in presenza con l’ausilio di componenti digitali, di cui 500 di un solo progetto
- 57 ore di formazione con dispositivi tecnologici

4.163

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

- tra cui:
- 3.506 questionari, di cui 2.774 di un solo progetto
 - 577 interviste

ESPOSIZIONE

essere comunicativi

138

Articoli su stampa locale e nazionale relativi ai progetti

- tra cui:
- 61 su stampa locale
 - 42 uscite su stampa nazionale
 - 34 pubblicazioni divulgate

216

News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 159 su canali social
- 57 su siti internet

177

Canali di comunicazione utilizzati

- tra cui:
- 50 sito web dell’organizzazione
 - 42 circolari interne
 - 16 social network

565

Interazioni attivate all’esterno

218

Nuovi volontari attivati tramite i progetti

123

Nuovi donatori attivati tramite i progetti

SERVIZI ALLA PERSONA

 peso

 valore

 valore medio ponderato



INDICATORI				VALORE MEDIO PONDERATO			
EQUITA	N° di donne e uomini coinvolti nel progetto	N° di persone con vulnerabilità	N° e ampiezza dei processi partecipativi	N° di azioni condotte a livello di Città Metropolitana	N° e tipologia di attori del sistema locale coinvolti	N° e tipologie dei contratti di lavoro stipulati	Impatto alto
	25% 4	25% 5	15% 5	10% 4	10% 1	15% 3	3,9
EFFICIENZA	N° di coperture finanziarie ulteriori	N° e tipologia delle partnership attivate sul progetto	N° di ore di formazione e capacity building	N° e tipologia di iniziative green collegate al progetto	% di progetti che rispettano il budget indicato	% di progetti che rispettano i tempi previsti	Impatto medio
	30% 2	× ×	15% 5	15% 1	20% 4	20% 4	3,1
EFFICACIA	N° di diverse tipologie di destinatari del progetto	N° di strumenti, pratiche e metodologie sperimentali	N° e tipologia di indicazioni di policy elaborate dal progetto	N° di eventi nazionali e/o internazionali portati dal progetto sul territorio	N° di azioni sul progetto che prevedono una componente digitale	N° di raccolta dati condotta sul progetto	Impatto medio
	25% 1	10% 5	10% 3	× ×	30% 3	25% 5	3,2
ESPOSIZIONE	N° di uscite su stampa locale e nazionale relative al progetto	N° di news pubblicate sul sito o sui canali social del progetto	N° e tipologia differenziate di canali di comunicazione utilizzati	N° e tipologia di interazioni attivate all'esterno	N° di nuovi volontari attivati tramite e grazie al progetto	N° di nuovi donatori attivati tramite e grazie al progetto	Impatto alto
	× ×	20% 5	20% 1	× ×	30% 2	30% 1	2,1



EQUITÀ

- Si registra un costante aumento delle persone coinvolte nelle iniziative, con una crescita significativa della partecipazione femminile tra le beneficiarie dirette
- Aumentano in modo rilevante anche le persone in condizione di vulnerabilità e gli attori del sistema locale, in particolare istituti scolastici, organizzazioni non profit e imprese
- Le azioni a livello di città metropolitana raggiungono il loro massimo nel 2023
- Al contrario, i contratti di lavoro diminuiscono scendendo al di sotto dei livelli del 2021

EFFICIENZA

- Si conferma una buona capacità di cofinanziamento delle iniziative: le coperture ulteriori hanno registrato un incremento nel 2022, per poi tornare ai livelli del 2021
- Analogo trend si osserva per il numero di partnership attivate, che confermano Enti del terzo settore (ETS) ed Enti Ecclesiastici Locali come principali attori con cui collaborare
- Si osserva un aumento delle ore di formazione, in particolare con maggiore attenzione dedicata alla diffusione e informazione per i beneficiari indiretti

EFFICACIA

- Si registra un forte aumento del numero di destinatari dei progetti, che passa da poco più di 1.200 nel 2021 a oltre 43.000 nel 2023, con particolare focus su studenti e adolescenti
- Gli strumenti innovativi non mostrano un andamento lineare, ma nel complesso evidenziano una crescita positiva
- Le indicazioni di policy risultano diminuite di tre volte rispetto all’inizio del triennio
- Trend molto positivo si rileva invece per le azioni con una componente digitale e quelle di raccolta dati

ESPOSIZIONE

- L’andamento delle uscite sulla stampa locale e nazionale è non lineare, ma nel 2023 risulta comunque superiore ai valori del 2021
- Le notizie pubblicate sul sito e sui social, nel 2023 si dimezzano rispetto al 2021
- Gli altri canali di comunicazione, dopo una crescita, nel 2023 tornano ai livelli del 2021
- Aumentano invece il numero di nuovi volontari e di donatori

BANDO WELFARE DI COMUNITÀ E GENERATIVO 2023

SETTORE DI RIFERIMENTO:

Volontariato, filantropia e beneficenza

MISSIONE SPECIFICA:

Sostenere l’inclusione sociale, diventare comunità

OBIETTIVI:

- Sostenere azioni e progetti in grado di connettere, rafforzare e/o innovare i servizi territoriali a contrasto delle diverse forme di povertà al fine di migliorare la qualità della vita delle persone in stato di disagio e difficoltà
- Rendere i servizi più flessibili, accessibili e attivabili in tempi adeguati ai bisogni incentivando la logica di sistema/filiera

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030 (SDGS)



SDG n°1:
 Combattere*
 la povertà
 (*Sconfiggere)



SDG n°2:
 Combattere*
 la fame nel mondo
 (*Sconfiggere)



SDG n°10:
 Ridurre le
 disuguaglianze



METODOLOGIA
DI VALUTAZIONE:

La metodologia individuata si fonda sul **modello delle 4E (Equità, Efficienza, Efficacia, Esposizione)** che considera 4 aree di cambiamento da osservare, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi. Ciascuna delle 4E è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, che portano a costituire un sistema di **24 KPI (Key Performance Indicator)**. Attribuendo a ciascuno dei 24 indicatori un **valore da 1 a 5 (scala di Likert)** è possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato rappresentativo del livello di impatto generato** (molto basso; basso; medio; alto; molto alto).

DATI	
N° progetti candidati	88
N° progetti ammessi a contributo	69
Risorse deliberate	€ 936.250
N° progetti valutati al 31/12/2025	62
Risorse erogate	€ 828.750
Valore di sintesi ponderato	3,4
Livello impatto generato	MEDIO

EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

121.030

Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

- tra cui:
- 11.693 (45,8 %) Beneficiarie dirette donne
 - 14.153 (54,2 %) Beneficiari diretti uomini
 - 1.766 (59,6%) operatrici/volontarie/collaboratrici
 - 1.197 (40,4%) operatori/volontari/collaboratori

67.404

Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

- tra cui:
- 16.870 (25%) persone con background migratorio
 - 9.292 (13,8 %) giovani/adolescenti (11-25 anni)
 - 8.938 (13,3%) bambini 0-10

147

Processi partecipativi e ampiezza

- con:
- 258 stakeholder coinvolti

411

Azioni condotte a livello di Città metropolitana

- tra cui:
- 284 a livello comunale

811

Attori del sistema locale coinvolti

- tra cui:
- 237 organizzazioni non profit
 - 172 imprese
 - 114 amministrazione pubbliche

569

Contratti di lavoro stipulati

- tra cui:
- 397 collaborazioni occasionali
 - 89 contratti a tempo indeterminato
 - 38 contratti a tempo determinato

EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 3.396.612,7

Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

- tra cui:
- 1.737.133,8 (51,1%) finanziamenti privati
 - 585.168,7 (17,2%) attività commerciali
 - 390.009 (11,5 %) proventi raccolta fondi

252

Partnership attivate sui progetti

- tra cui:
- 128 con organizzazioni non profit
 - 47 enti locali
 - 38 con imprese

20.155,5

Ore di formazione e capacity building

- tra cui:
- 8.630 ore (42,8 %) con beneficiari diretti
 - 6.618,5 ore (32,8 %) dedicate al personale di progetto

32

Iniziative green collegate ai progetti

- tra cui:
- 204.740 kg di derrate alimentari riutilizzate
 - 3.033 kg di materiale riutilizzato
 - 2.465 kg rifiuti smaltiti con raccolta differenziata, di cui 2000 di un solo progetto

83,8%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

- tra cui:
- Rimodulazione necessaria in seguito al finanziamento deliberato da Fondazione

83,8%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti

- tra cui:
- Molti progetti hanno dovuto affrontare diverse situazioni di forza maggiore

EFFICACIA

essere innovativi

120.232

Destinatari dei progetti

- tra cui:
- 50.326 (41,8%)

114

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

- tra cui:
- 85 nuovi strumenti
 - 20 nuove pratiche
 - 9 nuove metodologie

8

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

- tra cui:
- Recupero delle eccedenze alimentari
 - Umanizzazione attraverso i linguaggi artistici negli spazi della salute

468

eventi nazionali e/o internazionali portati dal progetto sul territorio

- con:
- 247 eventi di capacitazione (lezioni)
 - 136 eventi culturali
 - 72 eventi divulgativi

496

di azioni sul progetto che prevedono una componente digitale

- 124 attività erogate in modalità a distanza
- 190 attività erogate in presenza con l’ausilio di componenti digitali
- 106 attività che hanno introdotto una componente digitale

1.865

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

- tra cui:
- 1241 questionari
 - 544 interviste

ESPOSIZIONE

essere comunicativi

228

Articoli su stampa locale e nazionale relativi ai progetti

- tra cui:
- 160 su stampa locale
 - 45 su stampa nazionale

692

News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 208 sul sito internet
- 484 sui canali social

314

Canali di comunicazione utilizzati

- tra cui:
- 52 sito web dell’organizzazione
 - 51 social network
 - 42 newsletter

15.684

Interazioni attivate all’esterno

677

Nuovi volontari attivati tramite i progetti

118

Nuovi donatori attivati tramite i progetti

WELFARE DI COMUNITÀ
E GENERATIVO



peso



valore



valore medio
ponderato



La qualità dei dati forniti non ha consentito una valutazione sufficientemente attendibile

INDICATORI	VALORE MEDIO PONDERATO					
EQUITA	N° di donne e uomini coinvolti nel progetto	N° di persone con vulnerabilità	N° e ampiezza dei processi partecipativi	N° di azioni condotte a livello di Città Metropolitana	N° e tipologia di attori del sistema locale coinvolti	N° e tipologie dei contratti di lavoro stipulati
	25% 4	25% 4	15% 5	10% 3	10% 2	15% 2
						Impatto alto 3,5
EFFICIENZA	N° di coperture finanziarie ulteriori	N° e tipologia delle partnership attivate sul progetto	N° di ore di formazione e capacity building	N° e tipologia di iniziative green collegate al progetto	% di progetti che rispettano il budget indicato	% di progetti che rispettano i tempi previsti
	30% 2,5	X X	15% 5	15% 1	20% 4	20% 4
						Impatto medio 3,2
EFFICACIA	N° di diverse tipologie di destinatari del progetto	N° di strumenti, pratiche e metodologie sperimentali	N° e tipologia di indicazioni di policy elaborate dal progetto	N° di eventi nazionali e/o internazionali portati dal progetto sul territorio	N° di azioni sul progetto che prevedono una componente digitale	N° di raccolta dati condotta sul progetto
	25% 1	10% 5	10% 2	X X	30% 2	25% 5
						Impatto medio 2,8
ESPOSIZIONE	N° di uscite su stampa locale e nazionale relative al progetto	N° di news pubblicate sul sito o sui canali social del progetto	N° e tipologia differenziate di canali di comunicazione utilizzati	N° e tipologia di interazioni attivate all'esterno	N° di nuovi volontari attivati tramite e grazie al progetto	N° di nuovi donatori attivati tramite e grazie al progetto
	X X	20% 5	20% 3	X X	30% 4	30% 5
						Impatto alto 4,3



EQUITÀ

- Dopo il 2021, il numero di persone coinvolte si stabilizza intorno alle 121.000 unità
- Dopo il picco del 2022, il numero di persone vulnerabili torna simile ai livelli del 2021, ma con diverso focus: in primis migranti, seguiti da adolescenti e bambini
- Aumento significativo dei processi partecipativi, correlato però a una diminuzione del numero di stakeholder coinvolti
- Graduale aumento degli attori locali, in particolare non profit e imprese e amministrazioni pubbliche
- Aumentano anche i contratti stipulati, in gran parte di natura occasionale

EFFICIENZA

- Si rileva un aumento della capacità di cofinanziare, in particolare finanziamenti privati
- Costanti le partnership attivate e si confermano le stesse tipologie di attori privilegiate, Enti del terzo settore (ETS), Enti Ecclesiastici Locali e imprese
- Incrementate anche nelle ore di formazione erogate, di cui quasi metà rivolta ai beneficiari ma una buona percentuale è dedicata anche al personale
- Le iniziative green rimangono numericamente limitate e mostrano un andamento non stabile
- Nell’ultimo anno i progetti peggiorano la propria performance rispetto alla capacità di rispettare sia il budget sia le tempistiche previste

EFFICACIA

- Fluttuazioni nel numero di destinatari, con un aumento complessivo nel periodo considerato
- Lo stesso andamento si osserva per l’introduzione di strumenti innovativi
- Si conferma un’alta attenzione ad azioni che includono una componente digitale
- Mentre l’elaborazione di indicazioni di policy rimane marginale
- Si registra invece una riduzione delle azioni di raccolta dati che, pur essendo nel 2023 superiori ai valori del 2022, risultano comunque inferiori a quelli del 2021

ESPOSIZIONE

- Aumento delle uscite su stampa locale e nazionale, a fronte di una riduzione della presenza sui social e sul web, con conseguente calo delle interazioni con l’esterno
- Il numero di nuovi volontari è in aumento
- Si osserva inoltre una diminuzione del numero di nuovi donatori

BANDO RICERCA MEDICA E ALTA TECNOLOGIA 2023

SETTORE DI RIFERIMENTO:

Ricerca scientifica e tecnologica

MISSIONE SPECIFICA:

Valorizzare la ricerca e accelerare l'innovazione

OBIETTIVI:

- Ricerca medica: progetti e interventi volti al miglioramento della qualità del sistema sanitario locale
- Alta tecnologia: progetti volti a sostenere e facilitare l'acquisto di attrezzature medico- scientifiche, finalizzate ad accrescere l'efficacia ed il livello di innovazione tecnologica dei centri

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030 (SDGS)



SDG n°8:
Lavoro dignitoso
e crescita
economica



SDG n°9:
Imprese,
innovazione
e infrastrutture



METODOLOGIA
DI VALUTAZIONE:

La metodologia individuata si fonda sul **modello delle 4E (Equità, Efficienza, Efficacia, Esposizione)** che considera 4 aree di cambiamento da osservare, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi. Ciascuna delle 4E è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, che portano a costituire un sistema di **24 KPI (Key Performance Indicator)**. Attribuendo a ciascuno dei 24 indicatori un **valore da 1 a 5 (scala di Likert)** è possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato rappresentativo del livello di impatto generato** (molto basso; basso; medio; alto; molto alto).

DATI	
N° progetti candidati	84
N° progetti ammessi a contributo	39
Risorse deliberate	€ 484.800
N° progetti valutati al 31/12/2025	28
Risorse erogate	€ 323.016,88
Valore di sintesi ponderato	2,2
Livello impatto generato	BASSO

EQUITÀ
 essere accessibili e inclusivi

149.730
 Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

- tra cui:
- 65.880 (50 %) Beneficiarie indirette donne
 - 65.764 (49,9 %) Beneficiari indiretti uomini
 - 91 (60,3 %) personale universitario donne
 - 60 (39,7 %) personale universitario uomini

5.636
 Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

- tra cui:
- 2.683 (47,6%) famigliari di persone malate
 - 1.193 (21,2%) adolescenti/giovani 11-25
 - 1.044 (18,5 %) bambini 0-10

2
 Processi partecipativi e ampiezza

- con:
- 2 stakeholder coinvolti

21
 Azioni condotte a livello di Città metropolitana

- tra cui:
- 3 a livello comunale

77
 Attori del sistema locale coinvolti

- tra cui:
- 42 dipartimenti universitari
 - 22 strutture sanitarie

16
 Contratti di lavoro stipulati

- tra cui:
- 7 borse di dottorato e assegni di ricerca
 - 3 contratti a tempo indeterminato
 - 0 contratti a tempo determinato

EFFICIENZA
 essere sostenibili

€ 460.195,5
 Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

- tra cui:
- 277.502 (60,3 %) fondi regionali e nazionali
 - 116.738,7 (25,4 %) relativi alla voce «altro» (risorse proprie, donazioni e valorizzazioni di risorse)
 - 50.000 (10,9 %) erogazioni liberali

14
 Partnership attivate sui progetti

- tra cui:
- 10 con università/centri di ricerca italiani

7.974
 Ore di formazione e capacity building

- tra cui:
- 4.709 ore (59 %) dedicate a studenti/dottorandi/ricercatori
 - 1.924 ore (24,1 %) dedicate al personale di progetto
 - 1.000 (12,5%) ore dedicate al personale di progetto

6
 Iniziative green collegate ai progetti

- tra cui:
- 26 kg di materiali riutilizzati
 - 21 kg di rifiuti smaltiti con raccolta differenziata

100 %
 Dei progetti che rispettano il budget previsto

90 %
 Dei progetti che rispettano i tempi previsti

- tra cui:
- Derivante dai ritardi nelle consegne dei materiali e nell’acquisizione della strumentazione

EFFICACIA
 essere innovativi

117.193
 Destinatari dei progetti

- tra cui:
- 67.895 (58%) pazienti
 - 25.239 (21,5%) persone anziane (65+)
 - 20.054 (17,1%) ricercatori

57
 Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

- tra cui:
- 41 nuove metodologie

2
 Indicazioni di policy elaborate dai progetti

- tra cui:
- L’approccio terapeutico multidisciplinare

28
 eventi nazionali e/o internazionali portati dal progetto sul territorio

- con:
- 14 congressi specialistici
 - 9 lezioni
 - 5 eventi divulgativi

45
 di azioni sul progetto che prevedono una componente digitale

- 16 ore erogate in presenza con l’ausilio di componenti digitali

701
 Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

- tra cui:
- 520 questionari
 - 120 interviste

ESPOSIZIONE
 essere comunicativi

51
 Articoli su stampa locale e nazionale relativi ai progetti

- tra cui:
- 45 pubblicazioni scientifiche
 - 5 pubblicazioni divulgative

6
 News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 2 su sito internet
- 4 sui canali social

44
 Canali di comunicazione utilizzati

- tra cui:
- 14 riviste scientifiche internazionali
 - 10 stampa di settore

22
 Interazioni attivate all’esterno

- 15 partecipazioni a congressi e convegni
- 3 interazioni attivate all’estero

32
 Nuovi volontari attivati tramite i progetti

23
 Nuovi donatori attivati tramite i progetti

RICERCA MEDICA
E ALTA TECNOLOGIA



peso



valore



valore medio
ponderato



La qualità dei dati forniti non ha consentito una valutazione sufficientemente attendibile

INDICATORI	VALORE MEDIO PONDERATO					
EQUITA	N° di donne e uomini coinvolti nel progetto	N° di persone con vulnerabilità	N° e ampiezza dei processi partecipativi	N° di azioni condotte a livello di Città Metropolitana	N° e tipologia di attori del sistema locale coinvolti	N° e tipologie dei contratti di lavoro stipulati
	15% 4	15% 1	15% 1	20% 1	15% 1	20% 4
						Impatto alto 2
EFFICIENZA	N° di coperture finanziarie ulteriori	N° e tipologia delle partnership attivate sul progetto	N° di ore di formazione e capacity building	N° e tipologia di iniziative green collegate al progetto	% di progetti che rispettano il budget indicato	% di progetti che rispettano i tempi previsti
	30% 1	X X	15% 5	15% 1	20% 5	20% 3
						Impatto medio 2,8
EFFICACIA	N° di diverse tipologie di destinatari del progetto	N° di strumenti, pratiche e metodologie sperimentali	N° e tipologia di indicazioni di policy elaborate dal progetto	N° di eventi nazionali e/o internazionali portati dal progetto sul territorio	N° di azioni sul progetto che prevedono una componente digitale	N° di raccolta dati condotta sul progetto
	X X	15% 5	15% 2	15% 1	30% 2	25% 2
						Impatto medio 2,3
ESPOSIZIONE	N° di uscite su stampa locale e nazionale relative al progetto	N° di news pubblicate sul sito o sui canali social del progetto	N° e tipologia differenziate di canali di comunicazione utilizzati	N° e tipologia di interazioni attivate all'esterno	N° di nuovi volontari attivati tramite e grazie al progetto	N° di nuovi donatori attivati tramite e grazie al progetto
	15% 1	20% 1	15% 1	X X	25% 1	25% 4
						Impatto alto 1,7



EQUITÀ

- Si registrano fluttuazioni nel numero di persone coinvolte e persone con vulnerabilità: in parte dovuto al miglioramento delle quantificazioni dei progetti che ha permesso di evitare sovrastime nell’ultimo anno
- Il numero di processi partecipativi è molto ridotto, così come, dopo il picco del 2022, anche le azioni a livello di città metropolitana diminuiscono fortemente
- In linea con questi dati, si osserva una diminuzione del numero di attori locali
- L’andamento dei contratti di lavoro subisce una diminuzione dopo il picco del 2022, ma risultano prevalenti borse dottorato e tempo indeterminato, segnale comunque di una capacità di creare opportunità lavorative

EFFICIENZA

- Le coperture ulteriori recuperano nel 2023 il calo registrato nel 2022, pur senza superare i livelli del 2021, in particolare risultano attivati fondi regionali
- Si osserva una graduale diminuzione delle partnership, quasi totalmente realizzate con altre università o centri di ricerca
- L’andamento delle ore di formazione risulta non lineare
- Il numero di iniziative green si stabilizza a 6 nel 2022
- Molto positiva la capacità dei progetti di migliorare la propria performance in termini di rispetto del budget e dei tempi

EFFICACIA

- Aumento nel numero dei destinatari e maggiore diversificazione nelle tipologie
- In coerenza con lo spirito del bando, nel triennio si osserva una alta sperimentazione di nuove pratiche e metodologie, anche in comparazione con gli altri bandi; ma si osserva una diminuzione degli strumenti e delle indicazioni di policy
- L’andamento della capacità di attirare eventi nazionali e internazionali risulta non lineare: nel 2023 risultano inferiori rispetto al 2021
- Trend stabile per le azioni con componente digitale, che nel 2023 sono di poco superiori rispetto al livello del 2021
- Si osserva un complessivo aumento delle azioni di raccolta dati, con diffusa buona qualità della fruibilità

ESPOSIZIONE

- Si registra un complessivo aumento delle uscite su stampa locale e nazionale
- Si osserva una diminuzione della presenza online, con un conseguente calo delle interazioni esterne attivate
- L’attivazione di nuovi volontari e donatori ha seguito un andamento non lineare: dopo il calo drastico del 2022, nel 2023 si assiste a un aumento di attivazioni

BANDO INNOVAZIONE SCOLASTICA 2023

SETTORE DI RIFERIMENTO:

Educazione, istruzione e formazione

MISSIONE SPECIFICA:

Formazione del capitale umano

OBIETTIVI:

- Ambienti funzionali: progetti volti a creare ambienti funzionali per nuove modalità di apprendimento nella scuola e in spazi aperti
- Nuovi approcci didattici: progetti volti ad adottare approcci didattici multidisciplinari
- Formazione per gli insegnanti: progetti volti a realizzare momenti formativi e di sperimentazione per gli insegnanti
- Collaborazione tra realtà formativa e lavorativa: progetti volti a favorire lo scambio di informazioni e buone pratiche tra il mondo del lavoro e la scuola

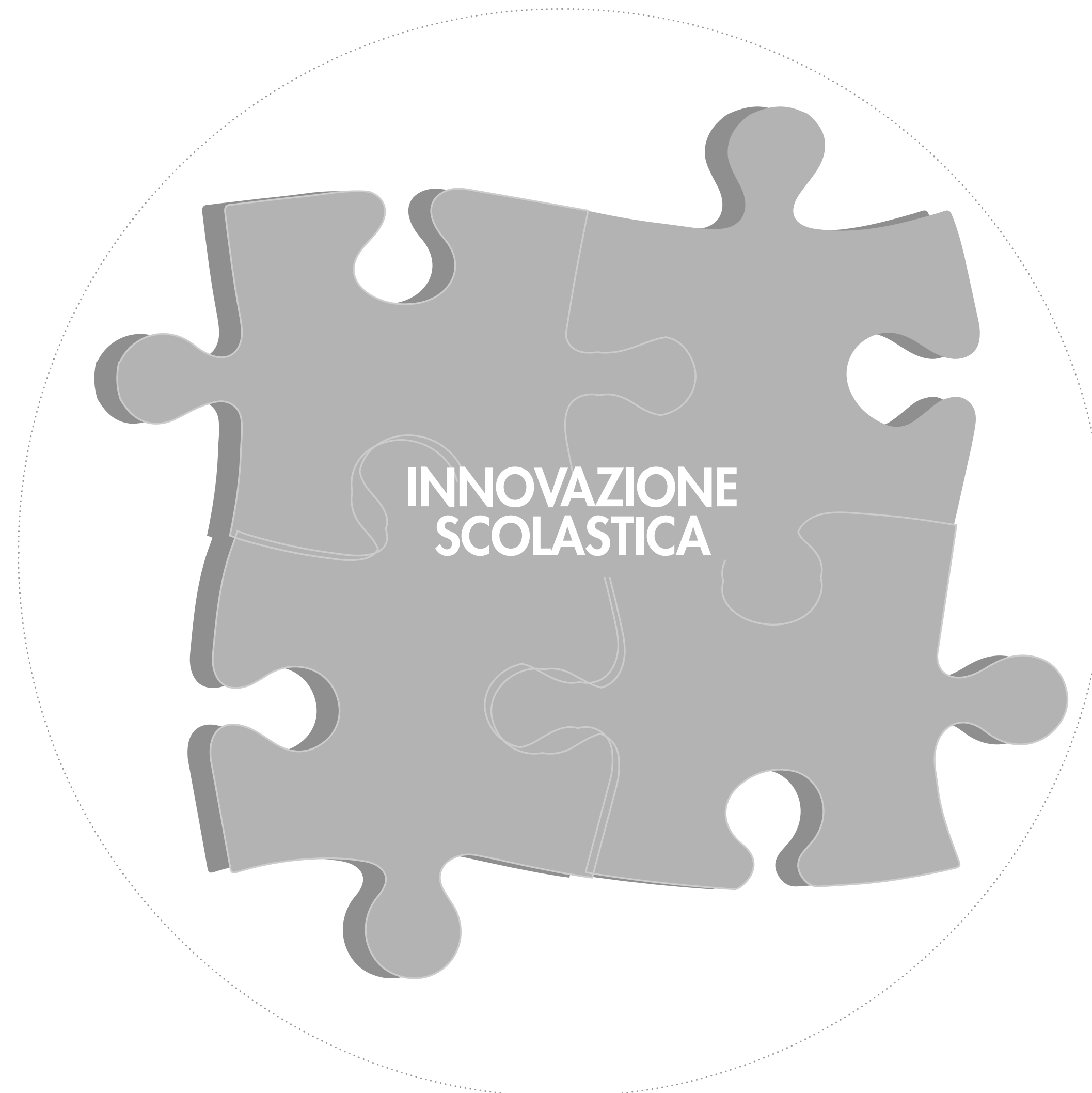
OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030 (SDGS)



SDG n°4:
Istruzione
di qualità



SDG n°9:
Imprese,
innovazione
e infrastrutture



METODOLOGIA
DI VALUTAZIONE:

La metodologia individuata si fonda sul **modello delle 4E (Equità, Efficienza, Efficacia, Esposizione)** che considera 4 aree di cambiamento da osservare, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi. Ciascuna delle 4E è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, che portano a costituire un sistema di **24 KPI (Key Performance Indicator)**. Attribuendo a ciascuno dei 24 indicatori un **valore da 1 a 5 (scala di Likert)** è possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato rappresentativo del livello di impatto generato** (molto basso; basso; medio; alto; molto alto).

DATI	
N° progetti candidati	68
N° progetti ammessi a contributo	26
Risorse deliberate	€ 277.000
N° progetti valutati al 31/12/2025	21
Risorse erogate	€ 198.539,71
Valore di sintesi ponderato	3,2
Livello impatto generato	MEDIO

EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

12.302

Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

- tra cui:
- 3.549 (52,7%) Beneficiarie indirette donne
 - 3.178 (47,3%) Beneficiari indiretti uomini
 - 223 (78,5%) docenti attivi donne
 - 61 (21,5%) docenti attivi uomini

8390

Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

- tra cui:
- 3.545 (42,2 %) studenti
 - 2.231 (26,6%) adolescenti/giovani (11-25)
 - 1.453 (17,3%) bambini (0-10)

38

Processi partecipativi e ampiezza

- con:
- 588 stakeholder coinvolti

26

Azioni condotte a livello di Città metropolitana

- tra cui:
- 17 a livello comunale

110

Attori del sistema locale coinvolti

- tra cui:
- 43 scuole o istituti comprensivi
 - 14 amministrazioni pubbliche
 - 13 organizzazioni non profit

136

Contratti di lavoro stipulati

- tra cui:
- 86 contratti a tempo indeterminato
 - 18 contratti a tempo determinato
 - 17 collaborazioni occasionali stipulate

EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 52.245,1

Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

- tra cui:
- 19.395,9 (37,1 %) relativi alla voce «altro» (fondi propri e contributi dei genitori)
 - 17.000 (31,5 %) fondi europei
 - 8.002,4 (15,3 %) proventi raccolta fondi

36

Partnership attivate sui progetti

- tra cui:
- 12 con organizzazioni non profit
 - 12 enti locali

1.582

Ore di formazione e capacity building

- tra cui:
- 900 ore (56,9 %) per beneficiari diretti
 - 272 ore (17,1 %) ore dedicate al personale di progetto
 - 165 (10,4%) per studenti/dottorandi/ricercatori

20

Iniziative green collegate ai progetti

- tra cui:
- 209 kg di rifiuti smaltiti
 - 84 kg quantità materiali riutilizzati
 - 34 kg derrate alimentari riutilizzate

80,9%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

- tra cui:
- Rimodulazione necessaria in seguito al finanziamento deliberato da Fondazione

85,7%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti

- tra cui:
- Alcuni rallentamenti sono dovuti al periodo estivo, in cui non è stato possibile lavorare sulle parti vegetative del progetto

EFFICACIA

essere innovativi

48.655

Destinatari dei progetti

- tra cui:
- 29.500 cittadini
 - 6.854 genitori
 - 5.097 studenti di scuola primaria/scuola d’infanzia

143

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

- tra cui:
- 83 nuovi strumenti
 - 33 nuove pratiche
 - 27 nuove metodologie

15

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

- tra cui:
- Educazione e giornalismo digitale
 - Rilievo a distanza di parametri ambientali

149

eventi nazionali e/o internazionali portati dal progetto sul territorio

- con:
- 115 lezioni, di cui 100 di un solo progetto
 - 20 eventi divulgativi

495

di azioni sul progetto che prevedono una componente digitale

- 287 ore di formazione con dispositivi tecnologici
- 49 strumenti digitali adottati

1.035

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

- tra cui:
- 509 interviste
 - 194 questionari

ESPOSIZIONE

essere comunicativi

2

Articoli su stampa locale e nazionale relativi ai progetti

60

News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 45 su canali social
- 15 su siti internet

63

Canali di comunicazione utilizzati

- tra cui:
- 20 sito web dell’organizzazione
 - 20 circolari interne
 - 20 newsletter

81

Interazioni attivate all’esterno

- 55 interazioni attivate all'esterno
- 22 eventi divulgativi

31

Nuovi volontari attivati tramite i progetti

22

Nuovi donatori attivati tramite i progetti

INNOVAZIONE SCOLASTICA


 peso


 valore


 valore medio ponderato


 La qualità dei dati forniti non ha consentito una valutazione sufficientemente attendibile

INDICATORI							VALORE MEDIO PONDERATO
EQUITA	N° di donne e uomini coinvolti nel progetto	N° di persone con vulnerabilità	N° e ampiezza dei processi partecipativi	N° di azioni condotte a livello di Città Metropolitana	N° e tipologia di attori del sistema locale coinvolti	N° e tipologie dei contratti di lavoro stipulati	Impatto alto 3,9
	30% 5	25% 5	15% 3	15% 4	15% 1	×	
EFFICIENZA	N° di coperture finanziarie ulteriori	N° e tipologia delle partnership attivate sul progetto	N° di ore di formazione e capacity building	N° e tipologia di iniziative green collegate al progetto	% di progetti che rispettano il budget indicato	% di progetti che rispettano i tempi previsti	Impatto basso 2,5
	30% 2	×	15% 1	15% 1	20% 4	20% 4	
EFFICACIA	N° di diverse tipologie di destinatari del progetto	N° di strumenti, pratiche e metodologie sperimentali	N° e tipologia di indicazioni di policy elaborate dal progetto	N° di eventi nazionali e/o internazionali portati dal progetto sul territorio	N° di azioni sul progetto che prevedono una componente digitale	N° di raccolta dati condotta sul progetto	Impatto medio 3,5
	25% 1,6	10% 5	10% 4	×	30% 3	25% 5	
ESPOSIZIONE	N° di uscite su stampa locale e nazionale relative al progetto	N° di news pubblicate sul sito o sui canali social del progetto	N° e tipologia differenziate di canali di comunicazione utilizzati	N° e tipologia di interazioni attivate all'esterno	N° di nuovi volontari attivati tramite e grazie al progetto	N° di nuovi donatori attivati tramite e grazie al progetto	Impatto alto 2,9
	×	20% 4	20% 3	×	30% 1	30% 4	



EQUITÀ

- Nel 2023 si osserva una forte diminuzione delle persone coinvolte, proporzionalmente alla diminuzione del numero di progetti finanziati: i dati rilevati risultano raddoppiati rispetto al 2021
- Permane uno sbilanciamento di genere nei docenti coinvolti, il quale rispecchia un andamento nazionale; mentre risulta ben bilanciato in termini di beneficiari
- Si osserva un buon numero di processi partecipativi attivati e il consolidamento del numero di azioni condotte a livello di città metropolitana, in linea con il 2021
- I contratti di lavoro, considerando la natura dei soggetti beneficiari, mostrano un segnale positivo, in particolare si rileva l’attivazione di t. indeterminati

EFFICIENZA

- Si rileva una discreta capacità di co finanziare, anche se risulta significativo notare come la maggior parte siano contributi genitori o fondi propri, seguiti dai fondi europei
- Si conferma la capacità di attivare partnership ma nell’ultima annualità non sono più presenti le imprese ma solo Enti del terzo settore (ETS) ed Enti Ecclesiastici Locali
- Risultano costanti in termini assoluti le iniziative green, risultato in un aumento più che proporzionale al numero die progetti
- Si osserva una maggiore necessità di rimodulare il budget, in seguito alla definizione dell’importo deliberato da Fondazione

EFFICACIA

- Nel complesso nel triennio si conferma alto il numero di destinatari
- Buon livello di sviluppo di nuove pratiche e metodologie, così come di indicazioni di policy
- Diminuiscono invece gli eventi nazionali e internazionali
- Si osserva una riduzione proporzionale al numero di progetti delle iniziative con componente digitale
- Aumento in maniera significativa le azioni di raccolta dati, con diffusa buona qualità della fruibilità

ESPOSIZIONE

- Si osserva una diminuzione costante delle uscite su stampa, delle news pubblicate sul sito e social, analogamente si riducono le tipologie di canali presidiati. Un trend coerente con la ridotta attivazione di interazioni con l’esterno
- Si registra un aumento dei volontari attivati, mentre i donatori – assenti nel 2022 – tornano presenti nel 2023, senza però raggiungere i livelli del 2021

BANDO CULTURA E RIGENERAZIONE 2023

SETTORE DI RIFERIMENTO:

Arte, attività e beni culturali

MISSIONE SPECIFICA:

Creare attrattività e Favorire la partecipazione attiva

OBIETTIVI:

- Interventi di recupero: progetti volti a favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio storico, artistico e architettonico locale, attraverso interventi di recupero e restauro
- Offerta culturale: progetti volti a favorire l'offerta culturale sul territorio, incoraggiando la Collaborazione e il pluralismo delle espressioni artistiche e dei linguaggi

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030 (SDGS)



SDG n°11:
Città e comunità
sostenibili



SDG n°12:
Consumo
e produzione
responsabili



METODOLOGIA
DI VALUTAZIONE:

La metodologia individuata si fonda sul **modello delle 4E (Equità, Efficienza, Efficacia, Esposizione)** che considera 4 aree di cambiamento da osservare, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi. Ciascuna delle 4E è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, che portano a costituire un sistema di **24 KPI (Key Performance Indicator)**. Attribuendo a ciascuno dei 24 indicatori un **valore da 1 a 5 (scala di Likert)** è possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato rappresentativo del livello di impatto generato** (molto basso; basso; medio; alto; molto alto).

DATI	
N° progetti candidati	75
N° progetti ammessi a contributo	58
Risorse deliberate	€ 308.500
N° progetti valutati al 31/12/2025	46
Risorse erogate	€ 238.000
Valore di sintesi ponderato	2,7
Livello impatto generato	BASSO

EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

616.292

Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

- tra cui:
- 254.968 (59,6%) Beneficiarie indirette donne
 - 172.434 (40,4%) Beneficiari indiretti uomini
 - 870 (56%) operatrici/volontarie/collaboratrici
 - 680 (44%) operatori/volontari/collaboratori

58.570

Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

- tra cui:
- 16.387 (28%) persone anziane (over 65)
 - 12.606 (21,5%) adolescenti/giovani (11-25)
 - 10.303 (17,5%) studenti

112

Processi partecipativi e ampiezza

- con:
- 287 stakeholder coinvolti

518

Azioni condotte a livello di Città metropolitana

- tra cui:
- 72 a livello comunale

685

Attori del sistema locale coinvolti

- tra cui:
- 157 organizzazioni non profit
 - 153 imprese
 - 68 società sportive

430

Contratti di lavoro stipulati

- tra cui:
- 309 collaborazioni occasionali
 - 27 contratti a tempo indeterminato
 - 25 contratti a tempo determinato

EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 1.982.194,9

Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

- tra cui:
- 603.652,4 (30,4 %) fondi regionali e nazionali
 - 339.018 (17,1%) convenzioni
 - 335.677,5 (17%) finanziamenti privati

287

Partnership attivate sui progetti

- tra cui:
- 124 con organizzazioni non profit
 - 45 enti locali
 - 43 imprese

7.944

Ore di formazione e capacity building

- tra cui:
- 2.378 ore (30 %) ore dedicate al personale di progetto
 - 1.888 ore (23,7 %) per beneficiari diretti
 - 1.425 (18%) per beneficiari indiretti

28

Iniziative green collegate ai progetti

- tra cui:
- 9.106 KWh di energia proveniente da fonti rinnovabili
 - 13.630 KWh consumi energetici da fonti rinnovabili legati alle attività del progetto

73,9%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

- tra cui:
- Rimodulazione necessaria in seguito al
 - finanziamento deliberato da Fondazione

93,5%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti

- tra cui:
- Alcuni rallentamenti sono dovuti alle condizioni meteorologiche

EFFICACIA

essere innovativi

340.290

Destinatari dei progetti

- tra cui:
- 212.635 cittadini
 - 38.231 visitatori e turisti
 - 20.072 abitanti di altri comuni limitrofi

41

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

- tra cui:
- 18 nuove pratiche
 - 13 metodologie sperimentali

10

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

- tra cui:
- Elaborazione di un modello di laboratorio di arte urbana
 - Promozione di jazz e di competenze artistiche

698

eventi nazionali e/o internazionali portati dal progetto sul territorio

- con:
- 414 eventi culturali
 - 157 lezioni
 - 73 eventi divulgativi

159

di azioni sul progetto che prevedono una componente digitale

- 33 attività erogate in presenza con l'ausilio di componenti digitali
- 31 azioni di digitalizzazione

670

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

- tra cui:
- 496 questionari, di cui 400 in un unico progetto
 - 103 interviste

ESPOSIZIONE

essere comunicativi

21.065

Articoli su stampa locale e nazionale relativi ai progetti

- tra cui:
- 20.402 pubblicazione divulgative

3.304

News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 2.687 su canali social
- 617 su siti internet

340

Canali di comunicazione utilizzati

- tra cui:
- 43 social network
 - 42 sito web dell'organizzazione
 - 41 stampa locale

150.377

Interazioni attivate all'esterno

- 148.396 interazioni attivate all'esterno
- 989 partecipazioni ai congressi
- 992 eventi divulgativi

70

Nuovi volontari attivati tramite i progetti

39

Nuovi donatori attivati tramite i progetti

CULTURA E RIGENERAZIONE

peso

valore

valore medio ponderato

La qualità dei dati forniti non ha consentito una valutazione sufficientemente attendibile

INDICATORI							VALORE MEDIO PONDERATO
EQUITA	N° di donne e uomini coinvolti nel progetto	N° di persone con vulnerabilità	N° e ampiezza dei processi partecipativi	N° di azioni condotte a livello di Città Metropolitana	N° e tipologia di attori del sistema locale coinvolti	N° e tipologie dei contratti di lavoro stipulati	Impatto alto 2,3
	25% 4	25% 1	15% 5	10% 1	10% 1	15% 1	
EFFICIENZA	N° di coperture finanziarie ulteriori	N° e tipologia delle partnership attivate sul progetto	N° di ore di formazione e capacity building	N° e tipologia di iniziative green collegate al progetto	% di progetti che rispettano il budget indicato	% di progetti che rispettano i tempi previsti	Impatto medio 3,2
	30% 3	✕ ✕	15% 5	15% 1	20% 3	20% 4	
EFFICACIA	N° di diverse tipologie di destinatari del progetto	N° di strumenti, pratiche e metodologie sperimentali	N° e tipologia di indicazioni di policy elaborate dal progetto	N° di eventi nazionali e/o internazionali portati dal progetto sul territorio	N° di azioni sul progetto che prevedono una componente digitale	N° di raccolta dati condotta sul progetto	Impatto medio 2,5
	25% 1,6	10% 5	10% 3	✕ ✕	30% 2	25% 3	
ESPOSIZIONE	N° di uscite su stampa locale e nazionale relative al progetto	N° di news pubblicate sul sito o sui canali social del progetto	N° e tipologia differenziate di canali di comunicazione utilizzati	N° e tipologia di interazioni attivate all'esterno	N° di nuovi volontari attivati tramite e grazie al progetto	N° di nuovi donatori attivati tramite e grazie al progetto	Impatto alto 2,6
	✕ ✕	20% 5	20% 5	✕ ✕	30% 1	30% 1	



EQUITÀ

- Si registra un aumento della capacità dei progetti di coinvolgere un numero crescente di persone, incluse quelle in condizioni di vulnerabilità in particolare anziani
- Crescono anche i processi partecipativi, le azioni realizzate a livello di città metropolitana, il coinvolgimento degli attori del sistema locale e il numero di contratti attivati

EFFICIENZA

- Si registra un aumento dei fondi complementari, sostenuto anche dalle partnership attivate
- Ottima la capacità di ampliare le azioni di carattere educativo, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità
- La capacità di rispettare i budget risulta buona, ma non pienamente ottimale, mentre quella di rispettare i tempi di realizzazione si mantiene su livelli quasi ottimali

EFFICACIA

- Si registra un incremento nel numero di destinatari, costituiti in gran parte da cittadini
- Risultano in crescita anche gli strumenti utilizzati, le policy attivate, gli eventi e le azioni con componente digitale, oltre alle attività di raccolta dati

ESPOSIZIONE

- Aumento sensibile delle pubblicazioni su stampa locale e nazionale
- Dopo la flessione del 2022, crescono anche le news pubblicate sui social e su altri canali di comunicazione
- Le interazioni con l'esterno mostrano un andamento altalenante, ma raggiungono oltre 150 mila contatti
- Si registra un incremento nel numero di volontari, mentre i donatori diminuiscono (nel 2022 erano pari a zero)

GLOSSARIO

All'interno del Bilancio di Missione 2025 vengono presentati e valorizzati diversi elementi teorici e operativi, talvolta specialistici, che richiedono un adeguato apparato esplicativo. Il glossario nasce per rispondere a questa esigenza, offrendo una chiave di lettura chiara e accessibile, capace di accompagnare stakeholder, partner e comunità nella comprensione del quadro di riferimento entro cui la Fondazione opera. Si tratta di un supporto pensato per facilitare la comprensione dei termini e dei concetti ricorrenti che, nel corso dell'anno, hanno guidato le attività, le progettualità e le linee strategiche della Fondazione.

A

- **AA1000:** standard internazionale che definisce principi per un coinvolgimento strutturato degli stakeholder e per l'assurance dei report di sostenibilità, assicurando trasparenza e qualità del processo di rendicontazione.
- **Accountability:** responsabilità verso l'esterno. Indica l'obbligo di un'organizzazione di rendere conto delle proprie azioni, decisioni e risultati in modo trasparente verso i suoi stakeholder.
- **ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA:** organizzazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio SpA.
- **Advisor:** società esterna, indipendente dalla Fondazione, che fornisce consulenza tecnica sulla gestione del patrimonio e sulle strategie di investimento fornendo perizie valutative.
- **Asset & Liability Management (ALM):** processo di analisi e pianificazione che bilancia le risorse finanziarie dell'attivo e del passivo del bilancio, allo scopo di garantire la sostenibilità finanziaria nel lungo periodo.
- **Attività finanziarie immobilizzate:** investimenti in strumenti finanziari destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio aziendale per più esercizi.
- **Attivo di bilancio:** l'insieme di tutte le risorse e dei beni posseduti dalla Fondazione, inclusi denaro, partecipazioni azionarie, fondi di investimento e altri titoli finanziari.
- **Avanzo dell'esercizio:** il risultato finanziario annuale della Fondazione, pari alla differenza tra i proventi (entrate) e gli oneri (uscite) del periodo considerato.

B

- **Banca Centrale Europea (BCE):** istituzione comunitaria deputata alla gestione della politica monetaria nell'Area Euro.
- **Benchmarking:** confronto con standard (benchmark) di riferimento (locali, nazionali o internazionali) per valutare la qualità e l'efficacia dei progetti finanziati.
- **Bilancio di Esercizio:** il bilancio finanziario annuale della Fondazione, che registra entrate, uscite e la situazione patrimoniale.
- **Bilancio di Missione:** documento di rendicontazione che illustra gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione, gli interventi realizzati e i risultati ottenuti. È distinto dal Bilancio di Esercizio, che è prettamente finanziario, e ha una funzione di trasparenza verso l'esterno.
- **Borsa Italiana SpA:** società privata che gestisce e vigila sul corretto funzionamento del mercato finanziario italiano.

C

- **CCNL (Contratto Collettivo di Lavoro Nazionale):** il contratto firmato tra le associazioni dei lavoratori e quelle degli imprenditori, che stabilisce le condizioni di lavoro e i benefici per tutte le categorie di lavoratori nel settore.
- **Cofinanziamento:** rappresenta l'insieme delle risorse proprie dell'ente e/o messe a disposizione da terzi che, aggiungendosi al contributo richiesto alla fondazione, definiscono il costo totale del progetto.
- **Comodato modale:** contratto di prestito gratuito di un bene (solitamente immobile) vincolato al raggiungimento di specifiche finalità sociali.

D

- **Compliance:** si riferisce al rispetto di tutte le norme, leggi e regolamenti applicabili alle attività della Fondazione.
- **Conto economico:** schema del bilancio che mostra i proventi e gli oneri della Fondazione durante un periodo determinato, risultando nel calcolo dell'avanzo (o deficit) dell'esercizio.
- **Coprogettazione:** processo di progettazione partecipata che coinvolge più soggetti (pubblici, privati, del Terzo settore) nella definizione e realizzazione di iniziative comuni per fornire soluzioni concrete per rispondere a bisogni condivisi promuovendo l'efficacia e la sostenibilità degli interventi.
- **CSV – Centri di Servizio per il Volontariato:** strutture che offrono supporto tecnico, formativo e informativo al volontariato, finanziate principalmente dalle Fondazioni di origine bancaria. Queste ultime, per legge, destinano una quota dei propri utili a un Fondo Speciale Nazionale gestito dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC).

D

- **D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro):** il decreto legislativo italiano che raccoglie e unifica tutte le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori nell'ambiente di lavoro.
- **D.Lgs. n. 153/99 (Legge Ciampi):** normativa che regola la struttura, la governance e le attività delle fondazioni di origine bancaria in Italia.
- **D.Lgs. n. 231/2001:** decreto legislativo sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Impone alle organizzazioni di adottare un Modello di organizzazione, ge-

stione e controllo per prevenire illeciti e reati.

- **Data center:** struttura fisica che ospita i server e i sistemi informatici. Nel caso della Fondazione, il data center utilizzato si alimenta esclusivamente da fonti di energia rinnovabile.
- **Dematerializzazione:** il processo di conversione dei documenti e dei processi cartacei in formato digitale, riducendo l'uso della carta e migliorando l'efficienza operativa.
- **Diversificazione:** strategia di investimento che consiste nel distribuire le risorse su diversi tipi di attività finanziarie, mercati e geografiche, per ridurre il rischio di perdite concentrate in un singolo investimento.
- **Dividendi:** la parte degli utili di una società che viene distribuita ai propri azionisti, ovvero a chi detiene quote della società. Rappresentano uno dei principali fonti di reddito della Fondazione.
- **Documento Programmatico Previsionale (DPP):** documento annuale che declina le linee di Indirizzo Triennali, definendo gli strumenti e la suddivisione delle risorse con cui la Fondazione intende condurre la propria attività erogativa nell'anno corrente.

E

- **Effetto leva:** capacità della Fondazione di mobilitare risorse aggiuntive (economiche, umane, relazionali) attraverso le proprie erogazioni, generando un impatto superiore al solo contributo finanziario.
- **Ente strumentale:** organizzazione (in questo caso, Fondazione Progetto Genus Bononiae) creata o strettamente collegata alla Fondazione per svolgere attività specifiche in nome e per conto della Fondazione stessa.

- **Erogazioni deliberate:** contributi economici approvati formalmente dagli organi della Fondazione a favore di progetti e iniziative.
- **ESG (Environmental, Social, Governance):** acronimo per Environmental (Ambientale), Social (Sociale) e Governance. I criteri ESG declinano il concetto di sensibilità sociale e guidano le scelte degli operatori nelle politiche di investimento e nelle strategie perseguite.

F

- **Federal Reserve (FED):** la banca centrale degli Stati Uniti, responsabile della gestione della politica monetaria americana e della stabilità del sistema finanziario statunitense.
- **Fondazione di origine bancaria:** tipo di fondazione nata dalla separazione tra le attività bancarie e quelle filantropiche delle ex casse di risparmio, avvenuta in Italia a seguito della Legge Amato-Carli del 1990.
- **Framework:** struttura metodologica di riferimento utilizzata per organizzare, misurare e valutare le attività e i risultati dei progetti.
- **FUN – Fondo Unico Nazionale per il volontariato:** fondo alimentato dalle fondazioni di origine bancaria per finanziare i Centri di Servizio per il Volontariato.

H

- **Housing sociale/Social housing:** alloggi a canone accessibile destinati a persone e famiglie che non riescono ad accedere al mercato immobiliare tradizionale ma non rientrano nell'edilizia pubblica.

I

- **Impact investing:** investimenti che mirano a generare, oltre a un rendimento economico, un impatto sociale o ambientale positivo e misurabile.
- **Impatto sociale:** il cambiamento positivo o negativo che le attività di un'organizzazione producono sulla società e sulla comunità di riferimento.
- **Incubatore/acceleratore:** strutture che supportano la nascita e la crescita di startup innovative attraverso formazione, mentoring, spazi di lavoro e opportunità di networking.
- **Investimenti correlati alla missione (investment mission-related):** investimenti che, oltre a generare rendimento finanziario, perseguono anche finalità coerenti con la missione istituzionale della Fondazione (es. sostegno a cause sociali o ambientali).
- **IRCCS – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico:** strutture sanitarie di eccellenza che integrano assistenza clinica e ricerca biomedica.
- **IRES:** imposta sul Reddito delle Società. È l'imposta che le società, incluse le fondazioni, devono pagare sui propri redditi. La Fondazione beneficia di una riduzione del 50% su questa imposta.

L

- **Legge Amato-Carli:** legge di delega n. 218 del 30 luglio 1990 che ha determinato la nascita delle fondazioni di origine bancaria, tra cui la Fondazione Carisbo, portando alla separazione tra la funzione bancaria e quella filantropica.

- **Lifelong learning:** apprendimento permanente. Educazione e formazione continua durante tutto l'arco della vita, oltre il percorso scolastico tradizionale.
- **Linee di Indirizzo Triennali (LIT):** documento strategico che definisce gli obiettivi della Fondazione per il triennio e stima le risorse da destinare.

M

- **Manifestazione di interesse:** procedura attraverso cui la Fondazione invita soggetti qualificati a candidarsi per gestire specifiche attività o progetti.
- **Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG):** Sistema di processi e procedure adottato dalla Fondazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, allo scopo di prevenire comportamenti illeciti all'interno dell'organizzazione.

N

- **NAV – Net Asset Value:** valore netto degli asset di un fondo di investimento, calcolato sottraendo le passività dal valore totale degli investimenti. È il valore della quota in cui è frazionato il patrimonio dei fondi.
- **NEET – Not in Education, Employment or Training:** giovani che non studiano, non lavorano e non frequentano percorsi di formazione.
- **Nota integrativa:** documento che fornisce informazioni complementari e dettagliate sui dati economico-finanziari della Fondazione.

O

- **ONC/OTC – Organismo Nazionale/Territoriale di Controllo:** organismi che amministrano e vigilano sul Fondo Unico Nazionale (FUN), alimentato obbligatoriamente dai versamenti delle Fondazioni di origine bancaria in base ai loro utili. Questi enti assicurano che le risorse derivanti dal patrimonio delle Fondazioni siano correttamente destinate al finanziamento dei servizi resi dai CSV a tutto il volontariato.
- **Outcome (esito):** risultato di medio-lungo termine di un progetto in termini di cambiamento generato sui beneficiari e sulla comunità.
- **Output (realizzazione, risultato):** prodotto diretto e immediato di un'attività progettuale (es. numero di persone formate, servizi erogati, eventi realizzati).

P

- **Partecipazioni azionarie:** quote di proprietà detenute dalla Fondazione in società. Le partecipazioni possono essere quotate (scambiate su mercati pubblici come la borsa) o non quotate.
- **Patrimonio finanziario:** insieme delle risorse economiche della Fondazione investite per generare rendimenti destinati alle attività istituzionali.
- **Patrimonio netto:** la differenza tra il totale degli attivi (risorse possedute) e il totale delle passività (debiti e obbligazioni) di un'organizzazione.
- **Politiche monetarie:** le misure adottate dalle banche centrali (come la Federal Reserve o la BCE) per controllare la circolazione di denaro e i tassi di interesse nell'economia.

- **Portafoglio delle partecipazioni:** insieme delle partecipazioni detenute in altre società, sia quotate in borsa sia non quotate.

R

- **Regolamento del bando:** è il documento che raccoglie tutte le informazioni relative a un bando promosso dalla Fondazione. È pubblicato sul sito internet della Fondazione nella pagina dedicata ai bandi.
- **Revisione contabile:** il processo di verifica indipendente eseguito da una società esterna per garantire che il bilancio della Fondazione sia corretto e trasparente.
- **Riserva obbligatoria:** quota del patrimonio che la Fondazione è tenuta per legge a mettere da parte ogni anno, al fine di preservare il valore del patrimonio nel tempo.
- **Riserva per l'integrità del patrimonio:** accantonamento volto a proteggere il patrimonio dalla svalutazione dovuta all'inflazione, garantendo che il potere d'acquisto del patrimonio resti invariato nel tempo.
- **Risk management:** attività di acquisizione, misurazione, valutazione e gestione globale delle varie tipologie di rischio e delle relative coperture.

S

- **Settori ammessi:** Sono gli ambiti di intervento definiti dalla normativa (D.Lgs. 153/1999, art. 1 c. 1 lett. D, come riformulato dalla L. 448/2001).
- **Settori rilevanti:** all'interno della categoria dei settori ammessi (D.Lgs. 153/1999), ogni fondazione di origine bancaria può indivi-

duare, con cadenza triennale, fino a cinque settori di intervento considerati “rilevanti”.

- **Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ):** Sistema di processi, procedure e responsabilità che un’organizzazione adotta per garantire la qualità delle proprie attività, in conformità a uno standard come ISO 9001.
 - **Società di gestione del risparmio (SGR):** si tratta di una società per azioni di diritto italiano, con sede legale e direzione generale in Italia, autorizzata a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio, il servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi nonché gli altri servizi e attività previsti dalla normativa.
 - **Società di Investimento a Capitale Variabile (Sicav):** è un fondo di investimento in cui il capitale può aumentare o diminuire in base alle sottoscrizioni e ai riscatti degli investitori, avente per oggetto esclusivo l’investimento del proprio patrimonio.
 - **SRI (Socially Responsible Investing):** investimento socialmente responsabile. Approccio di investimento che integra i criteri finanziari con valutazioni etiche e di sostenibilità ambientale e sociale.
 - **Startup:** impresa innovativa in fase iniziale, caratterizzata da un modello di business scalabile e spesso basata su tecnologie avanzate.
 - **Stato patrimoniale:** uno dei principali schemi del bilancio: fotografa la situazione finanziaria della Fondazione in un dato momento, mostrando attivi, passività e patrimonio netto.
 - **STEM – Science, Technology, Engineering, Mathematics:** discipline scientifiche e tecnologiche la cui promozione è prioritaria per lo sviluppo dell’innovazione.
-

T

- **Terzo settore:** insieme di organizzazioni private senza scopo di lucro che operano per finalità di interesse generale, di cui fanno parte anche le fondazioni di origine bancaria.
 - **Titoli circolanti:** attività finanziarie detenute per un periodo breve, con l’intenzione di venderle entro l’anno. Si contrappongono alle attività finanziarie immobilizzate, detenute a lungo termine.
 - **Total return:** il rendimento complessivo di un investimento, che include sia i redditi generati (dividendi, interessi) sia le variazioni di valore del titolo (plusvalenze o minusvalenze).
-

U

- **UNI EN ISO 9001:2015:** standard internazionale per i Sistemi di Gestione per la Qualità. Garantisce che un’organizzazione adotta processi strutturati e verificabili per garantire efficacia, trasparenza e miglioramento continuo.
-

V

- **Valore di mercato:** prezzo al quale un bene, un titolo o un’azienda può essere venduto sul mercato in condizioni normali, determinato dall’incontro tra domanda e offerta in un dato momento.
 - **Valutazione d’impatto:** analisi sistematica degli effetti di medio-lungo termine generati da un progetto sui beneficiari, sulla comunità e sul territorio.
-

Referenze fotografiche

Pag. | **4** Corrado Fanti
Pag. | **5** Corrado Fanti
Pag. | **10** Isabella Gozzi
Pag. | **10** Ornella Selvafolta
Pag. | **10** Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pag. | **14** shutterstock.com
Pag. | **15** Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pag. | **21** Corrado Fanti
Pag. | **23** Corrado Fanti
Pag. | **24** stock.adobe.com
Pag. | **29** shutterstock.com
Pag. | **31** stock.adobe.com
Pag. | **34** shutterstock.com
Pag. | **36** PGS-IMA Polisportiva Giovanile Salesiana Istituto Maria Ausiliatrice
Pag. | **37** stock.adobe.com
Pag. | **48** shutterstock.com
Pag. | **50** stock.adobe.com
Pag. | **51** stock.adobe.com
Pag. | **53** Accademia Nazionale di Agricoltura
Pag. | **54** Corrado Fanti
Pag. | **55** Gabriele Zanarini
Pag. | **56** Sara Tagliavini
Pag. | **57** Valore Plus infissi e serramenti
Pag. | **59** shutterstock.com
Pag. | **61** shutterstock.com
Pag. | **67** shutterstock.com
Pag. | **69** stock.adobe.com
Pag. | **73** stock.adobe.com
Pag. | **83** shutterstock.com
Pag. | **90** shutterstock.com
Pag. | **91** Sara Tagliavini

Pag. | **92** Sara Tagliavini
Pag. | **94** Mirko Cioni
Pag. | **95** Comune di Bologna
Pag. | **97** Comune di Bologna
Pag. | **98** Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale
Pag. | **100** Con i bambini Impresa sociale
Pag. | **101** Luca Coluccia
Pag. | **106** Sergio Agazzi
Pag. | **107** Associazione Vigili del Fuoco Volontari dell’Alto Reno ODV
Pag. | **109** Coordinamento Volontariato Lame ODV
Pag. | **110** Stefano Magnani
Pag. | **111** Estelle Costi
Pag. | **112** Sara Tagliavini
Pag. | **113** Parrocchia Santa Cecilia della Croara
Pag. | **114** ANGSA Bologna ETS APS
Pag. | **115** AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla onlus – Sezione Provinciale di Bologna
Pag. | **121** Cooperativa Sociale Anima Società Cooperativa Sociale
Pag. | **122** Centro sociale Casa Gialla APS
Pag. | **123** Fondazione Opera Madonna del Lavoro
Pag. | **124** Società Cooperativa Sociale G. Fanin
Pag. | **125** Massimo Di Menna
Pag. | **126** AGEOP Ricerca ODV
Pag. | **127** Fondazione Montecatone onlus
Pag. | **134** Elettra Bastoni
Pag. | **136** Elettra Bastoni
Pag. | **137** Elettra Bastoni
Pag. | **138** Elettra Bastoni
Pag. | **139** Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pag. | **140** Fondazione Furio Farabegoli
Pag. | **141** Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pag. | **142** Mirko Cioni

Pag. | **143** Collezioni d’Arte e di Storia della Fondazione Carisbo
Pag. | **146** Andrea Ranzi
Pag. | **147** Corrado Fanti
Pag. | **150** Opificio d’Arte Scenica APS
Pag. | **151** Associazione Musicale Conoscere la musica – Mario Pellegrini APS ETS
Pag. | **152** Guido Fioresi
Pag. | **153** Arcidiocesi di Bologna
Pag. | **154** Don Massimo Vacchetti
Pag. | **155** Stefano Laddomada
Pag. | **156** Giovanni Redigolo
Pag. | **162** Alessandra Biagi
Pag. | **163** Associazione TechGarage
Pag. | **164** Mattia Muccichini Filmmaker
Pag. | **165** 12Venture Società Benefit
Pag. | **166** Fondazione Intercultura
Pag. | **167** Mirko Cioni
Pag. | **171** Accademia Nazionale di Agricoltura
Pag. | **172** Accademia Nazionale di Agricoltura
Pag. | **173** BOLOMAKING Production
Pag. | **175** Centro Universitario Sportivo Bologna CUSB
Pag. | **179** Fondazione Cardinale Carlo Oppizzoni
Pag. | **184** Parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo di Rastignano
Pag. | **185** Polisportiva Giovanni Masi ASD
Pag. | **186** Ludovarth APS ETS
Pag. | **187** Progetto Danza DEF ASD APS
Pag. | **188** PGS-IMA Polisportiva Giovanile Salesiana Istituto Maria Ausiliatrice
Pag. | **191** Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS
Pag. | **192** Università di Bologna – Dipartimento di Chimica “Giacomo Ciamician” – NanoBio Interface Lab
Pag. | **194** Marco Grana
Pag. | **197** Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie – Stefano Ratti



© Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2026

Redazione e ringraziamenti

Redazione a cura degli uffici della Fondazione,
grazie alla collaborazione di tutti gli stakeholder

Osservazioni, curiosità e proposte relative al Bilancio
di Missione sono gradite e possono essere inviate a:
ufficio.istituzionale@fondazionecarisbo.it

Progetto grafico

Koan multimedia

www.fondazionecarisbo.it



Sistema di Gestione
della Qualità certificato
ai sensi della normativa
UNI EN ISO 9001:2015

**DOCUMENTO APPROVATO
DAL COLLEGIO DI INDIRIZZO
IN DATA 28 APRILE 2026**



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA